

## UN APPELLO DAL MITTELFEST

Presentato il festival a Cividale: «Costruiamo ponti, non barriere»

AVIANI / PAG. 39



## PARTE DA PALMANOVA IL TOUR DEI LEGGENDARI KING CRIMSON

MARCON / PAG. IV DELL'INSERTO WEEKEND

PIÙ COMPETENZE ALLA REGIONE

# Riforma della scuola Fvg Tetto agli allievi stranieri

Novità su personale e organizzazione. Sindacati già sul piede di guerra: scenderemo in piazza

La bozza di norma di attuazione per la regionalizzazione della scuola è pronta, è stata consegnata dall'assessore Alessia Rosolen alla Commissione Paritetica e, adesso, attende l'avvio ufficiale di un percorso

che, comprendendo anche un tetto agli stranieri nelle classi, rivoluzionerebbe l'istruzione made in Friuli Venezia Giulia. La norma di attuazione pensata dalla Regione non interviene sul trasferimento dell'orga-

nico scolastico (docenti, ausiliari...), ma prevede maggiori forme di autonomia - fatte salve le potestà legislative primarie già riconosciute dallo Statuto speciale -, compresa la possibilità di istituire insegna-

menti integrativi di interesse regionale. Centrale, in tutto il ragionamento, diventa però il trasferimento dell'Ufficio scolastico sotto il controllo del Friuli Venezia Giulia. PERTOLDI / PAGINE 4 E 5

ROTTA BALCANICA

## Salvini e Fedriga pensano a droni e visori notturni anti-clandestini

Rafforzamento del personale di polizia, nuove tecnologie al confine, diminuzione dei migranti in accoglienza e, in caso di necessità, anche la realizzazione di barriere fisiche: questi i temi affrontati ieri nel vertice tra Salvini e Fedriga. / PAG. 6

CONFINI EUROPEI

DAVID ALLEGRANTI / PAG. 6

Quando un muro rende anche te extracomunitario

La Lega ha qualche serio problema con le leggi, la Costituzione e il diritto internazionale. Non basta il ministro dell'Interno Salvini che distribuisce parole in libertà sulla scarcerazione della comandante della Sea Watch 3, accusando il gip che l'ha liberata di far politica.



## Premiati i vigili che fanno più multe È subito polemica

ZANELLO / PAG. 22

PIOGGIA E GRANDINE

Improvvisa ondata di maltempo, crollano le temperature

RIGO / PAG. 27



IL CASO

Il Comune sfratta la storica edicola di piazza San Giacomo

PELLIZZARI / PAG. 24



Rapina con la siringa  
Messo a segno un altro colpo in un bar

SEU / PAG. 25

Madre allontanata dalla bambina che rischiò di annegare

/ PAG. 32

PARLA L'ESPERTO

## Uno smartphone per amico Così i ragazzi si isolano

«Non si può parlare di sindrome, ma di un disagio sociale che sfocia con la voglia di isolarsi dal resto del mondo». A parlare è Marco Crepaldi, trentenne specializzato in psicologia sociale e comunicazione digitale, fondatore nel 2017 e attuale presidente dell'associazione nazionale Hikikomori Italia. Il sodalizio prende il nome dal termine giapponese che si-

gnifica letteralmente «stare in disparte» e viene utilizzato genericamente per riferirsi a chi decide di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi, senza nessun tipo di contatto con il mondo esterno. Giovani che, spesso, si rifugiano in computer e smartphone, trovando sollievo alle loro difficoltà in forma alternativa. PATAT / PAG. 16

SABATO 6 LUGLIO

**Saldi**

NEGOZI APERTI FINO ALLE 22.00

DAL 6 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE

UDINE → DIREZIONE STADIO - FIERA

cittafiera.it

dalle 16.00 alle 19.00

**CARAVAN SHOW**

TEATRO IN MOVIMENTO

in collaborazione con

Mittelfest

SHOP & PLAY  
Città Fiera  
IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE



## Maxitruffa Venice

## I NUMERI DELL'INDAGINE SULLA MAXITRUFFA VENICE

**26.800.000 euro**  
l'ammontare del danno subito da 1.124 risparmiatori**18**  
gli indagati**3**  
le società sotto accusa (Studio holding doo, Venice investment doo e Venice investment group doo)**20**  
gli immobili confiscati in Veneto, Fvg, Slovenia e Croazia**4 milioni**  
Il valore complessivo degli immobili sequestrati

## LA GIORNATA

## Il trader, l'aula e l'attesa prima del verdetto

A sinistra un primo piano di Fabio Gaiatto prima dell'inizio della bufera giudiziaria. Qui sopra la sua abitazione a Portogruaro e a destra una veduta dell'aula De Nicola prima che si chiudessero le porte e cominciasse l'udienza, presieduta dal gup Eugenio Pergola, e le transenne con il varco attraverso cui le parti processuali hanno avuto accesso al locale.



# Gaiatto condannato a 15 anni e 4 mesi Confiscati immobili, crediti e cambiali

Oltre al danno patrimoniale, per le oltre mille parti civili, quello morale. Riavranno il 130 per cento di quanto rimesso

Ilaria Purassanta

**PORDENONE.** Quindici anni e quattro mesi, 36 mila euro di multa, confisca fino a 20 milioni di euro e risarcimenti milionari agli oltre mille risparmiatori truffati, oltre al pagamento delle spese legali delle parti civili. È il verdetto pronunciato ieri dal giudice Eugenio Pergola alle 13.05 in aula De Nicola, in un silenzio tombale, nei confronti del 44enne portogruarese Fabio Gaiatto. L'imputato, difeso dall'avvocato Guido Galletti, non si è presentato in tribunale: ha atteso nel carcere di Tolmezzo la sentenza.

Il giudice ha ritenuto Gaiatto colpevole di tutte le accuse mosse dal procuratore Raffaele Tito e dal pm Monica Carraturo: associazione per delinquere, truffa aggravata, abusivismo bancario e finanziario, autoriciclaggio. Per l'accusa Gaiatto era il vertice di una piramide composta da 18 indagati, la maggior parte procacciatori di clienti.

Con il miraggio del trading nel mercato dello scambio di valute, Gaiatto ha attirato, secondo i pm, migliaia di risparmiatori, promettendo falsa-

mente tassi di interesse esageratamente alti. In realtà i guadagni visionati dai clienti sulla app del telefonino erano fittizi. La Guardia di finanza di Portogruaro ha scoperto infatti che poco più dell'1 per cento del capitale è stato investito effettivamente nel forex, dove peraltro la Venice ha registrato soltanto perdite. Gli inquirenti ritengono che i soldi investiti dai nuovi clienti siano stati girati ai precedenti investitori in modo

**La sentenza del gip con il rito abbreviato: sconto automatico di un terzo della pena**

da alimentare il mito della Venice oppure siano stati impiegati per scopi del tutto diversi, come ha ricordato il procuratore Tito nelle repliche: acquisto di auto di lusso, immobili, investimenti finanziari imprenditoriali all'estero. Gli inquirenti hanno contestato a Gaiatto e ai procacciatori di clienti anche la raccolta abusiva dei risparmi per milioni di euro. Nel mirino della Consob, che aveva segnalato la



Fabio Gaiatto accompagnato da un agente di polizia penitenziaria

Venice già nel 2016, Gaiatto ha trasferito la sede delle società in Slovenia e Croazia. L'ex trader è accusato di esercizio abusivo della professione bancaria per la concessione di 11 milioni di euro di prestiti a tasso zero. Capitali che secondo l'accusa erano provenienti dalle truffe.

L'accusa aveva chiesto la

condanna a 9 anni di reclusione. Il giudice è arrivato a infliggerne più di 15 perché non ha riconosciuto il vincolo della continuazione fra tutti i reati, ma ha operato una distinzione tripartita: associazione per delinquere, truffe aggravate e abusivismo finanziario in continuazione fra di loro; autoriciclaggio

dei proventi della truffa sotto forma di prestiti in continuazione con l'abusivismo bancario; la seconda ipotesi di autoriciclaggio (capitali dei risparmiatori impiegati nell'acquisto di venti immobili) è stata considerata autonomamente.

Sono 1.174 le persone offese individuate dai pm, per un totale di 26 milioni e 800 mila euro di risparmi andati in fumo. Il ristoro dei danni nonché il pagamento delle spese

**L'imputato ha scelto di non presenziare  
L'esito comunicatogli in carcere a Tolmezzo**

legali sostenute spetterà a tutti i risparmiatori che compaiono nel capo di imputazione e che si sono costituiti parte civile nel processo: sono oltre un migliaio. Gaiatto dovrà risarcire il 100 per cento del capitale investito dai clienti delle società Venice e in più versare il 30 per cento a titolo di danno non patrimoniale. Sulla carta le provvisoriamente ci sono. Il giudice ha quantificato in 50 mila euro il danno d'im-

agine subito dal Comune di Portogruaro, dove Gaiatto ha aperto una sede della Venice e ha cominciato a proporre il trading online. Mille euro ciascuno di risarcimento simbolico sono stati assegnati alle associazioni di tutela Federconsumatori e Codacons.

Il vero problema per le parti civili sarà recuperare le somme. Sarà lo Stato infatti a incamerare il compendio immobiliare da quattro milioni di euro, gli affitti degli alloggi, il diritti di credito e le cambiali croate relative ai prestiti. Il giudice ha disposto infatti la confisca dei venti immobili di proprietà della Studio holding, società croata amministrata dalla compagna Najima Romani, sequestrati fra Veneto, Friuli Venezia Giulia, Croazia e Slovenia, dei diritti di credito e delle cambiali e di ogni altra utilità nella disponibilità futura di Gaiatto fino a 20 milioni di euro, come richiesto dall'accusa. L'ex trader ha già precisato agli inquirenti di aver messo a disposizione tutto ciò che possiede. È stato lui a indicare i due appartamenti in Slovenia, sequestrati lo scorso febbraio. —



## Maxitruffa Venice

**11 milioni di euro**  
l'importo complessivo  
superato dai prestiti  
a tasso zero  
dal gruppo Venice



**72**  
gli investitori  
che hanno usufruito  
dei prestiti  
a tasso zero

**5**  
i reati contestati a vario titolo:  
associazione a delinquere,  
truffa aggravata, autoriciclaggio,  
abusivismo finanziario e bancario



## LE REAZIONI

## «Adesso i risarcimenti non restino sulla carta»

Malattia: appagato il desiderio di giustizia, ma la ferita resta  
Furlanetto: auspichiamo la stessa fermezza con i coimputati



Il procuratore Tito e gli avvocati escono dall'aula De Nicola

**PORDENONE.** Le parti civili avevano chiesto una sentenza esemplare. È arrivata. Resta, però, il nodo dei risarcimenti. Finora i più di mille truffati non hanno incassato nulla. Ilegali stanno sondando varie strade, anche in sede civile. «La sentenza – ha commentato l'avvocato Antonio Malattia – appaga il desiderio di giustizia dei risparmiatori, ma rimane aperta la ferita dei risar-

menti. Speriamo che le provvisori non restino sulla carta. Sarà questo il nostro impegno: ora abbiamo in mano un titolo esecutivo che potremo far valere anche in futuro se riusciremo a individuare beni aggredibili». Malattia ha sottolineato poi come la condanna di Gaiatto per il reato associativo rappresenti «una prima forte affermazione dell'esistenza di un'associazione per delinque-

re» e che ciò «lascia ben sperare le parti civili anche per il processo che si aprirà a ottobre nei confronti dei collaboratori di Gaiatto».

«Questa è giustizia con la G maiuscola – ha osservato l'avvocato Luca Pavanetto – non si truffa la povera gente. Il giudice ci ha ascoltato. La provvisoria per i miei assistiti è pari a 10,4 milioni di euro. Restano ora da esplorare tutte le strade per riuscire a recuperare i capitali investiti, dalle azioni civili a quelle nei confronti dei procacciatori di clienti. Ci riserviamo di agire nei confronti dei primi investitori che hanno ricevuto remunerazioni fino a tre quattro volte il capitale investito. Un passo importante, però, è stato fatto. Il verdetto è vicino ai sentimenti di molte persone».

«Siamo molto soddisfatti – ha dichiarato l'avvocato Michele Peretto, che assiste 162 posizioni per 6,5 milioni di euro di risarcimenti complessivi. Non capita spesso che la condanna inflitta sia superiore alla richiesta della Procura. È vero che oggi non potremo

ottenere nulla. Ma un passo falso prima poi lo faranno».

«È stata messa in atto una truffa colossale, che ha danneggiato i consumatori, da noi tutelati. Il giudice lo ha riconosciuto» ha osservato il legale del Codacons Daniela Magaraci. Per l'avvocato Gianluca Liut, la sentenza è «particolarmente severa, ma coerente con la gravità dei capi di imputazione: in tutti questi mesi Gaiatto non si è mai pentito e non ha speso alcuna parola per le vittime della truffa, indicandoli sempre con il freddo termine di clienti».

Secondo l'avvocato Giuliano Furlanetto, la decisione del gip Pergola «conferma il teorema della pubblica accusa ma rispecchia anche il sentire comune dei cittadini e in particolare dei mie compaesani portogruaresi, colpiti dall'uragano Gaiatto».

**Pavanetto: il giudice ci ha ascoltato, sentenza vicina ai sentimenti della gente**

«Ora ci aspettiamo – ha proseguito Furlanetto – che il tribunale di Pordenone mantenga la stessa linea di fermezza contro una chiara e evidente associazione a delinquere nel processo contro coloro che, allo stesso livello di Gaiatto, hanno determinato lo sfacelo di molte famiglie. Sentiremo purtroppo ancora una volta la solita storia dello scaricabarile, ma lotteremo fino alla fine affinché venga resa giustizia».

I.P.

## REPLICHE E SCHERMAGLIE

## Procuratore e difesa non commentano Al vaglio l'appello

**PORDENONE.** Nessun commento da parte della Procura e della difesa sulla sentenza di condanna emessa nei confronti di Fabio Gaiatto. Interpellato, l'avvocato Guido Galletti non ha rilasciato dichiarazioni: valuterà se vi siano i margini per un'impugnazione quando fra 90 giorni saranno depositate le motivazioni. Ultime schermaglie in aula fra accusa, difesa e parti civili, ieri mattina, per le repliche, prima che il giudice Eugenio Pergola si ritirasse in camera di consiglio. Il procuratore Raffaele Tito ha ribattuto all'arringa del difensore punto per punto. Va ritenuta sussistente secondo il pm la truffa e non l'appropriazione indebita, perché gli artifici e raggiri ci sono stati: Gaiatto ha fatto credere ai clienti di avere rendimenti in costante crescita attraverso il sito web e le app. «I clienti che vedevano salire il loro guadagno sono stati inconsapevolmente i migliori strumenti della truffa», ha spiegato il procuratore. Non si è trattato di un mero inadempimen-

to contrattuale, secondo il capo dei pm, visto che Gaiatto «ha magnificato negli anni la sua abilità» nel trading e ha curato l'immagine con sponsorizzazioni prestigiose, dal calcio all'automobilismo. Fra l'altro nel primo interrogatorio in Procura è stato lo stesso trader a confermare lo schema Ponzi: «La maggior parte ha riavuto indietro il capitale perché erano i primi investitori e con il sistema da me ideato di fatto sono quelli che ci hanno guadagnato». Sempre nell'interrogatorio Gaiatto ha ammesso di aver trasferito tutti i soldi da una banca slovena a un istituto di credito croato nel febbraio 2016 dopo la prima perquisizione, «preoccupato che la Finanza mi bloccasse i soldi e quindi avevo fretta di agire e di riprendere l'attività di trading». Il capo dei pm ha elencato le prove a sostegno del vincolo associativo: interrogatori dei collaboratori, la consapevolezza degli stessi intermediari, le intercettazioni. —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI

## LA "CASA" DEL TRADER

## Portogruaro, il Comune otterrà 50 mila euro per danno d'immagine

Alessio Conforti

**PORTOGRUARO.** L'attesa per la sentenza sul caso Gaiatto era palpabile nella città sulle rive del Lemene. La notizia del risarcimento di 50 mila euro al Comune di Portogruaro per danno d'immagine è stata accolta con soddisfazione, in maniera trasversale.

Il sindaco, Maria Teresa Senatore, ha seguito da vicino l'esito del verdetto, esprimendo compiacimento per la decisione del giudice Eugenio Pergola. «Siamo soddisfatti», ha detto il primo cittadino, «che il giudice abbia riconosciuto il danno per il Comune. Riteniamo di aver tutelato sia l'immagine di Portogruaro che quella di tutta la cittadinanza rispetto a qualsiasi ingerenza nei confronti di una località fatta di gente onesta e che lavora. Siamo convinti, e il giudice ci ha dato ragione, di aver fatto la cosa corretta per tutti i portogruaresi».

Venerdì mattina, nella sala Russolo del municipio, è stata indetta una conferenza stampa per commentare il risarcimento per il danno d'immagine alla città. La vicenda, dunque, è destinata a far parlare ancora. Dai banchi

del consiglio comunale anche il segretario locale del Pd, Roberto Zanin, accoglie positivamente l'esito del processo. «Sebbene il Comune non sia parte diretta in causa», spiega, «la scelta dell'amministrazione comunale di costituirsi parte civile per danno d'immagine è stata corretta, perché la cittadinanza intera è stata coinvolta. Anche se è una cosa che riguarda cittadini privati, il Comune di Portogruaro ha dato un segnale di interesse alla questione e questa mi sembra una buona cosa». Alessandra Zanutto, capogruppo della Lega in consiglio comunale, propone già un'iniziativa a seguito della vicenda. «Ci piacerebbe», ha detto l'esponente del Carroccio, «che l'indennizzo venga impegnato per iniziative dedicate alla tutela e alla difesa dalle frodi, al fine di aiutare chi in futuro potrebbe trovarsi in situazioni simili. I 50 mila euro non possono certo migliorare il passato, ma forse possono essere di esempio ad altri. Per questo caso – conclude Zanutto – la nostra città si è ritrovata purtroppo nelle pagine nazionali, affiancata a nomi di clan camorristici infiltrati nel territorio». —

BY NC ND AL CUNIDIRITTI RISERVATI



## La riforma dell'istruzione

# Tetto agli stranieri personale e classi Così si trasforma la scuola regionale

Pronta la norma per il passaggio delle funzioni al Fvg Fedriga: «Progetto ambizioso, ma saremo all'altezza»

Mattia Pertoldi

UDINE. La bozza di norma di attuazione per la regionalizzazione della scuola è pronta, è stata consegnata dall'assessore Alessia Rosolen alla Commissione Paritetica e, adesso, attende l'avvio ufficiale di un percorso che, comprendendo anche un tetto agli stranieri nelle classi, rivoluzionerebbe l'istruzione made in Friuli Venezia Giulia. Rispetto ai sussurri degli scorsi mesi, il testo è stato leggermente edulcorato dalla necessità di arrivare a un'intesa con lo Stato in diversi settori – probabilmente anche per rendere più agevole la devoluzione delle funzioni –, ma il testo era e resta comunque molto ambizioso. «Vero – conferma Massimiliano Fedriga –, ma siamo perfettamente in grado di gestire la regionalizzazione dell'inte-

ro sistema».

## UFFICIO SCOLASTICO

Vale la pena di sottolineare, prima di tutto, come la norma di attuazione pensata dalla Regione non intervenga sul trasferimento dell'organico scolastico (docenti, ausiliari...), bensì preveda maggiori forme di autonomia – fatte salve le potestà legislative primarie già riconosciute dallo Statuto speciale –, compresa la possibilità di istituire insegnamenti integrativi di interesse regionale. Centrale, in tutto il ragionamento, diventa però il trasferimento dell'Ufficio scolastico sotto il controllo del Friuli Venezia Giulia. La bozza preparata dalla giunta prevede che questo, assieme al personale corrispondente e alle risorse necessarie per il funzionamento, passi alla Regione entro 90 giorni dall'approvazio-



## LA REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

### FUNZIONI TRASFERITE

#### Programmazione dell'offerta formativa e della rete del sistema scolastico

- ➔ Criteri e parametri per l'organizzazione della rete scolastica
- ➔ Criteri di formazione delle classi
- ➔ Istituzione del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni
- ➔ Programmazione della rete scolastica
- ➔ Piano di dimensionamento regionale delle scuole
- ➔ Calendario scolastico

#### Organico

- ➔ Criteri e parametri per la determinazione degli organici
- ➔ Assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative
- ➔ Gestione delle graduatorie e dell'organico
- ➔ Adozione atti d'incarico e stipula contratti individuali di lavoro dei dirigenti scolastici
- ➔ Messa a disposizione di personale ausiliario, tecnico, amministrativo

#### Rafforzamento offerta formativa

- ➔ Istituzione a proprio carico di insegnamenti integrativi

#### Valorizzazione della multiculturalità e del plurilinguismo

- ➔ Tutela della lingua e cultura delle minoranze linguistiche

#### Altri interventi

- ➔ Attuazione piena parità tra scuole statali e non
- ➔ Vigilanza sulle scuole non statali, paritarie e non, nonché sulle scuole straniere
- ➔ Monitoraggio dell'edilizia scolastica
- ➔ Determinazione della percentuale massima di alunni con cittadinanza non italiana per classe

#### Trasferimento ufficio scolastico regionale

- ➔ L'Usr è trasferito alla Regione con le relative articolazioni territoriali e i beni mobili e immobili
- ➔ Alla Regione è trasferito il personale statale di ruolo con contratto di lavoro a tempo indeterminato

# Sindacati sulle barricate: pronti a scendere in piazza

Le sigle confederali bocciano ogni possibile trasferimento di competenze Zonta (Cgil): «Non risolve i problemi». Lamorte (Cisl): la giunta investa su altro

Maura Delle Case

UDINE. Sull'ipotesi di passaggio sotto il controllo della Regione dell'Ufficio scolastico regionale i sindacati sono categorici: non s'ha da fare. Il «no» è di quelli secchi, che non si trattano, anche se una vera trattativa a proposito del progetto caldeggiato dalla giunta regionale ancora non c'è mai stata. Il «no» resta ed è trasversale alle sigle sindacali, convinte che portare l'Ufficio alle dipendenze della Regione sia profondamente sbagliato.

«Vogliono portarsi a casa fette di potere senza risolvere il problema ai cittadini –

tuona Adriano Zonta, segretario di Flc Cgil Fvg –. Perché invece la Regione non va a Roma e si fa garantire l'organico in deroga, come già hanno fatto altre regioni?».

Zonta presenta la domanda e si «regala» la risposta. «La verità è che non contiamo un fico secco a Roma. Non quando c'era Debora Serracchiani, che era la numero due del presidente del Consiglio, non oggi con Massimiliano Fedriga che è il delfino del ministro dell'Interno. Sulla scuola da un anno a questa parte le organizzazioni sindacali sono state chiamate dalla Regione soltanto a proposito del



Secco no dei sindacati alle ipotesi di regionalizzazione della scuola

dimensionamento e degli organici, non c'è stata una parola sulle azioni da compiere assieme per ottenere più personale, per andare a battere cassa al ministero».

Ora spuntano le norme di attuazione che il sindacato dice di non conoscere se non per titoli. Uno su tutti: la regionalizzazione dell'Ufficio scolastico regionale. «Ipotesi che ci vede contrari perché avere le competenze dell'Ufficio è il primo passo verso la regionalizzazione dell'istruzione. Si mettono nelle condizioni i lavoratori dello Stato di essere lavoratori regionali e non ci sembra che il Friuli Venezia Giulia abbia le risorse per poterlo sostenere, tanto più che i lavoratori del Trentino-Alto Adige, dove quel passo è stato compiuto, si stanno lamentando – sottolinea ancora il segretario di Flc Cgil –. Prima erano favoriti dalle risorse, ora non più».

I sindacalisti si fanno eco tra loro. Il leitmotiv della loro contrarietà al passaggio è che «l'istruzione è un compito dello Stato, non della Regione» che può dal canto suo «intervenire con risorse proprie a supporto, senza

stravolgere nulla».

Non ultimo il nodo del personale dell'Ufficio scolastico regionale, destinato a passare dalle dipendenze dello Stato a quelle di mamma Regione. «Ma qualcuno – chiedono – ha domandato ai lavoratori se sono d'accordo?».

Secco «no», sul tema, anche da Donato Lamorte, segretario di Cisl Scuola Fvg. «Ci opponiamo a questo progetto perché non è accettabile che competenze dell'amministrazione statale vengano divise in modo diverse a livello di Regione. L'Ufficio scolastico regionale deve continuare a dipendere dal Ministero, se invece la Regione ci mette i soldi a quel punto vorrà anche gestire, possiamo immaginare con quali effetti sulla scuola a ogni cambio di colore politico».

«La scuola è costituzionale e dal vertice più alto a quello più basso deve dipendere dal ministero, se poi – rilancia Lamorte –. La Regione vuole investire nella scuola, nessuno glielo vieta, lo faccia per sopperire ad alcune situazioni, utilizzando parte dei decimi che trattiene, senza stravolgere l'organigramma scolastico».

Dura, infine, anche la posizione del leader di Uil scuola Fvg, Ugo Previti. «La regionalizzazione? Non se ne parla. Siamo pronti se serve ad andare a manifestare a Roma – sostiene –. I soldi che la Regione dovrebbe spendere per questo progetto li metta su altro. Ad esempio per abbattere ancora il costo del servizio di trasporto pubblico scolastico che grava sulle tasche delle famiglie del Friuli Venezia Giulia».

Al pari dei colleghi anche Previti teme che il passaggio all'Ufficio scolastico regionale alla Regione lo faccia diventare ostaggio della politica «che deve invece affiancarsi alla scuola, non entrarci dentro. La scuola – conclude Previti – deve essere libera. E a livello nazionale deve unire, non dividere».



## La riforma dell'istruzione



ne della norma lasciando in capo al ministero gli oneri relativi alle liti pendenti alla data di consegna dei beni. «Il costo complessivo è di qualche milione di euro, non di più – continua Fedriga –. Certo, dovremo andare a trattare con lo Stato per ottenere le compensazioni economiche necessarie, ma prima dobbiamo convincere il Governo a cedere le funzioni. I sindacati? Sbagliano a pensare di tenere tutto sotto Roma perché con la scuola in mani regionali potremmo intervenire in molti campi. Come, ad esempio, inviando personale della Regione a supporto degli istituti in difficoltà».

### ORGANICIE FORMAZIONE

Nell'elenco delle materie che da statali diventerebbero concorrenti ci sono l'organizzazione della rete scolastica, i criteri di formazione delle classi, gli standard minimi

formativi, la creazione di un sistema integrato di educazione e d'istruzione dalla nascita fino ai sei anni, l'attuazione del piano di dimensionamento regionale per gli istituti in lingua italiana, slovena, bilingue o trilingue oltre al calendario scolastico. Attenzione, poi, ai parametri per la definizione e composi-

**Sarà possibile inviare dipendenti pubblici in aiuto agli istituti in maggior difficoltà**

zione degli organici. Il pagamento degli stipendi resterebbe in capo allo Stato, ma la Regione potrebbe, ad esempio, gestire le graduatorie e l'organico del personale docente, educativo, ausiliario, tecnico, amministrativo per l'assegnazione ai singoli

istituti. Il Friuli Venezia Giulia, inoltre, potrebbe anche stipulare individualmente i contratti dei dirigenti scolastici e, allo stesso tempo, creare concorsi pensati ad hoc in caso di necessità manifestata dagli istituti locali.

### MINORANZE E STRANIERI

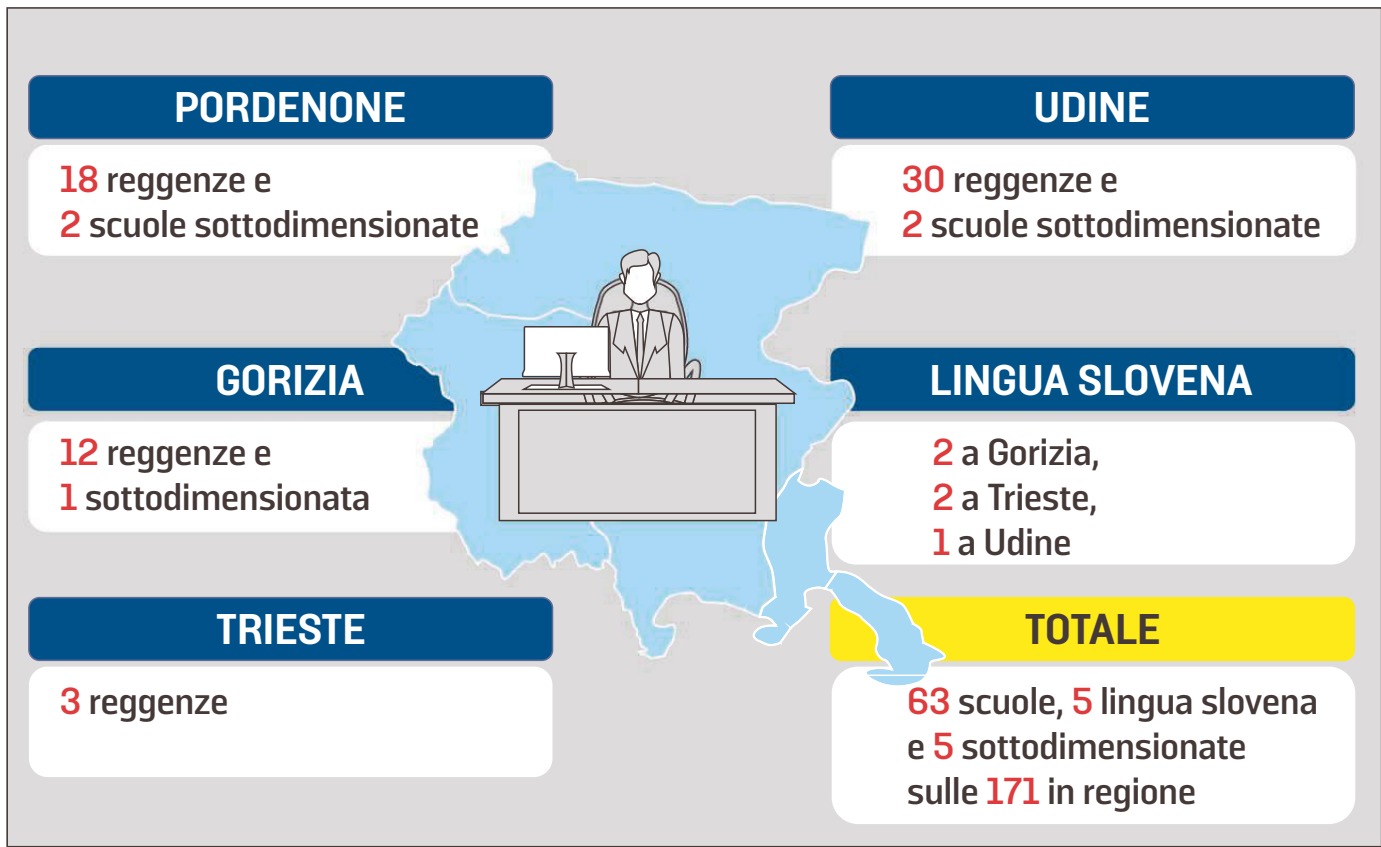
Accanto ai piani tradizionali,

**I costi saranno coperti chiedendo allo Stato più compartecipazioni da garantire al Fvg**

inoltre, si affiancherebbero pure le competenze per il rafforzamento dell'offerta formativa con l'istituzione – a proprio carico – di insegnamenti di interesse e afferenti le specializzazioni regionali integrative delle materie previste dalla normativa statale.

La Regione, in caso di via libera, sarà chiamata a esercitare le funzioni di valorizzazione della lingua friulana, slovena e tedesca e avrà pure la possibilità di stabilire dei limiti specifici nelle classi e di determinare specifiche funzioni. Tra queste, in particolare, quello, d'intesa con gli enti locali e le Prefetture del territorio, per l'orientamento dei flussi di iscrizione tra le istituzioni scolastiche e l'equilibrata ripartizione di classi formate da alunni con livelli di scolarizzazione disomogenei. Infine, particolare non banale, nell'accordo presentato in Paritetica viene lasciata alla Regione anche la possibilità di determinare nella percentuale massima di alunni con cittadinanza non italiana presenti nelle classi in base alle competenze linguistiche già possedute. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



**TERESA TASSAN VIOL**  
PRESIDENTE REGIONALE DELLA ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRESIDI

**Sotto, alcuni insegnanti al test di selezione per il concorso di dirigenti scolastici**

sitivi e frutto di un impegno serio e motivato». La delusione si allarga al sistema di selezione. «Il senso di mortificazione come cittadini – ha detto la dirigente Tassan Viol – è di fronte al fatto che nel nostro Paese le procedure concorsuali siano spesso bloccate da code giudiziarie infinite».

### LAMAPPA

Le reggenze censite dal ministero dell'Istruzione in Friuli 2018-2019: 30 reggenze a Udine e due scuole sottodimensionate, cioè con iscritti al di sotto dell'asticella minima di 500. A Pordenone 18 con altre due scuole sottodimensionate. A Gorizia 12 reggenze e una scuola sottodimensionata, a Trieste tre reggenze e poi si aggiungono le scuole con lingua slovena. Due sono a Gorizia altrettante a Trieste, una anche a Udine. «Numeri in potenziale crescita – ha calcolato Adriano Zonta segretario regionale del sindacato Flc-Cgil –. I dirigenti si ammalano in corso d'anno scolastico anche per lo stress delle reggenze: siamo arrivati in Friuli al picco di 78 reggenze in alcuni periodi dell'anno in corso». L'emergenza è per l'anno che verrà. «Il ministero non interromperà le prove del concorso per dirigenti – è questa l'ipotesi di Zonta –. Il primo settembre 2019 devono essere in organico nuovi dirigenti vincitori del concorso: prevevo una sanatoria rispetto alla sentenza Tar di annullamento delle prove. Altrimenti

rischiamo il blocco dell'istruzione».

### IRICORSI

«A Pordenone siamo in undici candidati ad avere ricorso contro la bocciatura – ha confermato il docente Giuseppe Loschiavo –. Ma la sentenza del Tar non è una vittoria per noi: abbiamo chiesto una ri-correzione della prova scritta, non l'annullamento di tutto il concorso». Le fonti Miur romane fanno sapere che il ministero sta predisponendo, con l'Avvocatura dello Stato, l'appello al Consiglio di Stato per arrivare a ottenere la sospensione della sentenza. È una sentenza "pilota" quella del Tar laziale: è considerata "un miracolo" da molti altri ricorrenti che chiedono giustizia con una squadra di avvocati schierati dal Friuli alla Sicilia: per vizi di forma e commissari giudicati incompatibili. Nei prossimi giorni sono attese decine di altre sentenze del Tar Lazio sulla gestione "discussa" del concorso. In Friuli i concorrenti iscritti nel 2018 al test pre-selettivo erano 464: sono diventati 148 e la selezione ne ha ammessi alla prova orale 74. Al concorso hanno partecipato in Italia 15 mila candidati, 9.600 hanno superato le prove preselettive. I posti sono 2.900 circa. «Per le scuole friulane non è certo una buona notizia – ha commentato Massimo Morettuzzo capogruppo del Patto per l'autonomia in consiglio regionale –. Perché potrebbe voler dire non riuscire a dare un dirigente a oltre 70 sedi scoperte: si rischia la paralisi con pesanti conseguenze anche sugli studenti». La soluzione possibile? «Regionalizzare il nostro sistema scolastico». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Senza presidi 73 istituti «Conseguenze nefaste»

L'annullamento del concorso per i dirigenti provocherà disagi a settembre  
Sono già stati annunciati i ricorsi di circa 40 candidati del Fvg al Tar del Lazio

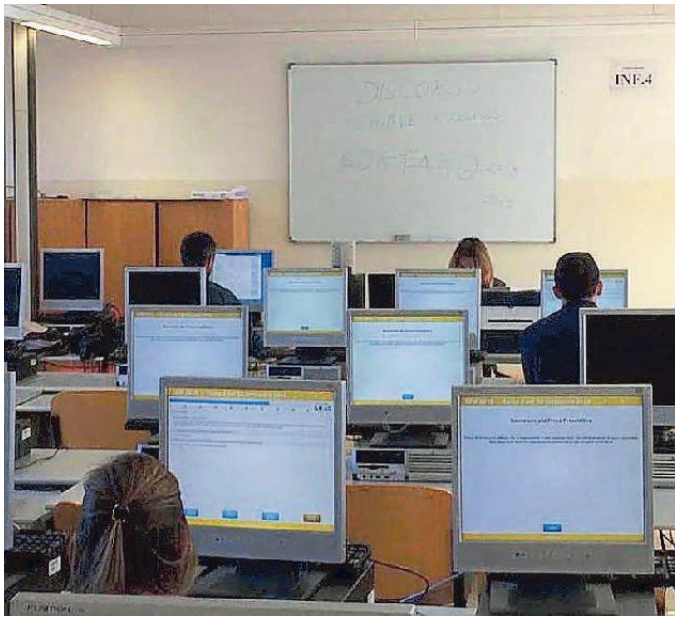
**Chiara Benotti**

**PORDENONE.** Concorso dirigenti annullato dal Tar e le scuole rischiano il caos gestionale: in Friuli gli istituti senza dirigente titolare nell'annata 2018-19 sono 73 su 171. I dirigenti "reggenti" sono pendolari tre giorni su sei tra la scuola di titolarità e quella in supplenza annuale, in 63 istituti a cui si aggiungono altri cinque in lingua slovena e altrettanti sottodimensionati. Il primo settembre 2019 potrebbero aumentare le reggenze contando pensionamenti e trasferimenti: senza i vincitori del concorso si annuncia l'emergenza gestionale. Un'emergenza da risolvere e, intanto, sono annunciati altri ricorsi di candidati bocciati al Tar laziale: una quarantina dal Friuli.

genza da risolvere e, intanto, sono annunciati altri ricorsi di candidati bocciati al Tar laziale: una quarantina dal Friuli.

### ICOMMENTI

«È una notizia con conseguenze nefaste quella dell'annullamento del concorso per dirigenti da parte del Tar – ha commentato Teresa Tassan Viol vertice regionale del potente sindacato dirigenti Anp e presidente del consiglio nazionale –. La speranza è nel ricorso annunciato dal ministero dell'Istruzione al Consiglio di Stato avverso la decisione del Tribunale amministrativo regionale. Tanti candidati friulani hanno superato le prove concorsuali con risultati po-





## Immigrazione – La rotta balcanica

# Salvini e Fedriga pensano a droni e visori notturni anti-profughi

Vertice al Viminale tra ministro dell'Interno e governatore Fedriga: «Tra le ipotesi c'è anche l'uso della tecnologia»

Mattia Pertoldi

UDINE. Rafforzamento del personale di polizia al confine, utilizzo delle nuove tecnologie alla frontiera, diminuzione dei migranti accolti in Friuli Venezia Giulia e, in caso di necessità, anche la realizzazione di barriere fisiche, in zone limitate dell'area triestina, per, come specificato da Massimiliano Fedriga, «indirizzare i clandestini lungo tragitti determinati e controllabili».

Quattro possibili azioni anti-migranti, queste, discusse nell'incontro avvenuto al Viminale tra il presidente della Regione e Matteo Salvini in vista – soprattutto – della tappa triestina del ministro dell'Interno in programma domani e che servirà anche, citando il leader leghista, per «sigillare» la frontiera. «Lo spettro di possibili misure da mettere in campo – ha spiegato Fedriga – è ampio e ogni ipotesi è sul tavolo, anche se per quanto riguarda i primissimi interventi alla frontiera, il Viminale prenderà una decisione entro una manciata di giorni». Tra le varie opzioni al vaglio del Carroccio, la novità principa-

le è rappresentata dal possibile utilizzo delle nuove tecnologie per individuare e bloccare i migranti. Droni, visori notturni e telecamere termiche non sono certo una novità nelle strategie di contrasto all'immigrazione clandestina – e basti pensare alla situazione al confine tra Messico e Stati Uniti per capirlo –, ma certamente a Nordest si trasformerebbero in una prima volta. «Noi non ci poniamo alcun limite – ha continuato Fedriga – compreso l'utilizzo di questi mezzi e, in caso, pure la sospensione temporanea di Schengen oltre a un rafforzamento del personale presente a Nordest. Oggi, rispetto agli altri anni, i numeri sono in diminuzione e non sono ancora allarmanti, ma dobbiamo essere bravi a non farci trovare impreparati».

Certo, l'idea è quella di «muoversi gradualmente» per verificare «come procedono le attuali operazioni di contrasto all'immigrazione clandestina» compreso l'avvio delle pattuglie miste «per le quali attendiamo almeno la prossima settimana per analizzare gli effetti che stanno producendo» e per il cui eventuale

rafforzamento «l'Italia è favorevole, ma la scelta dipende anche dalle decisioni prese dalla Slovenia». Resta in piedi, in ogni caso, la questione del muro. «Ma io non ho mai pensato a una barriera – ha concluso il governatore – lunga oltre 200 chilometri, bensì a strutture che incanalino, nelle zone più delicate della frontiera, i flussi dei profughi lungo percorsi precisi». Un po' come avveniva, ma con

## Mozione del M5s per rafforzare il controllo delle frontiere e intensificare i rimpatri

numeri ben più consistenti, alla frontiera tra Slovenia e Austria a cavallo tra 2015 e 2016 cioè in piena emergenza migranti lungo la rotta balcanica.

Intanto, come spiegato dall'onorevole Sabrina De Carlo, il M5s ha «depositato una mozione per dare seguito alla necessità di sostenere iniziative per prevenire la migrazione illegale assicurando un controllo efficace delle



Il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e il ministro dell'Interno Matteo Salvini al Viminale

frontiere esterne e al contempo intensificando l'effettivo rimpatrio dei migranti irregolari, in osservanza, soprattutto, di quanto emerso nel Consiglio europeo del giugno dello scorso anno, e che speriamo possa essere condivisa anche dai colleghi della Lega». Una scelta definita doverosa. «In conseguenza dell'incremento dei movimenti secondari – ha continuato – è fondamentale destinare maggiori

risorse alle questure situate nei territori caratterizzati da un maggior numero di arrivi di immigrati per fermare gli ingressi illegali. Riteniamo inoltre importante valutare un ulteriore rafforzamento delle forze dell'ordine nelle regioni, come il Friuli Venezia Giulia, dove gli arrivi di immigrati irregolari sono in aumento. In questo momento il nostro Paese ha anche bisogno di intensificare e velociz-

zare la stipula di accordi internazionali finalizzati alla riammissione di immigrati ed è pure determinante l'elaborazione di un piano di redistribuzione dei migranti accolti nei centri di accoglienza, sia a livello regionale che a livello nazionale, per evitare problemi di sicurezza pubblica nei territori che si trovano ad avere i centri di prima accoglienza saturi».

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI

## L'OPINIONE

# Il muro farebbe diventare extracomunitari gli italiani



DAVID ALLEGANTI

La Lega ha qualche serio problema con le leggi, la Costituzione e il diritto internazionale. Non basta il ministro dell'Interno Matteo Salvini che distribuisce parole in libertà sulla scarcerazione di Carola Rackete, comandante della Sea Watch 3, accusando il gip che l'ha liberata di far politica.

Non basta insomma che il titolare del Viminale ignori o finga di ignorare che esiste

una gerarchia delle fonti: i decreti sicurezza del diritto felpastellato (nello specifico, il decreto sicurezza bis) non prevalgono sul diritto internazionale, in virtù dell'articolo 10 e dell'articolo 117 della Costituzione. No, non basta. Ci si mette pure il governatore della Regione Friuli-Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, che in un'intervista ha proposto la costruzione di un muro di 243 chilometri al confine Est.

«Un'ipotesi che si sta valutando col Viminale», ha aggiunto Fedriga con nonchalance. A sostegno della sua «ipotesi» è arrivato il ministro dell'Agricoltura Gian Marco Centinaio, che ha aggiunto: «Il problema è che il presidente Fedriga si ritrova ondate di persone e in questo momento la situazione sta di-



Carola Rackete, comandante della Sea Watch 3

ventando abbastanza ingestibile. Di conseguenza, è logico che lui, da presidente di Regione, sta cercando di tutelare gli interessi della regione ma anche gli interessi dell'Italia». E giù dibattiti da bar Sport, con pareri e divisioni fra favorevoli e contra-

ri, come se l'idea fosse tecnicamente realizzabile ma, semmai, politicamente discutibile.

E invece no. «Il muro di Fedriga è lontano dalla realtà, perché non è compatibile con l'ordinamento giuridico dell'Unione europea e con il

principio di libera circolazione», spiega Gianfranco Schiavone, vicepresidente dell'Associazione per gli Studi giuridici sull'immigrazione (Asgi). Un principio sancito da una serie di disposizioni vincolanti, l'Acquis di Schengen, a partire dal 1985. Il regolamento 399 del 2016 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce un codice relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone.

Questo regolamento dice appunto che «la creazione di uno spazio in cui è assicurata la libera circolazione delle persone attraverso le frontiere interne è una delle principali conquiste dell'Unione». In uno spazio senza controllo alle frontiere interne, «occorre una risposta comune alle situazioni che incidono

gravemente sull'ordine pubblico o sulla sicurezza interna di tale spazio, di alcune sue parti o di uno o più Stati membri, che autorizzi il ripristino temporaneo del controllo alle frontiere interne in circostanze eccezionali senza compromettere il principio della libera circolazione delle persone».

Ma queste sono misure considerate «di extrema ratio» e temporanee: «L'estensione e la durata del ripristino temporaneo di tali misure dovrebbero essere limitate allo stretto necessario per rispondere a una grave minaccia per l'ordine pubblico o la sicurezza interna».

Insomma, osserva Schiavone, «costruire una barriera fisica fra due Stati dell'Unione europea violerebbe il senso stesso e la ratio dell'Acquis di Schengen».

I cittadini italiani sono pronti a diventare degli extracomunitari? —

© BY NC ND AL CUNTI DIRITTI RISERVATI



# NUOVA FRONTIERA DEGLI APPARECCHI ACUSTICI

## L'APPARECCHIO CHE TI SALVA LA VITA

Chiama da solo il 112.

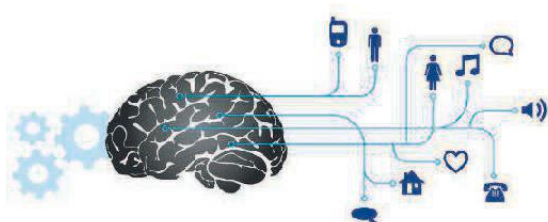


“ Grazie alla **tecnologia Maico** abbiamo migliorato l'udito e lo stile di vita di molte persone che utilizzano l'ausilio acustico senza accorgersene.

Maico ti aiuta anche a migliorare il fastidioso **ACUFENE** e ti permette di ritrovarti in perfetta sintonia nella vita di tutti i giorni.

La prevenzione se eseguita tempestivamente e correttamente aiuta ad attenuare gli effetti della perdita uditiva e soprattutto a far sì che la nostra mente abbia bisogno di tempi inferiori per abituarsi all'ascolto tecnologico ”

Ti aspettiamo nello **Studio Maico a te più vicino** a fare la **PROVA GRATUITA** dell'**UDITO**.



La nuova tecnologia Maico ti fa sentire bene



STUDI **MAICO**

### UDINE

Pzza XX Settembre, 24

**Tel. 0432 25463**

DAL LUNEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00

### TOLMEZZO

Via Matteotti, 19/a

**Tel. 0433 41956**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
9.00-12.30

### CODROIPO

Via IV Novembre, 11

**Tel. 0432 900839**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30  
POM. SU APPUNTAM.

### LATISANA

Via Vendramin, 58

**Tel. 0431 513146**

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30  
POM. SU APPUNTAM.

### CIVIDALE

Via Manzoni, 21

**Tel. 0432 730123**

DAL MARTEDÌ AL SABATO  
8.30-12.30 - 15.00-19.00



Se hai **DIFFICOLTÀ A SENTIRE BENE LA TV**,  
**Maico viene anche a casa tua**,  
**chiama lo 0432 25463**

*Dal 1973 la Maico viene da te*

Sentire male è un disturbo che mina il benessere delle persone, comunicare con difficoltà porta all'isolamento, alla solitudine, in un parco pubblico, davanti a una tazza di caffè al bar, in mezzo alla gente, ma soprattutto tra le mura di casa. La solitudine è il male del secolo e spesso i migliori compagni diventano la televisione o il computer.

Ma guardare non basta, bisogna anche poter sentire per capire. Le audioprotesi rappresentano in questo caso strumenti validi per migliorare lo stile di vita.

Qui scende in campo Maico, azienda leader nella rimediazione acustica che mette a disposizione i suoi migliori esperti, tecnici qualificati, direttamente al **domicilio**. Mai-

co va incontro alle esigenze moderne del cittadino che non ha tempo di muoversi. Il domicilio è comodità unica, privilegio che solo una grande organizzazione può dare. Il tecnico a domicilio è uno dei servizi più importanti che Maico offre.

**I tecnici qualificati sono a disposizione dei cittadini per una prova dell'udito a chilometri zero; gratuitamente a casa tua!**

A domicilio si scopre immediatamente quanto bene si sente la televisione e tutte le voci delle persone care.



## Immigrazione – Emergenza nel Mediterraneo

## Attentato in Libia, strage di migranti

Almeno 44 rimasti uccisi in un bombardamento su un centro profughi alle porte di Tripoli. L'ombra di Haftar dietro il raid

Francesco Semprini

NEW YORK. Il mondo assiste impotente alla peggiore carneficina avvenuta nella recente guerra civile libica, dove a farne le spese sono stati almeno 44 migranti rimasti uccisi in un bombardamento su un centro di detenzione alle porte di Tripoli. Il bilancio tuttavia potrebbe essere assai più pesante, circa cento morti, «tra cui molte donne e bambini», come riferisce Ismail Mohamed, portavoce della comunità dei rifugiati dal Sudan in Italia, in contatto con alcuni connazionali sopravvissuti.

La mattanza si consuma nella tarda serata di martedì quando i caccia prendono di mira la struttura detentiva di Tajura, sobborgo di Tripoli situato non lontano da alcune basi militari, dove erano rinchiusi centinaia di immigrati illegali. Il Governo di accordo nazionale (Gna) punta l'indice sul Khalifa Haftar, definendolo un «carnefice», e parla di raid compiuti da aerei stranieri, forse degli Emirati o dell'Egitto, gli alleati di ferro del generale. Tripoli chiede l'intervento dell'Onu che convoca d'urgenza il Consiglio di sicurezza, mentre il segretario generale, Antonio Guterres, chiede «un'indagine indipendente» così come Ue e Unione africana.

«Non avevamo ordini di prendere di mira il centro», replica il generale Khaled el-Manjoub dell'Esercito nazionale libico (Lna) di Haftar, accusando le forze governative di usare i migranti come «scudi umani, piazzandoli in depositi di munizioni». Un'implicita ammissione di responsabilità. «Spero che la comunità internazionale si svegli, la responsabilità è di Haftar. È un atto criminale», dichiara il ministro dell'Interno Matteo Salvini. Mentre i governi europei si affrettano a condannare il raid, compresa la Francia, da sempre vicina al generale. Tanto è vero che a Gharyan, roccaforte di Haftar appena liberata dalle forze governative – riferi-

scono fonti informate – erano presenti dieci specialisti francesi che si occupavano di sorveglianza, ricognizione e «illuminazione» mediante droni di bersagli delle forze del Gna. Oltre a 15-20 esperti emiratini che si occupavano di pilotare i droni per effettuare raid sulla base delle informazioni provenienti dalle attività di targeting effettuata dal team francese.

**Viminale: «La comunità internazionale si svegli la colpa è del generale È un atto criminale»**

Parigi smentisce, ma il sospetto rimane e solleva timori per due motivi. Il primo è che dinanzi alla perdita di terreno le forze del generale potrebbero compiere azioni sempre più spregiudicate. Il secondo è la progressiva ingerenza di governi stranieri nel conflitto che potrebbe causarne un allargamento su base regionale, in stile Yemen. Di questo hanno parlato pochi giorni fa Sarraj e Salvini, mentre oggi il vicepremier incontra il numero due del Consiglio presidenziale, Ahmed Maetig, l'uomo di riferimento di Misurata, la principale forza militare in campo nell'ovest del Paese.

Tripoli chiede azioni concrete dinanzi a un conflitto che ad oggi registra almeno 780 morti, di cui 225 donne e 185 bambini, 5.300 feriti e circa 100mila sfollati. «Il bombardamento di Tajura è una tragedia orribile che poteva essere facilmente evitata», denuncia Prince Alfani, coordinatore medico di MSF in Libia. «Al momento dell'attacco – spiega – oltre 600 persone inermi erano intrappolate nel centro». Il timore è che accada di nuovo, perché sono almeno 3.800 i migranti rinchiusi nei centri libici considerati «a rischio», ovvero esposti al fuoco incrociato di un conflitto ormai fuori controllo. –

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



Il centro profughi bombardato in Libia: la comunità internazionale punta il dito su Haftar

Il leghista contro la gip di Agrigento: «Una sentenza incredibile» Imbarazzo nei 5 Stelle. Il ministro Bonafede: «Basta attacchi»

Carola libera, Salvini accusa  
«Vergogna, la giudice si candidi»

## LA POLEMICA

Francesco Grignetti

ROMA. E' un Matteo Salvini scatenato, che per l'intero giorno si scaglia contro la magistrata di Agrigento che ha scarcerato Carola, contro l'Anm, contro le Ong, contro l'opposizione. Fa dirette Facebook, ma usa toni durissimi anche dai banchi del governo a Montecitorio. «E' una sentenza vergognosa. La scarcerazione mi ha provocato tanta rabbia. È stata una scelta incredibile con motivazioni incredibili». E' talmente scatenato da ipotiz-

zare una riforma complessiva della magistratura, di cui vorrebbe cambiare tutto: accesso, percorsi formativi, progressione di carriera (e si sa che spinge per una separazione delle carriere).

Tanta foga mette in imbarazzo i partner di governo. Il ministro della Giustizia Alfonso Bonafede tenta di frenarlo: «Non voglio fare polemiche, ma dal mio punto di vista l'autonomia e l'indipendenza della magistratura sono valori sanciti dalla nostra Costituzione, che vanno rispettati. Ciascuno può essere d'accordo o no con una decisione della magistratura, ci mancherebbe, ma non si dovrebbe arriva-

re ad attaccare il singolo magistrato parlando di togliersi o non togliersi la toga, di candidarsi in politica». Bonafede non intende assolutamente litigare e si mostra ultraconciliante: «Sapete - dice ai suoi -, purtroppo le leggi vanno sempre interpretate, come qualunque cosa che è scritta in lingua italiana, una lingua che ha le sue sfumature».

Parla così, Bonafede, uscendo dall'Aula dove Salvini ha appena ribadito a brutto muso un ritornello di questi giorni: «Sono convinto che, anche sul tema immigrazione, avremo la fortuna di imbatterci prima o poi in un giudice che applicherà le leggi e non le di-

sattenderà, perché, in quel caso, si toglie la toga, si candida con il Partito Democratico e viene in Parlamento».

Non appena gli riferiscono della cauta presa di posizione del collega, però, il leghista rimbrota anche lui: «E' una chiara sentenza politica, avrò il diritto di denunciarlo? Mettere a rischio la vita di cinque militari della Guardia di Finanza merita il carcere? Secondo questo giudice, no. E' una sentenza che a me ha provocato rabbia, poi ognuno dica quello che vuole».

Altri nel M5S sono meno concilianti. Il senatore Nicola Morra, presidente dell'Antimafia, non fa mancare la sua solidarietà alla magistrata «stigmatizzata, denigrata, delegittimata solo perché non ha accolto le ipotesi accusatorie avanzate dalla procura di Agrigento». E non usa giri di parole per criticare una «rabbia parossistica figlia di furor ideologico». L'attacco è così furibondo che in Parlamento non manca chi s'indigna. L'ex ministro Andrea Orlando, ad esempio, attuale vicesegretario del Pd: «Salvini non esita ad insultare chi amministra la giustizia in modo diverso da ciò che desidera. È la negazione del principio della separazione dei poteri». Oppure l'associazione nazionale magistrati: «Ancora una volta, commenti sprezzanti verso una decisione giudiziaria, disancorati da qualsiasi riferimento ai suoi contenuti tecnico-giuridici, che rischiano di alimentare un clima di odio». Fa male soprattutto l'accusa di giustizia politicizzata. «Quando un provvedimento risulta sgradito al ministro dell'Interno - sostiene l'Anm - scatta immediatamente l'accusa al magistrato di fare politica».

Ma Salvini non è in vena di lasciar correre: «Con tutti i problemi che stanno emergendo al vostro interno, non è il momento più adatto per dare lezioni ad altri». —

© BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



JOVANOTTI IN TOUR

IL 6 LUGLIO  
A LIGNANO

SABATO 6 LUGLIO

In regalo una guida di 16 pagine  
per vivere al meglio il grande evento dell'estate



DOMENICHE ORARIO CONTINUATO  
**Larredopiù**

SOLO a  
GEMONA DEL FRIULI

TEL. 0432 971400

SCONTI  
fino al

**40%**

+

**50%**  
DETRAZIONE  
FISCALE

Promozione valida 8 giorni dalla data di pubblicazione.  
Non cumulabile con altre offerte in corso.

**PER RINNOVO ESPOSIZIONE**



~~€ 1.490~~

**€ 890**

Tavolo in vetro, in diversi colori e forme

~~€ 8.700~~

**€ 5.200**



Cucina in legno tinta avorio

~~€ 2.400~~

**€ 1.440**



Soggiorno finitura rovere tabacco e bianco



a partire da **€ 40**

Sedie in polipropilene, vari colori



~~€ 4.900~~

**€ 2.950**

Cucina lineare, anta con telaio

» RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEL TUO USATO

» Furgone gratuito per traslochi con personale qualificato » Garanzia 2 anni » Lavori di ristrutturazione » Mobili su misura » Sopralluogo e progettazione gratuiti



## L'Italia e l'Unione

# Europarlamento ancora a un italiano

## Il dem Sassoli è il nuovo presidente

Partenza in salita per la commissione: la maggioranza di Von der Leyen perde colpi. Leghisti e grillini non la voteranno

dall'inviato  
**Marco Bresolin**

STRASBURGO. C'è un altro italiano alla guida del Parlamento europeo, ma nella patuglia tricolore prevalgono i mugugni rispetto ai sorrisi. E c'è pure la prima donna scelta per guidare la Commissione europea, arrivata di corsa a Strasburgo «perché qui è il cuore della democrazia». Ma ad accoglierla c'è un'Aula molto delusa dal suo nome.

Strasburgo, giorno due della nona legislatura europea. Dopo il debutto di martedì passato a scherzare e a scattare selfie, è il momento di fare sul serio. Alle 13 in punto va in scena il primo atto: David Sassoli, Pd, viene eletto alla presidenza dell'Eurocamera. Prende il posto di Antonio Tajani, come lui giornalista. Un colpaccio per i dem e per il sistema-Italia, che in questo giro non si aspettava di incassare un'altra poltrona di peso ai vertici dell'Ue.

Ma l'incoronazione non è stata affatto una passeggiata. Per assegnare la guida dell'eurocamera sono servite due votazioni: la prima è andata vuota. Sassoli si era fermato a 325 voti, sette meno del quorum. Ce l'ha fatta al secondo giro e per il Pd «è uno di quei successi che in maniera così netta non si vedevano da tempo», dice l'eurodeputato Brando Benifei. Ma per la nuova maggioranza parlamentare i segnali sono tutt'altro che positivi.

Sulla carta, la coalizione formata da socialisti, liberali e popolari (i Verdi hanno già sbattuto la porta) avrebbe 442 voti. E i consensi per Sassoli si sono fermati a 345. Parecchie delegazioni del suo gruppo hanno dirottato i voti sull'ambientalista Ska Keller (tedeschi, britannici e olandesi gli indiziati principali).

La ragione del malcontento non è Sassoli, ma l'accordo sul pacchetto di nomine Ue confezionato dai capi di Stato e governo. Per molti eurodeputati socialisti era necessario «dare un segnale» al Consiglio con un voto di protesta. Da qui la scelta di sostenere la candidata dei Verdi. Stesso discorso, ma in modo speculare, per i Popolari. Diverse delegazioni (dell'Est) hanno puntato sul conservatore ceco Jan Zahradil: per lui 162 voti, cento in più di quelli del suo gruppo.

Tra meno di due settimane sarà Ursula Von der Leyen a sottoporsi alla prova dell'Aula. E i chiari di luna sono tutt'altro che positivi. Gli eurodeputati tedeschi della Spd hanno già detto in tutte le lingue che non la voteranno. Non saranno i soli. Per questo ieri la ministra si è precipitata a Strasburgo. Accompagnata da un dimesso Manfred Weber («è venuta per consolarlo» scherza un parlamentare), si è rivolta ai neo-eletti parlando in tedesco, inglese e francese. Si è auto-definita «figlia dell'Europa», ha promesso un grande coinvolgimento del Parlamento e ha annunciato che farà il possibile per difendere il principio dello Spitzenkandidat. Quello che, per intenderci, con la sua designazione è stato sconfessato.

Poi ha incontrato brevemente Sassoli ed è ripartita per Bruxelles. Nei prossimi giorni vedrà gli altri gruppi della maggioranza per chiedere sostegno, ben consapevole dei malumori che potrebbero mettere a rischio la sua elezione.

Per questo si è subito attivata per riportare i Verdi nella coalizione. «Difficilmente avrà il nostro voto» confessa un eurodeputato M5S. «Cer-

tamente noi non la sosterremo» spiega una leghista. Due prese di posizione che sconfessano Giuseppe Conte, che in Consiglio ha appoggiato Von der Leyen.

Non è una bella giornata per i partiti della maggioranza di governo, costretti a ingoiare l'elezione di «uno del Pd». I grillini (relegati nel gruppo dei non iscritti) si consolano con la riconferma di Fabio Massimo Castaldo a vicepresidente dell'Aula e spiegano di aver lasciato libertà di coscienza sul voto del presidente. Netto invece il no di Raffaele Fitto (Conservatori), che sbarra gli occhi quando sente Sassoli dire che «il Parlamento deve essere aperto alle Ong». Pressati da Giorgia Meloni (e osservati dai leghisti), anche i forzisti alla fine hanno deciso di non votare l'ex giornalista Rai. Si sono astenuti. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### IDENTIKIT

**Fiorentino, guida scout  
La notorietà al Tg1 Rai  
Poi la carriera politica**

Da volto familiare del TG1 a presidente del Parlamento europeo, quella di David Maria Sassoli – il secondo italiano dopo Tajani ad assumere questo incarico dal 1979 – è stata una vita divisa fra il giornalismo e la politica, a cavallo fra Firenze, Roma e Bruxelles. Nato nel capoluogo toscano il 30 maggio 1956, Sassoli ha frequentato l'Agesci, Associazione guide e scout cattolici italiani. Ha cominciato a lavorare per piccoli giornali e in agenzie di stampa prima di passare a Il Giorno e poi fare il grande salto in Rai. Diventa noto per la sua conduzione del Tg1 di cui è stato anche vicedirettore durante l'era di Gianni Riotta. Una carriera che si chiude nel 2009, quando Sassoli si candida col Pd.



Sopra Sassoli sorride al momento dell'elezione. Sotto Ursula Von der Leyen al debutto a Salisburgo

### IL VERDETTO

## Ora è ufficiale: niente procedura sui conti

## Roma si corregge e Bruxelles dà l'ok

Nella lettera dall'esecutivo un secco cambio di rotta tra risparmi e tagli alle spese. Il prossimo esame in autunno senza la "colomba" Moscovici

BRUXELLES. Tre richieste fatte, tre risposte ottenute: per Bruxelles il caso Italia per ora è chiuso. Il rischio di una procedura per debito sfuma grazie alla correzione varata dal Governo. Certo, potrebbe ripresentarsi in autunno se la mano-

vra 2020 non rispetterà gli impegni presi in quest'ultima lettera inviata a Bruxelles dal premier Conte e dal ministro Tria. «L'Europa ci riconosce serietà e responsabilità», ha detto Conte, soddisfatto della «giornata importante». Tria si rallegra per il doppio premio: «L'accordo con la Commissione e, ancora più importante, la reazione estremamente positiva dei mercati», con lo spread sotto i 200 punti e i rendimenti

dei Btp ai minimi dal 2016. Anche la Borsa festeggia, con Milano che vola a +2,4%.

Le discussioni «franche e costruttive» delle ultime settimane, spiega il commissario agli affari economici Pierre Moscovici, hanno portato alla «buona notizia per l'Italia, l'Eurozona e per le regole che la governano». Perché la Commissione aveva «posto tre condizioni» a giugno: compensare lo scarto del 2018, quello del

2019 da 0,3 punti percentuali e ottenere garanzie sul 2020. «Il Governo ha approvato un pacchetto che risponde alle nostre tre condizioni» e quindi «la procedura per debito non è più giustificata», ha chiarito.

Il pacchetto approvato dal Governo il 1 luglio, sottolinea la Commissione nella sua analisi, «contiene una correzione di bilancio di 7,6 miliardi o lo 0,42% del Pil in termini nominali», oltre al congelamento di

altri 1,5 miliardi. Si tratta di «un aggiustamento più importante del previsto, di +0,3% – spiega Moscovici – che compensa tra l'altro gran parte della deviazione del 2018».

Il Governo in pratica conferma che il deficit nominale si fermerà al 2,04% annunciato a dicembre, «anche in assenza di crescita». Il che ha portato Bruxelles a considerarlo già uno sforzo sufficiente, perché «chiedere di più sarebbe stato controproducente», spiega il commissario. Inoltre, dopo qualche resistenza l'Italia ha anche inviato le garanzie sul 2020 su cui insisteva la Ue.

Nella lettera di Conte e Tria, il Governo c'è l'impegno formale a far calare il debito, cioè con uno sforzo «significativo». In particolare promette di steri-

lizzare le clausole Iva con misure alternative, di fare anche l'anno prossimo risparmi su quota 100 e reddito, di rivedere gli sconti fiscali e una nuova spending review. Il tono della lettera è bastato all'Ue, perché c'è il chiaro impegno al consolidamento dei conti, assieme a quello per le riforme strutturali.

«Non è stato facile trovare l'intesa con Bruxelles. Ma ci siamo riusciti grazie a un grosso sforzo che, come ho più volte ripetuto nelle ultime settimane, non ha richiesto una manovra correttiva», ha detto Tria. I conti italiani torneranno sotto la lente in autunno, ed allora potrebbe non esserci più la colomba Moscovici a fare da mediatore. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## L'Italia e l'Unione

Il leader leghista insoddisfatto per la linea e i negoziati condotti dal presidente del Consiglio. Ora il timore è che Giorgetti sia bruciato alla Concorrenza. Centinaio e Moavero nomi alternativi

# La rabbia di Salvini contro Conte «Non doveva andare a finire così»

## IL RETROSCENA

Amedeo La Mattina  
Ilario Lombardo

**N**on è per nulla detto che all'Italia toccherà il commissario alla Concorrenza. Una casella di pregio nel board dell'esecutivo europeo che difficilmente può finire nelle mani di chi, come la Lega, ha sempre votato contro le decisioni di Bruxelles sul libero mercato.

Eppure Giuseppe Conte si è sbilanciato subito, già durante la conferenza stampa di due giorni fa, poco dopo l'annuncio dell'accordo sul pacchetto di nomine ai vertici delle istituzioni europee. Il premier ha chiaramente detto che nelle pieghe dell'intesa, a Roma sarebbe toccato il portafoglio economico più ambito e che l'indicazione del nome sarebbe spettata alla Lega. Un risultato avvalorato anche dalle parole del vicepremier del M5S, Luigi Di Maio: «Siamo riusciti a portare a casa una casella importantissima dalla quale passeranno tutti i dossier europei più importanti su cui l'Italia potrà quindi orientare le scelte della Commissione».

Tutto questo entusiasmo però non si riscontra, curiosamente, a casa dei diretti interessati. I leghisti, infatti, appaiono molto più scettici, consapevoli che la partita è appena cominciata e le insidie restano molte. L'asse popolare-socialista e franco-tedesco è sopravvissuto alle elezioni del 26 maggio. La Lega si sente assediata. La mancata elezione alla vice presidenza di Mara Biz-zotto ha fatto andare su tutte le furie il leader e la stessa candidatura che parla di «cordone sanitario messo in piedi contro Salvini». A spuntarla invece per il posto di vice è il grilli-



Il vicepremier leghista, Matteo Salvini, ministro dell'Interno, e il suo braccio destro Giancarlo Giorgetti

no Fabio Massimo Castaldo, che viene riconfermato nonostante il M5S non abbia un eurogruppo. Luigi Di Maio, che pure commenta negativamente le nomine alla Commissione e alla Bce («Se qualcuno pensa di farci chinare la testa nominando Lagarde prende un abbaglio»), non si scaglia contro l'elezione di David Sassoli alla presidenza dell'Euro-parlamento come invece fa Salvini: «Così saranno sempre più aperti alle Ong, siamo su Scherzi a parte...» il commento al vetriolo del vicepremier.

I suoi uomini sono i primi a

sapere quanto sia improbabile che i nuovi governatori dell'Europa accetteranno uno di loro alla Concorrenza. Attorno al puzzle europeo, ancora tutto da comporre, si stanno scatenando sospetti. Salvini è irritato per essere stato avvertito solo a cose fatte da Conte di tutto il pacchetto europeo. A parte le scelte di von der Leyen e Cristine Lagarde, che non lo fanno impazzire, il ministro dell'Interno non era stato avvisato nemmeno della proposta avanzata dal premier sulla Concorrenza. Nel bilaterale con la nuova presiden-

## LA VISITA

**Roma blindata per Putin. Vedrà Mattarella, il Papa e i vertici dell'esecutivo**

«Restituirò a Vladimir Putin la calorosa ospitalità ricevuta a Mosca» lo scorso ottobre. Sono le parole del premier Giuseppe Conte, affidate ai media russi, alla vigilia della visita di Putin, atteso oggi a Roma. Il leader russo vedrà, oltre al premier e ai due vice, il capo dello Stato Sergio Mattarella e papa Francesco, senza dimenticare un saluto all'amico Silvio Berlusconi.

te della Commissione, Conte ha fatto il nome di Giancarlo Giorgetti. Un tentativo per bruciarlo e piazzare un nome più gradito a Bruxelles? Sono pensieri che agitano il Carroccio. Dopotutto, anche a Palazzo Chigi si conferma che a livello di Ue ci sarebbe grande scetticismo sulla ipotesi Lega. L'unico nome che torna in ballo come spendibile è quello del ministro degli Esteri, Enzo Moavero Milanesi, grande conoscitore dei meccanismi europei.

Anche Salvini, parlando con i cronisti alla Camera, non sembra così certo dell'esito delle trattative. È molto più sfumato sulle varie caselle a disposizione: «Che sia un commissario economico, alla concorrenza, all'Industria o all'agricoltura – dice – è un fatto: noi le idee su incarico e nome ce le abbiamo chiare». In pole position rimane Giorgetti, che però non sembra così intenzionato a abbandonare Roma e la politica italiana. Masoprattutto: non vuole lasciare, lui garante del Nord, la Lega nelle mani solo di Salvini. L'altro nome che ha in mente il vicepremier del Carroccio è quello del ministro dell'Agricoltura Gianmarco Centinaio. «Sono a disposizione», conferma lui in Transatlantico con lo sguardo di chi però vuole vedere come andrà a finire. Salvini, in un colloquio privato, gli ha prospettato infatti l'incarico a Bruxelles, ma all'Industria. Centinaio avrebbe risposto di preferire il portafoglio agricolo, tema di cui, per ovvie ragioni si sente più competente.

Ogni eventuale spostamento dal governo ne produrrà altri. È ormai abbastanza assodato che si dovrebbe arrivare a un piccolo rimpasto. Tra l'altro proprio ieri sera, a margine del vertice sull'Autonomia, a Palazzo Chigi si affronta la questione del ministero agli Affari europei, lasciato vacante da Paolo Savona, passato alla Consob. La decisione è attesa a ore, come confermato dallo stesso Conte. Salvini ha un solo candidato. Ed è Lorenzo Fontana, attualmente alla Famiglia. Il ministro non ha mai nascosto l'insoddisfazione dovuta anche alle polemiche con i 5 Stelle e andrebbe volentieri agli Affari europei anche per poter rimanere spesso a Bruxelles dove vivono moglie e figli.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## L'EX PREMIER

**Letta duro  
«Governo ko  
Rimpiangerà  
Juncker»**

ROMA. I protagonisti della «vecchia» e della «nuova» Europa, Enrico Letta li conosce tutti di persona, e molto bene, da Merkel a Macron, da Conte a Sassoli, da Lagarde a Draghi e, a nomine completate, l'ex presidente del Consiglio azzarda una previsione: «Temo che il governo italiano sarà costretto a rimpiangere Juncker e Moscovici. Li hanno disprezzati e insultati, ma la Commissione europea ha dimostrato intelligenza e generosità, anche nell'ultima occasione». Letta lo afferma in un'intervista rilasciata a La Stampa in edicola oggi. Poi approfondisce diversi aspetti in riferimento alle nomine.

«I populistici – dice Letta –, senza dichiararlo puntavano all'estensione di qualche mese del mandato di Juncker in attesa che si trovasse un accordo e nel frattempo avrebbero soffiato il vento della protesta contro Bruxelles. E invece uno dei risultati migliori di questa tornata di nomine è stata la tempistica: se si fossero impantanati in veti e controve-ti, avrebbero fatto un grande regalo ai populistici». Alla domanda su chi ne esce meglio, Letta risponde: «I vincitori sono quattro. Macron e Merkel, e si capisce perché. Poi Sanchez, che era alla sua prima esperienza e che cresce come leader dei socialisti europei, perché è riuscito ad imporre un'accoppiata non banale: Alto commissario per la politica estera e presidenza del Parlamento europeo per David Sassoli, una vicenda importante in sé, ma anche un bel successo per il Pd di Zingaretti. E il quarto vincitore si chiama Mario Draghi». Draghi? «Certo. Sino all'ultimo, l'ipotesi più concreta era quella che alla Bce andasse Weidmann, il «falco» tedesco, in qualche modo l'anti-Draghi».

## I LEGHISTI A BRUXELLES

# Lizzi e Dreosto, la prima volta tra emozione e voglia di fare

Alessandro Cesare

UDINE. È ufficialmente iniziata l'avventura dei tre europarlamentari del Friuli Venezia Giulia, i novizi Elena Lizzi e Marco Dreosto (nella foto) della Lega e l'uscente Marco Zullo del Movimento 5 Stelle. Una giornata molto importante per i primi due, all'esordio al Parlamento europeo (ieri c'è stata la prima seduta per la scelta

del presidente), con foto postate sui social network e voglia di condividere questa loro esperienza. Diverso l'atteggiamento tenuto dal grillino, che nonostante il risultato positivo della rielezione, preferisce non concedersi al telefono, scegliendo la strada di un silenzio francamente incomprensibile.

«Le emozioni sono tante, così come il peso della responsabilità», commenta Lizzi poco

dopo la prima chiamata al voto, che qualche ora dopo porterà alla scelta di David Sassoli come nuovo presidente del Parlamento. «Auguro a tanti di poter fare un'esperienza simile – aggiunge Lizzi – che per me arriva dopo le tappe in Provincia e in Comune. Ho sempre dimostrato un legame forte con il territorio e con questo spirito opererò in Europa. Sono figlia di persone «normali», che non hanno mai avuto inca-

ricchi o ruoli particolari, quindi l'emozione per essere arrivata fino a qui è ancora più grande: per me è un'opportunità ma soprattutto una responsabilità».

Anche Dreosto non nasconde la soddisfazione per essere riuscito a farsi eleggere al Parlamento europeo: «Essere qui è motivo di orgoglio, ma certamente è una grossa responsabilità. Un'esperienza straordinaria che sta iniziando con aspettative molto alte: rappresentare la gente della mia terra e della mia nazione».

Messe da parte le emozioni, Lizzi parla già da europarlamentare: «Vogliamo cambiare l'Europa, che deve ascoltare di più i popoli e le nazioni. Ci troviamo in un grande contenitore politico, il Parlamen-



to europeo, luogo di confronto dove certamente avremo modo di aprire capitoli di interesse per il nostro territorio. Il nostro gruppo rappresenta il 10% dell'intero Parlamento, quindi siamo convinti di poter incidere nelle politiche europee dialogando con i rappresentanti degli altri Paesi».

L'ex assessore provinciale lancia anche una stoccata a chi l'ha preceduta in Europa: «Chi è stato qui prima di noi ha

fatto poco o nulla per risolvere la questione trasporti: le sedi delle istituzioni europee non sono servite da collegamenti diretti dal Fvg. Per arrivare qui bisogna raggiungere Venezia. Una mancanza grave, considerato che proprio a Bruxelles c'è un ufficio di rappresentanza della Regione Fvg». Sull'accoglienza ricevuta al Parlamento, si sofferma Dreosto: «Abbiamo incontrato funzionari preparati, molti dei quali sono italiani. Quanto ai nostri colleghi europarlamentari – confessa – c'è chi ci ammira perché cerchiamo di portare in alto la bandiera nazionale, e chi invece ci addita come populistici e sovranisti. Ma poco importa – chiude – siamo orgogliosi di ciò che siamo e di chi rappresentiamo».



## Il Paese che cambia



Un reparto di maternità: rispetto al 2014, la perdita di italiani è pari alla scomparsa di una città grande come Palermo, con "declino" demografico di 677 mila italiani

Lo studio dell'Istat: lo scorso anno solo 439.747 nascite (-4%), è il minimo storico dall'Unità. Sempre più persone mettono radici all'estero. E il Paese è multietnico, ospita 50 nazionalità

# Italiani in "declino": 55 milioni

## Gli stranieri rallentano il calo

### IL DOSSIER

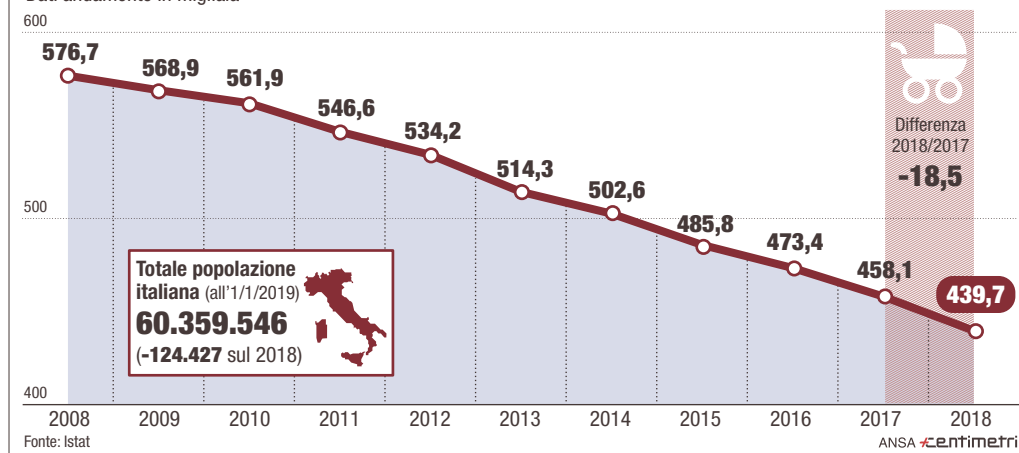
Flavia Amabile

**D**a tempo gli italiani non sono 60 milioni, il ministro Salvini quando parla a nome della popolazione farebbe bene a aggiornare i suoi dati: gli italiani sono poco più di 55 milioni, e sono sempre di meno ogni anno.

Dopo il quarto anno di cali, anche l'Istat ammette: siamo in pieno declino demografico per la prima volta da 90 anni. Rispetto al 2014, la perdita di italiani è pari alla scomparsa di una città grande come Palermo (-677mila), avverte l'Istat nel bilancio demografico diffuso ieri. La diminuzione delle nascite nel 2018 è di oltre 18mila neonati rispetto al 2017 pari al -4%: sono stati iscritti in anagrafe per nasci-

### Le nascite in Italia

Dati andamento in migliaia



ta 439.747 bambini, un nuovo minimo storico dall'unità d'Italia.

Soltanto gli stranieri riescono ancora a rallentare il declino: negli ultimi quattro anni i nuovi cittadini per acquisizione della cittadinanza sono stati oltre 638mila. Senza di loro, il ca-

lo degli italiani sarebbe stato intorno a 1 milione e 300mila persone. In quattro anni il contemporaneo aumento di oltre 241mila unità di cittadini stranieri ha permesso di compensare la perdita complessiva di residenti. Al 31 dicembre 2018 sono l'8,7% del totale

dei residenti.

La popolazione italiana – scrivono i ricercatori dell'Istat – ha da tempo perso la sua capacità di crescita per effetto della dinamica naturale, quella dovuta alla «sostituzione» di chi muore con chi nasce. Nel corso del 2018 la differenza tra nati e

morti (saldo naturale) è negativa e pari a -193 mila unità. Il saldo naturale della popolazione complessiva è negativo ovunque, tranne che nella Provincia di Bolzano.

Le aree più popolate del Paese rimangono il Nord-ovest (vi risiede il 26,7% della popolazione complessiva) e il Sud (23,1%). Solo nel Nord-est si registra un lieve aumento di popolazione (+0,10% rispetto al 2017).

Molto evidente la fuga dall'Italia, gli italiani ormai stanno anche mettendo radici all'estero. In dieci anni le iscrizioni in anagrafe dall'estero si sono ridotte da quasi 500mila del 2008 a 332mila del 2018 mentre le cancellazioni dall'anagrafe per l'estero sono quasi raddoppiate, passando da 80mila a 157mila. Le persone che nel 2018 hanno lasciato il nostro Paese sono quasi 157mila, con un aumento di 2mila unità rispetto al 2017. Il numero di cittadini stranieri che lasciano il nostro Paese è in lieve flessione (-0,8%) mentre è in aumento l'emigrazione di italiani (+1,9%); tra questi è consistente il numero di italiani nati all'estero.

La presenza di quasi 50 nazionalità differenti con almeno 10mila residenti conferma il quadro multietnico del nostro Paese. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### DATI CONFCOOPERATIVE

## Roma, Napoli e Palermo città peggiori d'Europa

Michele Di Branco

**ROMA.** Città poco pulite, con edifici e strade in cattive condizioni, servizi di trasporto pubblico inefficienti e problemi di tensione abitativa con le nuove generazioni in difficoltà. L'Italia in crisi economica vive un raro disagio sociale. La mappa delle disfunzioni urbane stilata nell'indagine "Città, la crisi dell'abitare e la mappa dei disagi" di Confcooperative Habitat, realizzata in collaborazione con Censis e Confcooperative, dipinge un Paese insoddisfatto.

Nella classifica europea, elaborata dagli studiosi, le metropoli italiane figurano in fondo alla graduatoria, con Sofia e Bucarest più vivibili di Roma, Napoli e Palermo, fanalini di coda. È la casa, appunto, il paradigma delle tensioni. Dal 2007 al 2017 le famiglie under 35 proprietarie dell'immobile in cui vivono sono scese del 14%, passando dal 74 al 60%, mentre la quota di quelle in affitto è salita dal 25 al 39%. Ma su circa 4 milioni di famiglie italiane in affitto, 1,6 sono in condizioni di disagio abitativo in relazione ai costi. Addirittura tra le famiglie in affitto, il 28% dichiara di sostenere una spesa per la casa che supera il 40% del reddito. Peraltro, le difficoltà economiche hanno fatto lievitare gli sfratti, che in 9 casi su 10 sono dovuti a morosità. E poi il caso drammatico dei giovani: il 66,4% degli italiani tra i 18 e i 34 anni vive ancora con i genitori a fronte di una media Ue del 48,1%. «La crisi relega ampie fette di Paese in una difficoltà che genera rancore – spiega Maurizio Gardini, presidente di Confcooperative – anche se alcune misure come il Reddito di Cittadinanza dovrebbero aiutare». —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

### STRANIERI IN AUMENTO

## Il Fvg perde 1.633 residenti

## Siamo un milione 215 mila

**UDINE.** In Friuli Venezia Giulia, al 1° gennaio 2019, il numero di residenti era pari a un milione 215 mila 220, 1.633 in meno rispetto a un anno prima. Prosegue dunque la dinamica negativa iniziata cinque anni fa, quando gli abitanti in regione avevano sfiorato quota 1.230.000, oltre 14.000 in più rispetto al dato attuale; senza l'apporto del comune di Sappada (che si è aggiunto a fine 2017) il passivo sfiorerebbe le

15.500 unità. Tra le regioni del Nordest, rileva il ricercatore dell'Ires Fvg Alessandro Russo che ha rielaborato i dati dell'Istat, la nostra è l'unica a presentare una variazione negativa. Il calo osservato nell'ultimo anno si è concentrato nella provincia di Udine (-1.905 unità) solo in quella di Pordenone si rileva un aumento (+453). Tra i cinque comuni più grandi della regione si possono rilevare gli incrementi di

Monfalcone (+346 residenti) e Pordenone (+240). Si può infine osservare che la componente maschile è in crescita di 375 unità, mentre quella femminile è in netto calo (-2.008).

### NASCITE AI MINIMI

Nel 2018 tra i residenti in regione sono state registrate 7.829 nascite (294 in meno rispetto al 2017, -3,6%) e 14.476 decessi (-30), con un

saldo di -6.647 unità. Anche nel 2018, come nel quadriennio precedente, il consistente saldo naturale negativo ha portato al decremento della popolazione, ponendo fine ad un lungo periodo nel quale i flussi migratori avevano compensato il declino demografico. Rispetto al picco toccato in regione nel 2007 (10.557 nuovi nati), nel 2018 si è registrato un numero di nascite inferiore di oltre 2.700 unità, il più basso almeno dai primi anni Novanta (da quando sono disponibili le serie storiche). A livello provinciale Gorizia presenta la flessione maggiore in termini relativi (-6,1%). In generale il saldo naturale risulta negativo in tutta l'Italia, con la sola eccezione della provincia autonoma di Bolzano.

### PIÙ STRANIERI

Il numero di cittadini stranieri in regione è aumentato di oltre 3.500 unità nel 2018 (+3,3%) attestandosi a poco più di 111 mila residenti; gli incrementi maggiori si osservano nell'area isontino-giuliana (+6,9% nella provincia di Go-

### Nascite ai minimi storici (294 in meno)

### Gorizia presenta la flessione maggiore

rizia e +4,8% in quella di Trieste). In provincia di Pordenone si evidenzia la presenza maggiore in termini relativi (10,5% contro una media re-

gionale pari a 9,1%; quella nazionale si attesta all'8,7%). Quasi un terzo degli stranieri residenti in regione è originario di Romania e Albania. Nell'ultimo anno è aumentato soprattutto il numero di stranieri provenienti dal Pakistan (+819 residenti), da Romania (+751), Bangladesh (+500), India (+240), Iraq (+185) e Afghanistan (+164), anche come conseguenza dei più recenti flussi migratori. Gli stranieri residenti in regione che nel 2018 hanno acquisito la cittadinanza italiana sono stati 2.522, in netto calo rispetto all'anno precedente (-30,5%). È possibile che questa flessione sia dovuta a una riduzione della platea degli aventi diritto. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



## Allarme in Sicilia

## Stromboli, due forti esplosioni: un morto

La vittima colpita durante un'escursione, un turista ferito. Scene di panico e caos: in molti hanno cercato rifugio in mare

**STROMBOLI.** Due violente esplosioni alle 16,46 in punto con un'energia maggiore del solito. Anzi «tra le più forti mai registrate da quando è attivo il sistema di monitoraggio del vulcano, cioè dal 1985».

Così Stromboli, ieri, ha seminato paura, fuoco e morte sull'isola, con due colate laviche che scendono dalla Sciara del fuoco dirette a mare, e causato il decesso di un turista che stava facendo un'escursione a Punta del Corvo, un sentiero libero di Ginostra, assieme a un amico. L'uomo forse è stato colpito da qualche masso lavico o è caduto. Oppure è rimasto vittima di uno dei tanti incendi causati dai lapilli incandescenti caduti su canneti e arbusti facendo fuggire la gente. C'è stato chi ha cercato riparo in casa, chi si è buttato in mare per paura dei roghi. Chi è caduto, precipitando, come due escursionisti per il cui salvataggio sono stati impegnati i vigili del fuoco. E chi ha potuto, se aveva una barca o un amico o un cono-

sciente con un natante, si è allontanato.

Scene di panico su uno dei vulcani più sorvegliati, in mare e nelle sue «viscere», ma incontrollabile. Viste dal mare sono sembrate le immagini di un film sulle catastrofi naturali, con un denso fumo scuro che ha ricoperto buona parte dell'isola dell'arcipelago delle Eolie. La zona più colpita la piccola frazione di Ginostra, con un morto e tanti e

**20**  
L'altezza in metri dell'onda anomala che nel 2002 travolse l'isola dopo l'eruzione

danni. Dove, racconta il giornalista e proprietario di un bazar, Giancarlo Giuffè, «tutte le persone che si trovavano al villaggio, circa un centinaio tra turisti e residenti, si sono barricate in casa e si sono lanciate in mare». Piano piano nella frazione la situazione si

è avviata alla normalità, a parte il distacco dell'energia elettrica. Per il caldo è esplosa una bombola di gas, senza provocare danni o feriti. Eppure sul molo, quando è arrivato un aliscafo, una settantina di turisti, terrorizzati, sono saliti a bordo per lasciare l'isola. Come conferma padre Giovanni, il parroco: «Chi ha più paura sta cercando di andare via da Ginostra, ma può farlo soltanto via mare». Da quel mare dove il 30 dicembre del 2002 si sollevò un'onda anomala alta 20 metri che travolse l'isola per il distacco di due milioni di metri cubi di pietra lavica dal costone della Sciara del fuoco, l'equivalente di un palazzo di 30 piani. Da allora l'isola è costantemente monitorata. E anche grazie alle precedenti esperienze che si è messa subito in moto la macchina dei soccorsi. In serata l'Ingv ha sottolineato che il violento fenomeno esplosivo «si può considerare sostanzialmente concluso», ma non è possibile prevedere se ci saranno delle repliche. —



Turisti in banchina a Stromboli mentre il vulcano erutta



**SALDI**  
DAL 6 LUGLIO\*

ancora più risparmio sui prezzi outlet

questo weekend aperti dalle 9 alle 21  
[mcarthurglen.it/noventadipiave](http://mcarthurglen.it/noventadipiave)

\*la data di inizio e di fine saldi è determinata in base alle disposizioni della Regione

**McArthur  
Glen**  
**Designer Outlet**  
Noventa Di Piave



## ITALIA &amp; MONDO

MILANO

# Truffa delle false polizze online Oscurati più di 200 siti sospetti

L'indagine è scattata dopo un incidente stradale: centinaia le persone raggiunte  
Volume d'affari di 700 mila euro, accertamenti della Finanza su 74 intermediari

**MILANO.** Una polizza assicurativa su internet firmata Axa e venduta a 200 euro, costa meno di quella di Axa. Con una piccola, sottile differenza, ma fondamentale: la prima è finta, la seconda no. In centinaia ci sono cascati in diverse parti d'Italia, per un esborso stimato che al momento supera i 700 mila euro.

Qualcuno si è accorto del "bidone" dopo un incidente stradale, ma molti, ancora ignari di tutto, continuano a utilizzare la propria auto come se niente fosse senza sapere di non avere alcuna copertura. Il fenomeno, ora oggetto di una denuncia dell'Ivass, l'Istituto di vigilanza sulle assicurazioni, ha portato all'oscuramento di 222 siti da parte del Quarto Dipartimento (anti fro-

di) della Procura di Milano dopo un'indagine svolta dal Nucleo Speciale Tutela Privacy e Frodi Tecnologiche della Guardia di Finanza. Gli uomini delle Fiamme Gialle stanno eseguendo perquisizioni e accertamenti su 74 intermediari abusivi, solo 5 dei quali per ora indagati. Molti dei soggetti coinvolti in questa vicenda potrebbero infatti essere entrati nel giro a loro insaputa, per effetto di quella catena di Sant'Antonio in grado di generare internet, in questo caso nella sua declinazione più maldestra e truffaldina. L'indagine, diretta dal procuratore di Milano Francesco Greco e coordinata dal procuratore aggiunto Eugenio Fusco e dal sostituto Christian Barilli, ha fatto emergere un "mo-



Sono centinaia gli automobilisti raggiunti su internet

dus operandi" comune a gran parte dei portali individuati, basato sull'utilizzo indebito dei loghi delle compagnie di assicurazione ufficiali, su nomi di fantasia che li richiamano e sull'indicazione di un numero Rui (Registro Unico degli Intermediari assicurativi) contraffatto. In un video proposto dalla Gdf, alla richiesta di spiegazioni sull'assenza di copertura assicurativa nel Portale dell'Automobilista, un sedicente operatore chiedeva che venisse controllata la propria polizza su un apposito sito, che ora figura tra quelli oscurati. «La Procura - spiega Greco - ha contattato anche i grandi motori di ricerca per verificare se ci fossero rapporti contrattuali con siti di false polizze». «Credo - prosegue - che collaboreranno e che anche loro siano interessati, perché avvertono il problema delle frodi e del falso e rischiano di essere coinvolti per favoreggiamento o concorso». Secondo Fusco, «oggi abbiamo assestato un colpo, ma queste persone troveranno un sistema per continuare ad operare ed è necessario allertare la clientela». Tema su cui, come ha spiegato la responsabile della vigilanza sugli intermediari Maria Luisa Cavina, «l'Ivass è al lavoro da oltre 2 anni». —

BRESCIA

## Testi zitti Due ventenni aggredite li denunciano

**BRESCIA.** Subiscono una tentata violenza sessuale da parte di un 24enne nigeriano, ma quello che ha sconvolto due ventenni di Brescia è il fatto che nessuno abbia risposto alle loro richieste di aiuto. Per questo, ieri, una delle due ha deciso di presentare una denuncia contro ignoti. «È la sconfitta della società, hanno preferito non vedere piuttosto che aiutare queste ragazze» dice il legale di una delle due che ha presentato denuncia contro ignoti. Giovedì scorso le due ragazze erano state avvicinate in strada vicino alla stazione, seguite e aggredite dal 24enne poi arrestato. «Un automobilista si è fermato, ma poi è ripartito, abbiamo suonato i citofoni di alcune case ma nessuno ci ha aperto, i taxi ci hanno chiesto 30 euro per fare pochi chilometri e nonostante urlassimo mi sono dovuta gettare su un cofano di un auto per sfuggire a quell'uomo». —

PIEMONTE

## Dopo il tuffo nel torrente rimane incastrato 17enne muore annegato

**ALICE SUPERIORE (TORINO).** Avevano deciso di trascorrere l'intera giornata tra le montagne della Valchiussella e lungo le sponde di quel torrente che taglia in due la vallata. Volevano sfuggire, come è facile intuire, alla canicola estiva e all'afa opprimente. Così quei tre ragazzi, tutti diciassettenni, amici da sempre, avevano lasciato la pianura di primo mattino per dirigersi alle "Guje di Garavot" in Val di Chy, il Comune nato recentemente dalla fusione di tre paesi della



I soccorritori sul torrente

valle. Qualcosa, ieri, però è andato storto. Dicono che Gesjan Muca si sia tuffato per primo da un roccione alto un paio di metri. E che poi, non vedendolo più riemergere, gli amici si siano buttati anche loro nel tentativo di salvare la vita all'amico. Senza alcun esito. Gesjan è morto annegato, probabilmente perché rimasto incastrato tra le rocce sulle quali scorre l'acqua cristallina e fresca del torrente Chiusella. «Non ha avuto scampo» raccontano ora gli investigatori e poi i pompieri intervenuti per riportare a galla il ragazzo. A dare l'allarme sono stati gli amici. I sommozzatori dei vigili del fuoco hanno poi individuato il corpo. Le indagini sono condotte dai carabinieri di Ivrea.

Originario dell'Albania ma residente a Settimo Torinese, Gesjan era arrivato fin lì con

gli amici proprio per sfruttare questi giorni di vacanza. La zona delle "Guje (Gole) di Garavot" è particolarmente nota e "battuta" dai turisti locali che spesso si recano lì alla ricerca di un po' di refrigerio. Lo stesso scopo che ha spinto fin lì la comitiva di Settimo. Chi conosce bene il posto racconta che «l'acqua non era neppure particolarmente agitata».

Che cosa sia accaduto sarà l'autopsia a stabilirlo con esattezza. Il procuratore capo di Ivrea, Giuseppe Ferrando parla di una terribile tragedia e ha disposto l'esame sul cadavere «per valutare con esattezza le cause della morte», perché non si esclude neppure che, tuffandosi, il ragazzo possa aver battuto il capo su una roccia e poi non sia più stato in grado di riemergere in superficie. —



ROMA

## I medici sui rifiuti: Sos salute

Sull'emergenza rifiuti a Roma scatta l'allarme della Federazione dei Medici di Famiglia: «La situazione è allarmante, imbarazzante, poco decorosa e ci sono concreti rischi per la salute». Intanto dalla Regione Lazio, diktat all'Ama: «pulire subito Roma» e assicurare idonee dove trasferire i rifiuti.

MOSCA

## Sul sottomarino a fuoco cala il segreto di Stato

**MOSCA.** Alcune informazioni sulla tragedia che ha colpito il sommergibile russo sono coperte dal segreto di Stato. Lo ha detto il portavoce del Cremlino Dmitri Peskov rispondendo a una domanda su quale tipo di nave fosse rimasta coinvolta nell'incidente. «Il Comandante supremo ha tutte le informazioni, ma questi dati non possono essere resi pubblici, perché sono assolutamente riservati», ha sottolineato Peskov. «È normale che non sia-

no divulgati», ha detto aggiungendo che tali dati non verranno rivelati in futuro.

Il ministro della Difesa, Sergey Shoigu, ha detto che parte dell'equipaggio è stata salvata (14 i morti), però, non ha fornito numeri precisi su quanti militari fossero a bordo del mezzo della Marina. Ufficialmente i marinai stavano conducendo operazioni di «ricerca scientifica» nel Mare di Barents, in realtà sembra che fossero in atto operazioni di intelligence. —

## IN BREVE

Caserta

**Sadismo su una bimba  
Arrestato il patrigno**

Un uomo di 44 anni è finito agli arresti domiciliari a Caserta per maltrattamenti e lesioni commesse nei confronti della figlia della compagna, una bimba di 3 anni. L'uomo era stato fermato qualche giorno fa insieme alla madre della piccola su ordine della Procura di Santa Maria Capua Vetere, ma il gip ha convalidato il fermo solo per il 44enne, che si sarebbe reso responsabile di comportamenti tali - scrive il giudice - da «rasentare il sadismo».

Ischia

**Giudice in manette  
«legami con la camorra»**

Un «consolidato sistema» di corruzione in cui un gruppo di soggetti, nel tribunale di Napoli, era in grado «di influenzare in vario modo la sorte di importanti processi penali pendenti in fase dibattimentale o in Corte di Appello». Un ruolo attivo si era ritagliato, per la Procura di Roma, il giudice Alberto Capua - 60 anni, finito in carcere in un'indagine anti-corruzione in cui sarebbero emersi dei collegamenti con la camorra. Per l'accusa prendeva soldi in cambio di favori.

ROMA

## Blitz contro le 'ndrine Sequestri milionari

**ROMA.** Un vero e proprio impero accumulato negli anni e sequestrato dalla polizia a esponenti di spicco della 'ndrangheta calabrese radicata a Roma e provincia. Un maxi sequestro da oltre 120 milioni di euro che ha coinvolto più di 170 immobili, tra cui ville con piscina, 40 aziende, sette supermercati di una grossa catena di distribuzione, di cui uno nel quartiere Trieste, ma anche 4 allevamenti di bestiame, una gio-

ielleria, una Ferrari. E poi un contratto di una rete di imprese tra 50 aziende e un fondo patrimoniale da 100 mila euro finanziato dalla Regione Lazio. Il blitz all'alba, dopo un lavoro durato 8 mesi che ha ripercorso «la carriera criminale» di cinque esponenti di vertice del gruppo laziale della 'ndrina Morabito-Mollica-Palamara-Scrivera, tre dei quali condannati in via definitiva per associazione di tipo mafioso. —



Il coordinatore di Progetto Fvg analizza la crisi del sistema udinese a partire dalla Fiera

# Saro: «Un nuovo patto politica-categorie per arrestare declino e divisione del Friuli»

## L'INTERVISTA

MATTIA PERTOLDI

Un nuovo patto, per rilanciare il Friuli, stretto tra politica e categorie, che sostituisca quello, storico, andato in archivio una ventina di anni or sono. È questa la ricetta che prova a dettare Ferruccio Saro, coordinatore regionale di Progetto Fvg, il quale, partendo dalla situazione della Fiera di Udine, analizza la crisi in cui si trova l'intero sistema-Friuli.

**Saro, come giudica la situazione dell'ente fieristico?**

«Prima di tutto lasciatemi dire che Alessandro Ciriani poteva risparmiarsi quelle uscite di dubbio gusto nei confronti della Fiera di Udine visto che questa non è ancora morta. Poi va analizzato l'intero sistema fieristico nazionale. La crisi si è abbattuta un po' ovunque da Bologna a Verona, nonostante il Vinitaly, ed è ovvio che tocchi Udine».

**A Pordenone, però, presentano conti in attivo...**

«Qualcuno sostiene che le

passività siano state ripianate utilizzando le risorse regionali messe a disposizione per gli investimenti. Non so se sia vero, ma certamente non mi si venga a raccontare che Pordenone naviga nell'oro. Da quelle parti sono stati bravi a trovare alcune kermesse ad alta redditività e poco altro».

**Torniamo a Udine?**

«Sì, cioè a una Fiera che paga troppi anni di non governo e in cui non si è capito come in alcuni settori stesse cambiando tutto».

**L'idea di Lucio Gomiero come possibile amministratore unico le piace?**

«È un buon manager, sicuramente in grado di fare bene, ma molto dipenderà anche dal mandato che gli garantiranno gli azionisti. Io, comunque, ho una mia personale linea d'azione».

**Sentiamola...**

«Va esplorato fino in fondo il progetto di creazione di un palasport multifunzionale, con all'interno spazi espositivi e commerciali, assieme al gruppo di Antonio Maria Bardelli. Possiamo pensare a un'operazione mista pubblico-privato, anche utilizzando

quei 9 milioni fermi e che verrebbero sprecati se pensassimo di usarli per ammodernare gli attuali padiglioni, a condizione che Bardelli investa metà della somma necessaria. Non mi convince per nulla, invece, l'idea del parco tematico».

**Proviamo ad allargare il discorso sulla situazione generale del Friuli?**

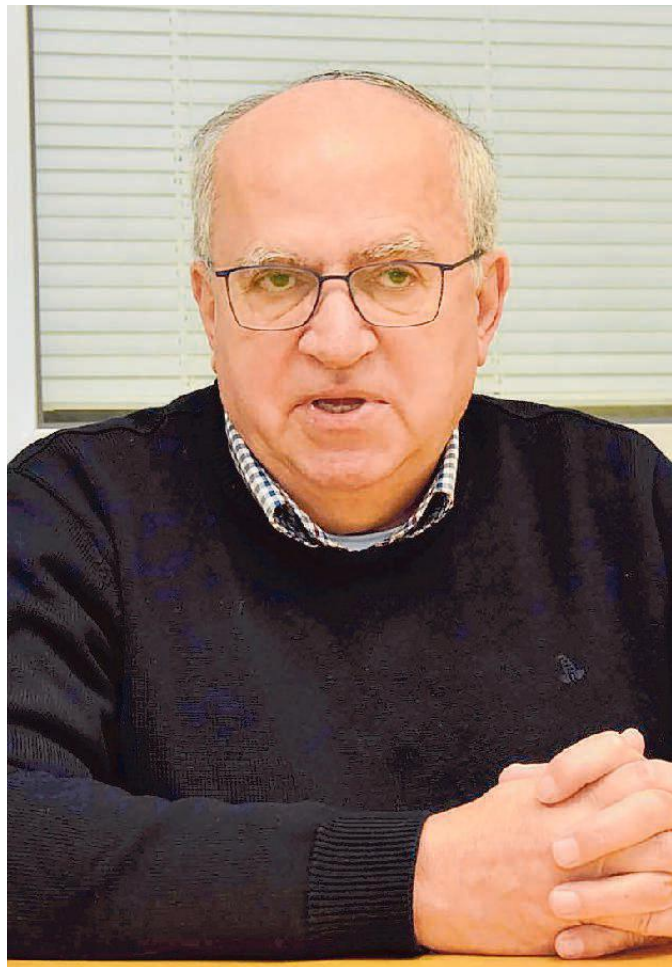
«Sono anni che non si ragiona più sul ruolo di Udine e del suo hinterland. Nessuno possiede un progetto valido, e almeno a medio termine, per il Friuli».

**Secondo lei perché?**

«Sono quasi 20 anni, ormai, che si è spezzato l'antico patto regionale che prevedeva, a fronte del capoluogo a Trieste, un presidente di Regione friulano e un asse stretto tra Udine e Pordenone. Ora io lo posso anche capire, perché se una persona è valida è corretto che diventi governatore anche se non è friulano, ma ogni nuovo ragionamento, allora, deve essere inserito in una visione organica ed equilibrata».

**E per lei adesso manca?**

«Basta guardare, se non al-



Giuseppe Ferruccio Saro, coordinatore regionale di Progetto Fvg

le Fiere, ai Parchi tecnologici oppure ai poli logistici, con i veti di Pordenone alla creazione di un unico link da Fagnola alla Destra Tagliamento passando per Cervignano, per capirlo. Bisogna sedersi, tutti, attorno a un tavolo e trovare soluzioni unitarie oppure verremo travolti senza colpo ferire. E lo stesso discorso vale per Confindustria».

**In che senso?**

«I continui scontri Udine contro Pordenone e Gorizia contro Trieste sono deleteri. Dobbiamo arrivare alla Confindustria regionale e anche il prima possibile. Abbiamo bisogno, come Friuli Venezia Giulia, che i corpi intermedi – industriali, commercianti, agricoltori – tornino a difendere gli interessi dei loro rappresentanti stringendo, allo stesso tempo, un nuovo patto economico e sociale con la politica perché, adesso, ci si muove nel vuoto».

**Questo discorso vale anche per il Friuli?**

«Soprattutto. Un tempo il Friuli era la terra dei Melzi e dei Valduga. Di imprenditori che pesavano davvero in società ed erano affiancati da una classe dirigente politica di primo piano. Ma ormai non c'è più nulla e Udine, in particolare, è priva di stella polare. Per la città, e il suo hinterland, inoltre, stiamo andando fuori tempo massimo. Se Udine continuerà a essere debole politicamente, a mostrarsi divisa e a non contare nulla sullo scacchiere regionale sarà destinata a morire».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IL NUOVO REGOLAMENTO

# Edilizia agevolata in Fvg Da oggi entrano in vigore le strette sugli stranieri

UDINE. Diventa esecutivo il regolamento sugli incentivi per l'edilizia agevolata a favore dei privati cittadini a sostegno dell'acquisizione o del recupero di alloggi da destinare a prima casa.

Oltre alla residenza nel territorio regionale da almeno cinque anni anche non continuativi negli otto anni precedenti la domanda di contributo, sono stati introdotti altri requisiti, come il non essere stati condannati per invasione di terreni o di edifici e l'atte-



L'assessore Pizzimenti

stazione da parte dei cittadini extracomunitari di non possedere altri alloggi nei Paesi di origine. Come ha sottolineato l'assessore Graziano Pizzimenti, si tratta di un provvedimento in linea con il programma di governo in base al quale gli elettori hanno votato con largo consenso un anno fa Massimiliano Fedriga alla guida della Regione. «Sono state adottate – ha spiegato – disposizioni di buon senso, che riconoscono un giusto requisito a chi è residente in Friuli Venezia Giulia, oltre a introdurre dei criteri penali (no condanne per invasioni di terreni ed edifici) e di proprietà (cittadini non Ue non proprietari di alloggi nei Paesi di provenienza) che certificano la titolarità del richiedente all'agevolazione, indirizzando in questo modo il sostegno pubblico a chi ne ha og-

gettivamente bisogno».

Inoltre, a differenza del passato, come rimarcato dall'assessore, nel nuovo regolamento è prevista anche la possibilità per il richiedente di poter beneficiare dell'incentivo per il solo acquisto della casa, senza l'obbligatorietà di comprendere nella domanda i lavori di recupero. Stesso discorso a parti invertite, ovvero si può fare richiesta esclusivamente per le spese di realizzazione degli interventi. Infine va evidenziato che nella legge vengono tutelate le vittime di stalking e di violenze all'interno dei nuclei familiari costrette ad abbandonare la casa. In questi casi, oltre alla non restituzione dell'incentivo, viene abrogato anche il termine di dieci anni di attesa per richiedere nuovamente l'accesso all'agevolazione. —

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## FONDI PER 1,5 MILIONI

# Corsi per operatori in turismo e cultura

UDINE. L'obiettivo è formare nuove figure professionali nei campi del turismo, della cultura e della creatività. Lo strumento è la realizzazione di corsi di formazione specifici, con percorsi che possono variare dalle 120 alle 240 ore di formazione. I potenziali beneficiari sono residenti sul territorio inoccupati o disoccupati, che abbiano compiuto i 18 anni e abbiano alle spalle un percorso scolastico umanistico (diploma, laurea e master post-laurea).

Le risorse, pari a 1,5 milioni, vengono attinte dal Fse

(Fondo sociale europeo). La scadenza per la presentazione dei progetti da parte degli enti di formazione, per questo primo sportello, è fissata a giovedì 11. L'iniziativa è stata presentata dall'assessore al Lavoro e alla Formazione Alessia Rosolen. «L'obiettivo – ha spiegato l'assessore – è dare vita a una filiera a livello territoriale in grado di connettere in maniera molto forte i giovani e il mondo del lavoro, investendo nella specializzazione in beni culturali, artistici e del turismo».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

# Bibione, la spiaggia che ti conviene!



A partire da 14 euro al giorno prenotando online il tuo **ombrellone**, il **parking** è **gratuito**. Stampa il ticket da esporre sul parabrezza dell'auto direttamente dal nostro sito e regalati il piacere di una giornata al mare senza stress. La spiaggia di Bibione ti aspetta con tanto divertimento e relax. La promozione è valida per ogni giorno della settimana.

Per maggiori informazioni  
[www.bibionespiaggia.com](http://www.bibionespiaggia.com)





## Giovani e tecnologia

Luciano Patat

UDINE. «Non si può parlare di sindrome, ma di un disagio sociale che sfocia con la voglia di isolarsi dal resto del mondo». A parlare è Marco Crepaldi, trentenne specializzato in psicologia sociale e comunicazione digitale, fondatore nel 2017 e attuale presidente dell'associazione nazionale Hikikomori Italia. Il sodalizio prende il nome dal termine giapponese che significa letteralmente "stare in disparte" e viene utilizzato genericamente per riferirsi a chi decide di ritirarsi dalla vita sociale per lunghi periodi, senza nessun tipo di contatto con il mondo esterno.

Giovani che, spesso, si rifugiano in computer e smartphone, trovando sollievo alle loro difficoltà in forma alternativa. Secondo gli studi del presidente di Hikikomori Italia, nel nostro Paese il fenomeno potrebbe riguardare 100 mila casi potenziali, numero che comprende chi già si è isolato e i soggetti invece a rischio. In Friuli Venezia Giulia, intanto, è nato a Trieste il primo gruppo legato all'associazione fondata da Crepaldi: si tratta di una decina di genitori di tutto il territorio regionale, dalla Carnia alle province giuliana e isontina, con figli interessati da questo disagio sociale.

Si tratta di ragazzi e ragazze di età media attorno ai 20 anni (il più "anziano" ne ha 28) seguiti dalla referente locale, la psicoterapeuta Ilaria Bernardini. Ora, si sta cercando di mettere in piedi strutture simili anche nella provincia di Udine. Crepaldi sarà domani tra i relatori al XXI congresso internazionale di Ifotes, la Federazione internazionale delle helpline in svolgimento a Udine fino a domenica e che ha come tema la solitudine. L'iniziativa porterà complessivamente nel capoluogo friulano, nei vari momenti di confronto, quasi mille persone provenienti da venti Paesi. Appuntamento con lui, aperto anche ai cittadini, alle 16 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

**Come è nata l'idea di dare vita all'associazione?**

«In principio è nato tutto durante gli anni di studio di psicologia sociale all'università Bicocca di Milano. Mi sono imbattuto in Hikikomori quasi per caso, guardando un cartone animato giapponese che parlava di questo fenomeno. Il tema è diventato poi la mia tesi di laurea. Poi ho creato un blog dal quale è ha preso vita l'associazione e mi sono accorto che il fenomeno è ben radicato anche in Italia, oltre che in Giappone. Ora, questa finestra web è molto frequentata da genitori e ragazzi. Hikikomori Italia ha 500 padri e madri iscritti, oltre a 1.600 utenti che seguono la nostra pagina Facebook. In più, nel Paese stanno sorgendo gruppi di mutuo aiuto. Tutto ciò a testimonianza di un fenomeno in crescita».

**Qual è l'obiettivo del sodalizio?**

«Il principale è quello di sensibilizzare al problema. Ci sono sintomi ben precisi e, se non si fa nulla, si rischia che l'isolamento di questi soggetti fragili possa diventare irreversibile».

**Lei ha compiuto un'indagine**

## LA SINDROME

## IL FENOMENO

**100.000** potenziali casi in Italia  
**500** genitori iscritti all'associazione Hikikomori Italia  
**1.600** genitori iscritti alla pagina Fb Hikikomori Italia  
**15** anni l'età media dalla quale comincia l'isolamento

## I CAMPANELLI D'ALLARME

- Tendenza a rifiutare l'ambiente scolastico
- Tendenza a stare in disparte dai compagni
- Rifiuto di attività extra scuola, come per esempio lo sport
- Preferenza per attività online

## I RIMEDI DA PARTE DEI GENITORI

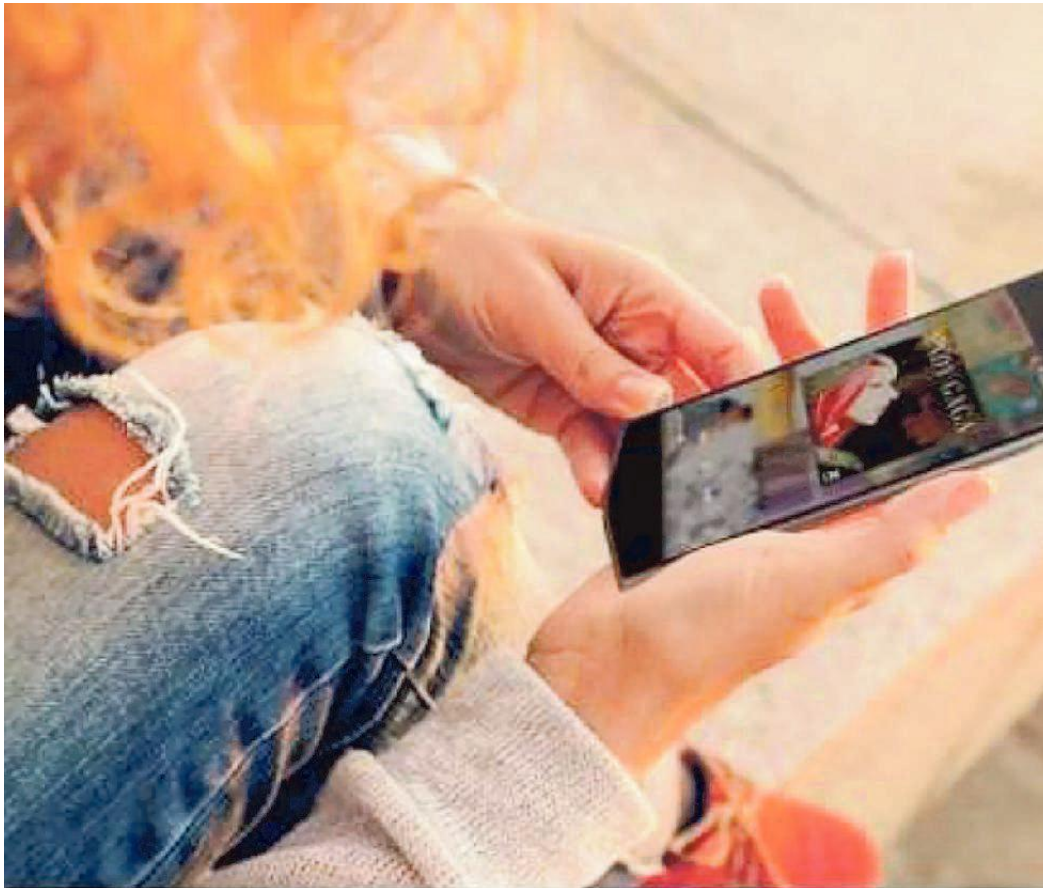
- Non togliere forzatamente il computer
- Allentare la pressione sui ragazzi
- Non banalizzare la sofferenza dei giovani, pensando siano "fannulloni"
- Mai costringere i ragazzi a tornare a scuola
- Coinvolgere i giovani in attività interne alla casa per spezzare la routine da isolamento

# Uno smartphone per amico Così i nostri ragazzi si isolano

È il disturbo di Hikikomori: ne soffrono migliaia di giovani, che "vivono" online



Marco Crepaldi, trentenne specializzato in psicologia sociale e comunicazione digitale, fondatore nel 2017 e attuale presidente dell'associazione nazionale Hikikomori Italia. A destra, una ragazza stringe tra le mani il suo telefonino



**ne su un campione di 288 genitori provenienti da tutto il Paese e ne parlerà a Udine. Quali sono i riscontri?**

«L'età nella quale si manifesta questo fenomeno è di circa 15 anni, anche se il caso più "lontano" ha 35 anni. Secondo la ricerca condotta, il problema riguarda al 90 per cento i maschi, ma è un dato falsato. Mi spiego: durante l'adolescenza,

soprattutto, sono i ragazzi che "devono" uscire o crearsi un giro di amici. Le ragazze che, invece, tendono a isolarsi, catturano meno l'attenzione. Credo, a spanne, che Hikikomori riguardi al 70 per cento i maschi e per il 30 per cento femmine».

**Quali sono i campanelli d'allarme?**

«Il primo è la tendenza dei

ragazzi a rifiutare l'ambiente scolastico. Mostrano avversione e sofferenza non verso lo studio, ma nei confronti dell'ambiente sociale. Faticano a integrarsi, sono timidi e stanno in disparte. Soffrono la personalità dei compagni, ma anche degli insegnanti, perdendo un po' alla volta la fiducia nell'istituzione scuola, nella quale non si riconoscono.

Pensano di non essere all'altezza e hanno una visione negativa, dicendosi "sto meglio da solo". Cominciare a saltare i giorni di lezione adducendo le motivazioni più varie deve indurre i genitori a pensare che ci sia qualcosa che non va».

**E oltre al mondo della scuola, quali altri sintomi ci sono?**

«Anche la tendenza a non par-

tecipare ad attività extra scolastiche, per esempio quelle sportive. C'è una competizione che, a questi giovani, non interessa. Infine, un altro segnale da tenere in considerazione è la preferenza per le attività online, ma attenzione: l'utilizzo di Pc e smartphone non è la causa di questo disagio, ma la conseguenza».

**Quali, invece, i comportamenti da mettere in campo da parte delle famiglie?**

«Anzitutto, è sbagliato togliere con la forza il computer a questi ragazzi afflitti da una forte fragilità. È uno strumento che dà sfogo alla loro sofferenza e offre una fonte di comunicazione verso l'esterno. Levando Pc o telefoni non si risolve la questione: un giovane può rispondere rimanendo a letto tutto il giorno. Così si genera soltanto ulteriore conflitto e isolamento».

**Altre formule di supporto?**

«I ragazzi che affrontano il disagio chiamato Hikikomori sono fortemente sotto stress. Ecco, bisogna cercare di allentare questa pressione, scaricando le eccessive aspettative sulla realizzazione personale. Un genitore sbaglia se vuole costringere il figlio che si è isolato a tornare tra i banchi. I metodi coercitivi non funzionano. Le scuole stesse dovrebbero prevedere dei percorsi ad hoc per questi giovani. Papà e mamme, inoltre, dovrebbero cercare di coinvolgere i figli in attività interne alla casa, in grado di farli uscire dalla routine dell'isolamento che si sono creati. Infine, è necessario creare una relazione empatica: non bisogna banalizzare la sofferenza di questi giovani, considerandoli dei "fannulloni" senza voglia di studiare».

**C'è, naturalmente, anche un percorso con degli specialisti che è possibile effettuare.**

«Infatti, ma ciò non deve riguardare soltanto i ragazzi. I genitori, inconsapevolmente, possono contribuire ad alimentare situazioni di disagio. Ecco che, oltre ad abbassare la pressione sui propri figli, anche gli adulti dovrebbero essere parte di un intervento multidisciplinare che coinvolga l'intero nucleo familiare, affidandosi magari a degli psicoterapeuti. In seno alla nostra associazione stanno crescendo sempre più gruppi di mutuo aiuto per superare le difficoltà dovute al problema chiamato Hikikomori. A Torino, inoltre, abbiamo sperimentato una "terapia a domicilio", soltanto per cinque casi perché i fondi a nostra disposizione per il progetto non erano moltissimi: l'iniziativa ha dato risultati sorprendenti, molto positivi».

**A proposito di Torino, pochi giorni fa un 19enne si è lanciato dal balcone perché la madre gli aveva tolto il computer. Lo stesso è avvenuto, sabato scorso, anche nell'hinterland udinese. Due casi spia di un fenomeno in crescita?**

«Gli episodi sono davvero tantissimi e in aumento. Ecco perché vanno monitorati i segnali e, come detto, un grosso errore è quello di privare i ragazzi dei supporti tecnologici, provocando reazioni drastiche. Non è la soluzione giusta».



## Giovani e tecnologia

L'iniziativa, promossa Servizio sociale dell'Ambito gemonese, è rivolta agli anziani. A svelare i trucchi dell'applicazione di messaggistica saranno i ragazzi dai 14 ai 18 anni

# Ad Artegna i nipoti insegnano ai nonni come usare WhatsApp

## LA CURIOSITÀ

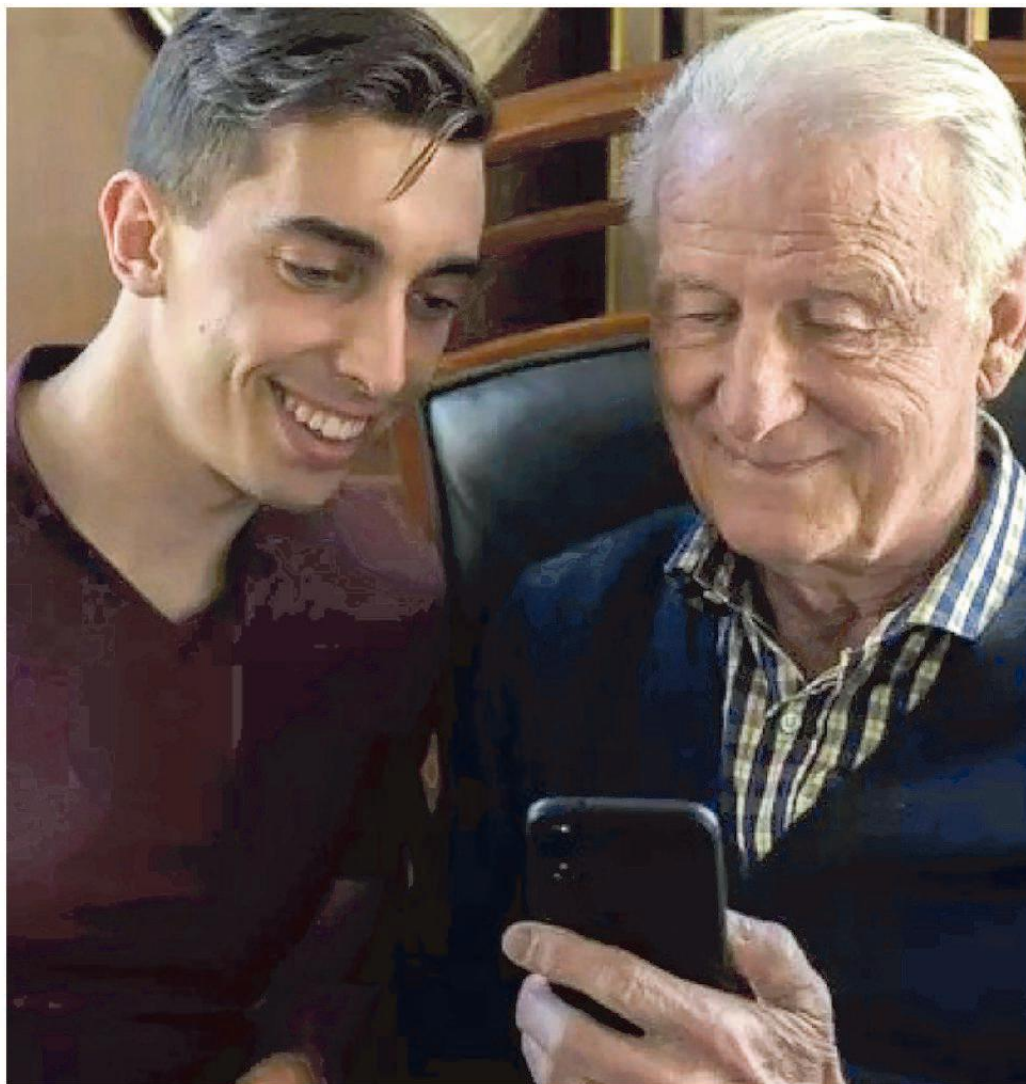
Piero Cargnelutti

**O**ra i nonni vanno a lezione di WhatsApp dai nipoti. Succede a "Ce su cial?", il laboratorio intergenerazionale sulle tecnologie digitali promosso dal Servizio sociale dell'Ambito gemonese in collaborazione con la cooperativa Aracon e il Comune di Artegna, dove avrà luogo il primo appuntamento, in programma domani dalle 9.30 alle 11.30, ospitato nel centro di aggregazione di piazza Marnico.

Il progetto viene avviato in modo sperimentale nel periodo estivo e si è scelto il paese di Artegna come punto di partenza di un'iniziativa che in futuro potrebbe essere esportata anche in altri comuni, che fanno parte dell'Ambito gemonese.

«Artegna – spiega Chiara Bertossi, l'operatrice del servizio sociale che segue il laboratorio – è stata scelta perché volevamo partire da una comunità più piccola, anche per la particolarità del progetto e il grado di raccoglimento che vuole raggiungere. Ad Artegna c'è in particolare una comunità molto viva e sensibile verso questi temi, anche per i tanti progetti dedicati ai più giovani che sono stati realizzati nel paese: inoltre, le iniziative realizzate dai servizi sociali con le persone più anziane facilitano il coinvolgimento degli stessi».

«Allo stesso tempo – prosegue Bertossi –, volevamo proporre qualcosa di diverso che non vada a duplicare quello che viene già fatto a Gemona: pensiamo ad esempio alle attività di inse-



Un nonno speciale alle prese con un telefonino: è l'allenatore Giovanni Trapattoni, ritratto con il nipote

gnamento dell'uso di smartphone e tecnologie ai più anziani, promosso dall'Auser. È chiaro che se qualche anziano proveniente da altri paesi rispetto ad Artegna vorrà parteciparvi sarà naturalmente accolto».

E i "docenti"? Al momento, sono stati reclutati dei ragazzi tra i 14 e i 18 anni che si ritroveranno nelle mattinate di venerdì e martedì prossimi per confrontarsi con gli operatori dei servizi sociali e prepararsi ad affrontare chi è meno giovane per insegnargli come si usa

WhatsApp, applicazione di messaggistica istantanea installata su miliardi di cellulari in tutto il mondo e capace di soppiantare quasi in maniera definitiva i cari e vecchi sms.

Con l'app, come noto a chi ha un po' di dimestichezza con i telefonini, è possibile scambiare con i propri contatti non soltanto messaggi di testo, ma anche audio, fotografie, filmati, persino documenti.

Gli operatori sociosanitari hanno scelto di partire dalle conoscenze che gli

stessi ragazzi hanno ed è noto che in età adolescenziale oggi smartphone e simili sono oggetti di uso quotidiano: alle abilità dei giovani con questi strumenti si aggiungeranno alcune indicazioni che saranno date loro per facilitarli le loro compiti di insegnanti.

Successivamente, ai tre successivi laboratori in programma venerdì 12 e martedì 16 e 23 luglio vi prenderanno parte anche gli "over 65" interessati a saperne di più sull'uso dell'app.

«Abbiamo scelto – spiega ancora Chiara Bertossi – di concentrarci solo su WhatsApp, sempre per non fare doppiopioni con quanto viene già insegnato da altre realtà locali e proporre qualcosa di circoscritto essendo il mondo digitale molto ampio. Inoltre, si tratta di un'applicazione molto utilizzata dai più anziani: si in-

**La coordinatrice del piano: «Progetto per favorire il dialogo intergenerazionale»**

segneranno loro cose semplici come la creazione dei messaggi vocali oppure come bloccare comunicazioni indesiderate e ciò sarà possibile grazie alle conoscenze dei ragazzi».

«L'obiettivo del progetto – aggiunge ancora la responsabile dell'iniziativa didattica – non è solo aumentare le conoscenze tecnologiche ma anche promuovere il dialogo intergenerazionale». L'attenzione sull'uso delle nuove tecnologie è molto alta nel Gemonese: oltre all'attività dell'Auser, a Gemona l'associazione Mec ha promosso un'iniziativa volta a ridurre il ricorso agli smartphone fra gli adolescenti coinvolgendo l'istituto comprensivo, e in questo periodo si stanno raccogliendo le firme dei genitori che si impegneranno a ridurre l'uso di quegli strumenti dei loro figli fino al raggiungimento dei 13 anni, ovvero il limite riconosciuto dalla legge sotto al quale non sarebbe consentito l'utilizzo delle nuove tecnologie. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IERI POMERIGGIO

**I social della galassia di Facebook fuori uso Blackout per le immagini**

**Nuovo blackout ieri per WhatsApp, Facebook e Instagram: moltissime le segnalazioni in tutto il mondo, dagli Stati Uniti all'Italia, con i siti e le app dei due social media che hanno smesso di mostrare agli utenti foto e video. Parecchie le segnalazioni sui siti specializzati, con il problema che si è protratto fino alla serata.**

## L'ASSOCIAZIONE

## Adolescenti sempre più dipendenti dai telefonini: casi in aumento in Fvg

**UDINE.** Videogame, app per la messaggistica, social e YouTube. Sono alcune delle opportunità legate a computer e smartphone, ma possono celare anche dei pericoli per i più giovani. A portarne testimonianza è Media Educazione Comunità (Mec), associazione di Udine che si occupa di promozione sociale, nata nel 2010 per promuovere percorsi di consapevolezza critica sui media. Oggi, conta su sei persone che la-

vorano a tempo pieno più una rete composta da una quindicina di professionisti, tra psicoterapeuti, sociologi, avvocati ed esperti informatici, impegnati in progetti sperimentali a favore dei ragazzi.

Un occhio di riguardo, in particolare, è dato alla prevenzione dei nuovi disturbi da dipendenza da internet. Mec ha di recente promosso l'iniziativa "Smartphone non prima della seconda media" a Gemo-

na. Ma quanti sono i casi di dipendenza da tecnologia? «Non è facile avere dati precisi – spiega il coordinatore regionale di Mec, Giorgio Trevisan –. Negli ultimi due anni, si sono rivolte a noi cinque famiglie della provincia di Udine con situazioni di disagio: i figli, con età tra i 9 e i 14 anni, avevano una dipendenza da videogiochi. I ragazzi stavano anche 6-8 ore al giorno tra smartphone e computer, qual-

cuno anche di notte. Altrettanti gli episodi in provincia di Pordenone».

A parte i casi limite, all'associazione si rivolgono anche famiglie per situazioni più leggere, che non pregiudicano la frequentazione scolastica, ma legate a uso massiccio di tecnologie «e anche per questo – aggiunge Trevisan – suggeriamo cautela nel concedere questi dispositivi. Le dipendenze da cellulare e Pc sono in aumento

e vanno di pari passo con la fragilità delle famiglie. Videogiochi e app sono costruiti per "fidelizzare" i fruitori e possono avere un impatto devastante sui minori in fase evolutiva: c'è un aspetto etico discutibile, ma questi strumenti non sono la causa dell'isolamento dei ragazzi. Di fronte a queste logiche commerciali, più che le istituzioni sono le comunità a doversi attivare per fare rete e creare le condizioni di tutela dei minori, come accade a Gemona».

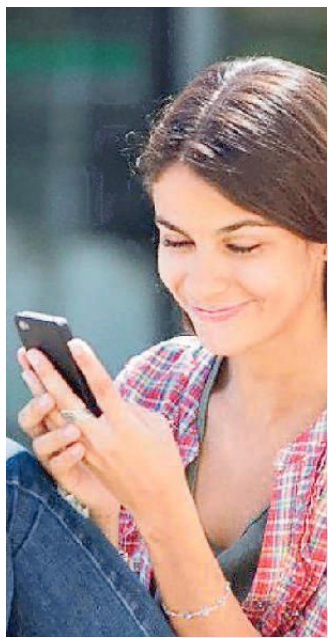
Mec – con il sostegno di Regione e Fondazione Friuli – sta lavorando sul progetto di sviluppo del curriculum di cittadinanza digitale che coinvolge, in tre anni, 60 istituti comprensivi di Udine e Pordenone. —

L.Pa.

## LA RICERCA

## Vendite in salita per i dispositivi che rendono la casa smart

Case sempre più intelligenti grazie alla crescente presenza di oggetti connessi a internet. Gli altoparlanti rispondono alle domande; le luci si regolano con un comando vocale; i citofoni mostrano chi è alla porta direttamente sullo schermo dello smartphone. La tecnologia entra in tutte le stanze, rendendo smart ciò che fino a ieri non lo era, come il lampadario o la tapparella. Una tendenza partita prima in Usa e in Cina, ma che ora sta decollando anche nel Vecchio Continente. Il mercato europeo della casa hi-tech è aumentato del 23 per cento nel corso del 2018 e si è confermato in salute nel primo trimestre di quest'anno, con un + 23,9 per cento a quota 21,3 milioni di dispositivi commercializzati. A snocciolare le cifre della svolta digitale tra le pareti domestiche sono gli analisti di Idc, secondo cui l'incremento riguarda tutte le categorie di prodotto: dai televisori ai termostati, dalle lampadine agli altoparlanti, dove Google mette a segno un sorpasso storico su Amazon. Speaker a parte, a dominare nella casa connessa è l'intrattenimento che orbita intorno al piccolo schermo. I televisori smart, insieme agli adattatori che portano internet sulle vecchie tv, registrano consegne in aumento dell'11 per cento, a quota 12,7 milioni di unità. C'è poi la categoria che comprende luci, termostati e i dispositivi per controllare e rendere più sicura l'abitazione, e che nel complesso cresce del 20,8%. E il trend è destinato a consolidarsi. Il settore della smart home – dice Idc – chiuderà il 2019 con 107 milioni di dispositivi consegnati, che saliranno a 183 milioni nel 2023. —



Ragazza con uno smartphone



IL MAXI-CONCORSO

# Infermieri, domani lo scritto Selezionati i 2.016 aspiranti

Pubblicato l'elenco degli ammessi: a settembre i risultati per i 545 posti  
Una quota rilevante dei candidati è arrivata da fuori regione, molti dal Sud

Donatella Schettini

UDINE. Sono 2.001 gli ammessi alla prova scritta del concorso dell'Agenzia regionale per il coordinamento sanitario per 545 posti di infermiere a tempo indeterminato da assegnare alle strutture sanitarie del Friuli Venezia Giulia. Ieri pomeriggio è stato pubblicato l'elenco degli ammessi alla prova scritta in programma domani sempre nei padiglioni della Fiera di Udine.

Correzione in tempi da record, anche per permettere a chi proviene da fuori regione di organizzare un nuovo viaggio. Al concorso, bandito nel dicembre scorso, si erano iscritte oltre 9 mila 600 mila persone da tutta l'Italia: dalla Campania il maggior numero, circa 900 quelli del Friuli Venezia Giulia. Alcune decine gli infermieri italiani, ma che lavorano all'estero.

Martedì c'è stata la presele-



Tre candidate che hanno partecipato martedì alla preselezione del concorso FOTO PETRUSSI

zione, prevista dal bando nel caso di un alto numero di candidati, in due sessioni, mattina e pomeriggio. Hanno partecipato 2 mila 550 candidati e tutti hanno consegnato il test. Il bando prevedeva una prima "scrematura" indivi-

duando 2 mila candidati (e pari merito a chi si è classificato 2.000° nell'elenco degli ammessi) che accederanno alla prova scritta.

Ieri pomeriggio l'Arcs ha pubblicato l'elenco di chi ha superato il primo scoglio: so-

no 2.001. A questi si aggiungono 15 candidati ammessi di diritto alla prova scritta, perché la legge esenta dalla preselezione le persone con invalidità.

I selezionati sono tutti convocati adesso per domani al-

la Fiera di Udine per la prova scritta, che di fatto rappresenta l'iter ufficiale del concorso. Appuntamento alle 10 all'ingresso sud della struttura.

Chi non si presenterà sarà considerato rinunciatario. L'esito della prova scritta sarà comunicato con avviso pubblico sul sito dell'Arcs nel mese di settembre. Successivamente saranno comunicate date e sedi della prova pratica e degli orali.

Il cronoprogramma prevede che le prove si concludano entro l'anno per arrivare a inizio 2020 con la graduatoria e l'assunzione dei 545 infermieri. Sarà redatta la graduatoria da cui le aziende sanitarie attingeranno personale al bisogno fino alla sua validità. Per molti candidati provenienti da fuori regione il fatto di avere superato la preselezione significa un secondo viaggio, spesso di molte ore, in pochi giorni. Una quota rilevante dei candidati è arrivata da fuori regione, molti dal sud: l'agenzia di viaggi "Bus to go" di Nocera Inferiore ha riempito tre corriere, due dalla Campania e una dalla Puglia, per raggiungere Udine per la preselezione.

Era stata la precedente amministrazione regionale ad accentrare i concorsi per tutte le aziende sanitarie della regione per una riduzione di costi. Il numero dei posti messo a concorso è quello indicato dalle aziende sanitarie e dai due Irccs del Friuli Venezia Giulia. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARCIA INDIETRO

## Party in barca con la 18App da ieri non è più possibile



UDINE. All'indomani del nostro servizio sull'utilizzo improprio del bonus cultura e della carta del docente, dal sito di Ciaotickets, l'agenzia che cura la vendita dei biglietti per l'evento organizzato da Whynot di Cividale a Lignano e a Grado, è scomparsa la possibilità di pagare con i 500 euro assegnati dallo Stato ai maggiorenni e agli insegnanti di ruolo. La marcia indietro è visibile sul sito di Ciaotickets di Pianella (Pesaro) che aveva già segnalato, a chi di dovere, l'uso improprio degli strumenti statali. L'agenzia l'aveva fatto presente anche a Whynot, ma — ha spiegato Christian Grammasio — «condizionato dal malcostume diffuso, l'organizzatore ha insistito dicendo che fanno tutti così». Ieri però è arrivata la marcia indietro.

Il boat party organizzato dall'associazione Whynot potrebbe non essere il solo a Lignano. Su questo nuovo intrattenimento sta lavorando anche Thomas Baggio, il rappresentante del gruppo "Boat party Lignano" pur non sapendo ancora se riuscirà ad arrivare in tempo. Al momento, Baggio si limita a dire che l'imbarcazione associata erroneamente all'evento di Whynot è quella che sarà utilizzata per il nuovo evento. Sta pensando, inoltre, di animare il suo Boat party con la musica dal vivo. Non sa ancora se riuscirà a bruciare le tappe o se, invece, sarà costretto a rinviare tutto al prossimo anno. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL CRAC DELLA COOPERATIVA

## Sergo (M5s): giustizia per gli ex soci CoopCa

UDINE. «È paradossale che a conoscere lo stato di insolvenza avrebbe dovuto essere un socio o un'azionista e non la Regione, ente di controllo della cooperativa». Parola del consigliere del M5s, Cristian Sergo, commentando la notizia secondo cui un'ottantina di ex azionisti di CoopCa hanno ricevuto un atto di citazione e rischiano di dover restituire le somme riscattate per la vendita delle azioni prima del fallimento.

«La legge è legge e va rispettata — prosegue Sergo —, ma i soci e gli azionisti di CoopCa



Cristian Sergo (M5s)

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

meritano un'azione di verità e di giustizia che invece rischia di venire meno, vista la probabile prescrizione a cui si sta andando incontro, considerato che le carte a disposizione degli stessi erano le stesse di quelle arrivate in Regione». «La giunta, che ha già incomprensibilmente scelto di non costituirsi parte civile nel processo penale di Udine — conclude — non può pensare di lavarsi la coscienza aumentando il fondo di risarcimento di un milione in assestamento di bilancio, ben sapendo che le necessità sono di gran lunga superiori: un'operazione che sa di mera propaganda se poi queste risorse non vengono concretamente date a chi versa da ormai cinque anni in condizioni drammatiche. Se per le banche è stata invocata l'emergenza sociale, figuriamoci qui». —

CORPO FORESTALE

## Una mail per chi chiede cuccioli in affidamento

UDINE. In seguito alle notizie sull'esito delle attività di polizia giudiziaria in materia di traffico illecito di animali, recentemente effettuate dal Corpo forestale regionale in collaborazione con la Polizia stradale, sono arrivate in Regione numerose richieste di persone che chiedono di conoscere quali siano le procedure per l'affido dei cuccioli di cane e di gatto sottoposti a provvedimenti di sequestro o di confisca.

A tale proposito la direzione centrale Risorse

agroalimentari, forestali e ittiche ha reso noto che è stata individuata una casella di posta elettronica dedicata a chi è interessato alle procedure di affido degli animali.

Gli interessati potranno richiedere all'indirizzo mail [noava.cfr@regione.fvg.it](mailto:noava.cfr@regione.fvg.it) l'invio della modulistica necessaria all'iscrizione nel registro degli affidatari di animali oggetto di sequestro. Le richieste dovranno essere inviate unicamente a questo indirizzo e-mail. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Luca Calvi - Eugenio Maria Cipriani

# LE DOLOMITI FRIULANE

Il viaggio 1900-1906

## «IL GRANDE VIAGGIO»

La prima scalata alle Dolomiti Friulane e al loro gioiello: il Campanile di Val Montanaia; luoghi di pietra, i più arcaici e incontaminati dell'intero maestoso arco alpino... Questo prezioso volume ne traccia la storia, i personaggi, le vie, le scoperte...

IN REGALO COL LIBRO, LO STUPENDO POSTER DEL CAMPANILE DI VAL MONTANAIA

**NOVITÀ**  
Prezzo speciale  
**9,50 Euro**

EDIZIONI BIBLIOTECA DELL'IMMAGINE  
[www.bibliotecadellimmagine.it](http://www.bibliotecadellimmagine.it)

PREZZO € 9,50\*

\* Più il prezzo del quotidiano

DAL 6 LUGLIO IN EDICOLA CON

# Messaggero Veneto



# ECONOMIA

IL TOUR "FLA INCONTRA"

## Legno-arredo Fvg terzo in Italia ma l'edilizia attende manovre choc

L'appello del presidente nazionale Emanuele Orsini  
«Gli imprenditori non vogliono più lacci burocratici»

Alessandro Cesare

UDINE. Da Udine, dove ha fatto tappa il tour di Federlegnoarredo "Fla Incontra", il presidente nazionale Emanuele Orsini lancia un appello al governo: «Per far correre l'economia c'è bisogno di manovre shock dedicate al comparto dell'edilizia. Lo sblocca-cantieri sta partendo troppo a rilento, serve qualcosa di più per dare un segnale di svolta a un settore ancora in sofferenza».

Parole che Orsini pronuncia non a caso dal Friuli Venezia Giulia, ospite di Confindustria Udine, regione terza in Italia per fatturato prodotto dalla filiera legno-arredo: 3,5 miliardi di euro nel 2018, 2,6 miliardi per l'arredo, 900 mila euro per il legno. Un comparto che pesa per il 13,6% sulla manifattura regionale, e per il 10,3% su quella nazionale, con 1.952 imprese e 18.878 addetti. «Ritengo sia importante incontrare faccia a faccia gli operatori del settore - aggiunge Orsini -. Ciò che chiedono è un miglioramento del quadro normativo: i nostri imprenditori, oggi, vogliono solo essere lasciati liberi di lavorare senza lacci burocratici».

Da qui la richiesta al governo gialloverde affinché «con-

tribuisca, con manovre ad hoc, a ridare la fiducia agli italiani, convincendoli a tornare a spendere. Il reddito di cittadinanza non basta, serve un'azione forte a sostegno delle imprese, che devono tornare a correre». A chi chiede se la flat tax può essere sufficiente, Orsini risponde così: «Le aziende chiedono agevolazioni sul cuneo fiscale e un mondo del lavoro più flessibile prima della riduzione delle tasse».

Per il numero uno di Federlegnoarredo serve coraggio

**Frag, Ilcam, Gervasoni e Pratic tra le aziende friulane visitate ieri**

nelle scelte: «Con il Decreto crescita abbiamo perso un'opportunità: nell'articolo 10, parlando di detrazioni fiscali, si è spostato il problema dallo Stato alle nostre aziende, che ora devono pure fare da banca. Bisogna rimettere al centro il vero obiettivo: far galoppare il mondo dell'impresa per ridare impulso all'occupazione». Detto questo, Orsini, accolto a palazzo Torriani dai vertici locali di Federlegnoarredo, spende parole di apprezzamento per l'economia regio-

nale: «È una terra ricca di eccellenze del made in Italy, tante piccole realtà che contribuiscono a trainare l'economia. Vogliamo dare voce ai territori e ai singoli comparti della filiera, e questi incontri sono momenti fondamentali di ascolto e condivisione».

Tra le aziende visitate ieri da Orsini ci sono la Frag, la Ilcam, la Gervasoni e la Pratic. A tornare sul tema delle esportazioni è il capogruppo legno-arredo di Confindustria, Franco Di Fonzo: «Gli ultimi dati sulla produzione regionale evidenziano, nel primo trimestre 2019, una crescita rispetto al primo trimestre del 2018, dell'1,8%. Abbiamo una grossa forza, l'esportazione, grazie alla quale il comparto regge. Ora servirebbe una mano dalla politica regionale non tanto in termini di contributi ma di stimoli, per facilitare la formazione di nuove reti di impresa». Insieme con Di Fonzo c'erano anche Alessandro Calcaterra, presidente di Fedemcomlegno, Roberto Snaidero, past-president di FederlegnoArredo e Paolo Fantoni, presidente di Epf. Orsini chiude parlando di export: «Aspettiamo di capire cosa accadrà con Cina e Usa, ma Federlegno è sempre alla ricerca di nuovi mercati». —

©BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PROGETTO

## Viaggio digitale sul Fuji di tre ragazzi friulani per coinvolgere i disabili

RONCHI DEI LEGIONARI. «Fujitivi» è il nome dell'iniziativa che vede coinvolti tre ragazzi friulani partiti ieri dall'aeroporto regionale alla volta dello scalo di Narita in Giappone, per un viaggio di 17 giorni che li porterà a scoprire gli angoli più nascosti del Paese asiatico. I «Fujitivi» partono con valigie leggere ma cariche di entusiasmo e tecnologie all'avanguardia, infatti, gra-



La presentazione in aeroporto

zie a videocamere a 360 gradi riprenderanno ogni attimo del viaggio al fine di ricreare un'atmosfera virtuale che possa coinvolgere nel percorso anche le persone con difficoltà motorie e coloro che non hanno la possibilità di viaggiare. La passione per la scoperta unita alle nuove tecnologie di realtà aumentata, permetterà di superare ogni barriera e di vivere un'esperienza coinvolgente ed entusiasmante alla scoperta del Sol Levante. Primo forte riscontro della genuinità del progetto è arrivato dall'associazione «Conquistando Escalones», attiva nella lotta a una forma particolare di distrofia muscolare.

La presentazione dell'iniziativa è avvenuta all'aeroporto del Fvg e ha visto la parteci-

pazione dei 3 protagonisti Erick Simionato, Francesco Pecol di Ronchi e Davide Dallan di Staranzano, che si sono dichiarati «pronti per questo folle viaggio digitale». Il progetto è stato reso possibile grazie alla partnership con alcuni sponsor tecnici e sostenitori volontari del tra cui: Ferrino, Sony, Wacom, Qnap, Japan Wireless, Overlog srl, Comin srl, Gbm Group, Selm srl. Nelle prossime settimane su YouTube e sui profili Instagram e Facebook di «Fujitivi» sarà possibile visualizzare 10 episodi «tradizionali» e 10 clip video a 360°, ognuno della durata di 15-20 minuti, che mostreranno tutte le tappe del viaggio che porterà i tre protagonisti da Tokyo fino alla vetta del monte Fuji. —

Banca **TER**  
Credito Cooperativo FVG  
BANCA DEL TERRITORIO

bancater.it



Da sinistra, Cerullo, Nencioni, Fantoni, Di Fonzo, Orsini, Snaidero, Calcaterra e Bordone

## Dalla tempesta Vaia una lezione per crescere

La tempesta Vaia non ha portato solo distruzione nelle foreste del Friuli, ma può aver rappresentato uno spartiacque per la valorizzazione della «risorsa legno». Un concetto messo in luce da Emanuele

Orsini, presidente di Federlegnoarredo: «Dobbiamo imparare da ciò che è accaduto per riuscire a sburocratizzare le operazioni di prelievo e utilizzo della materia prima. Altri, finora, sono stati più

bravi di noi a farlo. Dobbiamo riuscirci anche noi». Il riferimento di Orsini è alle ditte austriache che stanno lasciando pochi spazi alle realtà locali. Per la presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli, «il settore è chiamato a una nuova sfida, rilanciando una filiera capace di fornire un materiale poliedrico anche in chiave antisismica».

A.C.

GRANDE DISTRIBUZIONE

## Alla udinese Unidea la promozione di Pam

UDINE. Un obiettivo: diversificare l'offerta per aumentare le quote di mercato contrastando la crisi della grande distribuzione. Due format: Pam local, oltre 100 punti vendita nei centri storici delle maggiori città e ritenuto uno dei più performanti del settore, e Pam city, il nuovissimo brand di negozi di prossimità urbana. Per entrambi i format, punto focale per la promozione dell'offerta diversificata è l'adozione di

una linea di comunicazione forte e caratteristica, che il gruppo veneto ha affidato alla creatività di Unidea, agenzia udinese di comunicazione. «Concentrarsi su due brand dello stesso gruppo che condividono un obiettivo, seppure con strategie differenti, ideare linee guida distinte e al contempo efficaci, utilizzare linguaggi diversi e contemporanei è stata una bella sfida», dice Mauro Regeni, ad di Unidea. —



Il Mercato Azionario del 3-7-2019

Azioni	Prezzo chiusura	Var. % ultima.	Minimi anno	Massimi anno	Var. % annua.	Cap. mln €
A.S. Roma	<b>0,5040</b>	-0,4000	0,4780	0,5810	+2,4400	317
A2A	<b>1,5775</b>	-1,3200	1,4935	1,6485	+0,3200	4942
AbitareIn	<b>46,8000</b>	+3,5400	28,4100	46,8000	+56,0000	120
Acqa	<b>17,3200</b>	-2,8500	11,8200	17,9000	+44,2100	3689
Acsm-Algam	<b>1,7100</b>	-0,8800	1,6250	1,8700	+3,3200	337
Aegon	<b>4,4700</b>	-0,3300	3,9920	4,7700	+10,5800	-
Agosatos	<b>0,1150</b>	-4,1700	0,1120	0,1490	-10,1600	11
Ageas	<b>47,0400</b>	-0,9400	38,2000	47,2600	+10,8900	0
Ahold Del	<b>20,2800</b>	+1,1700	19,6580	23,8900	-8,2300	-
Alerion	<b>2,8200</b>	-0,3800	2,5800	2,9700	-9,0300	134
Allianz SE	<b>216,9000</b>	-0,5600	173,4600	216,9000	-22,1700	98267
Ambientehs	<b>0,3700</b>	-0,0000	0,3280	0,3900	+10,4500	4
Ambromobiliare	<b>4,1600</b>	-0,0000	3,0700	4,4000	+8,0500	11
Anima Holding	<b>3,2120</b>	+3,6100	2,6340	3,8800	-0,5600	1221
Asklari EVA	<b>2,4900</b>	-0,4000	2,4000	3,3800	-21,2000	39
Assiteca	<b>2,3400</b>	-0,0000	1,9800	2,4600	+3,5400	76
Astaldi	<b>0,7490</b>	-2,9600	0,4978	0,8125	+44,5900	74
ASTM	<b>29,1600</b>	-0,4800	17,4200	29,1600	+66,8200	2887
Atlantia	<b>23,5800</b>	-2,4800	18,0700	24,3400	+30,4900	19472
Autogrill Spa	<b>9,5300</b>	+2,0300	7,3350	9,5600	+29,4800	2424
Autostrade Meridionali	<b>32,1000</b>	-0,9400	26,5000	32,9000	+18,8900	140
Ava SA	<b>23,6800</b>	-0,5500	18,6540	23,7900	-26,3300	-
Azimut Holding	<b>17,1950</b>	-1,0900	9,5340	18,0000	+80,3500	2463

B.B.F.	<b>2,5800</b>	+1,1800	2,3400	2,6200	-0,7700	394
Banca Carige	<b>0,0015</b>	-0,0000	0,0015	0,0015	-0,0000	83
Banca Carige-its	<b>50,5000</b>	-0,0000	50,5000	50,5000	-0,0000	0
Banca Farmafactoring	<b>5,0000</b>	+1,1100	4,5400	5,6250	+10,1300	852
Banca Generali	<b>26,2800</b>	-2,6800	18,1300	26,2800	+44,9500	3071
Banca Intermobiliare	<b>0,1220</b>	-2,0100	0,1150	0,1870	-25,7000	86
Banca Mediobanco	<b>6,8650</b>	-2,3000	5,0450	6,7650	+30,9400	4934
Banca Monte Paschi Siena	<b>1,1310</b>	+5,4000	1,0000	1,5345	-20,3600	1358
Banca Pop. Emilia Romagna	<b>3,7790</b>	-3,9000	2,9560	4,2840	+12,3400	1819
Banca Popolare di Sondrio	<b>2,0300</b>	+3,5200	1,9220	2,7180	-22,8700	920
Banca Profilo	<b>0,1565</b>	-2,6200	0,1450	0,1778	-11,9800	106
Banco BPM	<b>1,8840</b>	+6,5800	1,6265	2,1320	-4,2700	2855
Banco di Desio e Brianza	<b>2,0000</b>	+4,1700	1,7000	2,0600	+15,6100	234
Banco di Desio e Brianza mc	<b>1,8900</b>	+5,0000	1,7000	2,0600	+11,1800	25
Banco di Sardegna risp	<b>6,8800</b>	+4,5800	7,1000	9,9400	+18,9000	57
Banco Santander	<b>4,1500</b>	+1,9300	3,9100	4,6300	+6,1400	-
Basif	<b>82,4000</b>	-0,5400	58,9300	74,4500	+4,6300	-
Basinet	<b>4,5850</b>	-2,1300	4,2800	5,7300	+3,7200	280
Bastogi	<b>0,9020</b>	-0,2200	0,8220	1,1600	+8,4100	111
Bayer	<b>61,1100</b>	-0,9100	52,4800	72,8100	+1,3400	0
Blova	<b>5,1450</b>	-0,0000	4,8550	5,5680	+5,9700	-
Beghelli	<b>0,2410</b>	-0,4200	0,2330	0,3170	-14,5400	48
Beiersdorf AG	<b>107,6500</b>	-0,7500	81,2000	107,6500	+6,9000	-

Bleietti Industrie	<b>0,3000</b>	+0,0100	0,2875	0,3540	+1,6900	32
Biancamano	<b>0,2210</b>	-2,6400	0,1700	0,3280	-29,4600	8
Bio On	<b>53,4000</b>	-0,0000	49,5000	61,0000	-5,9900	1005
Biodue	<b>5,4400</b>	-2,6400	4,7200	5,5800	+7,9400	61
Bisera	<b>0,0880</b>	+1,8500	0,0574	0,1255	+53,3100	5
Blue Financial Communication	<b>1,1400</b>	-2,5600	0,8900	1,2500	+14,0000	4
BMW	<b>66,4300</b>	+1,2500	61,6400	77,5300	-3,9600	-
BNP Paribas	<b>42,5100</b>	+1,6300	38,9250	49,0050	+8,2600	-
Borgosesia	<b>0,5100</b>	-0,9800	0,4520	0,5950	-13,5600	6
Borgosesia r	<b>1,2600</b>	+4,1300	1,0400	1,4500	-0,8000	1
Brembo	<b>10,5800</b>	-2,5200	8,8950	11,8800	-18,9400	3533
Brioschi	<b>0,0728</b>	-0,2700	0,0558	0,0818	-29,0800	57
Brunello Cucinelli	<b>30,3200</b>	+1,3400	27,4000	35,4000	-0,9000	2062
Buzzi Unicem	<b>18,1500</b>	+1,2600	14,8300	20,0800	+20,8000	3001
Buzzi Unicem mc	<b>12,5000</b>	+0,1600	9,4800	13,7800	+30,6200	509

CAleffi	<b>1,3850</b>	+0,7200	1,3800	1,4950	-6,8900	22
Calzagrone	<b>2,5400</b>	+2,0100	2,1200	2,5600	+11,4000	305
Calzagrone Editore	<b>1,1400</b>	+1,3300	1,0400	1,1700	+9,6200	143
Campani	<b>9,0300</b>	+2,0900	7,3700	9,2200	+22,2700	10489
Canaro	<b>2,0750</b>	+1,9700	1,6800	2,6400	+23,5100	165
Carrefour	<b>17,2800</b>	-0,5200	14,6000	18,0850	+15,6500	-
Cattolica Assicurazioni	<b>8,1900</b>	+1,7400	7,1050	8,8300	+15,2700	1427
CDR Advance Capital	<b>0,6050</b>	+4,3100	0,5300	0,6480	-4,8700	14
Cerved Group	<b>7,5100</b>	-1,8300	6,9600	9,6000	+4,9600	1467
CHL	<b>0,0052</b>	-1,8900	0,0032	0,0093	-36,8400	6
CIA	<b>0,1345</b>	-0,3700	0,1090	0,1450	+22,8300	12
Cir	<b>0,9730</b>	-2,8500	0,9170	1,1060	-4,7400	773
Class Editori	<b>0,1890</b>	-0,5000	0,1660	0,2650	+10,5600	32
CNH Industrial	<b>9,3840</b>	+2,6900	7,7180	9,9820	-18,7000	12817
Colfide	<b>0,4870</b>	+3,6200	0,4530	0,5350	+5,0700	350
Coraffi	<b>0,2390</b>	+1,7000	0,2450	0,4000	+22,0400	11
Cose Belle d'Italia	<b>0,3850</b>	+1,5400	0,3560	0,6100	-20,3600	1
Credem	<b>4,4900</b>	+4,4200	4,5500	5,4000	-10,7400	1492
Credit Agricole	<b>10,8950</b>	-0,3200	9,2640	12,4500	+17,3500	-
Credito Valtellinese	<b>0,0573</b>	-1,0600	0,0552	0,0768	-22,0400	402
CSP	<b>0,6080</b>	-2,2500	0,5860	0,7980	-18,5100	20
Cuti Milano	<b>2,9400</b>	-0,0000	2,0300	3,2000	-4,2300	9

Daimler	<b>49,0000</b>	-0,6200	44,8500	59,2500	+6,9900	-
Danieli	<b>16,5000</b>	-0,2400	15,1200	19,4600	+6,1300	675
Danielli mc	<b>11,4000</b>	-0,3500	10,6600	14,2600	-11,6300	461
Danone	<b>74,7200</b>	+0,7300	59,9500	76,1600	+24,8400	-
De Longhi	<b>18,0200</b>	-0,2200	17,4700	25,8200	-18,4600	2694
Deutsche Bank	<b>6,9260</b>	+2,4700	5,9000	8,1830	-0,6300	-
Deutsche Borse AG	<b>123,9500</b>	-0,0000	104,7000	125,7500	+18,2700	-
Deutsche Post AG	<b>29,2750</b>	+0,1700	23,6000	31,0650	+24,0500	-
Deutsche Telekom	<b>15,3420</b>	-0,5000	14,0400	15,8000	+4,3000	-
Diesoin	<b>105,3000</b>	+2,6300	70,7000	107,2000	+48,9400	5891
Digital Magics	<b>6,8600</b>	+1,4600	5,6800	6,9600	+8,4100	52
DigitalTouch	<b>1,4000</b>	+1,8200	1,1850	1,4600	+9,8000	19
doValue	<b>11,7800</b>	+1,9000	9,2450	13,2000	+27,4200	942

EE.ON	<b>9,8800</b>	-0,8200	8,5700	10,1100	+15,2900	0
Ecosuntek	<b>5,0000</b>	-0,0000	4,3500	6,0000	+14,9400	9
Edison mc	<b>1,0200</b>	-1,4500	0,9460	1,0600	+7,8200	112
EEMS	<b>0,0692</b>	-0,5700	0,0460	0,0900	+50,4300	3
Enav	<b>5,0050</b>	+1,7300	4,1960	5,1450	+17,9900	2711
Enel	<b>6,4080</b>	+2,3600	5,0440	6,4080	+27,0400	65148
Enertronica	<b>0,7840</b>	+1,8200	0,7600	1,6300	-44,0000	6
Enervit	<b>3,2600</b>	-0,3100	3,2000	3,5800	+0,6200	58

ENGE	<b>13,9050</b>	+3,0800	11,5958	13,9050	+19,9100	-
ENI	<b>14,5680</b>	-0,4800	13,5800	15,9400	+5,9600	52943
ERG	<b>18,5800</b>	+1,8100	15,8200	18,6100	+12,6100	2793
Eukedos	<b>1,0600</b>	+3,9200	0,8880	1,0700	+9,2800	24
EXOR	<b>63,9400</b>	+2,1400	46,4000	63,9400	+35,2900	15410
Expert System	<b>3,2200</b>	-2,4200	1,1500	3,6800	+176,3900	128

Fincantieri	<b>10,4010</b>	-0,3900	0,9210	1,2600	+12,9100	1761
Finecobank	<b>10,3750</b>	+4,6900	8,6460	12,3650	+18,1900	6317
Fintel Energia Group	<b>1,5400</b>	-0,0000	1,5400	2,0200	-23,0000	39
First Capital	<b>12,3000</b>	+0,0000	9,6000	12,9000	+27,4600	31
FNM	<b>0,5200</b>	+4,7300	0,4920	0,5600	+4,8400	226
Foipe	<b>7,4000</b>	-1,3300	6,0000	7,9000	+22,3100	37
Frendy Energy	<b>0,3120</b>	-0,6400	0,3040	0,3670	-4,2900	18
Fulfix	<b>0,7560</b>	-0,8000	0,6900	1,0000	-16,7400	8

G Gabetti Property Solutions	<b>0,3000</b>	-0,0000	0,2650	0,3620	+13,2100	18
Gas Plus	<b>2,0200</b>	-0,4900	1,8650	2,3300	-11,7900	91
Generali	<b>17,0650</b>	-1,7900	14,5050	17,3100	+16,8800	26710
Gexx	<b>1,3340</b>	-3,7300	1,1530	1,9340	+13,7300	346
Gequity	<b>0,0360</b>	-0,5600	0,0290	0,0480	+24,1400	4
GO Internet	<b>1,5000</b>	-0,0000	0,8820	1,7550	+47,5400	30
Gruppo Green Power	<b>2,7800</b>	-0,7200	1,5600	2,8300	+78,2100	8

H Hera	<b>3,5280</b>	+2,9800	2,6620	3,5280	+32,5300	5255
I I Grandi Viaggi	<b>1,4500</b>	-1,3600	1,4500	2,0700	-17,6100	69
Il Sole 24 Ore	<b>0,5460</b>	-1,1100	0,3410	0,5820	+43,6800	31
Ilmity Bank	<b>8,9200</b>	-0,2200	6,4700	9,2200	+37,8700	530
IMMSI	<b>0,5480</b>	-0,1800	0,4010	0,5520	+35,9800	187
Imvest	<b>0,2640</b>	-0,7500	0,2520	1,5800	-62,1600	11
Ing Group NV	<b>10,2740</b>	-0,9800	9,4110	12,0980	+9,1700	39677
Iniziativa Bresciana	<b>17,4000</b>	-0,0000	16,8000	19,0000	-8,4200	65
Innovatec	<b>0,0256</b>	-2,4000	0,0172	0,0283	-36,9000	8
Intek Group	<b>0,3045</b>	-0,4900	0,2890	0,3515	-1,7700	118
Intek Group risp	<b>0,3680</b>	+4,5500	0,3260	0,3800	+12,8800	18
Intesa Sampaolo	<b>1,9808</b>	+5,0800	1,8260	2,3420	+2,1100	34683
Intred	<b>5,0000</b>	-0,0000	2,9200	5,3000	+61,2900	79
Iren	<b>2,3780</b>	+1,2800	2,0540	2,4000	+13,4500	3094

It Way	<b>0,7320</b>	-2,2300	0,3400	0,9200	-103,3300	6
Italgas	<b>6,0960</b>	-1,0800	4,9960	6,1220	-22,0200	4932
Italia Independent	<b>1,8800</b>	-0,0000	1,5000	3,9800	-5,5300	19
Italian Wine Brands	<b>12,6000</b>	-1,2000	10,6500	12,6000	+6,3300	93
Italcasimile	<b>2,8000</b>	-0,3600	2,1200	2,8100	+24,1700	321
Italcasimile R	<b>860,0000</b>	-0,5800	400,0000	860,0000	-109,7600	6
Italmobiliare	<b>20,9000</b>	-0,4800	18,3800	21,2500	+13,7100	996

CHL	<b>0,0052</b>	-1,8900	0,0032	0,0093	-36,8400	6
CIA	<b>0,1345</b>	-0,3700	0,1090	0,1450	-22,8300	12
Cir	<b>0,9730</b>	-2,8500	0,9170	1,1060	-4,7400	773
Class Editori	<b>0,1980</b>	-0,5000	0,1860	0,2650	-10,5600	32
CNN Industrial	<b>9,3940</b>	-2,6900	7,7150	9,9820	-19,7000	12817
Confind	<b>0,4870</b>	-3,6200	0,4530	0,5330	-5,0700	350
Conif	<b>0,2890</b>	-1,7000	0,2450	0,4000	-22,0400	11
Cose Belle d'Italia	<b>0,3950</b>	-1,5400	0,3560	0,6100	-20,3600	1
Credem	<b>4,4900</b>	-4,4200	4,1800	5,4000	-10,7400	1492
Credit Agricole	<b>10,8950</b>	-0,3200	9,2500	12,4500	-17,3500	-
Credito Valtellinese	<b>0,0573</b>	-1,0600	0,0552	0,0788	-22,2400	402
CSP	<b>0,6080</b>	-2,2500	0,5860	0,7990	-19,1500	20
Cult Milano	<b>2,9400</b>	-0,0000	2,9300	3,2000	-4,2300	9



**Numeri utili  
SOTTO  
CASA**

# La qualità al tuo servizio

Questa Rubrica esce il Giovedì e la domenica

Per informazioni rivolgersi a : A. Manzoni & C. Spa - 0432 246611

**la furlanina**

PRODUZIONE IDROPULTRICI  
VENDITA DIRETTA  
ASSISTENZA MULTIMARCA  
USATO GARANTITO  
RAFFRESCATORI  
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE

**ATTREZZATURA  
LAVAGGIO  
PANNELLI  
FOTOVOLTAICI**

Remanzacco - Via Strada di Salti, 83 - Tel. e fax 0432 668765 - Cell. 337 546887  
info@lafurlanina.it - www.lafurlanina.it

**OFFICINA  
del DIESEL**

di DI GIUSTO CARMELO E FIGLI

Centro revisioni auto e moto **IVECO  
SERVICE**  
con prenotazione anche sabato fino alle ore 12,00

Gemona Del Friuli (UD) - Via Campagnola, 52 - Tel. 0432 981191  
Amaro (UD) - Via Candoni Zona Industriale - Tel. 0433 2668  
Palmanova (UD) - Via I Maggio 18 - Tel. 0432 923206

**ALL'AUTOSCUOLA  
PITTOLO**

**CORSI CONTINUATIVI PATENTI A B C D E**  
PRESSO LE NOSTRE SEDI: FAGAGNA - MAJANO - MARTIGNACCO - S. DANIELE - NIMIS

Presso la sede di Martignacco  
SONO APERTE LE ISCRIZIONI RELATIVE A:

**CORSO DI  
QUALIFICAZIONE INIZIALE  
CQC**  
per trasporto di cose e persone

**CORSO PER  
PATENTE  
NAUTICA**  
VELA/MOTORE ENTRO LE 12 MIGLIA  
AUT. N. 2010/115480

Per informazioni e iscrizioni telefonare  
**0432.678980**

[www.autoscuolapittolo.it](http://www.autoscuolapittolo.it)

**FRATELLI  
LOSCO**  
www.loscofratelli.it

35  
anniversario

**VENDITA ED ASSISTENZA  
FRIGORIFERI PER AUTOMEZZI  
REFRIGERAZIONE  
CONDIZIONAMENTO**

Via Dell'Artigianato 13, 33050 Porpetto UD  
Contatti: 0431 642080 - info@loscofratelli.it

**VENDITA AUTO  
OFFICINA  
CARROZZERIA**

**Multiservice**

**CODROIPO**  
Via Lino Zanussi, 9  
+39 0432 907770

**Autoscuola  
AGOSTINIS**

Patenti: A-B-C-D-E-  
CAP-CQC-ADR

Corsi di formazione per  
attrezzature da lavoro  
(muletti, ceste, trattori, ecc)

Esami moto sulla nostra  
PISTA PRIVATA a Latisana!!

info@agostinis.com - 043150684

**HTC  
HI TECH CAR AUDIO**

installatore  
specializzato  
EN ISO 9001

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)  
Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

**DA OLTRE 25 ANNI  
AL VOSTRO SERVIZIO...**

Professionalità e cortesia  
per servirvi al meglio!

- installazione autoradio
- installazione impianti audio-video per auto
- installazione ganci traino
- sanificazione abitacolo dell'auto
- installazione sensori di parcheggio
- installazione accessori
- installazione vivavoce bluetooth
- installazione sistemi allarme
- installazioni interfacciabili con sistemi originali auto
- applicazione pellicole oscuranti per vetri

[www.htc-caraudio.it](http://www.htc-caraudio.it)

**DAL 2007  
A UDINE**

**cityJungle**  
coltiva le tue passioni

**AMPIO  
PARCHEGGIO**

**COLTIVAZIONE  
INDOOR**

**CBD**

**IDROPONICA**

**VAPORIZZATORI**

**CANAPA**

**ARTICOLI PER  
FUMATORI**

Tutto, ma proprio tutto, per i collezionisti!!!

Via Longarone, 34 • Udine • Tel. 347.2582098  
[www.cityjungle.it](http://www.cityjungle.it)

**AUTOSCUOLA  
ZOF**  
MORTEGLIANO - LAUZACCO - CAMPOFORMIDO

**CQC ISCRIZIONI**

**APERTE LE ISCRIZIONI  
nuovo corso di rinnovo  
CQC mese di luglio**

**SABATO E SERALE CHIAMA AL  
348 2260312**

**DRAGCENTER**  
Since 1987

**Kawasaki**

**W 800 Abs**

**Ninja 400**

- ★ TAGLIANDI IN GIORNATA
- ★ ASSISTENZA SPECIALIZZATA
- ★ RICAMBI ORIGINALI IN 48 ORE
- ★ RITIRO DELL'USATO
- ★ PERMUTE SCOOTER - MOTO
- ★ OFFICINA MULTIMARCA
- ★ GAMMA KYMCO IN SEDE
- ★ COLLAUDI E REVISIONI

Via Nazionale 56 - PRADAMANO  
Statale UD/GO - T. 0432 671898  
info@dragcenter.com - Drag Center  
[WWW.DRAGCENTER.EU](http://WWW.DRAGCENTER.EU)  
Chiuso il lunedì

**RIVENDITORE  
AUTORIZZATO  
PER UDINE E PROVINCIA**

**Burello impianti**

VIA P. DIACONO, 10 - PAVIA DI UDINE - TEL. 0432 564415; TEL. 349 0643193

**TRASFORMA LA TUA VASCA DA BAGNO  
IN UNA COMODA DOCCIA.  
COMODITÀ E PRATICITÀ  
IN SOLE 8 ORE.**

**PARTNER UFFICIALE METAL-TECH**

**INSTALLIAMO INOLTRE: IMPIANTI DI RISCALDAMENTO, CONDIZIONAMENTO CIAB - BUDERUS**



UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432 - 5271Il Sole Sorge alle 5.22  
e tramonta alle 21.02  
La Luna Sorge alle 7.02  
e tramonta alle 22.37  
Il Santo Santa Elisabetta del Portogallo reg.  
Il Proverbio  
Cui che al sa scuedi nol sa paia.  
Chi sa riscuotere non sa pagare.

gocciadicarnia.it

seguici su Goccia  
di carnia®

## Polizia locale



# «Ai vigili 100 euro in più se faranno 800 multe» Cisal e Ugl insorgono

I sindacati autonomi contestano la proposta: così si penalizzano i cittadini  
Compenso per i turni serali della seconda pattuglia di vigili volontari

Giulia Zanello

Oltre 100 euro in busta paga per lavorare anche la sera dei venerdì, dei sabati e in altre giornate programmate, da luglio a dicembre. È quanto si vedrà corrispondere ogni vigile urbano a patto che sia rispettata una condizione: che siano staccate almeno 800 multe. Una "richiesta" che ha fatto insorgere Cisal Enti Locali Fvg e Autonomie Ugl, le quali non ci pensano due volte ad attaccare il Comune: «Così lavoreremo a cottimo, punendo i cittadini per fare cassa».

Torna alle stelle la tensione tra il sindacato e l'amministrazione, posizione dalla quale si discostano le altre sigle con in testa Cgil che specifica: «A noi non è stato spiegato così il progetto, quel documento non c'era». Nel frattempo il Comune prende tempo e non interviene, ma l'organizzazione dei lavoratori non ha nessuna intenzione di cedere il passo. Tutto è iniziato, spiegano Beppino Michele Fabris e Guarino Napolitano, con la convocazione per l'illustrazione del "progetto strategico di potenziamento delle attività di controllo" per potenziare l'attività e favorire forme di preven-

zione e repressione delle violazioni sui divieti di sosta nel centro storico. Un'iniziativa da 40 mila euro che rientra nel fondo delle risorse decentrate e riconoscebbe a ciascun lavoratore aderente un incentivo di circa 120 euro, calcolati su ogni servizio di pattuglia. Tre le pattuglie ogni settimana, a loro volta composte da altrettanti operatori secondo un servizio che si svolgerebbe, in genere, il venerdì e il sabato, dalle 20 al-

le 24, o in base alle esigenze straordinarie. «Un programma "ingannevole", perché vincolato dal raggiungimento di almeno 800 accertamenti di violazioni al codice – commenta Fabris –: noi condividiamo assolutamente il progetto, ma così come proposto non è coerente con gli obiettivi del testo normativo ed è scorretto condizionare le prestazioni dei lavoratori pagando una somma solo al raggiungimento di un obiettivo». Una

formula che per Fabris incentiverebbe i vigili a comminare multe per ritrovarsi le somme in busta paga. «La nostra è una funzione di prevenzione e controllo, accertamento e verifica, non repressiva a priori, non esiste, – continua –: si tradurrebbe non in un incentivo al servizio, ma una punizione per i cittadini, ricorrendo a forme di lavoro a "cottimo" per fare cassa». Sul punto Cisal non intende mollare, dichiarandosi contraria a sotto-

scrivere la convenzione.

Non è dello stesso avviso Cgil, che spiega, attraverso Roberto Boezio, come «non sia necessario raggiungere la quota di 800 contravvenzioni per il compenso. Abbiamo avuto un incontro la scorsa settimana assieme a Cisl e Uil nel quale ci è stato illustrato il progetto delle pattuglie – aggiunge – ma non c'era, in quel contesto, il riferimento e la precisazione del raggiungimento delle 800 multe, una quantificazione che non pregiudica il risultato». Ma per Cisal i conti e le questioni non tornano: «Noi non cambiamo idea», insistono. Nel frattempo lo stesso sindacato proclama lo stato di agitazione del corpo dei dipendenti della polizia locale per il mancato confronto e la non risoluzione delle problematiche, dopo un anno, dei lavoratori del corpo dei vigili, nonostante diversi incontri con sindaco e assessori. «Visti gli innumerevoli tentativi andati a vuoto, da ultimo la richiesta avanzata ad aprile che a oggi non ha avuto alcun riscontro, abbiamo deciso di procedere in questi termini – osservano Napolitano e Fabris – e chiedere un tavolo di conciliazione». Il «giusto riconoscimento professionale dei lavoratori della polizia locale, trattamento disparitario ai dipendenti nell'applicazione dell'indennità di mancato preavviso, mancate informazioni preventive e richieste di chiarimenti per alcuni reinquadramenti, nonché gli episodi recenti relativi al presidio di ordine pubblico di sabato 11 maggio per l'apertura della sede di Casa Pound in borgo Villalta – che porta nuovamente alla luce le problematiche relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro e il corretto impiego degli operatori di polizia locale» – restano sul tavolo. «Siamo stati invitati per lunedì prossimo – conclude Fabris –: staremo a vedere cosa succede».

## PROGETTO STRATEGICO DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO

Verifica delle violazioni dei divieti di sosta e altre attività a supporto della pattuglia di pronto intervento in caso di necessità



Da luglio a dicembre 2019 (venerdì e sabato e altre giornate da valutare in relazione a eventi programmati) dalle 20 alle 24 con inizio attività dal 3 luglio



78

Pattuglie totali



3

Operatori per pattuglia



Ogni agente riceverà 160 euro lordi con liquidazione ottobre e gennaio 2020



Il progetto è valutato con il raggiungimento di almeno 800 accertamenti contravvenzionali al codice della strada



**PNEUSFRIULI**  
— ASSISTENZA PNEUMATICI —

FELETTO UMBERTO (UD)

VIA E. FERMI, 63

TEL. 0432.570993

[pneusfriuli@libero.it](mailto:pneusfriuli@libero.it)Driver  
PNEUMATICI E ASSISTENZA

PIRELLI

PREZZI SPECIALI  
ESTATE 2019



HANNO  
DETTO

## La critica

Cisal Enti Locali Fvg (nella foto Bepino Fabris) e Autonomie Ugl, hanno attaccato il Comune: «Così lavoreremo a cottimo, punendo i cittadini per fare cassa»



## Il piano

Il piano prevede di attivare la seconda pattuglia venerdì e sabato dalle 20 alle 24 nel periodo compreso tra luglio e dicembre per un totale di 78 servizi



## Il vicesindaco

Il vicesindaco Loris Michelini ha annunciato: «La prossima settimana inizieranno gli scavi e ci sarà anche la supervisione dell'archeologo»



## Polizia locale



Ecco come appare il primo tratta di via Mercatovecchio, a ridosso della loggia del Lionello, dopo la rimozione del porfido (FOTO PETRUSSI)

## IL CANTIERE

Rimosso il porfido  
in via Mercatovecchio

Cristian Rigo

Nel primo tratto di via Mercatovecchio è stato rimosso il porfido. E la prossima settimana si comincerà a scavare con al presenza di un architetto per iniziare i lavori di rifacimento della fognatura.

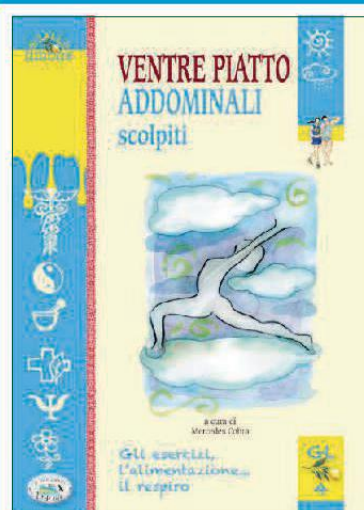
«Per il momento sta andando tutto bene e siamo anche in anticipo rispetto alla tabella di marcia», spiega il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici, Loris Michelini. Gli operai della EdilCostruzioni Group srl di Teramo hanno rimosso i cubetti di porfido e anche buona parte delle lastre di pietra che completavano il marciapiede in continuità con il sotto portico. «Il porfido è stato portato alla caserma Osoppo dove si valuterà il materiale ancora in buono stato - spiega Michelini -. La prossima settimana invece inizieranno gli scavi e ci sarà anche la supervisione

dell'archeologo voluto dalla Soprintendenza».

A occuparsi della fognatura sarà la ditta Acquaviva srl di Isernia. «Non sarà un intervento semplice anche perché in quel tratto ci sono anche i sotto servizi che saranno completamente rifatti. Saranno realizzati i pozzetti per tutti i collegamenti, compresi quelli per l'energia elettrica e il telefono che andranno testati e che consentiranno di garantire anche un servizio migliore per gli utenti».

Per quanto riguarda la tempistica il contratto prevede che l'opera sia completata in 240 giorni. Il termine "ufficiale" è quindi il 18 febbraio, ma il vicesindaco Michelini spera di completare l'opera entro Natale: «Le ditte che hanno vinto sono molto valide e se non ci saranno intoppi l'intervento finirà prima: sarebbe un bel regalo natalizio per la città».

© BY NINO AL CUNO DIRITTI RISERVATI



# VENTRE PIATTO ADDOMINALI scolpiti

*Gli esercizi, l'alimentazione... il respiro*

A SOLI € 4,80  
+ il prezzo del quotidiano

In edicola con **Messaggero** Veneto



LA DECISIONE

# Il Comune sfratta la storica edicola di piazza San Giacomo di piazza San Giacomo Via entro ottobre

La concessione scade il 31 agosto e non sarà rinnovata  
La titolare: «Sono sconvolta, ho il mutuo da pagare»

Giacomina Pellizzari

Il Comune sfratta l'edicola di piazza San Giacomo con un messaggio di posta certificata (Pec) che recita: «Con la presente si comunica che la giunta comunale ha stabilito di non procedere al rilascio di nuova concessione per l'occupazione di suolo pubblico per il mantenimento dell'edicola di piazza Matteotti. La concessione scadrà il 31 agosto 2019, si invita codesta società a rimuovere il chiosco entro e non oltre il 30 ottobre 2019». Quando l'edicolante di piazza Matteotti, Ilaria Pontil, ha letto la missiva è rimasta senza parole: «Perché sta succedendo tutto questo? - si è chiesta - Come è possibile sfruttare dall'oggi al domani un'attività?».

Lei sa che nella storica piazza l'edicola crea un impatto negativo - la Soprintendenza alle belle arti l'aveva comunicato alla giunta Honsell nell'ormai lontano 2002 - ma mai avrebbe potuto immaginare di ricevere lo sfratto senza avere la possibilità di discutere con gli amministratori di palazzo D'Aronco. L'edicola si sovrappone al pozzo a forma ottagonale risalente al Quattrocento.



Il Comune vuole chiudere la storica edicola di piazza San Giacomo

«Se non mi danno un'alternativa presenterò ricorso al Tar, posso spostarmi ma all'interno della piazza perché, 10 anni fa, ho acquistato l'attività per lavorare in questo luogo», assicura l'edicolante ricordando che aveva fatto domanda per accedere ai fondi Pisu e rifare l'edicola, ma il suo progetto è stato respinto. «Quest'attività è la mia fonte di reddito, sono sconvolta. Se dal 30 agosto non avrò il permesso per sta-

re qui, avrò due mesi per iniziare a sgomberare». L'edicolante è preoccupata, spera ancora di riuscire a ricucire lo strappo: «Sono qui dal 2009, ho il mutuo da pagare per questa edicola che ho pagato 300 mila euro. Mi lascio sulla strada a 58 anni senza un lavoro? Mi ordinano di chiudere senza una motivazione». L'edicolante si prepara a dar battaglia anche perché, in passato, aveva già vagliato la possibilità di spo-



La titolare, Ilaria Pontil, annuncia battaglia: non lascio questa piazza, presenterò ricorso al Tar

starsi in via Canciani o davanti alla chiesa. «Almeno Honsell aveva avuto la gentilezza di venirmi a parlare», aggiunge Pontil con lo sconforto misto a rabbia stampato in faccia. Al suo fianco il rappresentante del Sinagi, il sindacato nazionale giornalisti d'Italia, Gianfranco Della Negra, che è anche il primo dei non eletti in consiglio comunale nelle file di Identità civica. Il rappresentante sindacale attende un appunta-

mento dal sindaco, Pietro Fontanini, che ha già contattato. «Il Comune non può chiudere il discorso tagliando il cordone ombelicale a questa edicola», continua a ripetere sventolando l'incartamento accumulato negli anni sulla tematica. «Al sindaco Cecotti, seguendo l'esempio di Milano, avevamo sollecitato la stesura del piano di rifacimento con fondi messi a disposizione anche dal Comune», insiste Della

Negra, secondo il quale il Comune dovrebbe intervenire proprio per garantire il proseguo delle attività. Il rappresentante sindacale auspica di incontrare il sindaco quanto prima anche perché, tra i due, qualche scambio di messaggi pare ci sia già stato. Intanto l'edicolante continua a sperare che, come è avvenuto in passato, l'amministrazione decida di chiudere un occhio. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL PRESIDENTE DELLA GSA

## Pedone investe a Trieste e compra "palazzo Telecom"

Il presidente dell'Apu Gsa, Alessandro Pedona ha completato l'acquisto di "Palazzo Telecom", l'edificio costruito alla fine degli anni Sessanta al principio di via Pascoli al civico 9, a Trieste. La vendita, su cui si era raggiunto un primo accordo in maggio, è stata perfezionata all'inizio di questa settimana: il fondo Polis in liquidazione cede il vasto immobile di 14 mila metri quadrati alla cifra di 6, 1 milioni, acquirente è la holding Al. Pe. Invest che ha sede a Udine e di cui è leader Alessandro Pedone. Polis è partecipata da sei banche popolari settentrionali, che sono Ubi, Bper, Popolare di Sondrio, Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa,

Sanfelice 1893, Valsabbina. Per il fondo non si può parlare di un affarone: aveva comprato lo stabile nel febbraio 2007 a 14, 6 milioni dalla Inserco di Martignacco, adesso lo rivende con una minusvalenza di oltre 8 milioni. Evidentemente la crisi del mercato immobiliare si è fatta sentire anche nei "possedimenti" dei gruppi creditizi. Amministratore delegato e direttore generale del fondo è Paolo Berlanda.

Pedone è soddisfatto dell'operazione, per l'imprenditore friulano si tratta del primo investimento immobiliare a Trieste «ma ce ne saranno altri - commenta al cellulare dall'aeroporto di Cagliari - perché credo fortemente nel-

lo sviluppo della città, sempre più candidata a essere un importante hub socio-economico». Non muterà in modo sostanziale la destinazione di via Pascoli 9, perché l'attuale inquilino Telecom ha un contratto di locazione che si protrarrà per alcuni anni: la novità maggiore sarà la vocazione mercantile dell'ampio pianoterra (oltre 2000 metri quadrati) dove è previsto l'insediamento di Yu Mart, il brand cinese che ha rilevato Marchi Gomma. Pedone detiene il 30% di Gsa (Gruppo servizi associati), di cui nell'inverno 2018 ha ceduto il 68, 5% al fondo Armònia: le attività aziendali si articolano in tre branche che riguardano la sicurezza delle infrastrutture, la manutenzione, l'accoglienza. In complesso - dichiara lo stesso Pedone - occupa 3400 addetti tra Italia, Spagna, Francia. L'imprenditore è inoltre il patron della compagnia udinese di basket, Apu Gsa, che disputa il campionato di A2. —

M.G.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## VACANZE IN RIVIERA ADRIATICA

A cura di A. Manzoni &amp; c.

**RIMINI MIRAMARE** tel. 331 5337517  
**Hotel Kadett** ★★ ★★  
  
Family HOTEL  
da € 61  
**LUGLIO ALL INCLUSIVE BIMBI GRATIS.**  
Escursioni-Animazione-Cene Tipiche

**CESENATICO VILLAMARINA** ★★ ★★  
**Hotel ACACIA**  
TEL. 0547 86286  
  
ULTIME CAMERE  
Vacanze in famiglia.  
Tutto compreso: pensione completa, menù a scelta, ricchi buffets, bevande ai pasti. Piscina, servizio spiaggia, bici, animazione Miniclub. Parcheggio.  
**SPECIALE DAL 13 AL 20 LUGLIO**  
7 gg. in pensione  
completa all inclusive a € 455,00  
Bimbo fino a 6 anni gratis - Piani famiglia  
[www.hotelacacia.it](http://www.hotelacacia.it) - [info@hotelacacia.it](mailto:info@hotelacacia.it)

**RIMINI** ★★ ★★  
**HOTEL BRITANNIA**  
*Offerte Speciali Luglio*  
  
Pensione completa bevande e spiaggia inclusa  
Ricca colazione a buffet  
Pranzo e cene con menù a scelta  
Pacchetto 7 giorni € 420,00 a persona  
Tel. 0541 390894 - [www.ciminohotels.it](http://www.ciminohotels.it) - [hotelbritannia@ciminohotels.it](mailto:hotelbritannia@ciminohotels.it)

**CESENATICO CENTRALE LUNGOMARE** ★★ ★★ ★★ ★★  
**Hotel SAN PIETRO CESENATICO**  
TEL. 0547 87313  
  
Storico Hotel 4 stelle di Cesenatico, posizione centrale per mare e centro storico.  
Vacanze in famiglia:  
offerte settimanali tutto compreso + open bar + servizi di spiaggia a condizioni vantaggiosissime  
Accesso gratuito Centro Diamanti Beach con scivoli ed idromassaggi, piscina, parcheggio privato, area giochi bimbi, ricco buffet, aperitivi, serate con musica live.  
[www.polinihotelsvacanze.com](http://www.polinihotelsvacanze.com)

**MIRAMARE RIMINI** ★★ ★★  
**Hotel DUE GEMELLE**  
Tel. 0541 375621 - Cell. 338 2060168  
  
50 mt. mare. Camere con ogni comfort balcone, TV, aria condizionata a richiesta, Wi-Fi, posti auto.  
Scelta menù, buffets colazione e verdure.  
**Gratis Parco Acquatico.**  
Luglio da € 42,00, Agosto da € 42/62,00.  
Settembre da € 39,00.  
Vicino Centro Termale.  
Gratis bimbo fino a 6 anni  
[www.hotelduegemelle.it](http://www.hotelduegemelle.it) - [info@hotelduegemelle.it](mailto:info@hotelduegemelle.it)

**RIMINI** ★★ ★★ ★★ ★★  
**HOTEL VIENNA OSTENDA**  
*Offerte Speciali Luglio*  
  
Pensione completa bevande e spiaggia inclusa  
Ricca colazione a buffet - Pranzo e cene con menù a scelta  
Pacchetto 7 giorni € 560,00 a persona  
Tel. 0541 391744 - [www.ciminohotels.it](http://www.ciminohotels.it) - [info@ciminohotels.it](mailto:info@ciminohotels.it)



## ITINERARIO

### Il lago smeraldo di Barcis

GRASSO - PAGINE II E III



## PICCOLI MUSEI

### Alla scoperta delle palafitte

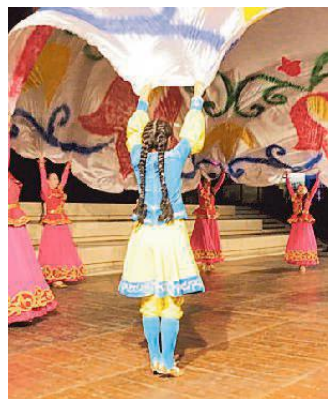
CALZAVARA - PAGINA VI



## CARTELLONE

### Appuntamenti da non perdere

PAGINA VII



## INCONTRI



Il baccalà alla vicentina è uno dei piatti simbolo della cucina veneta, e non mancherà negli stand del Festival in programma nel fine settimana ad Albignasego

# Gli inconfondibili sapori alla veneta

Albignasego alle porte di Padova ospita il festival della cucina tradizionale, piatti per tutti

### Elvira Scigliano

**ALBIGNASEGO (PD).** Un Festival d'ispirazione, ma soprattutto di sapori veneti: dal 5 al 7 luglio, Albignasego alle porte di Padova ospita il primo Festival della cucina tradizionale veneta, con stand e degustazioni, favole (Le Pi Bele Fiabe venete, dalle 10.30 alle 12 a Villa Obizzi, venerdì 5 luglio), teatro (Le baruffe chiozzotte di Carlo

Goldoni, venerdì 5 luglio alle 21.30 in piazza del Donatore), dibattiti, fattorie aperte per famiglie, la proiezione del docufilm "This is Veneto" che racconta le eccellenze gastronomiche venete di tutte le sette province (venerdì 5 luglio alle 21 in piazza del Donatore), show cooking (con chef veneti doc, sabato 6 luglio dalle 11 alle 20 a villa Obizzi), libri (la presentazione del Viaggio tra le confraternite enogastrono-

miche d'Italia, sabato 6 luglio, a Villa Obizzi, dalle 18), rap veneto (Herman Medrano & Kalibro, Smilzi live tour, domenica 7 luglio alle 21, in piazza Donatore, il rap che canta in dialetto), il gelato di una volta (con il maestro gelataio Guido Zandonà, domenica 7 luglio a villa Obizzi, dalle 10.30 alle 12).

Protagonista sarà però la cucina, quella autentica, con un menù di pesce e uno

di carne, con i piatti della tradizione, dal baccalà mantecato e sarde in saor, ai fazoli e polenta brustolà, passando per gnocchetti ai caparosoli e peoci in casopipa; ma anche carne secca de cavallo (zbrindole, non chiamateli sfilacci che è un'eredità toscana e al festival della cultura veneta vogliono solo autenticità), rizoto co i rovinasi, figà a la venesiana, niente meno che la sopa coada (che tanti davano per estinta, è

che è la zuppa di piccione) e il bacalà a la vizentina. Prezzi popolari – assicurano gli organizzatori – tra 10 e 20 euro. L'obiettivo dichiarato: far innamorare ospiti e turisti della cucina veneta e della sua lunga storia. —

BY NC ND AL CUNO DIRITTI RISERVATI

**Festival della cucina tradizionale veneta**  
Dal 5 al 7 luglio  
Albignasego (Padova)  
[www.festivalcucinaveneta.it](http://www.festivalcucinaveneta.it)

**9 LUGLIO 2019**  
**LIGNANO SABBIA DORO**  
**STADIO TEGHIL ORE 20:00**

6° TROFEO  
OTTAVIO MISSONI

NUOVA ATLETICA DAL FRIULI È LIETA DI PRESENTARE IL  
**MEETING**  
INTERNAZIONALE DI  
ATLETICA LEGGERA  
SPORT SOLIDARIETÀ

30

nuova atletica  
dal friuli

SPORT CULTURA  
SOLIDARIETÀ

Associazione Comunità  
del Melograno Onlus



**LOTTERIA BENEFICA ABBINATA  
ALLA GARA DEI 400MT OSTACOLI  
A FAVORE DELLA COMUNITÀ  
DEL MELOGRANO ONLUS**

### PREMI:

1. Trolley offerto da Missoni;
2. Borsone semirigido con ruote offerto da Missoni;
3. Soggiorno in mezza pensione per due persone per due notti offerto dall'Hotel President di Lignano;
4. "In vacanza a casa dei Campioni giamaicani a Lignano": soggiorno in B&B per due persone in camera doppia per tre notti offerto dall'Hotel&Wellness Fra i Pini;
5. Multifunzione Ricoh a colori offerta da Centro Friuli - Sharp;
6. Confezione di bottiglie di Merlot Bianco offerta dall'Azienda Foffani di Clauiano Udine



@MEETINGLIGNANO

## A CENA CON I CAMPIONI

L'8 luglio, alle ore 20, presso Terrazza A Mare di Lignano, sono attesi anche gli atleti giamaicani guidati dalle frecce Fraser e Thompson, protagonisti della serata di solidarietà con menù a firma dello chef Luca Fattori. L'incasso della serata, a base di prodotti locali, sarà destinato alla Onlus per persone con disabilità Comunità del Melograno.

Quota di partecipazione: € 30,00 a persona;  
Prenotazione obbligatoria entro il 4 luglio.  
[ufficiostampa@nuovatletica.it](mailto:ufficiostampa@nuovatletica.it) - tel. 0432 42849

PREVENDITE

Associazione Comunità del Melograno Onlus, via della Libertà 8 - Lovaria di Pradamano 0432 640045 | Centro Friuli, via Marco Volpe 45 - Udine 0432 504608  
Hotel President, viale della Pittura, 9 - Lignano Riviera 0431 423932 | Hotel&Wellness Fra i Pini, via Giardini 16 - Lignano Sabbiadoro 0431 423015 | Nuova Atletica Dal Friuli, via Forni di Sotto 14 - Udine 0432 481725





# Barcis (Pn)

Itinerario di storia e natura per tutta la famiglia  
129 km da Venezia, 72 km da Udine, 137 km da Trieste



## Il paese che si riflette sul lago smeraldo

Incendi, terremoti e guerre non hanno cancellato l'incanto della natura e la bellezza del patrimonio architettonico  
Durante la bella stagione concerti, mercatini, feste e l'importante premio dedicato ai poeti dialettali

Marina Grasso

**BARCIS.** L'acqua è così verde da incantare chi percorre la strada lungo il torrente Cellina, che, uscito dalla sua vertiginosa forra, s'acquieta e s'ingrossa fino a diventare lago. E acqua limpida color smeraldo, vibrante, scintillante, circondata dal verde della Riserva Naturale gestita dal Parco Naturale Dolomiti Friulane. È l'acqua di Barcis, paese disteso a terrazzi sul bacino artificiale del lago Aprilis – che prende il nome dall'ingegnere che volle l'opera negli anni Cinquanta per la produzione di energia elettrica – divenuto subito motivo di rilancio turistico dell'antico borgo.

Quel che ha più caratterizzato la storia di Barcis è stato il suo secolare isolamento dal resto della zona pedemontana, cui fu a lungo collegata solo da mulattiere. Solo all'inizio del Novecento, con la realizzazione dei primi impianti idroelettrici sul torrente, fu realizzata l'audace e spettacolare "Vecchia strada della Valcellina", com'è oggi definita.

### STRADA SPETTACOLARE

Lunga una decina di chilometri, passa sopraelevata sopra la stretta forra che il torrente ha scavato prima del suo sbocco nell'alta pianura pordenonese; tra i ripidi dirupi scorre scavata nella roccia e lungo sporgenze sullo strapiombo; attraversa il torrente Molassa,

proveniente da Andreis, che poco distante rende visibile il suo profondo orrido. Insomma: un percorso esaltante, oggi percorribile a piedi, in bici o con il Trenino della Valcellina, e regolato da orari e pedagogi di accesso. ([turismofvg.it](http://turismofvg.it)).

### TRACCE DEL PASSATO

Anche se le fonti documentarie della storia di Barcis sono andate perdute in due grandi incendi, è certo che in epoca medievale Barcis era una borgata poco distante Cellis, paese distrutto da una frana nel 1319 e che si riformò proprio a Barcis, dove – alla fine del Cinquecento – fu ricostruita anche la chiesa dedicata a San Giovanni Battista, il cui fonte battesimale originale è ancor

oggi all'interno dell'attuale parrocchiale. Un grave incendio distrusse il paese nel Seicento, e della ricostruzione di allora restano alcuni edifici come Palazzo Centi, il manufatto di maggior pregio storico e architettonico del paese (oggi di proprietà comunale), costruito in pietra viva mescolando lo stile rustico della Valcellina con quelli dell'architettura veneziana.

### UN ALBERGO DIFFUSO

Nonostante le distruzioni di guerre, incendi e terremoti, a Barcis (così come delle vicine Claut, Cimolais e Andreis) è ancora ben visibile il patrimonio di cultura architettonica locale valcellinese, che si respira girando per le strette vie del

centro e nelle case tipiche, numerose delle quali ospitano gli alloggi dell'albergo diffuso, coordinati da una reception comune a Palazzo Centi ([albergodiffusobarcis.it](http://albergodiffusobarcis.it)).

Vie che durante l'estate ospitano concerti, mercatini e fe-

### Surf, kajak e canoa nel centro nautico Passeggiate sui sentieri panoramici

ste ma anche importanti appuntamenti culturali come il Premio "Giuseppe Malattia della Vallata", dedicato a poesie nei dialetti italiani e nelle lingue minoritarie: l'appunta-

mento con la 32ma edizione è domenica 14 luglio. E poi c'è l'attrazione principale, il lago, dove si svolgono anche la maggior parte delle attività, incluso un centro nautico dove si pratica vela, surf, kajak, sport subacqueo, hovercraft, motonautica, modellistica, canoa, anche grazie a specifiche scuole. Attorno al lago si snodano alcuni facili sentieri panoramici, e da lì si possono anche iniziare più impegnative escursioni naturalistiche o percorsi ciclabili per inoltrarsi nel territorio protetto del Parco Naturale della Forra del Cellina. ([barcis.fvg.it](http://barcis.fvg.it)). –

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

Foto di Fabrice Gallina  
Elisabetta Perrone

### IMPIANTO DI CLIMATIZZAZIONE DAIKIN

- CLASSE ENERGETICA A++
- 9.000 BTU
- INVERTER
- POMPA DI CALORE
- SOSTITUZIONE O PRIMA INSTALLAZIONE BASE

(unità interna + unità esterna connessa tipo muro/muro o predisposizione, scarico condensa libero.)

**PREZZO INSTALLATO 990€ IVA INC.**

(PREZZO FINALE € 495 CONSIDERANDO LA DETRAZIONE FISCALE DEL 50%)



**VERZEGNASSI**  
TECNOIMPIANTI

IMPIANTI TECNOLOGICI PER IL RISPARMIO ENERGETICO

MANZANO - CERVIGNANO

T. 0432-746494





## Il terrazzo Alle porte di un canyon

Barcis, nel cuore della Valcellina, è un tranquillo paese a terrazzo sul suo verdissimo lago alle porte di uno dei grandi canyon più spettacolari d'Italia.



## La visita La riserva protetta

In località Ponte Antoi è aperto il Centro visite della Riserva Forra del Cellina, con un'esposizione tematica e multimediale dedicata alla Riserva Naturale.



## La proposta Il "Borgo della lettura"

Il 6 luglio Barcis diventa "Borgo della lettura": alle 17, nel piazzale di Palazzo Centi, presentazione del network e consegna dei tronchi-libreria suo simbolo.



SULLA STRADA VECCHIA

## La magia del viaggio in trenino

Il Trenino della Valcellina è un trenino turistico che consente di visitare in tutta sicurezza e relax la forra scavata nella roccia dal torrente Cellina che scorre più sotto. Il tour, di circa un'ora, attraversa i comuni di Barcis e Andreis lungo la Strada Vecchia e, durante il percorso, viene anche trasmessa una descrizione registrata dell'itinerario (anche in inglese). Fino al 14 luglio il trenino funziona nei giorni festivi e prefestivi; dal 15 luglio al 1 settembre tutti i giorni. Il biglietto varia da 4 a 7 euro secondo la partenza da Ponte Anoi o da Piazza Lungo Lago di Barcis. (friulviaggi.it).



## L'ESPERIENZA



## Sospesi sul ponte tibetano per ammirare la Forra del Cellina

BARCIS. Per ammirare la Forra del Cellina da un punto di vista privilegiato, c'è anche il ponte tibetano: 55 metri di funi e gradini di acciaio sospesi che consentono di attraversare il canyon in tutta sicurezza (con noleggio di imbragatura, casco e ganci). L'accesso al ponte è garantito da due ingressi - uno a Bar-

cis in località Ponte Antoi, l'altro ad Andreis in località Bivio Molassa - entrambe facilmente raggiungibili percorrendo il tracciato della vecchia strada della Valcellina. E per chi non teme le vertigini c'è anche lo Skywalk del Dint: un passerella sospesa sulla forra, raggiungibile dal sentiero del Dint. —

## ISAPORI

## Povertà e intraprendenza posto d'onore in tavola per la tradizionale petuzza

BARCIS. I sapori tradizionali di Barcis profumano di povertà e intraprendenza.

Tra questi ha un posto d'onore la "petuzza", molto simile alla più nota "pitina della Val Tramontina" (ma anche alla peta di Andreis o alla petuccia di Claut): una sorta di grossa polpetta realizzata con un composto di carne macinata di capra o di pecora, con l'aggiunta di una proporzionata percentuale di lardo o di pancetta speziate con sale, pepe e finocchio selvatico, quindi passate nella farina di mais per essere poi lasciate asciugare sul focolare e infine stagionate in una stanza venti-

lata.

A Barcis la petuzza si consuma tagliata finemente e disposta sul piatto con polenta di grano saraceno, magari con funghi di stagione quando la stagione lo consente.

Altrettanto tipica è la "brusaula": carne di camoscio (ma anche di manzo o di maiale, al giorno d'oggi) conservata, secondo una modalità tradizionale, in strisce fatte seccare e aromatizzate con sale, pepe ed erbe e infine affumicate.

Si consuma al naturale, come antipasto o anche per accompagnare un aperitivo. —



## Da gustare

### Il pesto di rapa

Altra specialità locale è il "pestith", tipico di tutta la tradizione contadina pordenonese: pesto di rape macerate in acqua bollente e fermentate per tre mesi, quindi passate nel soffritto e aggiunte fatte cucinare in padella assieme a qualche salsiccia o del cotechino, per gustare poi il tutto con il "suf" (polenta un po' liquida).

### Le erbe di San Giovanni

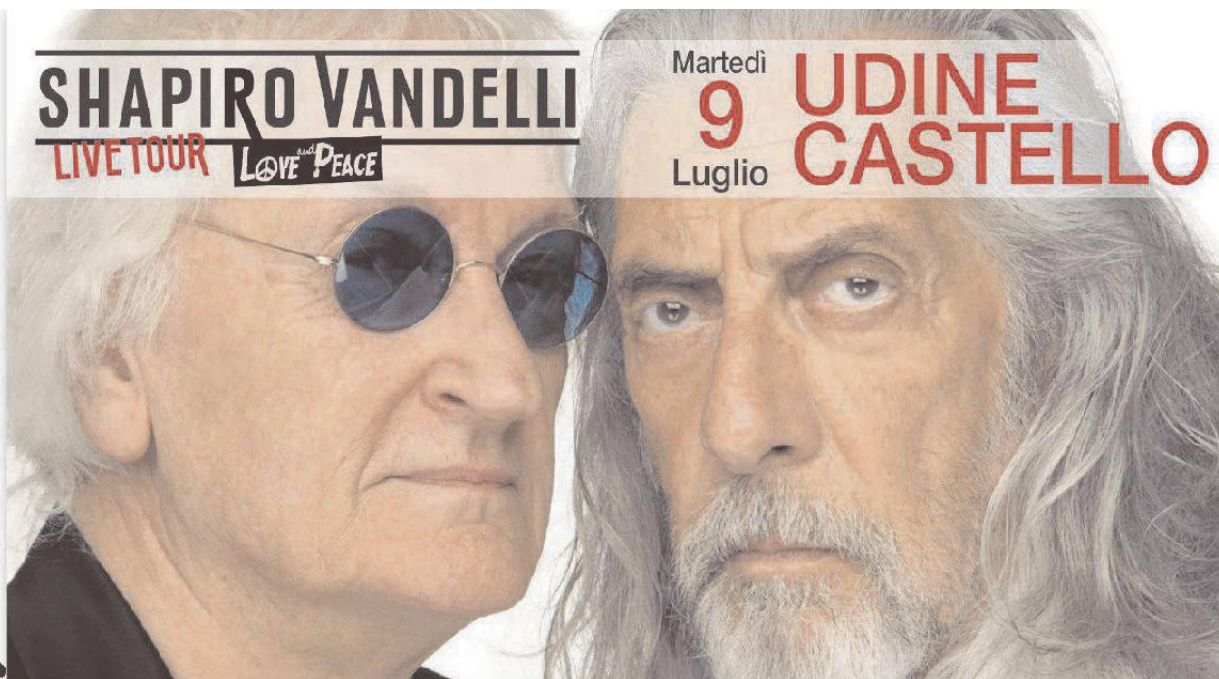
Dal 23 giugno e fino a domenica 7 luglio, molti esercizi di Barcis (bar, gelaterie, ristoranti e agriturismi) celebrano la magica ricorrenza di San Giovanni con una degustazione di piatti realizzati con le erbe di San Giovanni, secondo menu particolari spaziando dai cocktail alle pietanze, fino ai dessert e ai gelati. (barcis.fvg.it).

**Folkest** 2019  
dal 20 giugno al 22 luglio  
international folk festival

INFO 0427 51230 - 335 1202124  
info@folkest.com

**SHAPIRO VANDELLI**  
LIVE TOUR LOVE & PEACE

Martedì 9 Luglio  
**UDINE CASTELLO**





## SPETTACOLI

PALMANOVA

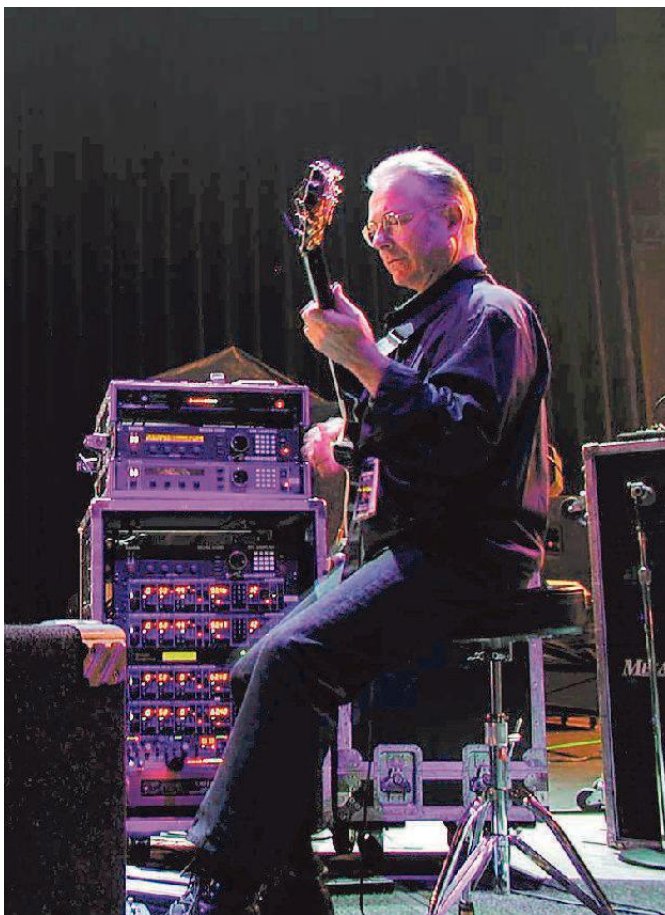
# La leggenda dei King Crimson mezzo secolo di rock totale

Sabato 6 luglio, alle 21.30 la band capitanata da Fripp parte con le tappe italiane del tour celebrativo del cinquantenario

Matteo Marcon

PALMANOVA. Il genio e la sua creatura multiforme, cangiante, ormai leggendaria: mezzo secolo di grande musica con i King Crimson da rivivere in tre ore di concerto. La band capitanata dal chitarrista Robert Fripp parte sabato sera, da Palmanova, con le date italiane del suo tour dedicato alla celebrazione del cinquantenario dalla fondazione. 1969-2019: dieci lustri (per la verità non continuativi) di rock totale, sinfonico, oscuro, cervellotico, innovativo, mai scontato, autoreferenziale, ripetitivo. I King Crimson, dopo Palmanova saranno all'Arena di Ve-

rona (lunedì 8 luglio) e in altri luoghi suggestivi come la Palazzina di Caccia Stupinigi a Nichelino e l'Arena Santa Giuliana di Perugia. La nuova line-up è formata da otto membri: il demiurgo, compositore e chitarrista, è Robert Fripp figura centrale dell'intero progetto, sostenuto a partire dal 1981 dal prodigioso Tony Levin al basso, Mel Collins (sassofono e flauto, già presente gli album d'oro del periodo 1970-1971), Jakko Jakszyk alla voce, Gavin Harrison, Jeremy Stacey e Pat Mastellotto alla batteria e il polistrumentista Bill Reiflin. La scaletta include materiale proveniente da dodici dei loro tredici album in studio, molti brani dal capolavoro del 1969, "In The Court Of The Crimson King", ma anche nuove suite e nuove canzoni, come le composizioni dei tre batteristi. Piccola curiosi-



Il chitarrista Robert Fripp dei King Crimson

tà, a testimonianza, di come dopo un percorso relativamente carsico, ormai i King Crimson siano patrimonio comune: il rapper Kanye West nella sua hit del 2010 "Power" campiona un sample dall'iconico brano "21st Century Schizoid Man" che torna a risuonare nella pubblicità 2019 di Paco Rabanne.

Erano contemporanei mezzo secolo fa, antesignani, precursori, semplicemente gli ultimi geni del rock. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**Sabato 6 luglio  
ore 21.30  
piazza Grande, Palmanova  
biglietti da 32 a 50 euro  
più prevendita**

VILLAFRANCA

## Tecnica, cuore e metallo al castello scaligero per tre giorni con le stelle

VILLAFRANCA. Tecnica, cuore, metallo: tre giorni di grande rock in castello con stelle internazionali e nomi intramontabili. Da venerdì 5 a domenica 7 luglio giunge alla seconda edizione il festival "Rock The Castle" a Villafranca di Verona. La location storica del castello scaligero, risalente al XIII secolo, ospita le glorie del rock duro con una line-up articolata per generi e sottogeneri. Si parte venerdì con il dirompente



Il chitarrista Slash

progressive metal dei Dream Theater del chitarrista John Petrucci e compagni (Mike Mangini alla batteria, Jordan Rudess alle tastiere, John Myung al basso e il cantante James La Brie): la band americana presenterà l'ultimo album Distance over Time. Il venerdì è tutto dedicato al progressive metal anche con le band di supporto che si alterneranno sul palco dalle 14: Tesseract, Haken, Mono, Inglorious, Kingcrow e Levania. Si volta pagina e si arriva al filone più street dell'hard rock. Le valvole sono bollenti, il ritmo sostenuto, il volume alto, lo spettacolo non manca: gli headliner della seconda serata sono il nuovo gruppo di Slash, mitico chitarrista dei Guns n' Roses. Saul Hudson (questo il suo nome vero) si presenta con il proget-

to solista, avviato nel 2010, con Myles Kennedy and the Conspirators. Il suono degli anni '80 rivive anche con l'ex cantante degli Skid Row Sebastian Bach, il chitarrista Richie Kotzen (Poison e Mr Big), i Black Stone Cherry, Dee Snider, Fm ed Even Flow. Domenica per fisici indistruttibili e metallari doc con il trash metal Slayer al loro ultimo tour, il death metal dei francesi Gojira, il ritorno di Phill Anselmo con brani dei Pantera, e ancora Overkill, Onslaught, Necrodeath e Carved. Nato per non far rimpiangere il Gods of Metal, Rock The Castle ci sta riuscendo. Apertura cancelli ore 12, concerti dalle 14, biglietti singolo giorno in cassa 70 euro, abbonamento 146,96 euro più prevendita. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PADOVA

## L'America dei fratelli Leto all'Arena dell'ex foro boario

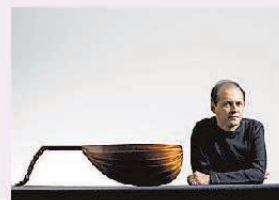


Il popolare attore e regista americano Jared Leto (*in foto*) accenderà i riflettori questa settimana sui grandi live dell'estate padovana: con il fratello Shannon

porterà il pop rock dei suoi Thirty Seconds to Mars sul palco dell'arena spettacoli dell'ex Foro Boario, presentando in particolare l'ultimo album di successo "America". L'appuntamento per tutti i fan è per giovedì 4 luglio, ore 21.45. Arena Live, via Tassinari, Padova. Biglietto d'ingresso da 50 a 45 euro più prevendita.

VENEZIA

## Il prodigioso oud di Brahem per le nozze d'oro di ECM



Uno degli eventi di punta del Venezia Jazz Festival è il "50th Anniversary of ECM", tributo all'omonima etichetta di Manfred Eicher con tre esibizioni: sul palco

del teatro La Fenice il prodigioso oud del tunisino Anouar Brahem (*in foto*) con il suo trio, il virtuoso brasiliano della chitarra e del piano Egberto Gismonti in versione solista e l'80th Anniversary World Tour di Enrico Rava. Domenica 7 luglio ore 20, Teatro la Fenice, ingresso da 30 a 55 euro più prevendita.

GRADO

## Fresu trio al "Tempo di Chet" e tango sulle note di Piazzolla



Il fine settimana di Grado Jazz si chiude in bellezza con l'apprezzato jazzista sardo Paolo Fresu (*in foto*) che si presenta in versione trio, con il pianista Dino Rubino e

il contrabbasso di Marco Bardoscia. La formazione con "Tempo di Chet", titolo di uno spettacolo teatrale dello stesso Fresu, rende omaggio al grande Chet Baker. In apertura (ore 20) il Quinteto Porteno, per un tributo al tango di Astor Piazzolla. Domenica 7 luglio, ore 21.30, Parco delle Rose, Grado, biglietti da 20 a 25 euro.



RÖMERBAD

Casa Carintia SAUNA-CLUB

Aperto  
dalle ore 14.30  
alle ore 2.30

Vieni a scoprire le nostre  
**NOVITÀ**



## MOSTRE

CORNUDA

# "Campo Grafico" Quando la rivista soffiò vita e rivoluzione

La mostra negli spazi della Tipoteca Italiana celebra gli 80 anni dall'ultimo dei 66 numeri del magazine che fece scuola

Marina Grasso

CORNUDA. Un'avventura rivoluzionaria, iniziata nel 1933 in una trattoria di Milano e durata solo sette anni: tanto quanto bastò a stravolgere gli stili e la concezione dell'arte grafica in Italia, allargandone le prospettive sui nuovi panorami creativi rappresentati dal Bauhaus, da Mondrian, da Picasso, da Kandinsky e da tante altre frontiere dell'architettura e della musica. Fu una rivista realmente rivoluzionaria, "Campo Grafico", capace di dimostrare come non fosse possibile attuare un vero rinnovamento senza portare all'interno del mondo della tipografia il soffio vivificante dell'arte

moderna e le problematiche delle avanguardie. I suoi fondatori miravano a portare nelle officine tipografiche un'idea delle nuove possibilità dell'arte grafica, divulgandone le continue mutabilità di tendenze e di mezzi – in un'epoca di così feconda progressione come sono stati i primi anni del '900 – e mettendo in risalto l'utilizzo quotidiano, non aristocratico, della stampa.

La mostra "La rivoluzione culturale di Campo Grafico. 1933-1939" alla Tipoteca Italiana a Cornuda (Tv), celebra gli 80 anni dall'ultimo dei 66 numeri della rivista, straordinario laboratorio di idee e di fermenti del gusto moderno cui lavorarono personalità come Bruno Munari e Guido Modiano, stampatori e tecnici che usarono combinazioni innovative tra tipografia, fotografia e pittura.

Fino al 19 ottobre, negli spazi espositivi della Galleria del-



Una delle pagine esposte alla mostra nella Tipoteca

la Tipoteca saranno visibili le copertine più significative, insieme ai caratteri disegnati all'epoca e alle pubblicità più curiose. Collateralmente alla mostra, è stato pubblicato il primo numero dei "Quaderni di Cultura Tipografica", nuova collana creata per far luce sugli archivi della Fondazione Tipoteca Italiana e su vicende

dimenticate o poco conosciute: il Quaderno "01. TIF", è dedicato appunto a Campo Grafico, con i contributi di Carlo Vinti e Claudio Rocha. —

**"La rivoluzione culturale di Campo Grafico. 1933-1939"**  
Cornuda (Tv), Tipoteca Italiana  
fino al 19 ottobre  
[www.tipoteca.it](http://www.tipoteca.it)

VENEZIA

## L'abbraccio disperato di Admira e Boško nei teleri di Safet Zec

VENEZIA. Admira era musulmana. Boško, invece, era cristiano. Avevano 25 anni e si amavano da otto, in una città che, all'improvviso, non tollerava più quel legame. Il loro ultimo, disperato, abbraccio del 19 maggio 1993 è rimasto un tragico e indelebile simbolo. Quel giorno, durante l'assedio di Sarajevo dove vivevano e dalla quale avevano deciso di fuggire, furono abbattuti dai cecchini sul ponte Vrbanja. E



L'abbraccio

li, abbracciati e inermi, vennero lasciati esposti per 7 giorni e 7 notti, in attesa di un cessate-il-fuoco che consentì di recuperare i corpi.

Dovettero aspettare ancora tre anni per avere una vera tomba. A loro è dedicata la mostra "Abbracci" di Safet Zec, ospitata fino al 24 novembre alla Chiesa della Pietà sulla Riva degli Schiavoni a Venezia. Dopo il successo della mostra Exodus che nel 2017 registrò la presenza di oltre 200 mila visitatori in sei mesi di esposizione, lo spazio sacro torna ad accogliere le opere di Safet Zec, artista bosniaco che dopo la sua fuga da Sarajevo da molti anni vive e lavora a Venezia. E che afferma: «Per anni mi sono portato dentro immagini indelebili di sofferenza, dolore, crudeltà. Emozioni senza re-

spiro di una guerra sconvolgente e atroce che, tratte dalla memoria, sono riuscito a liberare e fissare sulla tela».

I grandi teleri e la sequenza di oltre 40 opere che rappresentano e danno vita alla tragedia di Boško e Admira, sono una denuncia contro ogni guerra, contro la violenza della distruzione pensata, voluta e organizzata da uomini contro altri uomini. Sono opere eseguite con varie tecniche – dall'olio su tela alla tempera su carta e poi su tela, alla tempera e carta su tela – tutte accomunate dal tentativo di elaborare la tragicità di quell'abbraccio e che, poste in dialogo con i capolavori di Tiepolo, assumono la forza espressiva ancora più intensa di un abbraccio senza fine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

VILLA PISANI

## L'intramontabile Dior in 40 immagini d'eleganza



A Villa Pisani di Stra, fino al 3 novembre, "Intramontabili eleganze. Dior a Venezia nell'archivio Cameraphoto". Quaranta immagini raccontano la Venezia del

1951, coprotagonista della campagna che in tutto il mondo diffondeva le immagini degli abiti di quello che era il sarto più popolare del momento. E anche quella in cui si celebrò il "Ballo del Secolo" che impegnò Dior, con Dali, Cardin, Nina Ricci e altri nella creazione dei costumi di un evento che riverberò i fasti del Settecento veneziano.

PADOVA

## Costumi, disegni e documenti Omaggio al genio di Fellini



"Verso il centenario. Federico Fellini. 1920-2020" è la grande mostra internazionale ai Musei Civici agli Eremitani di Padova, curata da Vincenzo Mollica e

Alessandro Nicosia con Francesca Fabbri Fellini, che ripercorre i testi, le scene, i personaggi dei film e la storia personale del Maestro. Vi si possono ammirare, fino all'1 settembre, disegni originali, costumi, fotografie, installazioni filmiche, testimonianze, documenti originali, manifesti e numerosi oggetti esposti per la prima volta.

PORDENONE

## La donna nell'Art Nouveau tra ceramiche e poster



Fino al 21 luglio la Galleria Harry Bertoia di Pordenone propone "Femmes 1900", ampio excursus sull'immagine della donna nell'Art Nouveau. In mostra opere

provenienti da tutta Europa, tra le quali numerosi inediti, di grafica, pittura e scultura, opere plastiche in ceramica e porcellana, oggetti in metallo, vetri e poster pubblicitari che raccontano come la donna è stata osservata, e spesso idealizzata, da autori come Mucha, Privat Livemont, De Feure, Eugene Grasset, Toulouse Lautrec e molti altri.



# giornate della preistoria

**Grotte di Pradis - Clauzetto (Pn)**

**DOMENICA 7 LUGLIO**  
una giornata da neandertal

**DOMENICA 14 LUGLIO**  
una giornata da sapiens

Assessorato Regionale alla Cultura  
Patrimonio Culturale  
Friuli Venezia Giulia

Comune di Clauzetto

Assessorato Regionale alla Cultura  
Patrimonio Culturale  
Friuli Venezia Giulia

Comune di Clauzetto

due giornate per capire e sperimentare  
la vita dei primi abitanti di pradis  
nella valle della preistoria!

Le Giornate della Preistoria propongono laboratori di archeologia didattica per bambini e promuovono la divulgazione dei modi di vita e i concetti preistorici tipici dell'Uomo di Neandertal e dell'Uomo Moderno in una realtà, quella dell'Altipiano di Pradis, unica in Friuli Venezia Giulia per quanto riguarda lo studio del paleopopolamento.



**per info e iscrizioni ai laboratori**

Associazione Lis Aganis - Ecomuseo Regionale delle Dolomiti Friulane  
[www.ecomuseolisaganis.it](http://www.ecomuseolisaganis.it) > **EVENTI >**  
**GIORNATE DELLA PREISTORIA**  
cell. 366 1687906 / [info@ecomuseolisaganis.it](mailto:info@ecomuseolisaganis.it)



## PICCOLI MUSEI

TRENTO



Il Museo delle Palafitte si trova sul Lago di Ledro

## Nell'Età del Bronzo sulle palafitte piantate nel lago

A Muse di Ledro un viaggio nell'archeologia sperimentale per scoprire vita e tradizioni di un villaggio di 4000 mila anni fa

Valentina Calzavara

LEDRO (TRENTO). La culla dell'umanità si dondola sulle sponde del lago di Ledro. La storia dei nostri antenati è sigillata sul fondale d'argilla. Una distesa di oltre diecimila pali testimonia la presenza della più importante stazione preistorica d'Europa, dichiarata patrimonio dell'umanità Unesco nel 2011. Il villaggio primitivo tra le Alpi svela com'era la vita 4.000 anni fa: l'orizzonte punteggiato di palafitte avvolte da fasci di canniccio, ecco la vita dei primi abitanti della Terra. Qualcuno macina i cereali, un gruppo di donne cuoce il pane, l'arte della tessitura regala ulteriori sorprese: una serie di tessuti con l'aggiunta di semi nella trama, una cintura a rombi che tanto ricorda la tecnica del broccato, reti e gomitoli. Lo specchio d'acqua è solcato

dalle canoe condotte da avventurieri e pescatori. Una di queste imbarcazioni è giunta fino a noi ed è una testimonianza incredibile, un unico pezzo di abete lungo cinque metri e scavato con pazienza per consentire la scoperta delle dolci acque lago di Ledro. «Il Museo propone un grandangolo decisamente approfondito su com'era l'urbanizzazione e su quali erano le economie di sussistenza nell'Età del Bronzo, vengono raccontate le tecniche di agricoltura, caccia e artigianato, proponendo al pubblico un interessante esercizio di archeologia sperimentale», sottolinea Michele Lanzinger, direttore del Muse di cui il polo di Ledro è sede territoriale. Grazie a un approfondito restyling, che sarà presentato tra pochi giorni al pubblico, l'allestimento fa salire i visitatori sulla macchina del tempo. —

© BY NC ND AL UNO D I R I T T I R I S E R V A T I

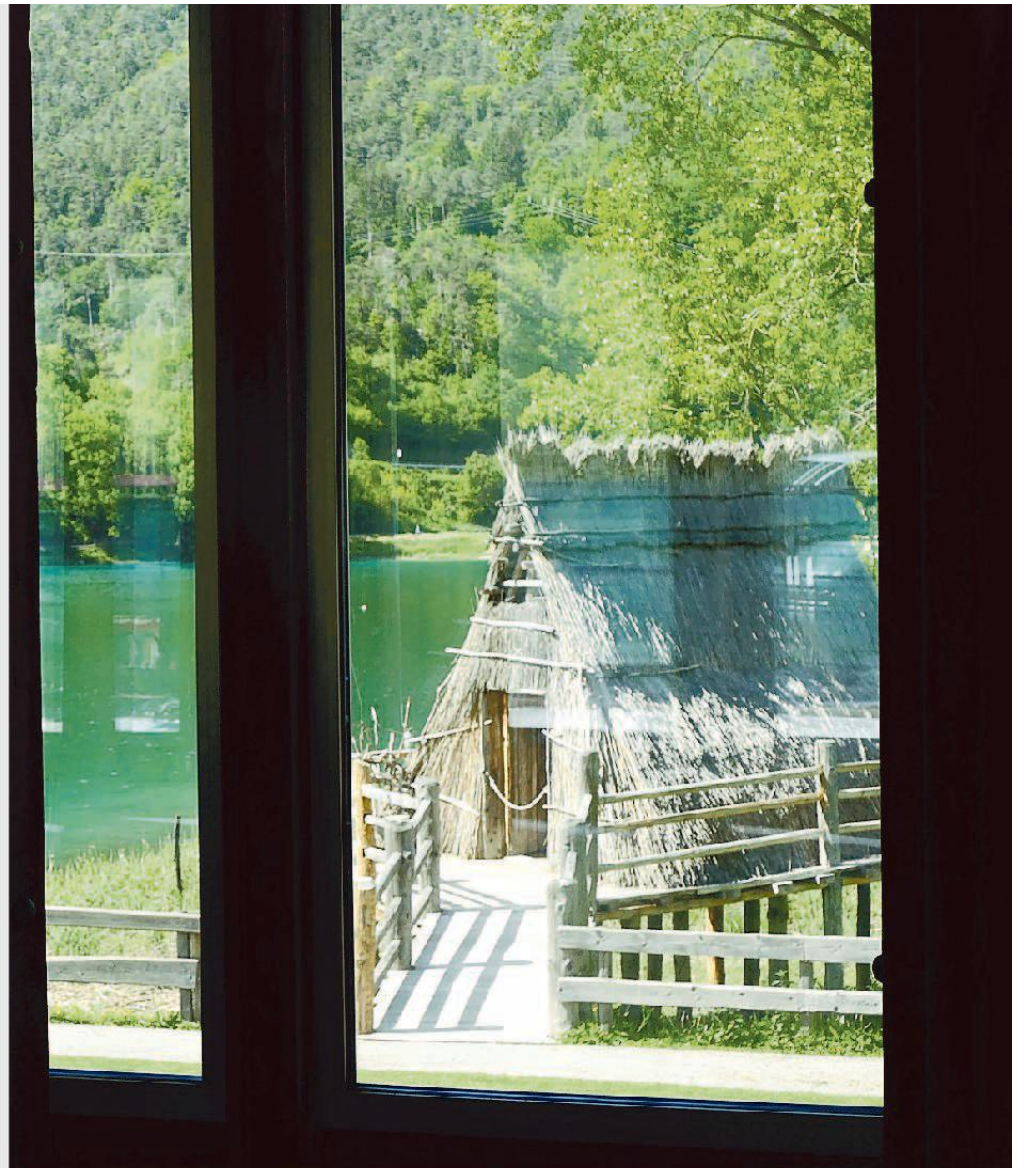
**Museo delle Palafitte  
Ledro in località Molina (TN)  
Aperto da marzo a novembre,  
luglio-agosto (10-18)  
gli altri mesi (9-17)**

INAUGURAZIONE

### Un nuovo allestimento da sabato

Il Museo delle Palafitte del lago di Ledro nasce negli anni Settanta dopo l'avvio di numerose campagne di scavo che hanno riportato alla luce uno dei più importanti siti palafitticoli del Vecchio Continente. Centinaia di abitazioni edificate sulle sponde del bacino glaciale migliaia di anni fa ben descrivono usi e costumi e credenze durante l'Età del Bronzo. Sede territoriale del Museo delle Scienze (Muse) di Trento, il polo museale sul Ledro espone prodotti e suppellettili del villaggio lacustre e la riproduzione di quattro capanne galleggianti con tanto di arredi e riferimenti all'antichità. Il nuovo allestimento che verrà inaugurato il 6 e 7 luglio è stato realizzato con investimenti della Provincia di Trento.

**Ingresso 4.50 euro, 3,50 ridotto  
visita guidata 4 euro  
con l'aggiunta di 1 euro  
mini-corso di tiro con l'arco  
0464 508182**



LA FESTA

### Sfida a colpi di remi per le olimpiadi della Preistoria

LEDRO (TRENTO). Basta un colpo di remi per toccare con mano la Preistoria. Il Museo delle Palafitte del Lago di Ledro promette grandi cose dopo l'accurato lavoro di restyling che ha unito la ricchezza dell'antiquarium con la potenza delle nuove tecnologie, proiettando l'allestimento nella modernità. Sabato 6 e domenica 7 luglio la vernice ufficiale del nuovo museo con una grande festa. Tra i momenti più attesi la Log Boat Regatta Unesco e le Palafittadi, le Olimpiadi preistori-



Festa sabato e domenica

che con gli sport praticati 4.000 anni fa. Sabato alle 18 l'inaugurazione del polo museale, dopo il taglio del nastro partiranno le visite guidate al nuovo allestimento e alla mostra temporanea dei 111 siti di palafitte riconosciuti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite. «Il museo ha la fortuna di poter avere uno spazio rappresentativo, dove il patrimonio archeologico viene conservato e preservato, con il valore aggiunto dell'interattività che propone ai visitatori una serie di reperti ricostruiti, video multimediali e grafici per entrare in sintonia con il sito e con gli elementi della quotidianità del passato. Abbiamo cercato di interpretare le aspettative di un museo contemporaneo», evidenzia il direttore del Muse Michele Lanzinger. Ogni particolare è frutto di accurate ricerche archeologi-

che tradotte nella possibilità di partire dal reperto per poi "zoomare" sulla narrazione, con l'aggiunta di dettagli sensoriali e visivi. «È finita l'era dei musei chiusi e polverosi, è fondamentale aprirsi al pubblico, lasciandosi leggere, mettendo in circolo le conoscenze» prosegue Lanzinger. Sullo sfondo del lago di Ledro si stagliano quattro palafitte che riproducono fedelmente le caratteristiche dell'abitato preistorico, domenica alle 10 si disputerà la sfida di voga su canoe dell'antichità, mentre nel pomeriggio gli atleti delle Palafittadi scenderanno in campo per disputare la gara delle specialità primordiali. Un match di tiro con l'arco, la corsa all'accensione del fuoco, la sfida di tessitura, impatto d'argilla e lavorazione della selce. Tutto a ingresso libero. —

V.C.

# XTREME DAYS FESTIVAL

**5-6-7 LUGLIO  
SACILE 2019**

FREE YOUR ENERGY

[WWW.XTREMEDAYS.IT](http://WWW.XTREMEDAYS.IT)

Organizzato da



Progetto realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ufficio Sport



Media partner





## I GRANDI CONCERTI

STASERA IN CASTELLO A UDINE



Max Gazzè si esibirà oggi alle 21.30 in Castello a Udine

## Gazzè e la musica del corpo: «Bello affidarsi alle emozioni»

LAURA PIGANI

Fonde e sperimenta linguaggi musicali diversi con la stessa abilità di un chimico. La banalità è esclusa dal vocabolario del multiforme Max Gazzè, che attinge dalla profondità dell'animo, dalle cose della vita e poi ti piazza tormentoni che tutti cantano. Reduce felice dal tour per i 20 anni dell'album "La favola di Adamo ed Eva" e da quello per il raffinatissimo "Alchemaya", prende di nuovo la strada dei live. Il musicista romano stasera (alle 21.30) aprirà la rassegna "Udine Vola" – by Zenit srl – in Castello, dove era già stato applaudito tre anni fa. In occasione del concerto, l'artista incontrerà anche una delegazione del comitato udinese dell'Andos, l'associazione che sostiene le donne operate al seno. Biglietti sul circuito Ticketone o alle biglietterie dalle 18.30.

**Per questo ritorno sui palchi, su quali canzoni schiaccerà play a Udine?**

«Porto sul palco un po' tutto il mio repertorio, dagli inizi agli ultimi brani. È un nuovo viaggio divertente che condivido con i miei musicisti di sempre: Giorgio Baldi alle

chitarre, Cristiano Micalizzi alla batteria, Clemente Ferrari alle tastiere e il trombonista Max Dedo con una particolarissima sezione di fiati».

**Molte sue canzoni sono diventate un tormentone. Un tormentone d'autore, s'intende. Da solo (una fra tutte "La vita com'è") o con altri musicisti ("Posso" con Carl Brave o "Pezzo di me" con Levante, ma anche "Vento d'estate" con Fabi).**

«Esiste un modo meno analitico e più diretto di vivere la musica, simile a quello dei bambini, che non avendo gabbie culturali si affidano solo alle emozioni. Dipende tutto dalle onde sonore del nostro corpo».

**Prima pop, elettronica e rock, poi il quasi esoterismo di Alchemaya che mescola sinfonia ed elettronica, ma chi è Max Gazzè?**

«Qualche tempo fa con "Maximilian" mi sono divertito a raccontarmi come un uomo di un presente diverso, un'entità metafisica. Max Gazzè in realtà è tutte queste cose. Mi piace sperimentare, giocare con i suoni e quello che ne viene fuori ogni volta non è prevedibile».

**Nascono prima le parole o la musica?**

«Vanno di pari passo. Sui testi lavoro insieme a mio fratello Francesco e facciamo un lavoro quasi scientifico. Una ricerca. Curiamo il suono di ogni singola parola. Come nelle poesie il suono della parola si fa musica. E così anche i bambini che non conoscono il significato delle parole, lo memorizzano come una filastrocca».

**Quale sarà la sua prossima evoluzione artistica? Progetti con Fabi e Silvestri?**

«In futuro mi piacerebbe fare qualcosa di molto sperimentale, ma sono ancora al lavoro. Daniele e Niccolò sono amici veri. Non so se ripeteremo l'esperienza insieme, io spero di sì, ma il progetto era stato pensato con una scadenza. Penso che la collaborazione con loro in qualche modo mi abbia influenzato e cambiato».

**Un passaggio (d'obbligo) sulla musica italiana...**

«Ascolto più musica straniera, ma ultimamente ho sentito cose davvero interessanti. Carl Brave mi piace, è un produttore oltre che un cantautore. Collaborare con lui su "Posso" è stato divertente e stimolante».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AL VERDI DI GORIZIA

## Makaya: da Parigi a Chicago il buon jazz migliora e unisce

EMANUELA MASSERIA

Un jazz visionario che non disdegna l'incrocio con l'avanguardia, l'hip hop, l'elettronica o la classica contemporanea. Questa è la musica di Makaya McCraven, ospite a Gorizia del festival Go-Go Jazz – Musiche dal Mondo organizzato dal Circolo Controtempo. Il batterista si esibirà al Verdi oggi alle 21. Al centro del tour il suo ultimo album, "Universal beings". Figlio d'arte (il padre Stephen è stato il batterista di Archie Shepp), nato nel 1983 a Parigi, ma cresciuto a Chicago, l'artista ha un background ben piantato nella storia del jazz pur rivolgendosi alla modernità e alle sonorità del mondo.

Come vede l'attuale scena jazzistica? «È molto eccitante, con tanti giovani musicisti fantastici che fanno cose interessanti e stanno creando un nuovo pubblico con cui confrontarsi».

E come sarà il jazz del futuro? «Se osservo il jazz del passato vedo il jazz del futuro. È un genere che si adatterà e cambierà sempre con i tempi. Duke Ellington diceva: "Il jazz è come un albero che, crescendo, incorpora



Makaya McCraven

un po' tutto ciò che ha toccato. Puoi comunque seguirlo fino alle radici del terreno». Penso che l'attuale scena jazz sia proprio questo, proprio come la fusion negli anni '70, il nuovo beat (Bossa Nova) e il movimento Avant garde. Tutti questi momenti nell'evoluzione di questa musica non erano solo un riflesso dell'ambiente, di ciò che si stava ascoltando e studiando e di cosa stava succedendo nel mondo, erano una visione del futuro».

Dal suo punto di vista, pensa che stia iniziando un nuovo periodo per la musica, con una diversa integrazione tra generi musicali già esistenti? «No. Penso che tutta la musica e la cultura stiano evolvendo e cambian-

do. Ogni genere non inizia o finisce in mezzo a delle linee nette. I generi cambiano continuamente e si adattano. In questo senso le etichette falliscono. Il jazz fa parte di questo dibattito sin dai suoi primi anni».

Come l'ha influenzata nascere e crescere in un ambiente artistico? «Sono stato molto fortunato. La bellezza che la musica può portare al mondo è reale e ho avuto la fortuna di essere stato testimone di come può cambiare la vita delle persone sin dalla più giovane età. L'accesso alle arti è stato fondamentale per la mia crescita come artista. Ho imparato così tanto nel vedere i miei genitori impegnati nel loro mestiere ma anche dalla comunità che li circondava. Sono grato di queste esperienze. Professionalmente questo mi ha dato, oltre ai primi contatti con il settore, anche uno sguardo privilegiato sulla vita e gli affari dei musicisti, un'opportunità che molti non hanno fino a quando non fanno carriera».

È nato a Parigi ma vive a Chicago. Qual è il suo rapporto con l'Europa? «Io amo l'Europa. A Parigi ho mio padre, i miei fratelli, le zie, ma anche la famiglia di mia madre è originaria di Budapest. Andare in giro così tanto ultimamente mi ha permesso di rimanere in contatto con loro e rafforzare il mio rapporto con l'Europa».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALMANOVA

## Ferrari "Aiuta ad Aiutare": uno show con tanta scienza

Mauro Ferrari, scienziato di fama, buon divulgatore e appassionato musicista sarà a Palmanova domenica 7 luglio con il progetto "Aiuta ad aiutare". Una serata di beneficenza per "Progetto Autismo Fvg" alle 20.30 al teatro Modena.

Mauro Ferrari terrà uno spettacolo di scienza e musica assieme alla Rhythm & Blues Band. L'ingresso è libe-



Mauro Ferrari

ro fino a esaurimento dei posti disponibili.

«Sarà un onore, da una parte contribuire a una raccolta fondi per fini benefici, dall'altra poter dialogare e ascoltare un personaggio di questo livello, uno dei più autorevoli a livello mondiale in materia – ha detto il sindaco di Palmanova, Francesco Martines –. Con lui alterneremo momenti di musica e svago, momenti di approfondimento su tematiche di alto livello».

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**"Aiuta ad aiutare", serata di beneficenza per "Progetto Autismo Fvg" alle 20.30 al teatro Modena Sul palco Mauro Ferrari e la Rhythm & Blues Band**

FINO AL 22|09



# ANDY WARHOL

## PORTOPICCOLO

SISTIANA - VIA DELLE BOTTEGHE

**"PROFANO COME SACRO"**  
ICONE SU CARTA DEL GENIO DELLA POP ART

www.fondazionemazzoleni.com

FOLLOW US andywarholportopiccolo Fondazione Mazzoleni fondazionemazzoleni portopiccolosistiana



**ORARI**  
dal lunedì al venerdì  
dalle 17 alle 20  
il sabato e la domenica  
dalle 10 alle 13  
e dalle 17 alle 21  
Chiuso il martedì



## IL RINASCIMENTO IN FRIULI NELLA VIA MAESTRA DELLA PITTURA

Sala Polifunzionale in PIAZZA DUOMO A SPILIMBERGO (PN)

Si presenta alla grande la mostra del progetto "Il Rinascimento in Friuli nella Via maestra della pittura" aperta da sabato 22 giugno per tutta l'estate nella sala polifunzionale di piazza Duomo a Spilimbergo. Già all'esterno si intravedono importanti riproduzioni delle pitture di Pordenone, Amalteo, Narvesa, creando accattivante scenografia. Un pubblico attento e colto ha ascoltato nel Duomo gli interventi di inaugurazione. Il parroco don Giorgio Bortolotto, nel saluto introduttivo ha evidenziato il coinvolgimento delle parrocchie della forania, messe a sistema per questo progetto di lettura complessiva della grande arte presente in questo territorio e di offerta alla visita e all'elevazione spirituale data con l'organizzazione del calendario "Chiese aperte 2019". In rappresentanza del sindaco ha parlato il vice e assessore alla cultura Ester Filippuzzi, portando il saluto dell'amministrazione e testimoniando l'impegno assiduo degli organizzatori Alessandro e Michelangelo Serena. Il soprintendente dott. Luca Caburlotto, motivando l'impegno del Polo Museale del Friuli Venezia Giulia per attuare il progetto pilota di valorizzazione territoriale MuSST del Ministero dei Beni Culturali, ben centrato sulla Via maestra della pittura in Friuli, ha dato conto che la conoscenza del proprio patrimonio storico-artistico è valore multiplo di civiltà e cittadinanza: per il richiamo turistico benefico all'economia, ma anche per la consapevolezza data ai locali stessi di possedere una ricchezza che rende più felici, rende i cittadini partecipi della propria storia comunitaria, pronti all'accoglienza e contenti di accogliere i turisti e condividere l'esperienza della bellezza. Il Vescovo emerito mons. Ovidio Poletto in modo coinvolgente e ricordando il trentennale impegno del gruppo cultura della parrocchia sempre animato da Alessandro e Gigliola Serena, ha prima letto e sottolineato il passo del Vasari che già nel 1550 celebrava la straordinarietà della vicenda friulana di questa serie di artisti, definendoli eccellentissimi. Poi ha titolato la sua riflessione per una "ideale via della bellezza", citando il rapporto tra la chiesa e l'arte ed il legame inscindibile tra fede cristiana ed arte. Il che dà evidenza della religione dell'immagine, poiché anche attraverso la parola i vangeli tratteggiano scene che ben si prestano ad ispirare gli artisti. Questi cercano, trovano, propongono una bellezza che inequivocabilmente segna la presenza di Dio e perciò offre grande fascino, ben al di là dell'apparente contraddizione delle raffigurazioni della crocifissione, che pure mostra il grande amore di Dio per l'uomo. Citando Simone Veil ha definito le chiese come luoghi dell'infinito, dove l'arte parla dell'invisibile. Se si vuole fare un'apologia del cristianesimo questa evidenza solo due lati: i santi e l'arte che è cresciuta nel suo grembo e che sempre pone la bellezza come ombra di Dio sulla terra. Dunque è stato proiettato sullo schermo posto davanti all'altare il documentario realizzato per il MiBAC. Dieci minuti d'incanto con viste dall'alto delle chiese nello splendore del paesaggio baciato dal sole e coronato dai monti ancora bianchi di neve, e viste interne dei cicli di affreschi, di particolari scultorei e pittorici che fanno ancora meravigliare dopo cinque secoli. Si è infine aperta la mostra sui "12 artisti da conoscere nel territorio dello spilimberghese", ricercata e preziosa, progettata e realizzata da Michelangelo Serena: è suggestiva nell'allestimento, grazie alle fondamentali collaborazioni di Falegnameria Rizzotti, Avoledo Impianti Elettrici, Giacomello Pietro, è fotografica di alta qualità con stampe di Graphistudio e Impronta, è didattica con accurati testi di Alessandro Serena tradotti in inglese da Rosangela Serena e don Marco Bagnarol, è multimediale con tecnologie sofisticate grazie alle strumentazioni fornite da Tecno3 e i contenuti elaborati da Hely e Massmedia. C'è infine la saletta video per gustare la sintesi offerta dall'incantevole documentario con sottotitoli in inglese per essere vero strumento di promozione internazionale del territorio. Ed è quasi indispensabile acquistare il cofanetto, ideato da Michelangelo Serena, che è più di un catalogo della mostra, con i 6 dépliant bilingue con mappa che raccontano dove vedere tutte le 300 opere dei dodici artisti rinascimentali: una sintesi incredibile che mette a sistema la maggiore ricchezza d'arte di questa Via maestra della pittura. I ringraziamenti vanno anche ai sostenitori del progetto: il Polo Museale del Friuli Venezia Giulia, la diocesi Concordia Pordenone, Fondazione Friuli, ATAP spa, SINA spa, GENERALI agenzia di san Vito al Tagliamento uffici di Spilimbergo ed il Comune di Spilimbergo che ha promesso un contributo all'importante iniziativa di promozione culturale del territorio dello spilimberghese.



## MOSTRA MULTIMEDIALE

12 ARTISTI DA CONOSCERE  
NEL TERRITORIO DELLO  
SPILIMBERGHESE

DAL 23 GIUGNO  
AL 22 SETTEMBRE

SALA POLIFUNZIONALE  
IN PIAZZA DUOMO  
A SPILIMBERGO

ORARIO DI APERTURA  
10.00 - 19.00

## VISITE GUIDATE NEL TERRITORIO:

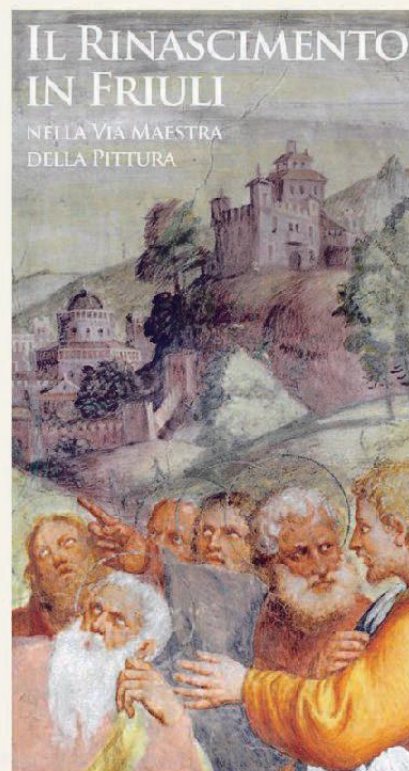
13 LUGLIO 10 AGOSTO 14 SETTEMBRE

Sabato 13 Luglio è prevista la prima visita guidata e riguarderà le opere d'arte che hanno segnato il primo Rinascimento

La giornata di vista inizierà alle ore 9.30 e terminerà alle 17.30 da Piazza Duomo a Spilimbergo con pullman e includerà una pausa pranzo degustazione presso la Tenuta Pittars a San Martino al Tagliamento, oltre che la visita alla mostra.

Il 10 Agosto e il 14 Settembre verranno proposti altri due tour.

PRENOTAZIONI E INFORMAZIONI:  
parrocchiaspilimbergocultura@gmail.com  
Alessandro +39 347 7165067



## Nuovo Kia Sportage. Da oggi anche ibrido.

Con **SCELTA KIA Special'**  
lo paghi dopo l'estate.

**SPORTAGE**



kia.com



The Power to Surprise

Nuovo Kia Sportage Ibrido. Più efficiente, più performante, più tecnologico che mai.  
Solo a luglio super rottamazione Kia e inizi a pagare dopo l'estate con SCELTA KIA Special'.



**Sina Spa**

Viale Venezia, 73  
Pordenone  
tel. 0434 505691

Via Campeio, 2  
Portogruaro

tel. 0421 1791111

www.kia.com/it/sina

**Limitazioni garanzia\* e dettagli offerta promozionale valida fino al 31.07.2019\***

\*Garanzia 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, con chilometraggio illimitato per i primi 3 anni. Batteria HV (Alto Voltaggio): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, per perdite di capacità al di sotto del 70% della capacità originaria della batteria. Escluso parti e/o componenti che hanno un limite naturale legato alla loro deperibilità temporale come: batteria 12V (2 anni chilometraggio illimitato), sistemi audio, video, navigazione (3 anni / 100.000 km). Taxi o vetture destinate al noleggio con conducente (NCC): 7 anni o 150.000 km, quale che sia il limite raggiunto prima, escluso il chilometraggio illimitato per i primi tre anni. Condizioni valide su ogni vettura Kia venduta dalla Rete Ufficiale di Kia Motors nel territorio della UE. Dettagli, limitazioni e condizioni su [www.kia.com](http://www.kia.com) e nelle Concessionarie.

**Consumo combinato (l/100km) da 4,2 a 7,4. Emissioni CO<sub>2</sub> (g/km) da 110 a 169.** \*Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. **Nuovo Sportage 1.6 CRDI 115 CV** mild hybrid business class. Listino € 28.000. Prezzo promo a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA "Special" da € 22.500 anziché da € 23.750 (prezzo promo senza finanziamento SCELTA KIA "Special"). Prezzo promo chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Vantaggio totale € 5.500, grazie al contributo KIA e delle Concessionarie aderenti, di cui: € 3.750 a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi, € 500 di sconto aggiuntivo a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo euro 0 - euro 5 di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi e € 1.250 di sconto aggiuntivo a fronte della sottoscrizione del finanziamento SCELTA KIA "Special". Offerta valida per vetture acquistate entro il 31.07.2019, non cumulabile con altre iniziative in corso. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso le Concessionarie e sul sito [www.santanderconsumer.it](http://www.santanderconsumer.it), sezione Trasparenza. Salvo approvazione di Santander Consumer Bank. L'immagine è inserita a titolo indicativo di riferimento.



IN VIA SUPERIORE

# Un altro colpo del rapinatore con la siringa

L'uomo è entrato in azione al bar Quinte Mura, la titolare gli ha consegnato 40 euro. Analogie con il raid in via Pradamano

Christian Seu

È entrato al bar Quinte Mura di via Superiore poco dopo le 11, chiedendo di poter utilizzare il bagno, senza consumare alcunché. Attorno alle 16, dopo aver stazionato a lungo all'imbocco di via Villalta, è tornato nel locale: ha ordinato due bicchieri d'acqua, poi è andato in bagno. Al ritorno, ha puntato contro la titolare del bar una siringa, minacciandola e chiedendole l'incasso: lei, dopo aver tentato di intavolare una trattativa con il malvivente, ha ceduto, consegnando 40 euro. Protagonista dell'episodio, che si è verificato marte-

di pomeriggio, è un uomo di corporatura esile, alto un metro e settanta, che indossava una maglietta verde a righe e un paio di bermuda, stando alla descrizione della proprietaria del locale, che già ieri ha riconosciuto il soggetto da una fotosegnalica che le è stata sottoposta dagli agenti della Mobile e della Squadra Volanti, che indagano sul caso.

Troppi i punti di contatto con la rapina dello scorso 12 giugno in una tabaccheria di via Pradamano per non legare i due episodi alla stessa mano. È in questa direzione che gli investigatori si muovono, determinati a stringere il cerchio in poche ore. E non è

escluso che il malvivente, peraltro già noto alle forze dell'ordine, debba rispondere di una terza rapina, accaduta in via Pracchiuso la scorsa settimana.

«Era tranquillo, anzi tranquillissimo – racconta la quarantenne titolare del Quinte Mura, ancora provata per quanto accaduto –. Per tutto il giorno ha stazionato qui davanti, facendo avanti e indietro su via Villalta: dopo essere entrato nel locale la mattina, chiedendomi di usare il bagno, nel pomeriggio è tornato, attendendo che fossi sola all'interno del bar».

Dopo aver ordinato due bicchieri d'acqua si è spostato alla toilette e al ritorno ha

affrontato la proprietaria, puntandole contro la siringa: «Mi ha detto secco: "È infetta, sai cosa significa". Poi mi ha chiesto l'incasso – prosegue la barista –. Ho tentato di farlo desistere, gli ho detto che la telecamera di sicurezza era collegata alle forze dell'ordine, ma non c'è stato verso».

A quel punto, tentando di contenere i danni, la donna ha consegnato una parte dell'incasso al rapinatore, "solo" 40 euro. Il malvivente, piuttosto contrariato, a quel punto ha inforcato la bicicletta e si è dato alla fuga: la titolare si è subito rivolta alla polizia».



L'esterno del locale di via Superiore, teatro della rapina

LA SENTENZA

## Nessun falso e abuso all'ufficio immigrazione poliziotto assolto

Assolto con formula piena «perché il fatto non costituisce reato». È finito così il processo celebrato a carico di Claudio Spangaro, 52 anni, residente a Udine, dove lavora all'Ufficio immigrazione della Questura. Era partita proprio da là, dai piani alti, la notizia di reato che gli era costata le imputazioni di accesso abusivo a sistema informatico (quello di una collega), falso ideologico e abuso d'ufficio, tentati e non, in relazione alla posizione di quattro straniere (soltanto una legata alla prima ipotesi di reato) di cui, tra il 2014 e il 2015, aveva personalmente curato le richieste di rinnovo dei rispettivi permessi di soggiorno. La sentenza è stata emessa dal tribunale collegiale, presieduto dal giudice Paolo Milocco (a latere, i colleghi Roberto Pecile e Luca Carboni), a fronte della richiesta di condanna a 1 anno e 6 mesi di reclusione avanzata dal pm Annunziata Puglia.

La vicenda è stata ricostruita nel corso dell'istruttoria dibattimentale anche attraverso le testimonianze rese dai diversi poliziotti citati sia dalla pubblica accusa, sia dalla difesa, rappresentata dagli avvocati Natascia Marzinotto e Alberto Tedeschi. Degli episodi contestati a Spangaro, soltanto uno lo vide usare la postazione e le credenziali di una collega per validare una richiesta che - avrebbe scoperto poi il dirigente - non aveva i requisiti di legge per ottenere il rinnovo del permesso. Nel respingere quella e le altre accuse, i legali hanno escluso la fattispecie dell'accesso abusivo, spiegando che Spangaro si era limitato a continuare il lavoro che stava svolgendo su un altro computer (l'improvviso malore di un collega lo aveva costretto a uscire dal proprio ufficio), e hanno dimostrato una per una la regolarità e le legittimità delle altre pratiche.

LA PROTESTA

## Sciopero di avvocati e magistrati onorari

Nuovi scioperi in arrivo al palazzo di giustizia. La settimana prossima a incrociarsi saranno l'astensione dalle udienze proclamata dagli avvocati per martedì 9 e quella, più lunga, decisa dalla magistratura onoraria (vice procuratori onorari e giudici di pace) per il periodo compreso tra lunedì e venerdì. A mobilitare i penalisti è la protesta contro la «critica situazione carceraria e la mancanza di efficaci misu-

re legislative e amministrative volte a risolvere l'estrema vulnerabilità in cui i detenuti scontano la pena». Parlano invece di un «suicidio assistito del sistema giustizia» i magistrati onorari, se, «in assenza di decretazione di urgenza di segno opposto», continueranno a essere usati, come già in sede civile, «esclusivamente per la redazione di minute di sentenze, senza essere presenti alle udienze».

# LUNA La prima colonia

## Il passato dei pionieri e il futuro degli esploratori

Abiteremo la Luna? A cinquant'anni dal primo uomo sulla Luna, un libro per ricostruire l'impresa dei pionieri dell'esplorazione lunare e per scoprire le nuove frontiere che ci attendono nello spazio. Introduzione di Walter Cunningham, astronauta dell'Apollo 7.



A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

In edicola il 5 luglio con **Messaggero** Veneto



ACCOGLIENZA

# La Casa di don De Roja si rinnova farà parte del centro della carità

Il presidente dell'Immacolata Molinari: porte aperte al Club alcolisti, gli spazi ci sono  
Il nuovo Cda riqualifica la struttura: la comunità per adulti è in passivo da cinque anni

Giacomina Pellizzari

Nella Casa dell'Immacolata lo spazio per il Club alcolisti c'è. È stato ricavato all'esterno della comunità per adulti dove aveva sede prima del suo trasferimento nella parrocchia di San Domenico. Lì non poteva più stare perché la convivenza con la comunità che non accoglie solo ex alcolisti, rischiava di rivelarsi poco opportuna. «Lo scorso ottobre ho messo a disposizione le stanze per il club», assicura il presidente, Paolo Molinari, illustrando la sistemazione della Casa creata da don Emilio de Roja per aiutare gli ultimi. La Fondazione lavora «per creare una rete con le altre realtà ecclesiali che lavorano per la carità».

Il compito affidato dall'arcivescovo, Andrea Bruno Mazzocato, al vertice della Fondazione punta, come spiega anche il direttore della Caritas, don Luigi Gloazzo, alla promozione di



La Casa dell'Immacolata di via Chisimaio (FOTO PETRUSSI)

«di orientamenti comuni» all'interno delle varie realtà impegnate nella carità. Il progetto parte dal complesso di via Chisimaio. L'obiettivo «è creare una filiera meno dispendiosa coerente con il pensiero della Chiesa». Don Gloazzo sa bene che il percorso non sarà né breve né facile, ma assicura: «Non ha secondo fini».

La Casa di via Chisimaio of-

L'obiettivo della Chiesa friulana è mettere in rete le strutture per i poveri

fre risposte ai i minori non accompagnati e alle persone in difficoltà. Il complesso mette a disposizione della comunità gli impianti sportivi, il centro polifunzionale, capannoni vuoti, 30 operatori e pure il Banco dei libri. Si tratta di mettere in rete i servizi rispettando le norme di sicurezza e i mo-

delli della formazione.

Il nostro viaggio inizia dal campo di cricket adiacente al campo da calcio per accogliere i minori afgani e pachistani. «Vede quel capannone? Era il deposito della cooperativa "Nascente" i vigili del fuoco ci hanno imposto di liberarlo per ragioni di sicurezza», spiega il presidente confermando di aver revocato il contratto di comodato d'uso alla cooperativa che nella Casa mantiene gli uffici. Il Cda sta valutando se riqualificare la struttura in una sorta di centro sportivo coperto per il calcio a 5. Poco più avanti c'è il Centro polifunzionale costruito da don de Roja e dai suoi ragazzi. «La Fondazione – spiega Molinari – non svolge attività commerciale, agli esterni chiede la copertura delle spese». Attraverso le convenzioni stipulate con i Comuni di Udine e Trieste, la Casa dell'immacolata accoglie 60 stranieri. Qui vengono formati e, in alcuni casi, seguiti anche dopo il compimento della maggiore età quando i ragazzi, per restare nel nostro Paese, devono trovarsi casa e lavoro. Trenta gli operatori assunti: «L'educatore è un mestiere difficile, non esiste un percorso, la formazione va fatta sul campo». Molinari lo sottolinea per dire che la riforma del terzo settore prevede l'accoglienza dei minori in gruppi da 16. «Qui ci sarebbero tre blocchi da 16, dobbiamo formare gli operatori a stare nel nucleo per l'accoglienza dei minori», continua il presidente ricordando che «basta un ragazzo difficile per creare problemi alla comuni-

tà». Molinari cita il caso del "gatto del porto" fuggito da Tunisi (così vengono chiamati i ragazzini senza casa e famiglia) che a Capodanno ha svuotato 16 estintori.

Il bilancio della Fondazione quadra grazie ai contributi regionali per la formazione, le convenzioni con i comuni per i minori e per gli adulti. «Mentre per l'accoglienza dei minori si riescono a coprire i costi, nella comunità per adulti dobbiamo mettere mano. Negli ultimi 5 anni ha sempre registrato un passivo del 30 per cento», fa notare il presidente al-

Respinta la proposta del sindaco: non si possono dare in comodato gli spazi

largando le braccia: «Dovrebbe autofinanziarsi. Ho trovato permanenze anche di 13 anni. Questo non è accettabile». E poi c'è il problema dei troppi direttori: tre per 30 operatori. Non a caso il Cda punta sui coordinatori. In questo contesto si sono alimentate le incomprensioni con il club degli alcolisti quelle che il sindaco, Pietro Fontanini, vorrebbe spegnere chiedendo alla Casa dell'Immacolata di concedere «in comodato d'uso alla cooperativa Nascente gli spazi affinché le attività del Club degli alcolisti». La proposta, fa notare il presidente, non è percorribile perché «la cooperativa di tipo B non può gestire una comunità». —

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**ALFA MITO** 1.4 tjet, 155 cv. distinctive con pacchetti premium e sport pack, blue&me mito, € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**ALFA ROMEO** 147 1.6 16V TS (105) 5 porte Progression, 11/2005, Grigio Medio, ABS, Airbag, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, km 110.000, € 2.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** 159 1.9 JTD, Blu Scuro, 2007, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Sensori di parcheggio posteriori, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, € 4.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Giulia 2.2 Turbo-diesel 150 CV, € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** Giulietta 2.0 JTD 170 CV Distinctive, Bianco, 2013, Cambio Automatico, Autoradio CD Mp3, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne LED, Park Distance Control, Volante in pelle Multifunzione, KM 82.000, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ALFA ROMEO** Mito 1.3 Jtdm 95 Cv S&S Urban, anno 01/2018 Colore grigio Km 15500, € 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**ALFA ROMEO** MiTo 1.4 105 CV M.air S&S Distinctive Sport Pack, € 6.300. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**AUDI A3** SPB 2.0 TDI 150 CV Ambition, Bianco, 12/2014, Autoradio, Aux In , Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, Luci diurne, Volante in Pelle, Cronologia Tagliandi, KM 79.790, € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI A6** 2.0 TDI ultra, Nero Met., 11/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Volante in pelle Multifunzione, KM 96.000 € 22.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 116** d 5p. Urban, Nero Met., 2016, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 29.800, € 18.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** d Touring Luxury, Grigio Argento Met., Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata senza chiave, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, Park Distance Control, Portellone posteriore elettrico, Sensore di luce, Sensore di pioggia, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Volante in pelle Multifunzione, KM 89.800, € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320** d Touring Modern, Nero met, 11/2013, Efficient Dynamics, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fari Xenon, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Portellone posteriore elettrico, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle multifunzione, € 13.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW X1** sDrive18d X Line € 15.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, Abs, clima, servo, airbag, € 5950 Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**CITROEN C4** Picasso, 1.6 hdi, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, tagliandi ufficiali dimostrabili, € 4650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**CLIO SPORTER** Zen Energy 1.5 Dci 90 Cv, Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 25.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**CLIO ZEN** Energy, 1.5 Dci 75 Cv Euro 6, emissioni CO2 85 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Alzacristalli elettrici, Climatizzatore, Cruise control, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, Chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, € 10.900 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**DACIA SANDERO** confort 900 Tce, 90 Cv, emissioni CO2 109 g/km, anno 2018, km 20.000 circa. Sistema di navigazione, Autoradio, Computer di bordo, Abs, Airbag conducente, chiusura centralizzata, Esp, Fendinebbia, Servosterzo, € 8.600 con finanziamento Rci. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**FIAT 500** 1.2 Pop € 6.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500** 1.3 Multijet 95 Cv Lounge, anno 2017 Km 29600, € 10.800. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV Pop Star, OK NEOPATENTATI, Grigio Scuro, Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Luci diurne, MP3, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle, Chilometri Certificati, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.3 Multijet 85 CV Trekking € 13.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.6 Multijet 105 CV Lounge € 11.600. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.3 MultiJet 95 CV Pop € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500X** 1.4 MultiAir 140 CV Pop Star, Bianco, 09/2015, Bluetooth, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Specchietti laterali elettrici, Start/Stop Automatico, Touch screen, Volante in pelle Multifunzione, Km 36.600, € 14.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT BRAVO** 1.4 benzina/gpl, km. 95000, Abs, clima servo, airbag guida, passeggero, € 5450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT CROMA**, 1.9, diesel m-jet, 5 porte, Abs, clima, servo, airbags, navigatore € 2250, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT DOBLO** Doblò 1.3 MJT 90CV, Bianco, 11/2013, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Km certificati, € 5.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT DOBLO** Doblò 1.6 MJT 100CV PC-TN Cargo Lamierato € 7.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT FIORINO** 1.3 MJT 75CV Furgone SX E5+ € 7.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT IDEA** 1.3 diesel, nera, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags € 2450, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT PANDA** 1.2 4x4 Climbing € 6.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335 DACIA LODGY 7 posti, 1.5 diesel, uniproprietario, 7 posti km. 126000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendi, cerchi, € 8650 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT PANDA** Fire young prima serie, 1.1 benzina km. 75000, € 2350, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**FIAT PUNTO** 1.4 8V 5 porte Natural Power, Lounge, 2015, Blu Scuro, ABS, Airbag, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne, MP3, Volante multifunzione, KM 53.000, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT TIPO** 1.3 Mjt S&S 5 Porte, 95 Cv Easy, anno 2017 Colore beige Km 33200, € 11.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



## Maltempo

# Pioggia e vento, crollano le temperature

Vigili del fuoco al lavoro in tutta la provincia per gli alberi caduti. A Ragogna prende fuoco il quadro elettrico del campanile

Cristian Rigo

Raffiche di vento, pioggia, grandine nel Tarvisiano con alberi abbattuti in quasi tutta la provincia e le temperature che crollano: a Udine in poche ore si è passati dall'afa, con il termometro che indicava 33 gradi, a un violento temporale con appena 20 gradi. E in via Asquini, vicino al Visionario, è caduto un albero costringendo la polizia locale a chiudere la strada per consentire ai vigili del fuoco di mettere in sicurezza la zona e rimuovere i rami finiti a terra. Altri alberi sono caduti in via Ampezzo, via Flambroe e viale Cadore.

All'incrocio tra via Luminacco e via Selvuzzis invece si è verificato l'ennesimo incidente per una mancata precedenza e sicuramente la pioggia battente non ha aiutato.

La prima chiamata al comando di via Popone è arrivata poco dopo le 17 quando a Cividale sono caduti degli alberi sulla Strada di Cialla. Poco dopo i vigili sono intervenuti a Tricesimo per rimuovere altri alberi caduti e lo stesso è accaduto sulla statale 14 a Cervignano. A Ragogna invece del fumo usciva dal campanile che si temeva potesse essere stato colpito da un fulmine. I pompieri hanno poi verificato che a provocare un principio d'incendio era stato un corto circuito del quadro elettrico.

A Mortegliano i vigili del fuoco hanno rimosso un altro albero sulla strada provinciale 78 che è rimasta chiusa per consentire la messa in sicurezza della viabilità.

A Lignano un ombrellone, trasportato dal vento, è finito sopra un albero in via Vittorio Veneto 5. Le raffiche di vento hanno abbattuto anche due pali della Telecom, uno in via Forte a Latisana e l'altro in via Isoletta a Fiumicello. In via Ippolito Nievo a Buttrio alle 19.30 i vigili hanno completato l'ultimo intervento sistemando il palo di una recinzione.

CC BY-NC-ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Il palo caduto in via Asuini vicino al Visionario e l'incidente in via Selvuzzis (FOTO PETRUSSI)



A TARVISIO

## Una violenta grandinata e strade imbiancate

Una violenta grandinata ieri pomeriggio si è abbattuta su Tarvisio. Chicchi grandi come ciliege intorno alle 14.30 hanno quasi distrutto le culture degli orti e dei campi nel Tarvisiano, nella Piana di Fusine e Camporosso. Particolarmente colpita l'azienda agricola di Luciano Baraldo, a Rutte di Camporosso.





MUSICISTI E INTELLETTUALI

Dialoghi con Burtone: tutti all’Adoro Caffè

UDINE Rocco Burtone ne ha pensata un'altra. «Sul palco dell’Adoro Caffè, lunedì 8 luglio alle 18.45, in piazza Duomo – ci comunica – avremo tre musicisti, tre persone che hanno avuto o hanno ancora rapporti col conservatorio di Udine». Si parlerà del ruolo della musica nella società: «Ci chiederemo se tale ruolo è migliorato negli anni, se la musica oggi viene rispettata come un qualsiasi altro lavoro, se si può vivere di musica in Italia o se non sia meglio andare altrove. Ma altre cose accadranno durante la serata, come è abitudine nelle pазze notti d'estate a Udine (che poi proprio notte non faremo). In



contrapposizione ai maestri di musica sul palco, abbiamo chiesto a due giovani musicisti che non hanno studiato in conservatorio, di esibirsi e di dare un’opinione sulla differenza tra chi ha studiato e chi suona per istinto». Ci saranno Alfredo Barchi, Davide Pitis, Alessandro Rizzi, Silvia Del Tin, Warren Monteleone, Giovanni Tomai e Rocco Burtone. —

PALAZZO DI TOPPO WASSERMANN

I corsi in friulano del Cirl per studenti e appassionati

Marco Stolfo

Ampliare l’offerta formativa dell’Ateneo destinata agli studenti e allargare l’orizzonte delle conoscenze e delle competenze dei ragazzi a partire dalla lingua friulana e dalla cultura del Friuli. Con questi obiettivi il Centro Interdipartimentale per lo sviluppo della lingua e della cultura del Friuli (Cirl) dell’Università degli studi di Udine organizza una nuova sessione estiva dei corsi gratuiti di lingua e cultura friulana. Ciascun percorso sarà articolato in sette lezioni, per un totale di venti ore. Uno dei due corsi avrà ini-



zio il 15 luglio e proseguirà ogni lunedì e mercoledì sino al 2 agosto dalle 15.30 alle 18.30 nell’Aula T1 di Palazzo Garzolini Di Toppo Wassermann (via Gemona 92, Udine); l’altro si terrà dal 2 al 23 settembre, alternandosi tra Palazzo Antonini Cernazai (via Petracco 8, Udine) e Palazzo Garzolini Di Toppo Wassermann, sempre con orario 15.30-18.30. —

INCONTRI CON L'AUTORE E CON IL VINO

Salvador oggi a Pineta con “Una Saga veneziana”

LIGNANO Proseguono gli “Incontri con l’autore e con il vino”, la manifestazione estiva che porta a Lignano da 21 anni alcuni dei maggiori protagonisti della scena letteraria nazionale. Oggi, giovedì 4 luglio appuntamento alle 18.30 al PalaPineta nel Parco del Mare con il romanzo storico di Marco Salvador, “Una saga veneziana” (Biblioteca dell’immagine). È la storia di una potente famiglia nella Venezia medievale, allora la città più bella, ricca e popolosa d’Europa. Quotidianità, felicità, amori e dolori in una società e in una Venezia che è al massimo della potenza e della ricchezza. Una Vene-



zia aperta e laica che forniva a tutti l’opportunità di una vita migliore alla sola condizione di accettare un principio basilare: “Prima so’ venezian e dopo cristiàn”. Il vino abbinato all’incontro con l’autore, sarà offerto a tutto il pubblico dall’Azienda Podere Marcello di Doberdò del Lago, che proporrà il “Terrosè 2016” Igt Venezia Giulia. —

ALL’ARENA FORTUNA

Tango scatenato in Giardin Grande con il quartetto intitolato a Pezzé

Domani, alle 21.30, le musiche di Piazzolla all’insegna di “Metti una sera a Buenos Aires”

«Il tango trasgredisce e lì sta la sua attrattiva: in quella sensazione di libertà che accende tutti i tipi d’emozione», scriveva Jorge Luis Borges, ed è impossibile dargli torto. Specie, poi, quando il tango porta la doppia firma di José Bragato e Astor Piazzolla. Ed è proprio sotto il segno di Bragato e Piazzolla che brillerà “Metti una sera a Buenos Aires...”, l’evento speciale di UdinEstate organizzato dal Cec con il supporto del Comune di Udine e attesissimo domani, venerdì 5 luglio alle 21.30 all’Arena Loris Fortuna. Il programma sarà suddiviso in due parti. La prima vedrà

il Quartetto d’archi Pezzé affrontare pagine di Bragato e Piazzolla negli arrangiamenti inediti dello stesso Bragato (al pianoforte Daniel Goldstein, collaboratore di Bragato e direttore della Fondazione Il sonido Y el Tiempo). La seconda si baserà sulla proiezione del documentario José Bragato – Partituras de su vida, realizzato dalla Fondazione El sonido Y el Tiempo: interviste e documenti sulla vita e le collaborazioni di Bragato, con la supervisione e approvazione di Bragato stesso. Il prezzo del biglietto è di 12 euro (10 euro con riduzioni); le prevendite sono attive alla cassa di Piazza I Maggio e an-



Il quartetto d'archi intitolato a Pezzé si esibirà domani sera, venerdì 5 luglio, alle 21.30, ai giardini Loris Fortuna

che online (Visionario.movie). La serata inizierà alle 21.30. In caso di maltempo, l’evento di svolgerà al Cinema Centrale, sempre alle ore 21.30. Per informazioni: 0432227798. Il Quartetto d’archi Pezzè, ricordiamo, è una formazione composta da musicisti udinesi con curriculum internazionale (Nicola Mansutti – violino,

Lucia Clonfero – violino, Elena Allegretto – viola, Mara Grion – violoncello) e promuove, da 25 anni, la ricerca e la divulgazione della musica da camera. Il Quartetto e Daniel Goldstein eseguiranno la Suite Criolla di Bragato, oltre a Saudade, Para Gina, Tango Impressionista, e due perle di Piazzolla: Adios Nonino e La muerte del Angel. —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)  
**Colutta Antonio**  
piazza Giuseppe Garibaldi 10 0432 501191  
**San Marco Benessere**  
viale Vol. della Libertà 42/A 0432 470304  
**Servizio notturno:**  
**Beltrame** piazza Libertà 9 0432 502877  
Servizio a battenti: 19.30-23.00.  
A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

**ZONA AAS N. 2**  
**Cervignano del Friuli** Vidali via Roma 52 0431 32190  
**Lignano Sabbiadoro** Pineta raggio dell’Ostro 12 0431 422396  
**Rivignano Teor** Gaion Favaretto via del Bersagliere 27/A 0432 775397  
**Santa Maria la Longa** Beltrame via Roma 17 0432 995168

**ZONA AAS N. 3**  
**Bordano** Zanin via Roma 43 329 8885805 0432 988355  
**Codroipo** Cannistraro piazzale Gemona 8 0432 908299  
**Dignano** Durisotto via Udine 10 0432 951030  
**Forni Avoltri** Palci via Roma 1 0433 72111  
**Gemona del Friuli** Cons via Divisione Julia 15 0432 981204  
**Majano** Trojani via Roma 37 0432 959017  
**Pontebba** Candussi via Roma 39 0428 90159  
**Treppo Carnico** Brunetti via Roma 15 0433 777166  
**Villa Santina** De Prato via Cesare Battisti 5 0433 74143



**ZONA ASUIUD**  
**Campoformido** Patini via Roma 30 0432 662117  
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste 3 0432 731163  
**Nimis** Missera via Roma 8-10 0432 790016  
**Pagnacco** Migliorini Baldesi via Udine 3 0432 660110  
**San Giovanni al Natisone** Stella via Leonardo da Vinci 6 0432 756035  
**Torreano** Pascolini località Crosada 7 0432 715533

CINEMA

<b>UDINE</b>	
<b>GIARDINO "LORIS FORTUNA"</b>	
Cinema all'aperto	
Momenti di trascurabile felicità	21.30
proiezione in collaborazione col congresso IFOTES 2019	
<b>CENTRALE</b>	
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798	
La mia vita con John F. Donovan	19.00
Il segreto di una famiglia	21.30
Nureyev - The White crow	19.00, 21.30
<b>VISIONARIO</b>	
via Asquini 33 - tel. 0432 227798	
Chiuso per lavori	
<b>CINECITTÀ FIERA</b>	
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)	
Info-line tel. 899030	
Aladdin	15.00
Annabelle 3	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Arrivederci professore	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Avengers: Endgame	17.00, 21.00
Escape Plan 3: L'ultima sfida	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
La mia vita con John F. Donovan	15.00

Ma	22.30
Nureyev - The White Crow	18.00, 21.00
Pets 2 - Vita da animali	16.00, 18.00
Restiamo Amici	15.00, 18.00, 20.00, 22.00
Ti presento Patrick	15.00, 18.00, 20.00, 22.00
Toy Story 4	15.00, 18.00, 17.00, 17.30, 18.30, 19.30, 20.00, 21.00, 22.00, 22.30
Wolf Call - Minaccia in alto mare	20.00

<b>THE SPACE CINEMA - CINECITY</b>	
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano	
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 <a href="http://www.cinecity.it">www.cinecity.it</a>	
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days).	
Toy Story 4	16.15, 16.45, 17.30, 18.40, 19.10, 20.00, 21.00, 21.30, 22.20
Pets 2	17.50, 20.00
Avengers	17.00, 21.00
Arrivederci professore	20.10, 22.25
Annabelle 3	16.30, 17.40, 19.00, 20.05, 21.30, 22.30
Nureyev	17.25, 22.05
Aladdin	17.00, 19.45
X-Men: Dark Phoenix	22.30
Escape plan 3	17.45, 20.10, 22.35
Restiamo amici	18.00, 20.05, 22.15
Ti presento Patrick	17.40, 20.00, 22.20

**DIANA**  
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.  
**Film per adulti** 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30  
Prima visione solo per adulti (rigorosamente v.m. 18 anni)

**GEMONA**  
**SOCIALE**  
via XX Settembre 5, [www.cinematrosociale.it](http://www.cinematrosociale.it)  
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373  
Chiuso per lavori

AQUILEIA

Torna ExtraMAN nella città romana  
Visite guidate e laboratori

Torna l'appuntamento con ExtraMAN ad Aquileia, grazie alla collaborazione tra il Museo Archeologico Nazionale, la Fondazione Aquileia e le Università impegnate negli scavi archeologici. Ripartono gli itinerari alla scoperta del patrimonio aquileiese. Si comincerà oggi, alle 17, con la visita dedicata agli scali portuali e agli spazi commerciali, che si snoderà tra il museo e l'area di scavo dei fondi ex Pasqualis. Giovedì 11 luglio, sempre alle 17, sarà la volta degli edifici di spettacolo di Aquileia: dopo la visita tematica al museo sarà possibile visitare il cantiere di scavo dell'Università di Padova. Domani e il 12 luglio, dalle 17 alle 18.30, dopo la visita guidata al museo e alla mostra "Magnifici Ritorni: tesori aquileiesi dal Kunsthistorisches Museum di Vienna" grandi e piccini saranno coinvolti in giochi di ruolo e laboratori tematici. Per informazioni 0431-91035 oppure [museoaquileiadidattica@beniculturali.it](mailto:museoaquileiadidattica@beniculturali.it).



TOLMEZZO

# Più sicurezza sulla 52 bis: i primi interventi a Navarlon

In consiglio comunale l'elenco dei punti che Anas e Fvg strade adegueranno  
Il sindaco Brollo: sarà avviato il progetto per risanare il viadotto su borgo Sfleus

Tanja Ariis

**TOLMEZZO.** Ci sarà un intervento di risanamento sul viadotto che passa sopra borgo Sfleus: Anas ha avviato l'iter per il progetto dell'intervento.

I primi lavori a partire invece saranno quelli in località Navarlon per ridurre il raggio di curvatura della strada, uno dei punti neri della statale 52bis. Sono alcune risposte fornite ieri dal sindaco, Francesco Brollo, in aula, all'interrogazione del consigliere comunale Valter Marcon sullo stato di salute di ponti, viadotti e viabilità delle statale 52 (competenza di Fvg Strade) e 52 bis (competenza di Anas), sulla base delle indicazioni ottenute da Anas e Fvg Strade. Al momento, ha riferito, è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in Navarlon, che contempla uno



Una momento della discussione in consiglio comunale a Tolmezzo

sbancamento a monte. Anas ha ottenuto i pareri paesaggistici e di verifica di impatto ambientale. Ora il progetto è a Roma per la verifica tecnica.

«Le previsioni dell'Ufficio progettazione e realizzazione lavori Anas – ha detto – sono della cantierabilità

per fine 2019».

Più laboriosa la soluzione per la Tramba: Anas dovrà infatti abbandonare l'idea iniziale di “tagliare” la curva perché la Regione nega la possibilità di andare in alveo. L'Area compartimentale Anas del Fvg, ha detto Brollo in base a quanto rife-

ritogli, ha comunque in disponibilità fondi necessari a tutte le progettazioni. La prossima che verrà affidata riguarderà la realizzazione delle rotonda di fronte all'ingresso del carcere.

In contemporanea partirà quella per la riqualificazione del rettilineo dal car-

cere alla rotonda Despar, con marciapiedi e illuminazione pubblica. Anas, ha ricordato Brollo, per la 52 bis da Tolmezzo a Paluzza nel 2017 aveva illustrato 32 interventi in previsione per 63 milioni.

Ha ricordato la richiesta della sua giunta nel febbraio 2018 di alcuni correttivi: il miglioramento e la messa in sicurezza sia dell'attuale viabilità in via Paluzza anziché la prevista prosecuzione, alle spalle del carcere, in argine (ciò avrebbe sventrato una delle poche piane dedicate al comparto agricolo e tagliato fuori la zona artigianale e commerciale), sia dell'attuale viabilità che attraversa Imponzo e Cadunea anziché lo spostamento in argine (anche qui avrebbe danneggiato la campagna). Sarebbero stati motivi di precauzione poi a indurre la chiusura del doppio senso di marcia sul ponte sul Fella. Brollo ha confermato che il parallelo ponte ferroviario sarà asfaltato e dotato di barriere new jersey per dismettere il senso unico alternato in favore dello smezamento delle due direttrici: si passerà sul ponte in direzione Carnia-Tolmezzo e invece su quello ferroviario in direzione Tolmezzo-Carnia. In seguito Fvg Strade demolirà l'attuale ponte stradale e ne farà uno nuovo, con tempistiche che potrebbero arrivare a due anni complessivi. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TARVISIO

## Assistenza sanitaria per i villeggianti: da oggi le visite

Parte oggi e proseguirà fino al 31 agosto, il servizio di assistenza sanitaria per la popolazione turistica di Tarvisio. Sarà attivato, come annuncia la consigliera delegata all'assistenza Raffaella Taddio, presso il Cap di Tarvisio (Poliambulatorio) dove i turisti possono rivolgersi dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 20, all'ambulatorio del medico di continuità assistenziale. In pratica alla guardia medica. Per l'attività di assistenza sanitaria turistica sono state stabilite dalla Regione con delibera di giunta le tariffe a carico dei fruitori. I costi, dunque, sono: 18 euro per la prestazione ambulatoriale; 30 euro per la visita domiciliare e 10 euro per gli atti medici rispettivi (rinnovo della ricetta medica e prestazioni ambulatoriali cicliche visite mediche di controllo, terapie iniettive, ciclo di medicazioni, misurazione della pressione). Il servizio di guardia medica continuerà ad essere effettuato, inoltre, anche al Poliambulatorio di Mogio Udinese (tel: 0433 51341) Pontebba (0428 90576) e Tarvisio (0428 2931), dalle 20 alle 8 di tutti i giorni e dalle 10 del giorno prefestivo alle 8 del giorno successivo al festivo. —

G.M.

TOLMEZZO

## Cinema nelle frazioni con dodici gli eventi: si comincia domenica

**TOLMEZZO.** Ritorna “CineFrazioni”, la rassegna cinematografica di proiezioni all'aperto nelle frazioni di Tolmezzo. Per il quarto anno il Comune, in collaborazione con la Nuova Pro loco, la Consulta giovani e le Consulte frazionali, ha organizzato il cinema all'aperto nelle frazioni, per coinvolgere l'intero territorio comunale, creando momenti aggregativi e culturali. «Ormai il cinema all'aperto – afferma l'assessore Marco Craighero – è

un appuntamento atteso e richiesto nell'estate cittadina. Grazie alla collaborazione di Pro loco e Consulta giovani anche quest'anno porteremo 12 appuntamenti che creano una sana aggregazione e dei momenti di condivisione e comunità in tutto il territorio cittadino. Ci piace animare Tolmezzo e le sue frazioni con queste opportunità. Un forte ringraziamento anche alle Consulte frazionali e alle associazioni delle frazioni per il prezioso sup-

porto». La rassegna si svolgerà dal 7 luglio al 25 agosto con una proiezione per frazione. Quest'anno sono previste anche quattro proiezioni in città che si svolgeranno in piazza XX Settembre, piazza Centa e al parco giochi di via Janesi. I 12 titoli selezionati per questa edizione sono stati scelti in collaborazione con le Consulte frazionali, le associazioni di frazione e la Consulta giovani e si rivolgono prevalentemente a famiglie e giovani generazioni. Tutte le proiezioni avranno inizio alle 21, saranno a ingresso libero e garantite anche in caso di maltempo ad eccezione dei due appuntamenti previsti a Tolmezzo il 30 luglio e il 18 agosto. Si inizia domenica a Cadunea con “Dragon Trainer – il mondo nascosto”. —

T.A.

TARVISIO

## Ticket per i laghi di Fusine: l'amarezza dei camperisti

Luciano Patat

**TARVISIO.** «La nuova regolamentazione di accesso non risolve il problema, in quanto non sono state delimitate aree specifiche di sosta per i camper, come invece poteva essere fatto prima». Parole di Marco Valentini, consigliere regionale della Federazione Campeggiatori e vicepresidente del Campeggio Club Udine, a pochi giorni dall'entrata in vigore del ticket di accesso ai laghi di Fusine. La nuova modalità era stata anticipata al sodalizio circa un anno fa dal sindaco di Tarvisio, Renzo Zanette, in occasione della chiusura della zona di piazzale Duca d'Aosta per la realizzazione di tre Kinderheim. «Oggi, la regolamentazione per accedere a Fusine mette d'accordo i più e tutela l'ambiente – prosegue Valentini –. I camper sono sempre stati visti negativamente poiché posizionati spesso a ridosso del lago. Certi comportamenti scorretti di apertura tendalini e posizionamenti tavolini completavano un atteggiamento discutibile». Insomma, il referente del Campeggio Club Udine non critica l'introduzione del ticket per Fusine, ma evidenzia come siano rimaste irrisolte alcune criticità. «Con la nuova regolamentazione – aggiunge – viene disincantata la presenza di camperisti che, al prezzo di 15 eu-



I camper che lunedì sono saliti ai laghi di Fusine pagando il biglietto

ro, andranno da altre parti e non nell'area di sosta a 4 km sul confine con la Slovenia. Chi dovrà accedere ai laghi deve avere “buona gamba” o possedere una bicicletta di un certo livello. L'amministrazione comunale ha trovato un buon compromesso per la tutela dei laghi di Fusine, ma ha estromesso i camperisti». Nel contesto si inserisce la “dismissione” dell'ex area dedicata a questi mezzi a un passo dal centro di Tarvisio: «Il sito – conclude Valentini – veniva utilizzato da moltissimi turisti durante tutto l'anno. Il sindaco Zanette ci aveva promesso un anno fa

di realizzare un'area parcheggio nell'ex deposito mezzi comunali sull'opposta sponda del fiume. A oggi nulla e lo stesso vale per l'incontro con il vicepresidente della Regione, Stefano Mazzolini, che ci aveva informati di un interessamento per la realizzazione di un campeggio, con annessa area camper, alle porte di Tarvisio. Il territorio montano non ha aree sosta adeguate, tanto meno dedicate, in particolare il Tarvisiano. Un vero peccato visto il potenziale promozionale del turismo dei camperisti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MALBORGHETTO

## Volontari sui sentieri per lo sfalcio dell'erba

**MALBORGHETTO.** «Per espressa normativa regionale i comuni non possono neanche più affidare a imprese locali lo sfalcio dei sentieri ma devono ricorrere a imprese scelte dalla Regione dopo gara pubblica». Lamenta il sindaco Boris Preshern, con la conseguenza che, sottolinea: «Alla faccia dell'immediatezza degli interventi, occorrerà sottostare a tempi e procedure bibliche per affidare lavori di qualche centinaio di euro. Ne

consegue che siamo asfissati totalmente da burocrazie irragionevoli e irresponsabili, un sistema pubblico perverso che imbavaglia tutto e tutti. Per fortuna, – aggiunge –, ci sono loro, i nostri meravigliosi volontari, che si sono organizzati e dotandosi dell'attrezzatura necessaria hanno provveduto in pochi giorni a sfalcare l'erba rendendo praticabili i sentieri tanto graditi dai nostri ospiti». Al grosso del lavoro i volontari hanno

dunque provveduto nel fine settimana scorso. Senza alcun compenso ma unicamente con la convinzione che era una cosa giusta da fare per il bene di tutti, i volontari hanno migliorato la percorribilità del Puanina tour, l'itinerario che si snoda fra le malghe dell'alpe di Ugovizza, raggiungendo anche gli agriturismi e i rifugi Gortani e Nordio, il sentiero degli alberi di risonanza in Val Saisera e il soldatenweg, il percorso utilizzato per le visite alle testimonianze della Grande Guerra. In tutto 40 chilometri di sentieri, molto frequentati nella stagione estiva e che rappresentano il fiore all'occhiello del comune di Malborghetto-Valbruna. —

G.M.



AMARO

# L'industria in Carnia cresce: bilanci attivi e nuovi insediamenti

Il rapporto di Carnia industrial park: 5.042 dipendenti  
Nel 2018 sono state avviate 8 attività, 16 gli ampliamenti

Gino Grillo

**AMARO.** Oltre 5 mila posti di lavoro, suddivisi in 170 aziende, con un trend tendenziale di aumento degli insediamenti nell'ultimo triennio negli spazi produttivi di proprietà del Consorzio situati ad Amaro, Tolmezzo, Villa Santina e in altri Comuni della Carnia. Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato chiuso in attivo per quasi 385 mila euro: questo il rapporto di Carnia industrial park. Sembra superata la crisi iniziata un decennio fa che ha visto chiudere diversi siti economici in montagna, la tendenza attuale vede una ripresa dell'occupazione e degli investimenti nella montagna carnica. Il tasso di saturazione, fanno sapere dal Consorzio, delle 216 imprese del territorio è pari al 96%, mentre quel-

lo degli spazi produttivi di proprietà del Consorzio è, in sostanza, del 100 per cento. La situazione vede impegnati 5 mila quarantadue dipendenti, dislocati per la maggior parte nell'area industriale tolmezzina, dove operano 99 imprese che danno occupazione a 2.264 lavoratori, seguita da quella di Amaro con 1.207 maestranze dislocate in 44 aziende, e di Villa Santina con 271 lavoratori e 23 aziende. Si stima che altri 1.200 lavoratori siano infine dislocati nelle 50 industrie degli altri Comuni della Carnia. Il bilancio sottoposto all'approvazione dei soci ha visto chiudere l'anno con un valore della produzione che ha superato gli 8 milioni di euro, segnando un incremento del 20% rispetto all'anno finanziario precedente. Ben 2 milioni 305 mila euro sono derivati dai ricavi delle loca-

zioni di immobili, per un incremento del 13%, rispetto all'anno precedente, mentre 2 milioni 166 mila, pari a un incremento del 6%, sono da attribuirsi alla produzione di energia da fonti rinnovabili. L'attivo patrimoniale dell'ente pubblico economico supera i 71 milioni di euro con immobilizzazioni pari a 64 milioni, mentre il risultato utile, ante imposte è stato di 707.361 euro, con un incremento del 55% rispetto al bilancio precedente. Un trend dunque in positivo che vede nuove imprese stabilite nei siti di Tolmezzo (5) Amaro (1) e Villa Santina (2), mentre 16 hanno operato ampliamenti. Il 10 luglio il Consorzio e le aziende Gortani e Eurotech saranno visitati da una delegazione argentina, su iniziativa di Ente Friuli nel Mondo e Confindustria Udine. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Una veduta dell'area industriale di Amaro che ha registrato nuovi insediamenti

## L'EVENTO SISMICO

### Terremoto fra Zuglio e Paularo nessun danno alle strutture

**Terremoto fra i Comuni di Zuglio e Paularo, con magnitudo 2.4 a 10 chilometri di profondità registrato dai sismografi alle ore 9.18 di ieri. «Non ho avvertito la scossa – ha dichiarato il sindaco di Zuglio Battista Molinari –. Ma**

**appena sono stato informato ho contatto gli uffici comunali affinché si effettuasse un monitoraggio su tutto il territorio per segnalare eventuali emergenze». L'indagine non ha portato ad individuare danni a cose o persone. Solo**

**in alcune case, per lo più nei piani alti, la scossa è stata avvertita, ma senza destare preoccupazioni.**

**Anche a Paularo, non vi sono state segnalazioni. «A quell'ora – ha dichiarato il sindaco Daniele Di Gleria – mi trovavo a Tolmezzo per impegni istituzionali. Ho contattato gli uffici comunali incaricando le squadre di protezione civile delle indagini». Anche in questo caso non sono stati segnalati danni. —**

G.G.

TREPPA GRANDE

## Cantieri in via Zardini Così procede il progetto per le strade sicure

Piero Cargnelutti

**TREPPA GRANDE.** Al via nuovi lavori sulla viabilità a Treppo Grande, dove sono stati avviati in questi giorni gli interventi di sistemazione di via Zardini per i quali si investiranno 300 mila euro.

L'intervento, che interessa un tratto di ciclovia Alpe Adria, prevede i lavori di rifacimento dei muri laterali alla strada, la realizzazione



Il sindaco Manuela Celotti

di un marciapiede di collegamento tra borgo Moretti e il centro di Vendoglio e una serie di asfaltature.

Si tratta di un'opera che si inserisce nell'ambito di un progetto complessivo di interconnessione sicura fra le frazioni e i luoghi di interesse, che riguarderà tutto il territorio comunale.

Sul fronte stradale, grazie a un contributo statale di 40 mila euro, è stata sistemata anche via Casali a Treppo Piccolo: a ciò si aggiungono anche nuove asfaltature realizzate con fondi comunali in diversi tratti di via Mels, via Buja e via Molinaria, in frazione di Carvacco, anche in quel caso lungo la ciclovia Alpe Adria.

«Questi interventi – spiega il sindaco Manuela Celotti – hanno una doppia valen-

za, perché rappresentano una sistemazione del territorio comunale della quale potranno godere i nostri cittadini, ma anche un investimento sul turismo, dato che le asfaltature e la creazione dei percorsi sicuri interessano alcuni tratti di ciclovia Alpe Adria, attraverso la quale arrivano a Treppo Grande decine di migliaia di cicloturisti».

Il sindaco Celotti fa sapere che, tra i lavori avviati, ci sono anche quelli che interessano il parco festeggiamenti di Treppo Grande dove sarà realizzata una struttura coperta al posto dell'attuale tendone. Saranno inoltre realizzati nuovi bagni e una tettoia a servizio delle cucine che richiederanno un investimento di 150 mila euro. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TRICESIMO

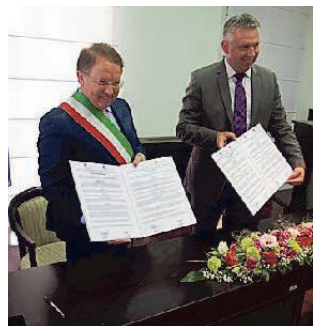
## Gemellaggio con Buzet Delegazione in Croazia per sancire l'accordo

Luciana Idelfonso

**TRICESIMO.** I tricesimani da oggi hanno degli amici in più, gli abitanti della cittadina croata di Buzet. Il tutto grazie a un accordo di gemellaggio sottoscritto sabato che conferma il primo passo già fatto in Friuli, quasi un anno fa, dalle due amministrazioni.

Per celebrare la firma del documento, che questa volta si è tenuta in terra croata, oltre a Giorgio Baiutti e Renato Barbalace, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, hanno partecipato alla visita della cittadina una ventina di tricesimani. Per l'occasione, il sodalizio Memorie Tricesimane, gruppo storico culturale, ha allestito nel centro convegni della cittadina straniera una mostra fotografica "Tricesimo ieri e oggi" inaugurata dopo l'atto ufficiale della controfirma di gemellaggio. Un modo per far conoscere un po' di più Tricesimo ai cittadini croati. A sancire l'unione anche Valter Flego, presidente della regione Istriana, e neo eletto al Parlamento Europeo per la Croazia.

«Già in occasione della firma del documento a Tricesimo, abbiamo avuto modo di sottolineare la grande amicizia che lega le nostre due co-



La firma dell'accordo

munità – ha commentato Baiutti. L'amministrazione comunale di Tricesimo e quella di Buzet, da oggi si impegnano a costruire una relazione fondata sulla pace, la fraternità e la volontà congiunta di accrescere i rapporti tra Comunità unite dalla comune storia passata dalla Regio romana al Patriarcato Aquileiese».

«A separare i due comuni – ricorda il vicesindaco Renato Barbalace – ci sono solo 135 km, una distanza facilmente percorribile. Proprio per questo auspichiamo anche l'avvio di rapporti commerciali a favore delle realtà produttive delle due cittadine».

«Insieme – conclude Sinisa Žulić – sindaco di Buzet – vogliamo promuovere e rafforzare i rapporti commerciali, turistici, culturali, sportivi ed umani tra gli abitanti di Tricesimo e di Buzet». —

BUJA

## Svolta alla Dm Elektron Friulia pronta a proporre un piano di intervento

Maura Delle Case

**BUJA.** All'orizzonte della Dm Elektron di Buja si affaccia Friulia. L'azienda avrebbe infatti presentato il proprio business plan alla Finanziaria regionale per verificare la possibilità di un intervento di quest'ultima nel capitale sociale.

«Ne ha dato notizia que-

sta mattina il proprietario di Dm Elektron, Dario Melchior, alla Rsu spiegando che il piano industriale è stato presentato a Friulia dalla quale ora l'azienda attende una risposta» ha fatto sapere il segretario regionale di Fim Cisl, Fabiano Venuti, che insieme alla segreteria di Fiom Cgil nel pomeriggio ha firmato una richiesta d'incontro urgente indiriz-

zata agli assessori regionali Sergio Emidio Bini (Attività produttive), Alessia Rosolen (Lavoro) e Barbara Zilli (Finanze) per approfondire l'ipotesi d'intervento da parte di Friulia in Dm Elektron.

«Avevamo chiesto a inizio aprile un incontro a Bini, ma non abbiamo mai avuto risposta. Ora mandiamo una nuova richiesta, stavolta per capire i termini del possibile rapporto con Friulia» ha aggiunto ieri Venuti.

Sindacato e lavoratori sono a bocca asciutta, quanto a informazioni sull'azienda e i suoi piani, dalla scorsa primavera quando la proprietà aveva annunciato, al tavolo regionale, l'intenzio-

ne di chiudere la produzione in Friuli e spostarla negli stabilimenti già attivi in Romania. L'annuncio fortunatamente è rimasto tale e oggi la possibilità che a Buja sbarchi Friulia è una luce che si accende in fondo al tunnel.

«In azienda si lavora normalmente, non abbiamo alcun ammortizzatore sociale attivato e sono state programmate le ferie, sembra insomma un altro film rispetto a quello proiettato appena qualche mese fa. Ora – conclude il regionale di Fim Cisl – aspettiamo di capire in concreto quali siano i piani per il futuro di quest'azienda e dei suoi oltre novanta dipendenti». —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



DIGNANO

# Omicidio Orlando, attesa per il verdetto della Cassazione

Ieri la discussione sull'istanza della difesa di spostare l'appello. Intanto si sono incontrate le mamme di vittime di femminicidio

DIGNANO. Si conoscerà forse già nella mattinata di oggi la decisione della prima sezione della Corte di Cassazione in merito all'istanza con cui i difensori di Francesco Mazzega, il 37enne di Muzzana del Turgnano condannato in abbreviato a 30 anni di reclusione per l'omicidio della fidanzata Nadia Orlando, avevano chiesto la rimessione del processo d'appello davanti a un tribunale di fuori regione.

Alla discussione di ieri, il procuratore generale ha chiesto l'acquisizione della trascrizione integrale dell'intervento con cui, all'inaugurazione dell'anno giudiziario, era stato fatto cenno al caso di Mazzega - circostanza, questa, evidenziata dagli avvocati Federico Carnelutti e Maria Pia Maier per insistere sulla legittima suspicione rispetto a una possibile ostilità



Il convegno organizzato a Dignano con la famiglia di Nadia

dell'ambiente all'imputato - e, in via subordinata, il rigetto del ricorso. «Lo chiedo a malincuore - ha precisato -, perché sono il primo a sostenere che i processi non si fanno nelle piazze. Ma la norma (l'articolo 45 del codice di procedura penale, ndr) è talmente rigorosa, da non consentirci alternative». Dal canto loro, i difensori hanno insistito per l'accoglimento

del ricorso, parlando di una situazione tale (quella venuta a creare attorno a Mazzega), da poter turbare la serenità e l'equilibrio nel decidere della giuria. Intanto, a Dignano (dove Nadia abitava con la famiglia e dove fu uccisa all'età di 21 anni), in un'affollata sala comunale, si è svolto il convegno promosso dall'associazione di Criminologia forense e vittimologia

del Friuli Vg per parlare di "Mamme speranza e orfani speciali". Al centro dell'incontro, le storie di quattro vittime di femminicidio in regione: Nadia Orlando, appunto, oltre che Michela Baldo, Lisa Puzzoli e Romina Ponzalli. La testimonianza di Antonella, mamma di Nadia, ha evidenziato come il rapporto che univa la figlia e Francesco Mazzega rientri in un modello di «relazione narcisistica e legame morboso». Anche Anna Maria, mamma di Michela, ha sottolineato come la relazione della figlia sia stata caratterizzata da «elementi di potere e controllo da parte del convivente». Mariella, mamma di Lisa, che è intervenuta al telefono, ha messo in risalto l'impegno profuso giornaliero con la nipotina per sopperire alla mancanza della madre. È toccato poi alla psico-criminologa Costanza Laila Stoico, presidente dell'associazione, e alla psicologa Elena Frison, soffermarsi sulla questione degli "Orfani speciali" e della legge 4 del 2018 che li tutela, in quanto vittime di crimini domestici. Affrontati anche i temi e gli obiettivi della convenzione di Istanbul, le varie forme di violenza domestica e assistita. Allarmanti i dati relativi alla nostra Regione, con 700 donne prese in carico dai centri anti violenza nel 2018. In Italia, fino all'anno scorso, secondo i dati del ministero degli Interni erano stati 2 mila gli orfani speciali. —

M.C.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GEMONA

## Il filo teso sul sentiero Il Cai: la presenza di bici deve essere regolata

Piero Cargnelutti

GEMONA. «Personalmente prendo assolutamente le distanze da chi ha sistemato il filo di ferro beccato da Marco Ponta lungo il tracciato che stava percorrendo: si tratta di un comportamento assolutamente deprecabile qualunque sia il contesto in cui viene attuato!». La presidente del Cai Gemona-Osoppo-Buja Marialessandra Contessi interviene sull'incidente capitato sabato al ciclista Marco Ponta. Contessi ne approfitta per spiegare che quel sentiero non è di competenza del Cai locale, come aveva fatto sapere lo stesso ciclista che aveva parlato del sentiero 730.

«Dalla mappatura Gps ricevuta - dice Contessi -, sembra invece che il percorso che Ponta stava attraversando fosse non un sentiero Cai, bensì uno dei tracciati che sono stati realizzati lungo le pendici del monte Cjamon per l'uso preciso delle mtb».

Contessi ricorda che sui

sentieri Cai, la normativa vieta la percorrenza se non a piedi, ma da parte del club alpino non vi è alcuna preclusione verso i ciclisti che frequentano la montagna.

«Per questo - dice Contessi - da pochi mesi è stata istituita una "tavola rotonda" che coinvolge l'amministrazione comunale, il corpo forestale e le associazioni, tra cui proprio il Cai e quelle dei bikers, per razionalizzare la presenza dell'uomo nel nostro territorio montano. Va riconosciuto che la presenza delle biciclette in montagna, è fatto innegabile, un'attività che ha notevole richiamo, ma che deve essere regolamentata. Personalmente, e come rappresentante di un'associazione che conta 540 soci, ritengo che il rispetto sia la parola chiave di tutto questo. La frequentazione della montagna deve darci la possibilità di continuare a godere di essa: non ci troviamo all'interno di un parco giochi, ma immersi nella natura, che ci offre molto, ma che è anche unica e irripetibile». —

### TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO



Elegante ed affascinante bilivello di mq. 170, palazzina trifamiliare ristrutturata, soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni... zona notte travi a vista, ottime finiture, pavimenti in legno, climatizzato, termoautonomo. € 335.000

### FELETTU UMBERTO



Zona semicentrale, **tricamere** all'ultimo piano o **bifamiliari** con giardino e ingresso indipendente... classe "A Casa Clima", fotovoltaico, ventilazione meccanica, domotica, garage doppio e ampia cantina. Rifiniture a scelta a prezzi sostenibili, maggiori info previa telefonata.

### TEATRO 1 - DE ECCHER



A due passi dal cuore cittadino, importante appartamento **tricamere** triservizi con garage doppio, domotica, riscaldamento e raffrescamento a pavimento, piano alto, vista incantevole.

### CASA INDIPENDENTE, UDINE



Importante **casa** con splendido giardino alberato... sapore, spazi ed atmosfere uniche, grandi vetrate e zona giorno molto ampia. Info previa telefonata.

### QUADRICAMERE, UDINE - VIA CAIROLI



In complesso edilizio molto elegante, appartamento di mq. 260 con spazi comodi ed un terrazzo molto grande. Cantina e garage.

### GRANDE APPARTAMENTO SU PIANO UNICO



Realizzato nel 2015 in un recupero industriale, importante appartamento dalle atmosfere di un tempo ma con tanta qualità... riscaldamento a pavimento, ingresso indipendente... prezzo ribassato e di realizzo!

### CASA CON DEPENDANCE, TRICESIMO



In località Adornano, comoda **casa indipendente** da ristrutturare... immobile post-liberty con soffitti alti, grandi punti luce e grande luminosità... vendita in blocco con dependance adiacente e giardino privato. € 149.000

### CASA DI TESTA, PAVIA DI UDINE



space con uscita sul terrazzo coperto, 3 bagni e 3 camere... cantina, doppio posto auto e giardino! PRIMO INGRESSO, € 295.000

**Casa di testa** dei primi '900 sapientemente ristrutturata, 3 livelli, ampio ingresso/accoglienza, zona giorno open space con uscita sul terrazzo coperto, 3 bagni e 3 camere... cantina, doppio posto auto e giardino! PRIMO INGRESSO, € 295.000

### BICAMERE, FELETTU UMBERTO



In zona residenziale a due passi dalla piazza, in piccola palazzina, recentissimo appartamento di mq. 100... zona giorno open space con terrazzo, camera singola e padronale (con bagno), cabina armadio e 2° bagno! Cantina e autorimessa, classe B... PERFETTO!! € 218.000

### UFFICIO, UDINE CENTRO



Ufficio di mq. 60 al 1° piano in elegante condominio... sala grande, studio, bagno, terrazzo, attrezzato e climatizzato, parcheggio condominiale, possibilità di trasformazione in appartamento. € 65.000

## IMMOBILIARE

# IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N. 5

TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT



REMANZACCO

# Grave dopo il bagnetto La mamma non potrà avvicinarsi alla figlia

Decisione del tribunale dei minori: la piccola affidata al papà  
La donna, ancora ricoverata in ospedale, non è stata sentita

Christian Seu

REMANZACCO. Non è stata ancora sentita dagli inquirenti la mamma della bimba di sette mesi che lunedì 24 giugno ha rischiato di annegare nella vasca da bagno di un'abitazione di Remanzacco. La donna, ancora provata per quanto accaduto, re-

sta ricoverata all'ospedale di Udine, dove nelle scorse ore è stata trasferita anche la figlioletta.

Le condizioni di salute della piccina, apparse in netto miglioramento, hanno spinto i medici del reparto di pediatria dell'ospedale di Padova (dove era ricoverata da più di una settimana) ad autorizzare il trasferimento

al Santa Maria della Misericordia. La madre è al momento l'unica indagata per quanto accaduto nella stanza da bagno della casa di Remanzacco, che resta sotto sequestro.

La Squadra Mobile della polizia, che si è occupata fin dal primo momento dell'attività investigativa coordinata dal sostituto procuratore

Luca Olivotto, nelle scorse ore ha ricevuto la segnalazione della notifica del provvedimento del tribunale dei minori di Trieste, che dispone l'allontanamento dalla casa familiare della donna, con il contestuale affidamento della bambina al padre e la nomina di un curatore speciale.

Il pm titolare del fascicolo ha disposto inoltre una perizia medico legale sulla piccola, che dovrà tentare di ricostruire la dinamica per valutare se le lesioni riportate dalla bambina sono compatibili con un atto deliberato da parte della mamma. L'analisi del professionista, che sarà incaricato nelle prossime ore, dovrà chiarire anche se la piccina ha riportato o meno danni rilevanti a causa del principio di annegamento; una discriminante, questa, decisiva anche per la formulazione del reato di cui eventualmente dovrà rispondere la mamma.

Era stata lei, poco prima delle 16 dell'altro lunedì, ad allertare il 112, chiedendo

l'intervento del personale medico e infermieristico. Mentre stava preparando il bagnetto – questa la ricostruzione della donna, che si trovava sola in casa al momento dell'incidente – la piccina sarebbe scivolata nella vasca, iniziando a ingerire acqua.

Le manovre seguite dall'equipe del 118 arrivata a Remanzacco hanno probabilmente salvato la vita alla piccola, trasportata in ambulanza prima a Udine e poi trasferita all'ospedale di Padova a causa delle condizioni, giudicate serie. La madre, sotto choc, è stata ugualmente ricoverata nella struttura sanitaria del capoluogo friulano dove, come detto, si trova a tutt'oggi ricoverata.

A giorni la donna, assistita dall'avvocato Cristina Bertolano, potrebbe essere sentita dagli uomini della Squadra Mobile della questura, che nei giorni scorsi hanno acquisito anche la cartella clinica della bimba. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

MARTIGNACCO

## Borghi in musica al via da stasera con i Brassevonde

La Filarmonica “Leonardo Linda” di Nogaredo di Prato, in collaborazione con la Pro Loco “Par Narèt”, il Comune di Martignacco e l'associazione “Cultura nuova”, organizza la manifestazione “Borghi in musica”. Si tratta di un'occasione per offrire un'alternativa compagna nei piccoli borghi e nelle piazze del comune. Il programma avrà inizio oggi alle 20.45 con i “Brassevonde” che si esibiranno sul sagrato della chiesa di Torreano di Martignacco in via San Tommaso. L'ensemble, composto da un decimino di ottoni, eseguirà un repertorio che spazia dalla musica classica a quella moderna. In caso di maltempo, l'evento si terrà all'auditorium Impero” di Martignacco. —

CIVIDALE



I corsi di perfezionamento musicale a Cividale

# Pioggia di iscrizioni ai corsi musicali Si parte il 29 luglio

CIVIDALE. È già pioggia di iscrizioni all'edizione 2019 dei Corsi internazionali di perfezionamento musicale di Cividale, tradizionale rassegna estiva di assoluto livello promossa dall'Associazione Musicale Sergio Gaggia e dall'assessorato comunale alla cultura, sotto la direzione artistica del maestro Andrea Rucli, presidente del sodalizio cividalese, un vero e proprio fiore all'occhiello per l'intero territorio.

La partecipazione alla rassegna, una delle perle della proposta culturale cittadina, si annuncia come di consueto massiccia: alcune delle classi d'insegnamento, infatti, sono prossime, pur a breve distanza dall'apertura delle adesioni (comunicabili solo on-line, tramite il sito [www.perfezionamentomusicale.it](http://www.perfezionamentomusicale.it)), all'esaurimento dei posti disponibili. Presto, rende noto il presidente Rucli, sarà divulgato il calendario

dei concerti serali: un autentico festival, che di anno in anno vede crescere il proprio pubblico e che permette di ascoltare tanto i maestri – assolute eccellenze, da ogni parte del mondo – quanto gli allievi.

Fra i docenti ci saranno, anche quest'anno, i celebri Daniel Rowland, Julian Arp, Thomas Carroll, Nino Gvetadze, Maja Bogdanovic e Nicola Bulfone, affezionate presenze ai Corsi; l'organico si arricchisce inoltre del violoncellista Denis Schapovalov, premiato al concorso Tchaikovsky, del pianista romano Claudio Trovajoli e del chitarrista Foster Johan. «I Corsi internazionali di perfezionamento musicale – dichiara l'assessore alla cultura, Angela Zappulla – rappresentano un appuntamento consolidato e di grande prestigio, del quale la città va orgogliosa e che produce, fra l'altro, un importante ritorno in termini economici. Sentire Cividale animarsi dell'arte musicale nelle sue forme più alte, grazie a talenti di fama internazionale e a promesse provenienti da tante nazioni, è meraviglioso». Ouverture il prossimo 29 luglio: le lezioni e i concerti a corollario, si protrarranno poi fino al 14 agosto. —

L.A.

TARGENTO

# S'inaugura una vetrina per i mascherai

TARGENTO. Una bella vetrina per i mascherai di Targento, in centro cittadino. L'associazione culturale “Mascaràrs di Tarcint” fa sapere che, grazie alla disponibilità della famiglia Paulone, è stato possibile predisporre una vetrina permanente, in piazza Roma, in cui saranno esposte, a rotazione mensile, le maschere realizzate con particolare cura dai singoli soci dell'associazione tarcentina. Le

prime opere esposte sono state quelle del maestro Sergio Micco, che purtroppo è mancato recentemente. A partire dal mese di luglio, invece, saranno esposti i lavori di Gualtiero Della Schiavina, meglio noto sul territorio con il nome di Walter, scomparso nel 2013. Ogni mese, inoltre, sulla vetrina di piazza Roma, saranno sistemate anche le opere di uno dei mascherai di Targento, che al momento so-

no una ventina. Tre di questi mascherai, Remo Del Medico, Luigi Revelant ed Ezio Cescutti, parteciperanno, nel prossimo fine settimana, al simposio dedicato proprio alle maschere alpine, che si svolgerà nella località di Hexenalm, in Austria. L'associazione dei mascherai di Targento è nata nel 2009 unendo molte persone, che, nel capoluogo del Torre, mantengono viva ancora oggi, con impegno e passione, la tradizione dei “tomàts”, appunto le maschere scolpite sul legno che sono protagoniste del carnevale tarcentino, sicuramente uno dei più amati e noti a livello regionale e non solo.

P.C.

TAVAGNACCO

# Bando da 36 mila euro per il capo di gabinetto

Il sindaco Lirutti: è necessario alla segreteria ora sguarnita  
Sarà assunto con un contratto a tempo determinato

Margherita Terasso

TAVAGNACCO. Un segretario speciale che, oltre a supportare il sindaco e la giunta nelle varie attività e nella programmazione dei appuntamenti, metta in collegamento l'esecutivo con l'apparato amministrativo. L'amministrazione Lirutti ha deciso per l'assunzione a tempo determinato – l'incarico decadrà quando terminerà il mandato del sindaco – di un capo di gabinetto. Una novità per il Comune di Tavagnacco.

«Era necessario individuare un profilo per la segreteria, attualmente sguarnita – esordisce il primo cittadino di Tavagnacco, Moreno Lirutti –. Così, dopo aver discusso il bilancio consuntivo, abbiamo verificato le disponibilità finalizzate all'assunzione di personale: tra i dipendenti che possiamo inserire in organico entro il 2019 c'è anche questa figura».

L'introduzione di questo incarico è prevista dalla normativa: secondo l'articolo 90 del decreto legislativo 267 del 2000 – il Testo unico degli enti locali – «il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, ..., per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente, ovvero, salvo che per gli enti disestati o strutturalmente deficitari, da collaboratori assunti con contratto a tempo determinato».

In concreto il capo di gabi-



La sede del municipio di Tavagnacco

netto, che non adotta atti, fa parte della segreteria dell'esecutivo e assisterà il primo cittadino e i sette assessori nella definizione di tutte le attività quotidiane, nella predisposizione del programma e nella gestione dei vari appuntamenti.

A differenza delle altre assunzioni previste – dodici in totale, a tempo indeterminato, che passeranno per i bandi di mobilità e, in caso, dalle graduatorie di altre amministrazioni pubbliche oppure da concorsi – il dipendente in questione (che “costerà” circa 36.000 euro annui lordi, compresi gli oneri a carico dell'ente) verrà individuato tramite avviso pubblico. Si tratta di una modalità utile ad assicurare trasparenza e a cercare le migliori professionalità: poi, trattandosi co-

munque di un incarico fiduciario, sarà il sindaco a decidere chi nominare come capo di gabinetto. All'avviso, in ogni caso, possono partecipare solo soggetti esterni al municipio.

«Appunto perché non servono procedure complesse, questa assunzione avverrà in tempi piuttosto brevi – conclude il sindaco Lirutti –. Il budget che abbiamo considerato ci permette di assumere a tempo determinato, oltre a questa figura, anche un'altra persona per una sostituzione maternità».

La notizia dell'inserimento di questo nuovo profilo ha sorpreso i consiglieri di minoranza, che però, prima di rilasciare commenti, preferiscono leggere con attenzione la delibera di giunta. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



SEDEGLIANO

# Mangiarotti chiusa a Pannellia Svuotati uffici e capannoni

Il sindaco: la politica non ha seguito con l'impegno necessario questa azienda  
Degli 80 dipendenti solo 29 hanno accettato il trasferimento a Monfalcone



Lo stabilimento vuoto della Mangiarotti a Pannellia di Sedegliano. Sotto, uno degli uffici

Maristella Cescutti

SEDEGLIANO. La Mangiarotti di Pannellia di Sedegliano da lunedì si sta svuotando a causa della chiusura definitiva dello stabilimento. Corridoi e uffici vuoti. Quando si suona al campanello dell'azienda il centralinista risponde dalla sede di Monfalcone dove è stato ultimato il trasferimento di tutto il personale in forza a Sedegliano. Niente "Oil&Gas" dunque per la società canadese Brookfield, che ha ac-

quisito Westinghouse Electric Mangiarotti, ma solo Nuclear. Per la comunità di Sedegliano è un trauma. A parlarne è il sindaco Dino Giacomuzzi che esprime «il rammarico per la chiusura così repentina di questa azienda storica del sedeglianese che ha contribuito allo sviluppo e la crescita della comunità locale non solo di Sedegliano, ma di tutto il Medio Friuli. Infatti le maestranze andavano da Varmo a Codroipo, da Flaibano, Mereto a Basiliano e naturalmente Sedegliano.

VARMO

## Torneo intercomunale Si comincia lunedì

Appuntamento calcistico a Varmo. Un invito a partecipare al Torneo intercomunale Calcio a 7 e a supportare le squadre del Medio-Friuli è il vicesindaco Davide De Candido che dichiara: «Sono contento che questo torneo sia diventato un appuntamento fisso». Si parte lunedì alle 20.30 con il derby Varmo-Rivignano Teor allo stadio comunale. La finalissima venerdì 19 alle 21.

Un'azienda che aveva al suo interno personale altamente qualificato con una grande professionalità messa a servizio dell'azienda e in grado di garantire e fare da guida alla qualificazione interna del personale. La Mangiarotti realizzava a Pannellia produzioni industriali Oil&Gas di altissima qualità riconosciuta a livello internazionale. La politica non ha seguito con l'impegno necessario questa azienda – osserva il sindaco – e non si è preoccupata di sostenerla nel tentativo di mantenere in loco le maestranze. È necessario che l'Associazione industriali della nostra Regione si impegni per fare in modo che questa azienda possa tornare a produrre cercando nuovi imprenditori che subentrino nello stabilimento di Mangiarotti per riassorbire i dipendenti rimasti sul territorio. Proviamo a convocare un tavolo di lavoro coinvolgendo Regione, associazioni di categoria, sindacati per dare una risposta a questo importante vuoto occupazionale e dell'indotto che ruotava intorno alla Mangiarotti».

«Al 1° aprile data di avvio delle trattative i dipendenti erano 80 – spiega Luigi Oddo della Uilm – una percentuale di questi pari a 29 persone ha accettato il trasferimento con un accordo che li solleva da oneri economici e riconosce il disagio dello spostamento. Altri hanno rifiutato il trasferimento preferendo ricollocarsi sul territorio. A Monfalcone ci saranno nuove assunzioni in quanto la forza lavoro ad oggi non è sufficiente a far fronte alle necessità, saranno prevalentemente saldatori, molti provenienti da altri paesi e dal sud Italia in quanto in Friuli non si trovano queste professionalità».

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PAVIA DI UDINE

# Un centro del riuso nell'ecopiazzola gestito dalla Caritas



L'inaugurazione del centro di riuso di Risano

PAVIA DI UDINE. Dopo i positivi risultati in campo ambientale, in particolare nella gestione del ciclo dei rifiuti, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Beppino Govetto aggiunge un nuovo tassello al tema della sostenibilità anche in chiave sociale. È stato inaugurato, nell'ecopiazzola di Risano, il nuovo centro del riuso.

Un'operazione che, spiega l'assessore con delega all'Ambiente, Luigi Palandrani «si pone un doppio obiettivo: ridurre i costi per lo smaltimento in discarica di alcuni rifiuti e rendere possibile il riutilizzo di quei beni che il consumismo classifica come rifiuto, quando invece sono ancora

in buono stato e possono svolgere la loro funzione per chi è meno fortunato. Il servizio di recupero riguarderà oggetti come capi di abbigliamento, oggetti per la casa, elementi d'arredo, biciclette, giocattoli, materiale elettrico e informatico». I beni consegnati saranno presi in carico, verificati e classificati. Ai cittadini che vorranno prelevare gli oggetti del centro sarà chiesto di compilare un modulo. Al servizio potranno accedere gratuitamente anche i non residenti e le organizzazioni no profit. Il centro sarà aperto il venerdì dalle 14 alle 18 e sarà gestito dai volontari della Caritas. —

G.B.

POZZUOLO

# Troppi atti vandalici Appello del vicesindaco

POZZUOLO. Ancora vandalismi a Pozzuolo, questa volta ai danni della palestra. Sdegnati i concittadini per lo stilicidio di dispetti, si sfogano sui social chiedendo come mai i genitori non educano e non controllano i propri figli. «Invito i cittadini perbene di Pozzuolo a denunciare qualsiasi anomalia o stranezza possano notare nelle adiacenze delle strutture pubbliche del nostro paese – è l'appello del vicesindaco Sandro Bianco -: si spostano in bicicletta generalmente in tarda sera, hanno rotto ve-

tri, spaccato serrature, finestre, rubato attrezzatura sportiva, incendiato aiuole e cassonetti. Tutto questo deve finire». Lo stesso Bianco riferisce di essere stato aggredito a male parole quando ha tentato di far desistere alcuni ragazzi dal danno che stavano compiendo. Prendendo le distanze dalla maleducazione dei coetanei, un 17enne suggerisce sul social la prevenzione: «Mancano nel comune spazi di aggregazione, in particolare competiti per giocare a calcio». —

P.B.

LESTIZZA

# Nel 2020 il Giro d'Italia arriva all'aerobase Viabilità da ripensare

LESTIZZA. Il 24 maggio 2020 sarà una data storica per l'aerobase di Rivolto perché da qui partirà una tappa del Giro d'Italia. Al lavoro dunque tecnici del mondo dello sport, amministratori locali e della Regione, assieme ai vertici della base, che è sede del secondo Stormo dell'Aeronautica militare. Sarà, inoltre, un anno speciale il 2020, in quanto si celebrerà

anche la sessantesima stagione acrobatica delle Frecce Tricolori.

La serie di eventi coinvolgerà il Comune di Lestizza, il cui sindaco, Eddi Pertoldi, ha incontrato l'assessore regionale Graziano Pizzimenti, all'interno della base stessa, alla presenza del comandante colonnello Andrea Amadori e del tecnico e consulente sportivo Enzo Caine-

ro. Per l'appuntamento con il Giro Rosa si conta di poter realizzare la strada di circosollavazione a nord di Villacaccia, annoso problema a causa del quale, in occasione di manifestazioni, l'abitato resta ostaggio del traffico. Una strada, che ora è campestre, parallela all'abitato e alla statale 13 (che dovrà restare libera) potrebbe essere asfaltata e opportunamente infrastrutturata a beneficio della sicurezza dei partecipanti alla manifestazione e dei residenti, che potranno riappropriarsi delle proprie strade finalmente non bloccate dal traffico. «Abbiamo incontrato precedentemente – riferisce Cainero – i referenti di tutti i Co-

muni ma è stato ritenuto importante un approfondimento su Lestizza, territorio direttamente a contatto con i confini dell'aeroporto, per cui cureremo il tracciato del giro ma anche l'attivazione di un accesso pedonale e ciclabile all'aerobase». Pizzimenti commenta così a proposito del tavolo di lavoro aperto per dotare Villacaccia di un percorso alternativo a nord: «L'incontro ha fatto emergere le potenzialità del territorio in rapporto all'obiettivo e le difficoltà per la mancanza di un via di sicurezza, di cui la Regione intende farsi carico, una volta verificata la disponibilità finanziaria». —

P.B.

## AVVISI ECONOMICI MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.

**TRIESTE:** Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.

**A. MANZONI&C. S.p.A.** non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercato; 14 varie.

**Costi a parola.** Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n.

903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

## LAVORO OFFERTA

**SEVEN ITALIA SRL** ricerca tecnico installatore impianti di sicurezza antifurto e videosorveglianza con esperienza inviare curriculum a: info@sevenitalia.it

4



L'EVENTO

# Notte dei saldi e del decumano Codroipo si ferma per la festa

Oltre 600 le prenotazioni. Oggi centro chiuso al traffico a partire dal pomeriggio  
L'iniziativa promossa dall'associazione commercianti che conta 120 soci

Paola Beltrame

**CODROIPO.** Si attendevano almeno 200 persone alla “Cena del decumano” in programma stasera alle 19. 30 lungo le vie del centro di Codroipo, ma le prenotazioni volano già oltre 600. In via Roma, via Italia, piazza Garibaldi e via Piave, chiuse al traffico dalle 15 alle 24, ci saranno i tavoli imbanditi a cura degli esercenti che aderiscono all'associazione “Codroipo c'è”.

La manifestazione si svolge con il patrocinio del Comune. Un'allegria tavolata lunga lunga, a simbolo del “decumano”, la strada che nell'antica centuriazione romana segnava in direzione est-ovest il territorio, delimitato invece in senso nord-sud dal “cardo”, a definire i lotti quadrati assegnati ai coloni. Dall'incrocio fra i due assi stradali, secondo un'interpretazione storica, deriva il nome Co-



Una veduta di piazza Garibaldi chiusa al traffico per la festa

droipo, da “quadruvium”.

Ma non si pensi che chi viene a cena debba subirsi qualche noiosa lezione di storia, tutt'altro: non sarà una replica del poco felice progetto del “mel piperatum” di qualche anno fa (dove oltre al dolce e al pepato si mescolarono bufale storiche), né si scomoderà troppo l'origine storica del paese, la cui vocazione commerciale forse nacque dall'offerta di ristoro e alloggio ai passeggeri in transito.

Nel nome Codroipo rimane forte il senso dell'incrocio e dell'incontro, del passaggio e dello scambio ed è a questo obiettivo che punta l'associazione promotrice.

«Codroipo ha bisogno di una scossa per liberarsi dal torpore – dicono gli organizzatori –, per cui perseveriamo nella proposta di eventi di nuova concezione, per richiamare persone a Codroipo, a partire dai codroipesi stessi. Il fine è di rinsaldare la socialità delle persone fra lo-

ro e con i ristoratori che forniranno le pietanze, oltre che con i bar che garantiranno la base organizzativa e logistica».

Il menu è tutt'altro che rustico: niente zuppa del centurione, ma piatti a base di carne, pesce, paella o formaggi, pizza per i bambini. Parco come nel costume romano è però il prezzo: 10 euro (i bambini pagano metà) escluse bevande, che vengono corrisposte a parte ai baristi, i quali così hanno l'occasione di lavorare alla pari dei ristoratori aderenti all'iniziativa, che ce la metteranno tutta per farsi promuovere dai buongustai accomodati ai tavoli del decumano.

I negozi del centro sono aperti fino alle 23, anticipando i saldi. Per chi vuole aggiungere un posto a tavola, informazioni presso i negozi che espongono la vetrofania di “Codroipo c'è”, che ha staccato in questi giorni la 120ma tessera sociale.

L'associazione, cui aderiscono attività produttive, non solo esercenti, da poco ha presentato il programma delle iniziative dei prossimi mesi, fra cui, oltre a un evento di mezza estate, un'altra novità a settembre con il festival di magia Saturday magic night, invitando i più apprezzati maghi a livello nazionale che si esibiranno al teatro Benois De Cecco. Il clou a Natale, come già sperimentato l'anno scorso, quando “Codroipo c'è” muoveva i primi passi. —

BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI

CAMPOFORMIDO

## Pini marittimi abbattuti: «Più sicurezza sulle strade»

**CAMPOFORMIDO.** «L'abbattimento dei pini marittimi a Basaldella è dipeso da questioni di sicurezza stradale»: questa la dichiarazione dell'ex sindaco, Monica Bertolini, in risposta alle rimozioni per l'eliminazione delle quattro piante trentennali in piazza IV Novembre nella frazione di Campoformido. «Gli accordi con la ditta – riferisce Bertolini – prevedevano la realizzazione della pedana del bus per disabili in piazza e poi a fine giugno i lavori degli alberi. Era nostra intenzione ripiantumare e – aggiunge – c'era un secondo progetto per la riqualificazione della piazza. I pini sono stati abbattuti per problemi di sicurezza, in quanto giudicati non sicuri in seguito a una perizia. Non è stata una scelta facile, ogni albero abbattuto è un pezzo di noi che se ne va. In una curva dove corrono ad alta velocità e numerosi sono gli incidenti – commenta l'ex sindaco – i pini marittimi provocano con le loro radici il dissesto del manto stradale, con conseguente minor sicurezza». —

P.B.

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S 120 Cv SW, Lounge, anno 2017 Colore grigio Km 44000, € 13.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD C-MAX** 1.6 TDCi 115CV Titanium, Blu Scuro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione Km 11.000, € 12.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FORD KA+** 1.2 Ti-Vct, anno 03/2018 Colore grigio Km 10700, € 9.250. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD KUGA** 2.0 TDCi 150 CV 4WD Business, 12/2015, Bianco, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Luci diurne, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Volante in pelle Multifunzione, Km 34.555, € 17.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI I30** CW 1.6 CRDi VGT 16V 115CV Dynamic, Grigio argento, 2010, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Immobilizzatore elettronico, Crono-

logia Tagliandi, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**HYUNDAI KONA** 1.0 T-Gdi Xpossible + SafetyPack Colore grigio, anno 12/2017 km 38700, € 15.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**HYUNDAI TERRACAN** 2.9 CRDi, Grigio Argento, 2006, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Interni in pelle, € 2.250. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP GRAND** Cherokee 3.0 CRD DPF Laredo, Grigio argento, 2011, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Bluetooth, Boardcomputer, Bracciolo, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Regolazione elettrica sedili, Trazione integrale, Volante in pelle Multifunzione, Km 99.800, € 9.950. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 Mjt 120 Cv Limited Navi, anno 2017 Km 53000, € 17.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**JEEP WRANGLER** Unlimited 2.8 CRD DPF Sahara, Nero Met, 12/2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi lega 18 pollici, Chiusura centralizzata, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Filtro antiparticolato, Interni in pelle, Lettore CD, MP3, Sedili riscaldati, Sensore di luce, Sistema di navigazione, Sound

system, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, Trazione integrale, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 52.440, € 28.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LANCIA DELTA** 2.0 MJT DPF Platino, Nero met., 2009, ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci diurne LED, MP3, Park Distance Control, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante in pelle & multifunzione, € 6.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**LAND ROVER** Freelander 2.0 Td4 3p Softback, Grigio Argento, 11/2005, ABS, Airbag, Antifurto, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tetto panorama, Tettuccio apribile, Vetri Privacy, KM Certificati, € 4.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MERCEDES SLK** 200 compressor, cabrio, 2.0 bz. Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, cerchi, € 3950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**MERCEDES-BENZ GLA** 200 CDI Executive, Nero Met., 2015, Assist frenata di emergenza, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Bracciolo, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia ta-

gliandi, Cruise Control, Luci diurne, Servosterzo, Sistema di riconoscimento della stanchezza, Specchietti laterali elettrici, USB, Volante in pelle Multifunzione, KM 77.800, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MINI COOPER** Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, Abs, clima, servo, airbags, Gabry car's, € 4600. per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**NISSAN MICRA**, 1,3 benzina, automatica, clima, servo, € 1900, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL ADAM** 1.2 70 CV, Giallo, 2015, OK NEOPATENTATI, ABS, Airbag, Autoradio Aux In CD MP3 , Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, KM 27.400 € 7.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL CORSA** 1.4 bz/gpl, con bombola nuova, Abs, clima, servo airbags, € 3650, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto si consiglia di chiamare il: tel. 3939382435

**OPEL MERIVA**, 1.4 bz/gpl, km. 95000, gpl valido fino al 2027, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, fendì € 4950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**OPEL ZAFIRA** 7 posti 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, cerchi, fendì, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**PEUGEOT 206** cabrio 1.6 benzina, automatica, Abs, clima, servo airbags, ritiro usato, € 1950, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**PEUGEOT 207**, 1.6 bz, 5 porte, nera, Abs, clima automatico, airbags, fendì cerchi, € 4450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**RENAULT CLIO** 1.2 bz 5 porte Abs, clima, servo, airbags, cruise control € 4350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**RENAULT SCENIC**, 1.9 diesel, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, € 2350, Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**SKODA RAPID** Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Argento, 2015, ABS, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Cerchi in lega, Climatizzatore, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, KM 75.383 € 9.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**SKODA RAPID** Spaceback 1.4 TDI 90 CV, Grigio Chiaro, 2015, Autoradio, Aux In , Bluetooth, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore SD Card, MP3, Sistema di navigazione, Touch screen, USB, Vetri Privacy, Volante in pelle Multifunzione, Km 75.300, € 8.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**TOYOTA AURIS** 5 Porte 1.8 Hybrid active, anno 02/2016 Colore grigio Km 52000, € 15.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**TOYOTA YARIS** 1.5 Hybrid 5 Porte Active, anno 01/2018 Colore nero Km 26000, € 14.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**VOLVO S60** D5 Geartronic Summum 224 CV \*FULL OPTIONAL\* Blu Met., 2016, Avviso Collisione, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, Interni in pelle, Lettore CD, Luci diurne, Luci diurne LED, Monitoraggio pressione pneumatici, MP3, Park Distance Control, Regolazione elettrica sedili, Sensore di luce, Sensori di parcheggio anteriori, Sensori di parcheggio posteriori, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vivavoce, Volante in pelle multifunzione, Km 68.000, € 19.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW POLO** 1.2 benzina, km. 76.000, Abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, fendì. tagliandi documentabili, il collaudo scade a marzo 2021 auto per neopatentati € 5450 Gabry car's, per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**VW TOURAN** 1.6 tdi comfortline, automatica, full optionals, fatturabile, € 12.950, Gabry car's per l'orario e la visione dell'auto telefonare al 3939382435

**WV MOVE UP** 1.0 5p. Anno 01/2018 Colore bianco Km 1400, € 9.650. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA



CERVIGNANO

# Monte Pasubio, c'è il vincolo «Riqualficazione da rivedere»

"Cervignano Nostra" chiede al Comune la sistemazione della palazzina comando  
Il sindaco: «Per ora mancano risorse, stiamo già lavorando sugli altri edifici»

Elisa Michellut

CERVIGNANO. Obiettivo raggiunto. L'associazione Cervignano Nostra, che opera per la valorizzazione del territorio, annuncia che la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia ha espresso parere favorevole in merito alla dichiarazione d'interesse culturale di una parte del complesso immobiliare della caserma Monte Pasubio di via Terza Armata. Sono state vincolate la palazzina comando, la palazzina circolo ufficiali, il capannone circolo sottufficiali e il sedime del complesso, compreso il muro di cinta. Il sodalizio, alla luce del vincolo, chiede al Comune di rivedere gli studi di riqualficazione dell'area fino a ora approvati e di riqualficare la palazzina comando. «La Soprintendenza – conferma il presidente, Michele Tomaselli – ha riconosciuto il complesso po-



La caserma Monte Pasubio

sto al di sopra dell'ex cimitero militare della Cibina della III Amata, d'interesse sia dal punto di vista architettonico, in quanto palinsesto alienante l'evoluzione novecentesca delle tipologie difensive militari a partire dalla fine degli

anni Venti del secolo, sia in rapporto al suo riferimento con la storia dei corpi dell'Esercito che si sono succeduti nella guarnigione di Cervignano». Tomaselli si dice soddisfatto per il risultato raggiunto. «Ci abbiamo creduto – dice –. L'iter era partito nel febbraio 2007, grazie all'ex presidente Antonio Rossetti, che aveva inviato al sindaco e alla Soprintendenza una lettera in cui chiedeva di tutelare alcuni immobili dell'ex caserma al fine di salvaguardare l'aspetto storico e architettonico del complesso costruito alla fine degli anni venti». Tomaselli ricorda che sono state proposte diverse attività di sensibilizzazione per salvaguardare gli edifici. C'è stato anche un sopralluogo congiunto, al termine del quale un funzionario del Ministero aveva preso atto dell'importanza del sito. «Oggi, con l'apposizione di questo vincolo – fa notare l'associazione culturale – sarà necessario che il

Comune recuperi, attraverso interventi conservativi, i tre fabbricati vincolati e sarà necessario rivedere gli studi di riqualficazione dell'area fino a ora approvati, superando il piano attuativo e rivedendo il progetto di fattibilità tecnico ed economico dello studio associato Arbau e dall'architetto Paolo Piccinin per la nuova scuola. Mi auguro che l'ottimo lavoro svolto per la riqualficazione dell'ex scuola di via Roma si possa ripetere anche nel recupero della palazzina comando». Il primo cittadino, Gianluigi Savino, interpellato, rassicura l'associazione: «Nei mesi scorsi abbiamo avuto un confronto con la Soprintendenza competente. Sono stati confermati i vincoli precedentemente imposti su alcuni fabbricati, tra cui la palazzina comando. Faccio notare, tuttavia, che un conto è vincolare enormi fabbricati e altra cosa è rintracciare risorse a dir poco considerevoli per ristrutturali».

CAMPOLONGO TAPOGLIANO

## Ex consigliere comunale muore dopo un malore

CAMPOLONGO TAPOGLIANO. È stato colto da un malore, ieri, attorno alle 10.30, mentre si trovava all'agriturismo Rossato di Cervignano. Nonostante i soccorsi, per Deris Villa, 69 anni, non c'è stato nulla da fare. Villa era molto conosciuto non solo a Campolongo Tapogliano, dove viveva, ma anche a Pertegole, dove ha lavorato fino alla quiescenza e a Cervignano, centro che frequentava molto. Per lavoro, visto che era fattore all'azienda agricola Krcivoj, era entrato in contatto con tantissime persone (agricoltori, allevatori, veterinari, addetti alla macellazione), aiutato anche da un carattere che lo vedeva conciliare la passione per il proprio lavoro al piacere di stare in compagnia. «È stato con noi per tantissimi anni – ricorda il titolare Massimiliano Krcivoj –. Era una persona estremamente disponibile, con tutti». Sposatosi giovanissimo con Maddalena, si è sempre dedicato molto al lavoro. Nel tempo libero, aveva anche collaborato con la Pro loco del paese ed era stato per un breve periodo anche consigliere comunale a Campolongo. Padre di Erica, Elisa ed Elena, ne-



Deris Villa, 69 anni

gli ultimi anni la sua vita era stata resa ancor più felice dall'arrivo del nipotino Mikol. «Con la famiglia Rossato, conosciuta per lavoro, - racconta Erica - era nata un'amicizia profonda. «Il papà amava passare del tempo all'agriturismo. Siamo molto grati alla famiglia per essergli stata accanto nell'ultimo momento della sua vita. E' morto in un luogo in cui stava bene». Le figlie lo ricordano con affetto: «Era – spiega Erica – un uomo tutto d'un pezzo, che ci ha trasmesso i valori dell'impegno, della serietà e della correttezza». I funerali saranno celebrati domani, venerdì, alle 16, nella chiesa di Campolongo. — M.D.M.

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Università castrense: “Città futura” all’attacco

SAN GIORGIO. È polemica sulla vendita del Centro medico Università castrense a una multinazionale quotata in borsa, la Garofalo Health Care: il comitato Città Futura attacca sindaco e giunta per non aver informato il consiglio comunale. «Considerato che il nostro Comune detiene il 20 per cento del capitale sociale – spiega in una nota il comitato – , chiediamo lumi al sindaco, alla giunta e alla maggioranza sulle decisioni urgenti che intendono intraprendere. A prescindere dalla doverosa decisione di riscattare la quota con il massimo del profitto e garantire nel contempo rilevanti servizi erogati alla comunità sarebbe utile e doveroso un consiglio per affrontare i vari aspetti».

Il comitato aggiunge: «È nostro dovere richiamare sindaco e maggioranza in merito a una gestione della cosa pubblica che ci lascia sgomenti. Esiste una linea politica di questa amministrazione che veda oltre il domani? Dov'è la tanto decantata condivisione, trasparenza, partecipazione e informazione? Città Futura accerta solo l'autoreferenzialità». —

F.A.

LA SANITÀ NELLA BASSA



Una delle sale parto dell'ospedale di Palmanova

## Il racconto di una madre: «I miei gemelli salvati dai medici di Palmanova»

Monica Del Mondo

PALMANOVA. «Ho deciso di raccontare la mia storia perché sono dispiaciuta che chiudano questo punto nascita al quale devo tanto». Lo spiega chiaramente, la mamma protagonista di questa storia, qual è il suo intento. Magari non farà cambiare idea a chi è preposto a prendere decisioni ma la vuole

raccontare ugualmente, anche come forma di ringraziamento nei confronti di chi opera nella struttura dove hanno salvato la vita ai suoi due bimbi.

Il fatto che, di fronte al dibattito sulla chiusura di un punto nascita, queste storie vengano fatte conoscere e non rimangano custodite nella memoria personale di ognuno o al massimo affidate a una lettera al giornale, è

BICINICCO

## «Sull'ospedale il sindaco Martines non interverrà in consiglio»

Smentisce di aver acconsentito all'intervento del sindaco di Palmanova, Francesco Martines, in consiglio comunale. La prima cittadina di Biciniccio, Paola Turello, prende le distanze rispetto a quanto dichiarato dal collega della città stellata, che, nell'annunciare la sua intenzione di promuovere una serie d'incontri nei Comuni dell'area che fa riferimento al nosocomio cittadino, aveva annunciato il proprio intervento in consiglio, domani, alle 18. 30. «Martines – precisa la sindaca – non mi ha contattata

per prendere la parola. Potrà partecipare da spettatore alla seduta, durante la quale ci sarà il voto a una mozione a difesa dell'ospedale». Turello chiarisce che il suo compito da prima cittadina, eletta in una civica, è acquisire informazioni sulla questione, sia dal governo regionale che dal sindaco Martines e riportarle alla cittadinanza. Confermata, invece, l'assemblea pubblica informativa organizzata a Bagnaria Arsa, nella sede municipale di Sevegliano, domani, alle 21. — M.D.M.

quilli nel pancione, hanno deciso di venire al mondo, solo qualche settimana prima rispetto al termine della gravidanza. Rotto il sacco amniotico, i genitori si sono accorti che qualcosa non stava andando per il verso giusto e che il cordone ombelicale era prolassato. «Da qui – racconta il papà – il cambio di programma. Invece di caricare in auto il borsone già pronto e di recarci in ospedale, abbiamo chiamato l'ambulanza. Intanto, al telefono, il medico ci ha spiegato in che posizione mettere la mamma e ci ha fornito altre indicazioni, come quella di non assecondare le eventuali spinte. Sul posto è arrivata l'ambulanza e anche un'auto medica». La mamma è stata portata con il mezzo del 118 all'ospedale di via Nati-

sone, che era già stato allertato e dove, al reparto di ginecologia-ostetricia, era pronta l'equipe che sarebbe intervenuta sulla partorientente. «Sono stati tutti bravissimi – racconta la mamma – dal personale medico e infermieristico presente sull'ambulanza, che oltre ad accertare le mie condizioni ha cercato anche di tranquillizzarmi e trasmettermi serenità, ai medici, che mi hanno accolto in reparto. Nell'arco di una decina di minuti da quando abbiamo messo piede in ospedale – riferisce il papà – l'intervento urgente (con cesareo) è stato eseguito e i bambini sono nati. Sono stati tutti eccezionali».

Il prolasso del cordone ombelicale è una condizione (più frequente nei parti plurimi piuttosto che in quelli singoli) nella quale è necessario intervenire con la massima urgenza perché il rischio è che, a causa della compressione del cordone, ai piccoli non arrivi sangue e di conseguenza ossigeno, con alti rischi per la salute e la vita stessa. C'è gratitudine nei due genitori, che già avevano avuto modo di apprezzare in passato il punto nascita cittadino: i due gemelli, non sono, infatti, i primogeniti della giovane coppia. «Siamo molto legati – racconta la mamma – a questa struttura perché oltre alla competenza troviamo tanta umanità. Per questo ho deciso di farmi seguire di nuovo qui, anche quando ho saputo di aspettare due bimbi. La nascita è un momento eccezionale e il team di ostetriche, medici, infermiere ci ha consentito di viverlo nel migliore dei modi». —



LATISANA

# Ecco il resort di lusso Aprilia punta sul turismo d'élite

Il progetto è di un gruppo di investitori italo-austriaci  
È il primo complesso turistico di rilievo dopo vent'anni

Paola Mauro

**LATISANA** L'offerta turistica di Aprilia Marittima per la stagione estiva 2019 si è arricchita di un nuovo elegante complesso turistico con residence. Una cinquantina gli appartamenti. Non mancano un piccolo hotel con una decina di suite, una Spa e una grande piscina esterna affacciata su un elegante club house con ristorante e bar, il tutto proiettato sulla graziosa marina di Capo Nord e poco più in là la darsena centrale. Tutto all'insegna del binomio natura e relax, che da sempre contraddistingue la località nautica dell'alto Adriatico. «Tranquillità, qualità e benessere, da vivere in ogni stagione dell'anno», garantiscono gli investitori.

Un progetto che un gruppo di imprenditori italo-austriaci hanno inseguito a lungo, con il chiaro intento di proseguire la strada di rilancio già intrapresa dal comprensorio di Aprilia, dopo un difficile periodo che ha interessato tutto il settore della nautica.

A conferma che la crisi è alle spalle il fatto che il Laguna Palace Resort è il primo investimento turistico realizzato in Aprilia da vent'anni a questa parte: un intervento di riqualificazione di un'intera zona della località dismessa da tempo, proprio per gli effetti della crisi. Il nuovo resort proietta il centro turistico di Aprilia Marittima, già polo nautico d'eccellenza di rilevanza europea, verso un turismo ancora più d'élite. Sicuramente la Spa del complesso Laguna Palace sarà vista come la grande novità

dell'estate 2019 dai villeggianti: un percorso wellness raffinato e all'avanguardia, con la massima attenzione all'impatto ambientale. Il complesso è caratterizzato da fotovoltaico e geotermia: l'utilizzo dell'acqua calda delle falde sotterranee, delle quali tutta la zona a sud di Latisana è ricca, alimenta non solo il riscaldamento di appartamenti e hotel ma anche la piscina e la Spa.

Cosa abbia rappresentato anche per chi ha visto nascere quest'opera che proietta la stagione turistica sui dodici mesi, lo spiega bene il progettista, Diego Bruno: «Progettare una residenza charme affacciata sulle marine di Aprilia Marittima e vista panoramica sulla laguna da Marano a Grado, fino a perdersi sulla costa triestina: un'idea ambiziosa e affascinante». —



La grande piscina esterna e la club house del nuovo resort di lusso inaugurato ad Aprilia Marittima

SPACCIO AI GIOVANI

## Maxi operazione antidroga Perquisizioni anche a Lignano

Ci sono state anche perquisizioni a Lignano nel corso dell'operazione antidroga che ha portato i carabinieri a smantellare una organizzazione che operava nel Pordenonese. Due bariste ventenni e una ex studentessa

di 19 anni erano coinvolte con ruoli diversi in un'attività di spaccio di eroina a una quindicina di clienti, dai 16 anni in su. La cessione delle dosi agli studenti avveniva nei bagni del liceo pordenonese Leopardi Majorana e

nelle campagne di Zoppola nei pressi dell'abitazione di una delle indagate. Si rifornivano ogni settimana a Mestre da una coppia. Sono finiti in carcere Asia Conte, 20 anni, ex banconiera, residente a Zoppola; Eleonora Colonna, 19 anni, domiciliata a Cordenons, che si è ritirata a maggio dal liceo Leopardi, indirizzo scienze umane, prima dell'esame di maturità; Najeh Zitouni, 39 anni, tunisino, domiciliato a Venezia Mestre. —

LIGNANO

## Bus contro la tettoia nella nuova stazione

Nicoletta Simoncello

**LIGNANO.** Presentata già a febbraio, diverso tempo prima rispetto all'entrata in funzione dell'autostazione, l'interpellanza è stata profetica: un passo preciso del documento chiedeva, infatti, alla giunta Fanotto «se fosse al corrente che gli autobus a due piani, in servizio per conto della Saf, avessero difficoltà nel manovrare e transitare nell'area delle pensiline appena realizzate entro i cantieri della autostazione e quali provvedimenti intendesse prendere al fine di una celere risoluzione del problema».

Dopo appena un paio di giorni dall'effettivo inizio della sua attività a pieno regime (con settimane di ritardo rispetto all'inaugurazione ufficiale), la stazione delle corriere, sita nella cornice del Parkint di via Amaranto, a Lignano City, ha già fatto sollevare una nuova polemica: l'ennesima che si aggiunge al dato storico dell'annosa progettazione. Nel fine settimana, una corriera ha impattato contro la tettoia della strut-

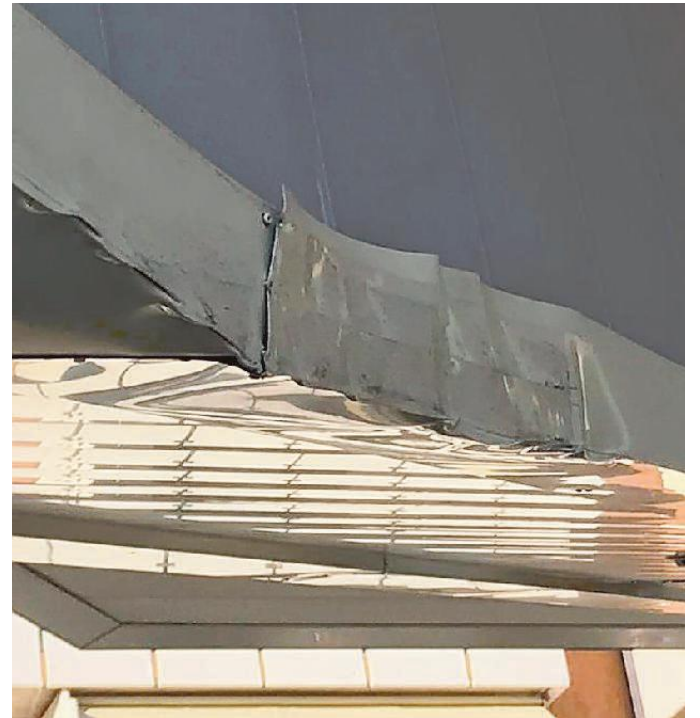
tura. «La profezia si è avverata. Avevamo richiesto maggiori chiarimenti riguardo a spazi e altezze, proprio perché, a colpo d'occhio, si percepiva subito che le manovre sarebbero state difficili e che si sarebbe verificato il probabile rischio di colpire la tettoia. La giunta ci ha risposto in modo vago: non si vuole mai cogliere ciò che fa presente la minoranza con spirito costruttivo».

A dichiararlo è Stefano Trabalza, che, assieme ai colleghi Giovanni Barberis e Donatella Pasquin (Io vivo Qui), ha firmato l'interrogazione congiunta a Forza Italia, rappresentata tra i banchi dell'opposizione da Carlo Teghil e Giovanni Iermano. «Il danno non pare grave ma è sintomatico - ha specificato Trabalza -. Bisognava avere accortezze progettuali diver-

se. Il tutto non mi pare sia funzionale - prosegue Teghil -. L'interpellanza non è servita a nulla, nonostante poi il cantiere fosse rimasto ancora fermo per mesi prima di partire. La situazione è tragicomica, proprio come quella di Lungomare Trieste. Non mi esprimo sull'estetica, che lascia a desiderare, ma chiederemo nuovamente chiarezza per mettere a nudo le eventuali responsabilità e, soprattutto, il modo di lavorare che dovrebbe essere presidiato dai membri della giunta».

Il consigliere conclude: «L'accaduto è solo l'ennesimo segnale di come questi signori stiano governando. L'eccellenza della località, che peraltro è una città turistica, sta scemando. Oltre al lungomare, complici sono svariati disservizi». —

BY NC ND ALI CUNI DIRITTI RISERVATI



La tettoia della nuova stazione contro la quale ha impattato il bus

A LIGNANO RIVIERA

## Un altro ordigno in spiaggia Arrivano gli artificieri

**LIGNANO.** Il numero degli ordigni bellici affiorati dalla battaglia lignanese continua ad aumentare: proprio a ieri risale, infatti, l'ultimo caso documentato e messo a bilancio. Si tratta di tre scoperte per un totale di sette ordigni bellici, tutti scoperti nel giro di meno di due mesi a Riviera, esattamente nella stessa porzione di spiaggia, e tutti risalenti alla Seconda guerra mondiale. A individuare l'ordigno allertando immediatamente la Capitaneria di



L'ordigno recuperato ieri

porto di Lignano è stato, ieri mattina intorno alle 8, un bagnino in servizio nell'ufficio spiaggia 11. Gli operatori della Guardia costiera sono subito intervenuti transennando l'area e mettendosi in contatto con gli artificieri di Udine (Terzo reggimento dell'esercito) che hanno raggiunto il posto alle 13.30. Rimasta ancora inesplosa e mantenuta in buone condizioni, la bomba era lunga circa 50 centimetri e carica di esplosivo. Visto il luogo del ritrovamento molto frequentato, la zona è stata interdetta per mezza giornata. Poi la bomba è stata rimossa e trasportata in un luogo sicuro e isolato di Lignano dove sarà custodita prima di essere fatta brillare. —

N.S.

LIGNANO

## In viale Europa apre il commissariato e dal 19 luglio sarà attivo 24 ore su 24

**LIGNANO.** Aprirà i battenti oggi il commissariato di Lignano, posto temporaneo di polizia che ogni anno la questura di Udine attiva in concomitanza con le settimane di maggior afflusso di turisti nella località balneare. Gli uffici sono quelli di viale Europa 98 (telefono 0431-403131, fax 0431-403137), che da anni ospitano gli agenti: per le prime due settimane il servizio sarà garantito dal-

le 8 alle 20, con presenze straordinarie nei giorni più «caldi» fino alla mezzanotte; a partire dal 19 luglio sarà garantito un presidio sulle ventiquattro ore, grazie al contingente di uomini inviati dal ministero dell'Interno, che destinerà alla riviera friulana i poliziotti che daranno manforte ai colleghi locali.

Il commissariato di Lignano resterà aperto fino al 19 agosto, «nell'ottica

del rafforzamento dei servizi di controlli del territorio nella stagione in cui Lignano diventa destinazione delle vacanze di migliaia di turisti», spiegano dalla questura di Udine.

Nelle prime settimane saranno impegnati una decina di agenti, che arriveranno a un massimo di 22 con i rinforzi previsti da metà mese in poi, dirottati a Lignano dal Viminale. —

BY NC ND ALI CUNI DIRITTI RISERVATI



"Ha dedicato la sua vita al lavoro e al prossimo."

Improvvisamente ci ha lasciati



**GIUSEPPE GIACOMINI**  
(Bepo)  
di 55 anni

Lo annunciano la sorella Margherita con Alessandro, Mara e Paolo, il fratello Francesco e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo sabato 6 luglio alle ore 17.00 nella chiesa di Risano, partendo dall'ospedale di Udine.  
Seguirà cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarlo.  
Un grazie di cuore a Ida e ai familiari per tutto l'affetto dimostrato.

Risano, 4 luglio 2019

*O.F.MARCHETTI Gino, Udine - Povoletto tel.0432/43312  
www.marchettigino.it*

Partecipano al lutto:  
- Amici di Risano

Mandi



**BEPPINO**

Grazie per la tua grande disponibilità e silenziosa operosità.  
La comunità di Risano.

Risano, 4 luglio 2019

*O.F.MARCHETTI Gino, Udine*

ANNIVERSARIO

04 luglio 2018

04 luglio 2019

*'Coloro che amiamo  
e che abbiamo perduto  
non sono più dove erano  
ma sono ovunque noi siamo'*



**VILMA LONDERO**

Ci manchi tanto e ti sentiamo presenza affettuosa nei nostri cuori.  
I figli Pierino e Marirosa, le nuore, il genero, i nipoti.

Gemona del Friuli, 4 luglio 2019  
*of GIULIANO Srl - Gemona - Artegna - Osoppo - Tarvisio -  
tel. 0432.980980*

ANNIVERSARIO

04-07-2014

04-07-2019



**ALFREDO CAUTERO**

Il tuo sorriso è sempre vivo nei nostri cuori.  
Una santa messa sarà celebrata questa sera alle ore 18 presso la cappella della chiesa di Don Bosco - Bearzi.

Udine, 4 luglio 2019

E' salito alla Casa del Padre



**DANIELE CRAIGHERO (Danilo)**  
di 86 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, le nuore e i nipoti tutti.  
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 5 luglio, alle ore 10.30 nella Chiesetta di Baldasseria Media, partendo dall'Ospedale Civile di Udine.  
Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorare la cara memoria.

Udine, 4 luglio 2019  
*Of. Guerra-Remanzacco  
Tel.0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it*

Ci ha lasciati



**BRUNA DEL FABRO**

e ha raggiunto il suo adorato Isidoro.  
Un sentito ringraziamento alla dottoressa Stefania Buzzolo e a Voichita che l'hanno seguita in questi ultimi anni di malattia.  
L'ultimo saluto verrà dato oggi nel cimitero di San Vito alle ore 17.

Udine, 4 luglio 2019

RINGRAZIAMENTO

**CLAUDIO MALACARNE**

Un sentito grazie a tutti coloro che hanno condiviso il nostro dolore.  
Claudia Zuccolo  
Ilaria Malacarne.

Buttrio, 4 luglio 2019

TRIGESIMO



**MIRELLA MONDOLO DIMITRI**

Ti ricordiamo con amore in una Santa Messa venerdì 5 luglio alle ore 19 nella Chiesetta di S. Antonio a Tricesimo.

Tricesimo, 4 luglio 2019

*O.F. Mansutti*

ANNIVERSARIO

04-07-2015

04-07-2019

Albero della nostra vita  
ci manchi tanto  
così tanto, che ancora,  
ad occhi chiusi, nei nostri cuori  
brilla il tuo sorriso papà.



**DANILO COMIN**

Udine, 4 luglio 2019

I familiari di



**ACHILLE SDRIGOTTI**  
di 84 anni

annunciano che i funerali avranno luogo venerdì 5 luglio alle ore 15.30 nella chiesa di Visco, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.  
Seguirà la tumulazione nel cimitero di Aiello del Friuli.

Aiello del Friuli, 4 luglio 2019  
*O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano  
tel. 0432/928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com*

I titolari ed i dipendenti della ICE V sintini sono vicini ai familiari per la perdita del caro

**GIUSEPPE GIACOMINI**

per tanti anni nostro prezioso dipendente

Santa Maria la Longa, 4 luglio 2019

**LILIANA SPECOGNA**

I residenti del condominio Riviera partecipano al dolore di Gianni e Luca per la perdita della cara moglie e mamma Liliana.

Pasian di Prato, 4 luglio 2019

Ci ha lasciati




**DANIELA GLOAZZO in DORIGO**  
di 65 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Celso, il figlio Andrea con Tamara, la sorella Valentina, il cognato Franco, i nipoti Giulia e Serena.  
I funerali avranno luogo venerdì 5 luglio alle ore 11 nella chiesa di Santa Maria la Longa, partendo dall'ospedale civile di Palmanova.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un sentito ringraziamento a tutte le persone che le sono state vicino.

Santa Maria la Longa, 4 luglio 2019  
*O.F. Mucelli & Camponi  
Palmanova-Mortegliano-Porpetto-Manzano  
tel. 0432/928362  
www.onoranzefunebripalmanova.com*

E' mancato



**DERIS VILLA**  
di 69 anni

Lo annunciano la moglie, le figlie, i generi, l'adorato nipotino, la sorella, i cognati e parenti tutti.  
Il funerale sarà celebrato venerdì 5 luglio, alle ore 16.00, nella Chiesa di Campolongo, partendo dal cimitero di Muscoli, dove verrà esposto dalle ore 9.00.  
Seguirà la cremazione.  
Non fiori, ma offerte al CRO di Aviano.  
Si ringraziano quanti vi parteciperanno.

Campolongo, 4 luglio 2019  
*O.f. Pinca, Cervignano -  
tel. 0431/32420*

E' mancata al nostro affetto

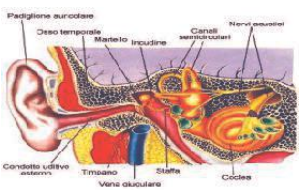
**LUISA CIVIDINO BUDA DANCEVICH**

I Funerali saranno celebrati venerdì 5 luglio alle ore 11.00 nella Basilica di Sant'Eufemia in Grado.  
Seguirà la cremazione.  
Gianna, Marina, Michela, Eugenio, Dario, Giorgio e Riccardo

Grado, 4 luglio 2019  
*Premiata Impresa Preschern - Gradisca  
d'Isonzo 0481.99155*



**A.I.T. ONLUS**  
Associazione Italiana Tinnitus - Acufene




Per sostenere l'attività e portare avanti il problema studio e ricerca scientifica

**associati anche tu**  
con un versamento di 15 euro su /C postale n° 18612325 intestato a: A.I.T. ONLUS

Si rammenta inoltre che le offerte liberali sono deducibili alla dichiarazione dei redditi in base all'art. 13 del decreto legge sulle ONLUS.

Sottoscrivi e fai sottoscrivere a parenti e amici il 5 x mille c.f. 94075480304 Associazione Italiana Tinnitus

Sede Via Micesio n. 31 33100 Udine  
Segreteria Via Canonica n. 8 33050 Lavariano (Udine)  
telefono e fax 0432 767060  
e-mail ait.onlus@libero.it



Dopo lunghe sofferenze ci ha lasciato



**ELVIRA URBAN ved. FERIN**  
di 89 anni

Ne danno il triste annuncio le figlie Paola ed Elena, i generi, i nipoti e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo domani, venerdì 5 luglio, alle ore 18 nella Chiesa Parrocchiale di Lumignacco, partendo dall'Ospedale di Cividale del Friuli.  
Il Santo Rosario sarà recitato oggi, giovedì 4 luglio, alle ore 18.30 in Chiesa.

Si ringraziano sin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un particolare ringraziamento al personale della Casa per Anziani di Cividale per le amorevoli cure prestatele.

Lumignacco, 4 luglio 2019  
*Of. Guerra, Remanzacco  
Tel.0432/666057  
www.onoranzefunebriguerra.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari



**LICIA GARDELLIANO ved. DE GREGORIO**  
di 92 anni

Lo annunciano la cognata Elvia, il nipote Roberto, la famiglia Zamò e l'amica Ada.  
I funerali avranno luogo sabato 6 luglio alle ore 10.30 nella chiesa di Cussignacco, partendo dall'obitorio del cimitero urbano San Vito di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.  
Un particolare ringraziamento alla Cooperativa Servizi GROUP FVG e al dottor Tonazzi.

Cussignacco, 4 luglio 2019  
*O.F.MARCHETTI Gino Udine -  
Povoletto tel.0432/43312  
www.marchettigino.it*



**ABIO**  
ASSOCIAZIONE PERIL BAMBINO IN OSPEDALE UDINE

**AUTARE I PICCOLI IN OSPEDALE FA SENTIRE GRANDI**

**VOU DIVENTARE VOLONTARIO ABIO?**  
Tel. 333.9431802 oppure e-mail: formazione@abioudine.it

**VOU DIVENTARE SOSTENITORE ABIO?**  
C/C 10000/74216  
IBAN: IT9070335901600100000074216  
Banca Prossima  
(Gruppo Intesa Sanpaolo)  
ABIO Udine Onlus Associazione per il Bambino In Ospedale  
Via San Rocco, 12 - 33100 UDINE -  
Tel 333.9431802

PER LA PUBBLICITÀ SU

**Messaggero Veneto**



**A. MANZONI & C. S.p.A.**

**VIALE PALMANOVA 290**  
tel. 040 246611  
fax 0432 246605

*osserva il seguente orario:*  
**DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ**  
mattino  
**dalle 9.00 alle 13.00**  
pomeriggio  
**dalle 14.30 alle 17.00**

**NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI AL LUTTO** da lunedì a domenica dalle ore 10 alle 21.30

**Numero verde gratuito 800.700.800**

 **A. Manzoni & C. S.p.A.**

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo Internet: [www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it](http://www.messaggeroveneto.quotidiani.espresso.it)

Pagamento con carta di credito:  
**Visa e Mastercard**



# La decrescita non è un'alternativa, meglio la crescita riequilibrata

## NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO



**SERGIO GERVASUTTI**

Egregio Gervasutti, con la sua recente replica mi ha offerto spunti interessanti che non possono essere sottovalutati, anche perché incarnano un tipo di opinioni generalmente accettate a priori come legittime se non addirittura sacro-

sante. A questo riguardo mi permetto di fare alcune osservazioni. Se il “salto di qualità complessivo” dell’ “intero sistema” – come lei dice – grazie ai “grandi eventi”, sia piaciuto, bisognerebbe chiederlo ai milanesi. Personalmente so che a suo tempo i veneziani (quei pochi che erano ancora rimasti a Venezia) in genere non erano molto contenti, anzi, del fatto che la città fosse divenuta una cosiddetta “città evento” (avevo una nonna che viveva a Venezia). Per quanto riguarda le ferrovie e le autostrade, non possono esser paragonate alle Olimpiadi, poiché senza i mezzi di trasporto il paese rimarrebbe fermo, mentre di un evento come le Olimpiadi

possiamo tranquillamente fare a meno. Riguardo le piste da sci, alcuni pronostici indicano che a causa del cambiamento climatico – dovuto principalmente alla crescita illimitata dei paesi industrializzati – nel giro di pochi decenni l’industria sciistica si estinguerà, quindi non rappresenteranno più un “problema”. Pertanto, probabilmente non lei, e nemmeno io, bensì i nostri successori, a causa di questa “indispensabile” crescita di cui si continua a parlare, dovranno confrontarsi con problemi ben più gravi. Le olimpiadi, oltre che essere causa di mega-buchi e maxi-aumenti di tasse per i paesi organizzatori – come dicevo, sulla base di dati forniti dall’U-

niversità di Oxford – hanno anche un impatto ambientale non indifferente. L’economista francese Latouche nei suoi libri sulla “decrescita felice”, dice che un giorno i nostri figli, gli eredi di questo nostro pianeta, ci accuseranno. Noi cosa risponderemo, che bisognava crescere a tutti i costi? Non penso che le Olimpiadi costituiranno un punto a nostro favore, semmai il contrario.

**Adam Seli.** Gorizia

Il dibattito su dove ci porterà la crescita e fino a quale punto sarà compatibile con le risorse del mondo non è certamente esauribile in poche righe. Ci sono però alcuni spunti sui quali credo valga la pena riflettere. Per

esempio: non credo che sia privo di significato il fatto che l’ostilità nei confronti della crescita (intesa come economica e produttiva) sia diffusa esclusivamente nelle aree del pianeta dove la “pancia è piena”. Non mi pare che i propugnatori della “decrescita felice” troverebbero un ascolto entusiasta in Africa o in altre aree del mondo dove farebbero volentieri uno scambio tra una fabbrica e un tozzo di pane. E di conseguenza: se le teorie di Latouche non hanno avuto alcun seguito a livello politico, non sarà perché sono sballate? Tutti stupidi, e lui l’unico genio? Forse coltivare la virtù del dubbio potrebbe aiutare a essere meno assolutisti, dogmatici e drasti-

ci nei propri giudizi. Altrimenti c’è il rischio di incappare in convinzioni che definire discutibili è un eufemismo. “Nel giro di pochi decenni l’industria sciistica si estinguerà”, assomiglia molto a un altro assunto che ho letto qualche tempo fa: “Entro 50 anni al Polo nord si sarà sciolto oltre il 50% dei ghiacci e città come Venezia o molte isole saranno sommerse”. Era il 1970. Tra l’Apocalisse e la giusta e doverosa cautela e responsabilità climatica c’è una bella differenza. Allo stesso modo, la crescita senza regole né limiti è criminale, ma ciò non significa che l’alternativa debba essere la decrescita. Un po’ di cautela ed equilibrio non guasta mai.

## LE LETTERE

### Un tifoso dell'Udinese Bentornato Marino: ora non ci deluda

Bentornato Marino! Alcuni anni fa, dopo una sofferta salvezza, paron Pozzo disse: «Non succederà più. Basta soffrire, faremo una grande squadra! ». Poco dopo ci fu la cessione di Asamoah alla Juventus. Altra “perla”: seguì la cessione del “grande” Allan al Napoli in cambio del prestito (con diritto di riscatto?) di Duvan Zapata (ambito da mezza serie A). Due anni dopo la restituzione al Napoli, nonostante la sua disponibilità a restare («Non mi hanno voluto abbastanza»). A Bergamo è diventato successivamente un grande “bomber”, amatissimo dalla tifoseria locale! Senza dimenticare il sogno di tutti i tifosi udinesi, che speravano nel ritorno di Quagliarella (ora capocannoniere del campionato), che si era espresso a favore di questa possibilità! Ora si parla di restituire l’italiano Okaka al Watford (squadra inglese dei Pozzo): a mio giudizio, uno dei migliori attaccanti in circolazione (ex nazionale). Sa fare “reparto” da solo (come un certo Bierhoff!), sa tenere egregiamente palla ed è difficile da marcare, anche per la sua fisicità. E sa fare tantigol. Come sono lontani i tempi in cui un certo Totò di Natale diceva di no alla Juve! Non facciamoci male da soli: sembra tanto un “autogoal”. Insomma, Marino, non ci deluda!

**Marcello Ziani.** Udine

### Un lettore sorpreso Quante difficoltà per un nuovo medico

A corredo di questa missiva vi ho fornito copia della lettera pervenutami il 20 giugno (data timbro postale 18 giugno) con la quale la Regione mi comunicava che il mio medico di base cessava l’attività a decorrere dal primo luglio. Niente da meravigliarsi, in quanto l’età pensionabile giunge per tutti, ma è mai possibile che tale evento non fosse a conoscenza degli uffici preposti con un

po’ di anticipo rispetto alla data della comunicazione inviata? Dieci giorni per cambiare il medico di base, figura essenziale per la mia salute e ovviamente anche per quella dei miei cari in quanto cooptato da tutta la famiglia, sono inverosimilmente pochi.

Mi do subito da fare e, dopo avere scorso sul sito internet la lista dei medici di base, con indirizzi e orari, mi reco in via San Valentino 18 al Distretto sanitario convinto di poter consultare l’elenco dei medici di medicina generale (Mmg) che hanno a disposizione ancora posti liberi.

Trovo invece sui tavoli dell’ingresso semplicemente una copia dell’elenco completo dei Mmg, evidentemente non aggiornata.

Non convinto, chiedo all’Ufficio informazioni perché non ci sia più l’indicazione dei medici con posti ancora disponibili e mi rispondono che, una volta operata la scelta, devo rivolgermi allo sportello attiguo per sapere se il Mmg da me selezionato ha ancora posti disponibili.

Questo vuol dire che, se così non fosse, dovrei ripetere la procedura a oltranza fino a trovarne uno al quale io possa iscrivermi come assistito.

Mi sento doppiamente preso in giro. Il tempo a disposizione, soprattutto per chi è soggetto a prescrizioni ricorrenti di farmaci, è brevissimo e non è dato nemmeno di sapere tra quali Mmg poter operare a colpo sicuro la scelta. Bisogna andare a tentativi, augurandosi di avere un colpo di fortuna e che il Mmg scelto non sia, anche lui, prossimo ad andare in pensione.

Credo che mettere a disposizione degli assistiti un elenco di soli Mmg con disponibilità di posti e – magari – comprensivo di data di nascita per poter selezionare quelli non prossimi al pensionamento, sarebbe la cosa più logica e doverosa da parte degli uffici.

Evidentemente mi illudo, deformato professionalmente dall’aver operato in aziende private, ove il servizio al cliente, l’efficienza nell’approccio e l’efficacia degli organi amministrativi sono un mezzo non solo di sopravvivenza, ma anche di successo.

**Massimo Percotto.** Udine

## LE FOTO DEI LETTORI



### La classe 1954 di Fanna in gita a Mantova

Loretta De Cecco, di Casarsa della Delizia ci ha inviato questa fotografia che documenta la gita organizzata dalla classe 1954 di Fanna a Mantova. È stata, quella, una giornata all’insegna dell’allegria e del divertimento, e della cultura, racconta Loretta. Tutti contenti, dunque, con una promessa: ritrovarsi prossimamente per nuove gite

### La bambina di allora festeggia i 60 anni

Ecco una magnifica fotografia che ha per tema la maternità. L’immagine ci è stata inviata da Daniela Midena che risiede a Tavagnacco. «Questa bimba – ci ha scritto a corredo della fotografia spedita – compie 60 anni e ha la fortuna di avere la mamma in buona salute». Una bella fotografia per serbare un bel ricordo



### I sindaci emeriti in visita alla Electrolux

Nella foto inviata dal presidente dell’Associazione sindaci emeriti del Fvg Elio Di Giusto, ecco la delegazione in visita alla fabbrica Electrolux di Porcia con alcune maestranze. Sono stati visitati i diversi reparti, nell’area della progettazione meccanica e prototipazione delle lavatrici e lavasciuga, il laboratorio meccanico e della tecnologia chimica



# CULTURE

GLI EVENTI D'ESTATE NELLA DIMORA DOGALE

## Si scende nel parco di villa Manin a ballare con le Babettes

**CODROIPO** Teatro di figura, spettacoli e giochi per bambini e musica si incontreranno da oggi, giovedì 4 a domenica 7 luglio al parco di villa Manin di Passarianoip, nell'ambito di "Villa Manin Estate 2019", la rassegna ideata dall'Erpac (Ente Regionale per il Patrimonio Culturale) in collaborazione con una rete di associazioni e professionisti del movimento culturale regionale con l'obiettivo di far scoprire il patrimonio artistico e naturalistico della residenza dogale e di proporre delle attività alternative soprattutto per la famiglie e i bambini.

Alle 18 di oggi, giovedì 4 luglio, andrà in scena "Il Teatrino delle Fiabe, Il Gatto con gli stivali" con Giancarlo Vulpes e pupazzi di Ada Mirabassi, primo ap-



Les Babettes, protagoniste a villa Manin negli eventi al parco

puntamento del percorso realizzato con il Centro Teatro Animazione e figure di Gorizia. L'artista in scena alternerà il ruolo di attore, narratore e animatore: la celebre storia verrà raccontata in modo dolce e delicato, con semplicità efficacia e situazioni comiche, punteggiate di piccole gag e momenti di stupore.

Nella giornata di sabato 6 luglio il parco di Villa Manin ospiterà un doppio appuntamento (alle 10.30 e alle 17) con "Caccia alla favola", l'originale performance ideata da Antonella Caruzzi e Antonio Zugno: un itinerario animato, alla scoperta dei personaggi di sette celebri favole di Fedro, Esopo e Orazio rilette dal geniale illustratore friulano Francesco Tullio Altan.

Con l'ausilio di una map-

pa che contiene le istruzioni per giocare, adulti e bambini potranno avventurarsi fra alberi, sentieri e radure e il parco diventerà così il grande palcoscenico di questa "caccia speciale", che sarà impreziosita anche dall'intervento di Elena De Tullio e Alice Melloni, due attrici che guideranno i giovani spettatori in questo percorso alla scoperta dei grandi classici.

Alle 11.30 di domenica 7 luglio sotto gli alberi si terrà il quarto appuntamento di "Concerti nel Parco", che ha già visto protagonisti nelle scorse domeniche The Upertones, The André e i brasiliani Selton. Le attesissime protagoniste saranno Les Babettes, accompagnate per questa speciale performance dalla controparte maschile di Mr Wallace All

Stars, una formazione scoppiettante che durante il concerto non finirà mai di cambiare e stupire e che ha già fatto un lungo tour in Cina nei mesi scorsi.

Les Babettes sono il trio vocale vintage swing tutto al femminile, originario di Trieste, che ha debuttato nel 2013 al Pupkin Kabarett e poi ha calcato importanti palcoscenici live e televisivi, da Umbria Jazz con Joe Bastianich agli Home Visit di XFactor.

Dai classici dello swing al boogie woogie, al più puro rock'n'roll, senza esclusione di colpi, quello di domenica mattina con Les Babettes e Mr Wallace All Stars sarà uno show pieno di adrenalina tutto da ascoltare, guardare e da ballare. —

A. M.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CIVIDALE 12-21 LUGLIO

## Pašovic fa appello alle ragioni del Mittelfest: «Questo festival abbatterà i nuovi muri»

Un messaggio al Governo dal direttore artistico: «Parlano di una barriera tra Italia e Slovenia. Noi qui costruiamo ponti»



In una foto di Dimitri Mamaloukos, Bastet, spettacolo di punta di Mittelfest dedicato alla "Leadership"

LUCIA AVIANI

**R**uggisce, dalle bandiere, l'uomo-leone che incarna il tema di Mittelfest 2019, "Leadership", e ruggisce il direttore artistico del festival, Haris Pašovic, che con un pugno di parole dimostra agli eventuali scettici la perdurante attualità di un festival nato sulle ceneri della vecchia Europa, quella delle due Germanie e dell'Unione Sovietica: «Si ipotizza la costruzione di una barriera fra Italia e Slovenia – scandisce, agganciandosi al dibattito po-

litico degli ultimi giorni –. Mittelfest, sorto sull'onda del crollo del muro di Berlino, è il migliore strumento di cui possiamo disporre in tale frangente: spiega che arte e cultura servono a costruire ponti, non a dividere. Ed è esattamente di questo che abbiamo bisogno. Più ponti, meno muri».

È la chiosa, potente, alla presentazione cividalese del cartellone 2019, «talmente bello» (citando il suo artefice) che a Pašovic brillano gli occhi: «La parola d'ordine – commenta – è diversità: grandi star e giovani artisti, prestigio-

se istituzioni e piccole realtà compongono un programma davvero speciale, che offre il meglio dell'espressività contemporanea friulana, italiana, europea». Dodici i Paesi rappresentati nei 35 eventi in scaletta, che registrano una predominanza della musica (15 appuntamenti), ma che offrono anche un'ampia panoramica teatrale e quattro spazi riservati alla danza; sette le prime mondiali, dieci quelle nazionali, varie le collaborazioni internazionali. Ma l'edizione alle porte (12-21 luglio) si connota pure per un ampio focus

sulla Grecia, «che testimonierà – parole del presidente dell'Associazione Mittelfest, Federico Rossi – come l'Europa non possa reggersi solo su basi economico-finanziarie ma debba, al contrario, riappropriarsi dei suoi valori fondanti».

Stella della prima giornata sarà il violinista armeno Sergey Khachatryan, che insieme all'eccellente orchestra ungherese Savaria Symphony eseguirà – sotto la direzione del maestro friulano Marco Feru-

**Dodici Paesi presenti con 35 eventi: aprirà il virtuoso del violino l'armeno Khachatryan**

glio – composizioni di Beethoven. "Leader", per entrare subito in medias res, il titolo della performance. Seguirà altra primizia (assoluta), "L'infinito tra parentesi", del chimico-scrittore Marco Malvaldi: l'interpretazione del suo debutto teatrale è affidata ai fratelli Maddalena e Giovanni Crippa. E restando nel campo del teatro, il "palinsesto" vanta la presenza dei Berliner Ensemble (con "Il tamburo di latta") e del regista Romeo Castellucci, il quale dirigerà una rilettura del "Giulio Cesare" di Shakespeare; promettenti,

poi, il rovesciamento al femminile di un ulteriore capolavoro shakespeariano (da King a "Queen Lear"), "La Scimmia", con Giuliana Musso, e ancora l'esperienza di teatro partecipato condotta da Rita Maffei, "Sissignora".

Tornando alla musica: forti aspettative sono riposte nella co-produzione Arlef "Maraveis in sfrese/Meraviglie socchiuse" e nelle esibizioni del leggendario pianista croato Ivo Pogorelich, di Simone Cristicchi, del Concertgebouw, la maggior jazz band al mondo, che con "Mississippi Goddam: an homage to Nina Simone" onorerà una donna leader nel mondo della musica. Ma leader musicali sono pure gli israeliani Avi Avital e Omer Avital, protagonisti di uno spettacolo etno-jazz. E c'è poi il citato focus sulla Grecia, che offrirà sei momenti di teatro, danza e musica (tre dei quali in collaborazione con Onassis Stegi: rientra nel novero "Città pulita", rappresentazione dedicata all'immigrazione) e che porta a Cividale il genio di due registi di primo piano nella realtà ellenica, Aris Biniaris e Konstantinos Ntellas, nell'ordine con Collina 731/Hill 731 e Antigone. Per la danza ecco il vivacissimo Bastet, della coreografa Marianna Kavallieratos, e Anonymo, di Tzeni Argiriou. Dall'Opera Balet di Lubiana un classico Giselle. —



Haris Pašovic e Federico Rossi



IL CARRO DI TESPI

# Barchi riporta la lirica in piazza: sarà un omaggio a Enrico Caruso

Il maestro emiliano da molti anni in Friuli rilancia il progetto di Filarmonia. Si partirà il 19 luglio dal Giovanni da Udine. Poi Pordenone, Sacile e la Slovenia

MELANIA LUNAZZI

Sarà dedicata ad un grandissimo protagonista della lirica, una voce da leggenda dell'opera di tutti i tempi, Enrico Caruso, l'edizione 2019 de Il Carro di Tespi. Riparte da Udine il 19 luglio l'iniziativa itinerante che promuove l'opera nelle piazze grazie all'Associazione Società Filarmonia di Udine, guidata dal maestro emiliano Alfredo Barchi che opera da trent'anni nella nostra regione, in passato come direttore dell'Orchestra filarmonica di Udine e a oggi titolare della cattedra di Esercitazione Orchestrali presso il Conservatorio Tomadini.

Progetto unico in Italia e nato in Friuli Venezia Giulia nel 2005, Il Carro di Tespi si rifà alle omonime compagnie girovaghe itineranti che nell'Ottocento – e con una ripresa anche durante il Fascismo – creavano occasioni di



Il maestro Alfredo Barchi che cura il programma del Carro di Tespi

teatro rivolte alla massa, con rappresentazioni di forte impatto emotivo per la capacità di veicolare la cultura teatrale a tutte le fasce di pubblico. Il nome si ispira a quello dell'antico e semilegendario poeta greco Tespi del Demio di Icario citato nell'Ars poetica di Orazio.

«Il nostro scopo – così il

«Lavoriamo per formare un pubblico che apprezzi e riempia i teatri del Nord-Est»

maestro Barchi – è sempre stato quello di portare gente nuova ad apprezzare la lirica. Gente che poi molto spesso si trasforma in nuovi clienti per i teatri, non solo nella nostra regione ma anche in Croazia e in Veneto, dove portiamo il nostro programma». Dopo Nessun Dorma e Rossini! Rossini! Bravo Bra-

vissimo, Il Carro di Tespi chiude la trilogia 2016-2019 – decurtata del 70% dei finanziamenti e per questo incentrata non su rappresentazioni di opere integrali, ma con un programma ridotto alle principali arie e ouvertures, con Omaggio a Enrico Caruso “La leggenda di una voce”.

Il grande tenore napoletano, originario dei bassifondi della città partenopea, diventato famoso in tutto il mondo e poi morto improvvisamente quarantottenne per una pleurite è stato «un grande interprete del genere verista. Una voce dal timbro dolce ed espressivo. Anche un uomo capace di grandi passioni: recentemente è stato ricordato per la vendita all'asta del carteggio di lettere intercorso con il grande amore della sua vita, la soprano Ada Giachetti». Il programma di canzoni proposte quest'anno alternerà brani resi famosi da Caruso a arie d'opera: i brani Funiculi Funiculà (sia strumentale che cantato), Torna a Surriento, Tu ca nun chiagne, Tarantella napoletana, saranno alternati a Voi lo sapete o mamma, Vesti la giubba, Visi d'arte, Di provenza il mar il suol, Celeste Aida, Di quella pira, Che gelida manina, Sì, mi chiamano Mimì, O soave fanciulla e soprattutto a pillole di racconto dedicate alla vita di Caruso, recitate dalla voce di Umberto Scida.

I cantanti saranno Mariana Prizzon (soprano), Walter Franceschini (baritono), e il cinese Xiqi (Mario)

Zhang (tenore). Ad accompagnarli un'orchestra di quarantasette elementi diretta da Alfredo Barchi. Due le date udinesi: 19 e 20 luglio alle 21.15 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, cui seguiranno Capodistria il 22 luglio in Piazza Tito, Abbazia nell'Arena (23 luglio), Sacile nel Teatro Zancanaro (25 luglio), Pordenone nell'Auditorium Concordia (31 luglio) e Grado, dove il concerto si terrà il 3 agosto sul Lungomare Nazario Sauro. –

A PORDENONE

## Marchi e Pergolese raccontano il mito di Nellie Bly



Valerio Marchi

PORDENONE. La loggia del municipio della città del Noncello ospiterà domani, alle 21, il recital dello scrittore, docente e storico Valerio Marchi su “L'incredibile storia vera di Nellie Bly, giornalista d'assalto e di cuore.

Marchi sarà in scena con Alessandra Pergolese che farà alcune letture. –

LE NOVITÀ

## Più calcio a Mediaset grazie a Sky e Hunziker condurrà Amici Vip

LUCA DONDONI

«Ho deciso d'invitarvi in questo angolo di Tigullio perché, dopo la mareggiata del 28 ottobre 2018 ho visto un miracolo italiano: tutti si sono rimboccati le maniche, sindaci in testa e ricostruito strade e ponti a tempo di record». Piersilvio Berlusconi approfitta della presentazione dei palinsesti della prossima stagione Mediaset per ricordare l'alluvione che ha devastato Santa Margherita e Portofino, luoghi del cuore del presidente Mediaset, e l'enorme lavoro di recupero.

Champions League. «Abbiamo chiuso l'accordo biennale con Sky, per trasmettere la partita più bella del mercoledì di Champions League – dice –. Non abbiamo alcuna limitazione e su Canale 5 vedrete anche le partite di Juventus, Napoli, Inter e Atalanta. Sappiamo che la Rai e Sky sono per vie legali ma per quanto ci riguarda, dopo un anno di pausa e la bellissima esperienza dei Mondiali, il grande calcio torna da noi».

Adrian-O Celentano. «A ottobre Celentano sarà in onda con cinque puntate di Adrian. Premetto che non siamo stati contenti di quello che è successo quest'inverno ma non lo è neanche lui. Però è giusto dare una seconda chance a un artista così importante, siamo fiduciosi che andrà tutto per il



Michelle Hunziker

meglio perché lo vediamo convinto. Lo spettacolo, oltre al cartone Adrian, avrà Celentano sempre davanti alle telecamere o almeno così speriamo». Un dubbio che con il molleggiato è legittimo anche se questa volta la dirigenza del Biscione non ammetterà strane bizze.

Amici diventa Vip. Da una decina di giorni gli autori della Fascino stanno lavorando alla versione vip di Amici di Maria De Filippi, sei puntate da fine settembre ma senza la presenza di Maria. Probabilmente la conduzione sarà of-

ferta a Michelle Hunziker anche se lo stesso Piersilvio ha detto: «L'ho chiesto anche a Silvia (Toffanin, ndr), ma non mi sembra convinta». Confermata invece Alessia Marcuzzi a L'Isola dei Famosi mentre Alfonso Signorini sarà al timone del Grande Fratello Vip al posto di Ilary Blasi. La signora Totti in coppia con Alvin condurrà Eurogames, «un, Giochi Senza Frontiere 2.0 con atleti di Italia, Spagna, Germania e Svizzera. Le puntate saranno sei in onda da Cinecittà World».

Le altre novità. A parte il mai sopito desiderio di ingaggiare Fiorello («Vieni da noi!»), Berlusconi Jr. ha confermato Tu sì que vales con Maria De Filippi, Rudy Zerbi, Gerry Scotti e Teo Mammucari accoglierà la nuova entrata Sabrina Ferilli nei panni di giudice popolare. Confermato Live! Non è la D'Urso ma Barbara probabilmente abbandonerà Domenica Live anche se: «Sarà lei a valutare, in totale serenità». Il numero uno di Mediaset dice anche di aver messo ormai in cantina la bufala Prati/Caltagirone («Abbiamo mostrato i rischi di vivere tra le balle dei social») e lo scivolone su Riccardo Fogli all'Isola, mentre nel 2020 Gerry Scotti arriverà con il nuovo preserale Conto alla rovescia e si alternerà con Caduta Libera, The Wall e Avanti un altro di Paolo Bonolis. —

LE ANTICIPAZIONI

## Il palinsesto sovranista alla Rai impone Cuccarini e Monica Setta

MICHELA TAMBURRINO

I ritocchi dell'ultima ora sono frenetici. Si lima, si perfeziona anche se l'imprinting è già dato. La vittoria sovranista sui programmi Rai si evince da volti e titoli, da rimpasti, da cadute e risalite. Il sacco della Rai, come qualcuno dice tra i denti a pochi giorni dalla presentazione dei palinsesti agli inserzionisti ha una firma ben precisa, la Lega. Ai Cinque Stelle solo le briciole, i posti lasciati sguarniti, gli avanzati smangiucchiati.

Per le anticipazioni dei palinsesti autunnali è bene partire da Unomattina con il duo Valentina Bisti-Roberto Poletti, lei austera lui piacione, che si allungherà all'inverno. A Linea Verde, si capitolò dopo aver combattuto per salvare la prima scelta, l'ex deputata Nunzia De Girolamo. Troppini et così ci si è risolti per Beppe Convertini, in auge dopo la conduzione de La vita in diretta estate e Ingrid Muccielli.

Per Franco Di Mare, in quota pentastellata che già pregestava la vicedirezione di Rai1, si apre invece la porta di servizio di una seconda serata: andrà a prendere il posto lasciato vacante da Fabio Fazio traslocato a Rai2. Il programma dell'ex storico conduttore di Unomatti-



Lorella Cuccarini

na sarà ancorata a i reportage, di cui lui è un esperto, sulla falsa riga di Petrolio. E a proposito di Petrolio, via il conduttore, Duilio Gianmaria che trasloca da Rai1 a Rai2.

Sono bastati pochi tweet ma strategici per fare di Lorella Cuccarini la nuova star della tv e la più amata dei sovranisti, tutti dimentichi dell'opaca prova che diede in una passata stagione di Domenica in: per lei, oltre a La vita in diretta da settembre, in conduzione condivisa con Alberto Matano (in

quota grillina, ma con simpatie più ampie), questa estate si prevede la prova generale in conduzione con quattro prime serate speciali di Linea Verde, chiamate Grand Tour, in onda ad agosto con la fianco Angelo Melone, molto stimato dal fronte sovranista.

Tra i grandi ritorni ecco Monica Setta che all'interno di Unomattina, (trasmissione che sarà allungata di mezz'ora rubando spazio alla Prova del cuoco di Elisa Isoardi in difficoltà di ascolti) si ricaverà uno spazio quotidiano di dieci minuti, una rubrica a sua discrezione. Considerato che Rai1 punta su di lei, il sabato e la domenica mattina condurrà anche Unomattina in famiglia, assieme a Tiberio Timperi. Il sabato in seconda serata, torna Pierluigi Diaco con Io e te di notte, versione nottambula del programma estivo.

E se Di Mare andrà ad occupare la fascia notturna del lunedì lasciata libera da Fazio, la domenica sera si è optato per la fiction, A un passo dal cielo, con Daniele Liotti e si va sul sicuro anche se in termini di costi il risparmio non si ottiene, anzi. La più penalizzata? Antonella Clerici. Via tutti i programmi, per lei solo due pomeriggi e una serata dello Zecchinod'oro. —



## Gli eventi

DAL 20 LUGLIO AL 15 AGOSTO

A Majano The Darkness  
Calcutta e Jethro Tull  
accendono il festival

Tanta musica, ma anche cultura, gastronomia, sport e tempo libero  
A don Alessio Geretti va il premio 2019 della grande festa

Mancano poco più di due settimane all'inizio della 59ª edizione del Festival di Majano, la storica kermesse che da oltre mezzo secolo colora l'estate del Friuli Venezia Giulia proponendo, quest'anno dal 20 luglio al 15 agosto, un calendario di decine di eventi che spazia fra i grandi concerti e spettacoli con protagonisti artisti di livello internazionale, eventi culturali, con mostre d'arte e incontri, eventi gastronomici con degustazioni e workshop a tema, sport e tanto divertimento per tutti.

## MUSICA E EVENTI LIVE

Domenica 21 luglio a salire sul palco saranno i The Darkness, hard rock band inglese che ha firmato successi planetari. Un unico concerto nel Nordest per la band guidata da Justin Hawkins, da sempre accostata a mostri sacri come AC/DC, Led Zeppelin, T-Rex, The Queen e Van Halen. Icona della musica indie italiana è poi Calcutta, che salirà sul grande palco dell'area concerti il prossimo 26 luglio, evento questo molto atteso, nel quale i fan potranno ascoltare tutte le hit del cantautore di Latina. Solo due giorni dopo, il 28 luglio, spazio al secondo grande appuntamento internazionale, questa volta con le leggende del progressive rock Jethro Tull. Ian Anderson, con il suo celebre flauto, sarà quindi il grande protagonista del "Jethro Tull 50 Anniversary Tour", tournée mondiale con cui la band festeggia i 50 anni di attività. Appuntamento da non perdere con la serata evento dedicata ai Pink Floyd con il tributo dei Pink Sonic, in programma il 10



In alto, The Darkness 2018 (credit Simon Emmet); sotto Calcutta

agosto. E ancora per quanto riguarda la musica, il 27 luglio, sul palco di Piazza Italia, si esibirà il New York Ska-Jazz Ensemble. Proposta di livello è poi quella dei Creedence Clearwater Revived, protagonisti a Majano con le sonorità e i successi dei fratelli Fogerty il prossimo 3 agosto. Appuntamento immancabile per gli

amanti della musica e della cultura dei mitici anni 80 è quello con l'80 Festival, che vedrà sul palco tre ospiti che hanno fatto la storia di quel mitico decennio: Viola Valentino, Tony Esposito, Gazebo. Riconfermatissimo anche l'appuntamento con lo storico concorso canoro "Un Gallo per l'Estate", giunto alla 22ª

edizione, che vedrà gli aspiranti cantanti sfidarsi sul grande palco del festival venerdì 9 agosto alle 21.

## ARTE E CULTURA

Alla Sala Ciro da Pers sarà allestita la mostra personale di Giordano Floreancig dal titolo "Siamo qui per bellezza". Nato nel 1954, Floreancig vive e lavora a Udine. Autodidatta, si avvicina alla pittura nel 1976, anno in cui il Friuli ha vissuto la tragica esperienza del terremoto. Del 2009 la partecipazione alla 54ª biennale di Venezia di Vittorio Sgarbi. Altra mostra è quella che vedrà protagonista la Scuola Mosaicisti del Friuli, allestita negli spazi del Palazzo delle Associazioni di Via Zorutti. Serata dedicata alla consegna del Premio Pro Majano è invece quella del 25 luglio (ore 20 in Piazza Italia). Il Premio Pro Majano, che ogni anno viene conferito a un simbolo dell'eccellenza friulana nel mondo, verrà assegnato quest'anno a Don Alessio Geretti, delegato episcopale alla Cultura, direttore e curatore delle mostre del Comitato di San Floriano.

## SPORT, TEMPO LIBERO

Novità di questa edizione saranno i due appuntamenti "A spasso con il festival sulle strade del vino e dei sapori", due visite guidate a cantine, aziende e realtà economiche del nostro territorio. Nel primo appuntamento del 3 agosto la gita interesserà il territorio del cividalese e alcune sue eccellenze. Il 10 agosto la gita si svolgerà nel pordenonese.

## ENOGASTRONOMIA

Le eccellenze della gastronomia friulana, italiana e mediterranea sono da sempre un fiore all'occhiello del Festival di Majano. Per tutte le giornate del Festival, dal 20 luglio, fino al grande spettacolo pirotecnico, che chiuderà il programma il 15 agosto, saranno attivi fornitissimi chioschi enogastronomici.

Il Festival di Majano è organizzato dalla Pro Majano, in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, PromotismoFVG, il Comune di Majano, l'Associazione regionale tra le Pro Loco, la Comunità Collinare del Friuli, il Consorzio tra le Pro Loco della Comunità Collinare. Tutte le info su [www.promajano.it](http://www.promajano.it).

## A GRADO

L'enogastronomia  
con Ein Prosit  
ritorna in laguna

L'evento richiamerà appassionati e gourmand  
Circa 40 appuntamenti tra il 12 e il 14 luglio



Una passata edizione di Ein Prosit a Grado

Quarta edizione di Ein Prosit Grado, dal 12 al 14 Luglio 2019: la rassegna enogastronomica in "Grado" di richiamare migliaia di appassionati e gourmand da tutta Italia e da diverse località oltre confine, in particolare da Austria, Slovenia e Croazia. Un appuntamento ormai consolidato e un format, quello di Ein Prosit Grado, tra i più riconosciuti e apprezzati dagli addetti ai lavori ma anche dagli appassionati di tutta Italia. Saranno una quarantina gli appuntamenti complessivi, di assoluto livello, che saranno proposti nelle tre serate, tra cene stellate, degustazioni guidate ed incontri con oltre 70 tra i più importanti produttori del panorama enogastronomico italiano ed internazionale. Momento principale della manifestazione sarà la "Mostra assaggio" di venerdì 12 e sabato 13 luglio che si terrà presso la Diga ed il Lungo Mare Nazario Sauro. Dalle 19 alle 24 il visitatore potrà degustare quattro tipolo-

gie di vino bianco, fermo o spumantizzato, presentato da ogni azienda, oltre a poter assaggiare le varie specialità gastronomiche degli espositori. Sarà presente inoltre un piccolo spazio dedicato ad alcuni ristoratori selezionati della zona: presso l'"Isola del Gusto" ci sarà la possibilità di assaggiare il menu pensato e proposto in occasione della manifestazione. Luigi Taglienti (Lume), Eugenio Boer (Bu:r), Pino Cuttaia (La Madia), Alessandro Dal Degan (La Tana Gourmet), Giuseppe Iannotti (Krèlios), Gianfranco Pascucci (Pascucci al Porticciolo), Nicola Portinari (La Peca), e Wicky Priyan (Wicky's), saranno invece i protagonisti degli "Itinerari del Gusto": cene in ristoranti gradesi selezionati durante le quali gli chef proporranno i piatti della loro cucina abbinati ai grandi vini del Friuli Venezia Giulia. Il programma completo è consultabile sul Sito Web [www.einprosit-grado.org](http://www.einprosit-grado.org)

# INSONNIA

una compagnia invadente  
ma se la conosci...

# BUONANOTTE

Ho sonno ma non dormo!  
Succede sempre più spesso e non capisco il perché!  
Eppure il sonno è un fatto così naturale,  
come bere un bicchiere d'acqua quando si ha sete,  
come respirare, come sorridere.  
C'è qualcosa che si è alterato nel mio equilibrio  
interno che va ritrovato.  
In questo libro, un percorso di conoscenza: le diverse cause,  
l'approccio olistico, le terapie naturali,  
le tecniche di rilassamento.

A SOLI € 4,80

+ il prezzo del quotidiano



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

MERCATO

# Pradè su De Paul E il Cholo Simeone potrebbe rilanciarsi con l'Udinese

Il figlio del mister dell'Atletico è sempre piaciuto a Pozzo jr Tokoz, il turco, si avvicina ancor di più così come Nestorovski

Simonetta D'Este

UDINE. È ormai questione di pochi giorni per l'ufficializzazione dell'arrivo di Nestorovski in bianconero: ciò che manca è solo lo svincolo dal Palermo. La società rosanero tra due o tre giorni, infatti, potrebbe ricevere la notifica della sanzione da parte di Lega e Figc che liberebbe di fatto il giocatore in tempi brevissimi.

In ogni caso, sarà presente al raduno della squadra della prossima settimana. Nestorovski firmerà un triennale da circa un milione di euro più bonus. Il suo arrivo in bianconero mette in forte dubbio la permanenza di Stefano Okaka, che farebbe così ritorno al Watford, anche se nelle ultime ore la cosa non è più così scontata.

Intanto, si stanno avvicinando sempre di più l'Udinese e il Besiktas per l'arrivo in bianconero di Dorukhan Tokoz, il centrocampista turco per il quale la società dei Pozzo è disposta a sborsare circa 8 milioni. Una cifra inferiore a quanto richiesto inizialmente dal Besiktas, ma che alla fine potrebbe andare bene, con buona pace della Lazio e delle altre società italiane di serie A che hanno mostrato inizialmente interesse per il giocatore.

La trattativa è in corso, è piuttosto delicata e potrebbe



Giovanni Simeone, 23 anni: e se si rilanciasse a Udine?

avere rapida risoluzione, anche se in casi come questi la prudenza non è mai troppa. Con il possibile arrivo di Tokoz, però, l'Udinese risolverebbe il problema centrocampista.

Intanto la Fiorentina continua a bussare per De Paul, che è ormai l'obiettivo principale dell'ex diesse bianconero Daniele Pradè. I 35 milioni richiesti dalla società dei Pozzo, però, sono tanti per la Viola, che

invece metterebbe sul piatto per una cifra inferiore il Cholo Simeone, un nome che potrebbe anche piacere perché Gino ozzo lo seguiva per il Watford già quando giocava nel Genoa. Nella casella delle uscite potrebbe essere inserito presto anche Darwin Machis, che deve rientrare da Cadice, dove ha giocato da gennaio in poi. Dopo l'esperienza in Coppa America, il venezuelano è

atteso per il ritiro, ma interessa molto in Spagna, e in particolare in casa Siviglia e Atletico Madrid. A proposito di ritorno: dopo quella del 23 luglio col 23 luglio col Fenerbahce ieri è stata ufficializzata un'altra amichevole extralusso nel ritiro di Sankt Veit: il 27 luglio l'Udinese affronterà il Borussia Dortmund. Non si rivedrà a Udine, invece, Mauro Coppolaro, che dopo l'esperienza al Venezia sarà girato nuovamente in prestito, questa volta all'Entella in serie B. Le parti hanno già trovato l'accordo, ora si tratta solamente di ufficializzare l'operazione.

## LE ALTRE TRATTATIVE

Colpo da strappacuore in serie A: il ritorno di Gianluigi Buffon alla Juventus è cosa fatta. Oggi il portiere dovrebbe sostenere le visite mediche di rito che precedono la firma del contratto al J Medical. Dopo la stagione disputata al Paris Saint-Germain, Buffon è pronto, quindi, a tornare a Torino in bianconero. L'Atalanta, intanto, ha ufficializzato il rinno-

Intanto in arrivo un'altra amichevole di lusso: in Carinzia il 27 c'è il Dortmund

vo del prestito di Mario Pasalic con il Chelsea. Il giocatore resterà a Bergamo un altro anno e la formula scelta è quella del diritto di riscatto. Manchester United e Liverpool, nel frattempo si stanno contendendo il trequartista, ex Udinese, Bruno Fernandes, attualmente uno dei pezzi pregiati dello Sporting CP, che per lui però non accetta proposte inferiori a 55 milioni. La prima proposta dei Red Devils si era fermata a 34 milioni. Continua la telenovela di Mauro Icardi, che non vuole lasciare l'Inter se non per andare alla Juventus. L'argentino ha rifiutato di andare allo United, nell'ambito di un ipotetico scambio con Romelu Lukaku. E a Ibiza avvistata la moglie-procuratrice Wanda Nara con l'uomo mercato della Signora Fabio Paratici. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

IL GALINHO



Zico con gli amici di Orsaria

La carica di Zico: «Dobbiamo fare un grande campionato»

UDINE. Era in Italia per ricevere il Premio fair play Menarini a Castiglion Fiorentino, ma Zico un pensiero per il suo Friuli e la sua Udinese ce l'ha sempre. Raggiunto in Toscana dagli amici del club di Orsaria, il Galinho ha voluto registrare un video per testimoniare il suo attaccamento ai colori bianconeri e alla terra friulana: «Saluto tutti i tifosi dell'Udinese e gli amici del club Arthur Zico - ha detto il campione brasiliano ora impegnato con il Kashima in Giappone -, con i quali ho vissuto momenti indimenticabili a Udine. Mi auguro che la nostra squadra, l'Udinese, possa disputare una bella stagione, dopo qualche anno di sofferenza, ma il calcio è anche questo. Spero che i nostri tifosi possano trovare presto soddisfazioni». «Voglio in particolare mandare un saluto ai ragazzi della Curva Nord - ha aggiunto -, con i quali quando giocavo ho condiviso sensazioni bellissime. Avrei voluto tornare a Udine, ma devo tornare in Giappone... Intanto Mandi, e busse i frutti». Segnali di un amore mai finito tra il Galinho e i friulani. —

S.D'E.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

## IN BREVE

**Champions League**  
Il mercoledì la partita torna su Canale 5

La miglior partita di Champions League del mercoledì verrà trasmessa in chiaro da Mediaset su Canale 5. Lo ha annunciato l'ad Pier Silvio Berlusconi durante la presentazione dei palinsesti. L'incontro da trasmettere sarà scelto da Mediaset, ma verrà mandato in onda anche su Sky. L'accordo è valido per due anni.

**Under 21**  
Nicolato promosso: sarà lui il nuovo ct

Non è arrivato in finale per un soffio, ma nel Mondiale Under 20 appena disputato in Polonia ha segnato il gol più bello, commentando senza polemica il gol annullato dal Var in pieno recupero nella semifinale persa dagli azzurrini contro l'Ucraina. Ma da ieri Paolo Nicolato, 53 anni vicentino, è il nuovo allenatore dell'Under 21. Succede a Gigi Di Biagio.

**Universiadi**  
Mattarella dà il via alla manifestazione

Il presidente della Repubblica Mattarella ha inaugurato ieri allo stadio San Paolo le Universiadi che fino al 14 luglio vedranno gareggiare in Campania oltre 9 mila atleti di 128 Paesi. Prima della cerimonia il presidente ha abbracciato Noemi, la bimba ferita per errore dalla camorra a inizio maggio.

**Scherma**  
Navarra "mondiale" Battiston riserva

C'è ovviamente anche la campionessa del mondo uscente Mara Navarra nella lista dei convocati per i Mondiali di scherma di Budapest in programma dal 15 al 23 luglio. La friulana è chiamata a difendere il titolo mondiale conquistato lo scorso anno a Wuxi in Cina. La sciolatrice Michela Battiston della Gemina di San Giorgio riserva.

**Tennis**  
Impresa Fabiano Fuori Seppi

Impresa di Tomas Fabbiano: Davide batte Golia. L'italiano, n°89 Atp, va al terzo turno di Wimbledon, battendo al quinto set il bombardiere croato Ivo Karlovic con il risultato di 6-3, 6-7 (6), 6-3, 6-7 (4), 6-4. Ora affronterà Verdasco. Ko Seppi invece in cinque set con l'argentino Pel-la, n.26 Atp: 6-4, 4-6, 4-6, 7-5, 6-1.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

AFFARI IN VISTA

## "Don Rodrigo" fuori dalla Coppa America Eppure adesso per poterlo comprare dovranno versare ai Pozzo quasi 40 milioni

Stefano Martorano

UDINE. Non sarà l'Argentina di Messi e del diez dell'Udinese Rodrigo De Paul a giocare la finale della Coppa America, dopo la sconfitta per 2-0 rimediata dal Brasile in semifinale l'altra notte a Belo Horizonte. Il sogno di trionfare nella terra dei rivali di sempre è dunque svanito, ma per De



Rodrigo De Paul, 25 anni

Paul e l'Udinese questa Coppa è stata comunque un successo perché l'immagine e il valore del giocatore bianconero sono via via montati come una guarnizione di panna su una torta a cui è mancata solo la famosa ciliegina. Adesso, dopo le cinque partite della competizione in cui "Don Rodrigo" ha sempre giocato, chi vorrà il centrocampista tuttofare dei bianconeri dovrà

mettere in preventivo un esborso vicino ai 40 milioni di euro, una cifra che i Pozzo possono tranquillamente chiedere, motivando il prezzo proprio con le 10 presenze maturate in questa stagione dal classe '94, che ha trovato nel tecnico dell'Albiceleste un alleato prezioso, in grado di farne lievitare la dimensione, più che il rendimento. Già, perché il De Paul visto all'opera anche col Brasile non ha inciso particolarmente, cercando pure di fare il regista arretrato nella posizione di mezzala esterna nel 4-3-3. La sua Coppa America, in attesa della finale di consolazione per il terzo e quarto posto di domani notte, non ha regalato né gol né assist, ma comunque ha lasciato a

referto cinque presenze di cui le ultime quattro da titolare, che agli occhi dei possibili acquirenti confezionano un percepito importante. Insomma, il diez dell'Udinese che tre anni fa arrivò in Friuli da scarto del Valencia, potrebbe ora andarsene da nazionale dell'Argentina, confezionando una plusvalenza che finirebbe dritta tra quelle da ricordare in casa Pozzo, a dimostrazione della bontà dell'investimento. Tuttavia, in casi come questi bisogna sempre tenere d'occhio gli strani algoritmi del mercato, perché un De Paul a 40 milioni come prezzo d'acquisto potrebbe scoraggiare anche chi pensava di prenderlo a miglior mercato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Tour de France 2019

SABATO PARTE DA BRUXELLES LA GRANDE BOUCLE NUMERO 106

Senza il leone Froome l'incerta caccia al giallo

Prima i Pirenei poi i fuochi d'artificio sulle Alpi. Team Ineos comunque con un asso nella manica: Bernal. L'incognita Nibali

Antonio Simeoli

È vero, in molti dicono che, nonostante l'assenza per infortunio (terribile caduta al Delfinato) di sua maestà **Chris Froome**, quello che doveva dare l'assalto al quinto Tour de France, alla fine la sua corazzata Ineos, l'erede della plurivittoriosa Sky, troverà comunque il modo di controllare e forse dominare la corsa.

Vero, potrebbe accadere da sabato a domenica 28 luglio a Parigi nelle 21 tappe della corsa ciclistica più importante al mondo. Fatto sta che, come nella sawana quando il vecchio leone invecchia, i giovani felini tirano fuori gli artigli per prendersi il controllo del territorio.

Sì, perché la sensazione è che la più incerta Grande Boucle degli ultimi anni, vista anche l'assenza di un altro pezzo da 90 come **Tom Dumoulin** (Sunweb), potrebbe anche finire con il nome del prossimo re dei leoni. E noi qualche *fi-ches* la punteremmo sul colombiano **Egan Bernal**, quello che il suo capo al Team Ineos, **Dave Brailsford** chiama "il Messi del ciclismo", così tanto per "toglierli" un po' di pressione addosso. Il 22enne un anno fa sulle strade di Francia diede sfoggio del suo talento prendendosi cura di capitano Froome, alla ricerca (fallita) del *double* col Giro, e pure vincendo la maglia bianca di miglior giovane. Quest'anno ha alzato il tiro: Parigi-Nizza, calcio alla sfortuna che lo aveva tenuto fuori dal Giro d'Italia per infortunio alla spalla, Giro di Svizzera vinto. È forte in salita Bernal, come tutti i colombiani, ma vola, nonostante il fisico minuto, anche contro il tempo. Un mix perfetto che fa traballare il record negativo dei corridori del Sudamerica, movimento sempre più emergente: non aver mai preso l'esame di laurea al Tour.

Una cronosquadre domenica e 27 km a cronometro ai pie-

di dei Pirenei il 19 luglio favoriscono il Team Ineos che può contare su atleti formidabili come **Kwiatkowski**, **Poels**, **Castrovez** e pure il nostro **Moscon**. E poi c'è l'incognita **Geraint Thomas**, il gallese vincitore (a sorpresa) un anno fa. È caduto in Svizzera, non ha dato squilli importanti finora, partirà comunque alla pari col giovane compagno.

E gli altri? Dovranno scalare i pronostici su un percorso da subito impegnativo. Oltre alle crono ci saranno insidie ovunque e, naturalmente, Pirenei e Alpi. Sui Pirenei dominerà, sabato 20 luglio, l'arrivo in quota sul Tourmalet. In coda, prima di Parigi, la tre giorni di fuoco alpina: 25 luglio, arrivo a Valloire dopo una sequenza terrificante con Vars, Galibier e Izoard; 26 luglio: Tignes dopo l'Iseran. Quindi il 27 l'infinita salita di Val Thorens.

Ci sono **Nairo Quintana**, con **Mikel Landa** e l'eterno iridato **Alejandro Valverde** alla Movistar; **Rigoberto Uran** (EF), il tosto re di Liegi **Jakob Fuglsang** (Astana), **Adam Yates** (Mitchelton) gemello in cerca di gloria, l'eterno incompiuto **Richie Porte** (Trek-Segafredo), l'emergente spagnolo **Enric Mas** (Deceuninck) già "benedetto" da Contador.

E poi i francesi. Pensateci: non vincono la corsa di casa dal successo di **Bernard Hinault** nel 1985, 34 anni fa. Un'eternità, sportivamente un dramma. E se d'un colpo s'arrendono alla vigilia due big come Froome e Dumoulin e un altro, **Vincenzo Nibali**, è reduce dal Giro e ha 34 anni, come non sperare di cantare la Marsigliese a fine luglio con **Romain Bardet** (Ag2r), ma col tallone d'Achille della crono, più di **Thibaut Pinot** (Groupama)? Già Nibali. Gli frulla nella testa un'idea: con una squadra forte (con **Dennis**) nella cronosquadre se superassi indenne la salita di La Planche des Belles Filles l'11 luglio poi... —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



GERAINT THOMAS (INEOS)



Il 33enne gallese di Cardiff è passato in pochi giorni dalla certezza di avere un ingombrante "capitano" in cerca del pokerissimo come Froome, a un posto al sole per un bis giallo dopo il forfait di

Chris, all'incognita, infine, di doversi sudare i gradi di capitano alla Ineos dopo la caduta al Giro di Svizzera. Ha la squadra più forte, nel 2018 volò, ma la sensazione è che abbia in casa in Egan Bernal il cliente più scomodo.

ROMAIN BARDET (AG2R)



Secondo, terzo, sesto nelle ultime tre edizioni. Sì, ma Romain Bardet, 28 anni, è l'autentica speranza francese per la maglia gialla. Più di Pinot, di quel Barguil fresco campione di Francia, o di Alaphilippe fuoriclasse votato alla maglia a pois. Ha due grandi talloni d'Achille: la sua Ag2r, non all'altezza della Ineos, e la poca attitudine al cronometro. Ma ha numeri e se si esalta può far felice il pubblico di casa sua.

EGAN BERNAL (INEOS)



La scoperta di Gianni Savio può fare come Contador nel 2007. Ricordate? Cassani fa scoprire il dopatissimo Rasmussen che viene cacciato dal Tour, sulla scena irrompe il giovane spagnolo che si

prende la prima maglia gialla contro ogni pronostico. L'unica incognita per il colombiano è la giovane età, non il fondo perché a fine Tour 2018 volò. Ha dalla sua una squadra formidabile abituata a tingersi di giallo.

NAIRO QUINTANA (MOVISTAR)



È vero, il connazionale Rigoberto Uran, secondo alla Grande Boucle ci è arrivato solo due anni fa - eccezione però a una regola che lo vede lontano dal podio - ma è il caso di non chiudere tutte le porte in faccia del pronostico a Nairo Quintana. Secondo nel 2013 e 2015, terzo nel 2016, il colombiano sembra in calo, ma ha solo 29 anni e ha pur sempre il "motore" e una Movisatr forte per fare il padrone in una corsa senza padroni.

JAKOB FUGLSANG (ASTANA)



Il 34enne danese, in fondo, ha dalla sua solo un 7° posto al Tour nel 2013 poi soltanto piazzamenti lontanissimi dalla top ten. E allora? Lo inseriamo tra i favoriti perché quest'anno sta letteralmente volando e non solo per la Liegi-Bastogne-Liegi vinta con autorità. Ha un team tosto a proteggerlo come l'Astana, anche alla Parigi-Nizza ha dimostrato che può giocare le sue carte. È sicuramente da podio l'ex spalla di Nibali.

VINCENZO NIBALI (BAHRAIN MERIDA)



«Alla 6ª tappa a La Planche des Belles Filles vedrò dove sono». L'Italia, specie da quando Froome e Dumoulin sono andati ko, spera che Nibali sia convinto "di testa" ad affrontare un Tour da protagonista in lotta per la maglia gialla nonostante le fatiche del Giro. Lui ci sta pensando e attende le risposte dal suo fisico. A 34 anni non è vecchio e ha finalmente una squadra forte a crono che già domenica può "spararlo" in alto in classifica.

Il campione olimpico e la sua Deceuninck sabato corrono in casa Tanti italiani affamati: da Aru rinato al tris Trentin-Bettiol-De Marchi

Elia Viviani sogna la prima maglia «A Bruxelles un'occasione unica»



Elia Viviani, 29 anni (Deceuninck)

IL FOCUS

«Certo, il sogno è di vestirsi subito di giallo». **Elia Viviani** non ha mezze misure. Ha già iniziato lo sprint forse più lungo della sua carriera su strada il 29enne veronese del-

la belga Deceuninck-Quick Step. Perché, volate in serie nel velodromo olimpico di Rio tre anni fa che gli portarono un oro stratosferico nell'Omnium a parte, l'ex campione d'Italia sabato davvero si gioca molto. La sua squadra, che per ora gli ha fatto un'offerta di rinnovo di contratto che non lo soddisfa, è belga, si corre lassù per

onorare sua maestà Merckx, il Giro d'Italia da dimenticare, ma le due zampate al Giro di Svizzera gli hanno dato la carica giusta. «E i campionati italiani mi hanno tolto la maglia tricolore - aggiunge - perché il circuito non mi si addiceva, ma mi ha dato un bel po' di compagni di squadra in forma o addirittura campioni, come il mio "pilota nel treno" Morkov in Danimarca». Rivali? Il veronese ne indica su tutti due **Dylan Groenewegen** (Jumbo Visma) e **Caleb Ewan**, l'australiano che ha lasciato già il segno al Giro e che corre per un'altra squadra sabato motivatissima come la belga Lotto. «Sagan è più per volate ristrette o dall'arrivo all'insù - continua -. Sono concentratissimo perché mi gioco la gran-

de possibilità di indossare una maglia da sogno. Se non ci riuscirò cercherò di sfruttare le altre volate. Voglio arrivare fino a Parigi e disputare anche la volata sui Campi Elisi: chissà che non riesca a vincere il primo e l'ultimo sprint del Tour». Non ci sarà lo sprinter del decennio, **Marc Cavendish** (Dimension): non accadeva dal 2017. La corsa alla maglia gialla di Parigi? Viviani ha fiutato l'aria al Giro di Svizzera, è uno dei punti di riferimento in gruppo. Va sul sicuro. «Il Team Ineos è una corazzata e alla fine uscirà la gioventù e la forza di un fuoriclasse come Bernal». E l'amico Nibali? Viviani lo esorta: «Ci deve credere, può lottare per un posto sul podio e vincere, ha la forza e la classe per farlo. Ha la grande

occasione di fare il bis in Francia». Fin qui Viviani, eppure in questa edizione, diversamente dalle ultime, la pattuglia tricolore è agguerrita. **Fabio Aru** (Uae) ha completato, iscrivendosi alla Grande Boucle, una rincorsa poderosa al club dei big dopo l'intervento alla gamba in marzo. L'obiettivo è lasciare un segno, seme prezioso per la definitiva rinascita. Poi un tris d'assi: il re delle Fiandre **Alberto Bettiol** (Ef), il campione d'Europa **Matteo Trentin** (Mitchelton) e "l'uomo delle fughe" **Alessandro De Marchi** (Ccc) per le tappe. E c'è curiosità per vedere oltralpe la bella sorpresa del Giro d'Italia **Giulio Ciccone** (Trek Segafredo). —

© BY NC ND AL CUN I DIRITTI RISERVATI



BASKET - SERIE A2



Guido Rosselli, 36 anni va a Verona, Klaudio Ndoja rafforzerà l'ambiziosa Forlì, a Napoli a Ovest giocherà il fortissimo Terrence Rodderick

## Verona e Forlì show: la Gsa ha già le rivali

La Tezenis prende anche "mister promozione" Rosselli Ndoja e Bruttini in Romagna. A Ovest Napoli due super Usa

Giuseppe Pisano

UDINE. È un luglio piuttosto caldo per la serie A2, e non solo perché il mercato è entrato decisamente nel vivo. Le prossime settimane saranno decisive per il completamento del lotto delle 28 partecipanti, poi a ruota ci sarà la suddivisione delle squadre nei due gironi Est e Ovest, infine la compilazione dei calendari. Di una cosa siamo convinti, ma lo diciamo sottovoce per non alimentare voli pindarici, che a bocce ferme sarebbero quantomeno prematuri.

Dopo la promozione in serie A di Fortitudo Bologna e De' Longhi Treviso (e prima ancora Virtus Bologna e Alma Trieste), nel girone Est la Gsa Udine troverà meno concorrenza e potrà puntare a un campiona-

to di vertice.

### LE POSSIBILI RIVALI

Per confermare di valere un posto in prima fila sulla griglia di partenza, l'Apu deve azzeccare l'acquisto degli americani, ma il pacchetto degli italiani è ultimato e vale sicuramente la zona podio. Guardando alle altre squadre del girone Est, al momento sono due i nomi che sembrano poter ambire a un torneo di vertice assieme ai bianconeri: la Tezenis Verona e l'Unieuro Forlì. È una questione di budget, di piazza e di ambizioni: un salto di categoria, a questi livelli e con i tempi che corrono, non s'improvvisa ma si pianifica. La conferma arriva dai botti di mercato. Ieri Verona ha ufficializzato l'ingaggio di **Guido Rosselli**, contratto biennale: è "mister promozione", avendo centrato tre

volte il salto dalla A2 alla serie A negli ultimi cinque anni, prima con Torino poi con le due bolognesi. Gli scaligeri hanno messo nero su bianco anche con **Giovanni Tomassini**, play di grande valore ma su cui pesa l'anno di inattività per il brutto infortunio e successiva ricaduta, e stanno trattando **Kenny Hasbrouck**, altro uomo promozione dell'ultima Fortitudo. L'altro Usa sarà un play, in modo da permettere a Tomassini un recupero graduale e un utilizzo col bilancio del farmacista. Non sta a guardare nemmeno Forlì: già chiusi i contratti con **Klaudio Ndoja**, altro specialista in promozioni (una con Brindisi nel 2012, una alla Virtus nel 2017), e con Davide Bruttini, recente finalista play-off con Capo d'Orlando. Nel girone Ovest si candida a un ruolo da

protagonista Napoli, che ha acquisito il diritto sportivo di Legnano. I partenopei hanno compiuto il percorso inverso rispetto a Udine, aprendo il mercato con gli Usa: presi l'ex Rose **Brandon Sharrod** e l'ex Bergamo **Terrence Rodderick**, uno dei migliori americani nell'ultimo campionato di A2. Prossimo colpo in canna: Daniele Sandri, promosso quest'anno con la Virtus Roma.

### LE SCADENZE

Ieri, intanto, la Lega Nazionale Pallacanestro ha diramato le date da segnarsi in agenda in merito a obblighi e scadenze burocratiche ed economiche. Martedì è l'ultimo giorno per il versamento della prima rata d'iscrizione ai campionati Fip, per la presentazione della fidejussione per la stagione 2019/20 e per il versamento della quota integrazione (prima rata) per aventi diritto a ripescaggio: ci spera San Severo, unica ad aver presentato domanda. Un'altra scadenza importante è quella del 16 luglio, quando il consiglio federale valuterà l'ammissione al campionato 2019/20 e renderà nota la suddivisione delle 28 squadre iscritte nei gironi A2 Est e A2 Ovest. Entro la fine del mese di luglio si procederà anche alla compilazione di calendari del campionato. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ARRIVA L'UFFICIALITÀ

## L'Apu annuncia Amato Pedone: «Il playmaker era l'obiettivo numero uno»



Andrea Amato, 25 anni, giocherà in play assieme a Penna

UDINE. Amato alla Gsa, ora c'è anche l'ufficialità. La società bianconera ha diramato nella giornata di ieri la nota con cui ha annunciato l'ingaggio dell'ex capitano della Tezenis Verona. Il biondo playmaker di scuola Olimpia Milano ha firmato un contratto biennale con l'Apu, che per il secondo anno consecutivo avrà due italiani in cabina di regia: Amato va ad affiancare Lorenzo Penna, senza dimenticare che c'è Vittorio Nobile come possibile portatore di palla.

Parola al presidente. «Amato era fin dal principio un nostro obiettivo di mercato — ha affermato il numero uno della Gsa Alessandro Pedone - e siamo orgogliosi che abbia sposato la nostra causa con entusiasmo e determinazione. Si tratta di un giocatore che ci ha sempre colpito per l'aggressività, la rapidità, la visione di gioco e, soprattutto, il tiro mortifero. Amato è un giocatore tecnico, con doti di leadership che abbina alla finalizzazione, esattamente quello che cercavamo». Pollice in alto da parte del presidente per la coppia Amato-Penna: «Crediamo di avere consegnato a coach Ramagli una coppia ben assortita di play che potrà tenere sempre alta l'intensità, sia in allenamento che in partita, e che potrà garantire al coach varie soluzioni tattiche. Il nostro pubblico, che si è già affezionato a Lollo, starà pochissimo a prendere sotto braccio anche Ama-

to».

L'entusiasmo di Pedone è anche quello della tifoseria bianconera, che sui profili social Apu ha accolto molto positivamente la notizia dell'ingaggio di Amato. «Gran colpo, ora sotto con gli americani» e «Domani si fa l'abbonamento!» sono alcuni dei commenti per una vera e propria «Apumania».

### BLOCCO TRICOLORE

Con l'arrivo di Amato l'Apu Gsa ha completato il roster per quel che riguarda i giocatori italiani. Oltre ai due play Amato e Penna e al già citato Nobile, utile in tutte le rotazioni del reparto piccoli, ci sono il neo capitano Riccardo Cortese, l'italo-argentino Agustin Fabi, il «Cigno di Colloredo» Michele Antonutti, il serbo di formazione cestistica italiana Mihajlo Jerkovic e l'udinese Giacomo Zilli. Si prosegue con la politica dei due giocatori per ruolo, offrendo a coach Ramagli una panchina lunga e svariate armi tattiche.

Il roster è fatto per l'80%, ora la dirigenza potrà concentrare i propri sforzi nella caccia ai due stranieri, verosimilmente americani: i tasselli che mancano per ultimare il mosaico sono quelli di una guardia e di un centro, la sensazione è che nel giro di dieci, massimo quindici giorni la società bianconera metterà a segno i due colpi a stelle e strisce. —

G.P.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

TENNIS

## A Udine finale donne friulana Torneo maschile al dunque

UDINE. Finale tutta friulana, quella disputata fra Adele Burato del Tennis club Latisana, classifica Fit 2.5 e Anna Peres del Natisone, classifica 2.6, dove la Burato batte l'avversaria e si aggiudica la settima edizione dell'Open, organizzato dal Tennis Città di Udine. Sul versante maschile dell'evento, invece, si registra l'invasione altoatesina dei fratelli Di Maro del Tc Sankt Gerogen di Bruneck, che partendo, uno dall'alto e

l'altro dal basso del *main draw* raggiungono le semifinali per i seguenti accoppiamenti: Marco Di Maro 2.4-Matteo Turci 2.6 (River Cervignano) e Lorenzo Di Maro, 2.5-Marco Buble. 2.8 (Tc Martignacco).

Oggi: ore 17, finale di 4ª categoria (Borrelli, Ud-Chinello, Cividale). Ore 18, finale Open fra gli usciti delle semifinali, di cui sopra. —

Ugo Massa

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

A CERVIGNANO

## La pesistica per tutti: atleti anche dal Veneto

CERVIGNANO. Si chiama para-powerlifting, si legge pesistica per tutti e la Miossport Cervignano in questo ambito è società fra le più attente, attive e disponibili d'Italia.

Ai campionati regionali di distensione su panca e para powerlifting che si sono disputati a Cervignano, la società friulana presieduta da Ernesto Zanetti si è resa disponibile ad accogliere anche agli atleti del Veneto, risolvendo così le loro difficoltà organizzative.

tà organizzative.

Miossport dal 2015 ha modificato lo statuto dal 2016, con il sostegno della Regione, ha adeguato l'impianto alla fruibilità da parte dei disabili.

Un impegno che si è fatto sentire anche nel palmares della Miossport che ha ottenuto risultati importanti ai campionati italiani con Marco Amodio, Salvo Modica e Michele d'Apice. —

Enzo de Denaro



BASKET UNDER 14

## Codroipo è quarta in Italia

Brillante quarto posto alle finali nazionali di Roseto degli Abruzzi per la Presystem Codroipo under 14 femminile. La grande impresa delle biancorosse è impreziosita dal premio a Gabriele Terenzani come miglior coach e dalla presenza di Paola Collovati nel quintetto ideale. —



CALCIO DILETTANTI

# Via il 15 settembre: ecco tutte le date della stagione

Sosta natalizia dal 22 dicembre al 12 gennaio, finale di Coppa Italia il 5 gennaio a Torviscosa. Due giorni in più per iscriversi

Claudio Rinaldi

UDINE. Ci sono squadre che dovranno attendere fino a mezzogiorno del 29 luglio per conoscere la categoria in cui giocheranno la prossima stagione. La Figc regionale ha infatti fissato questa scadenza come termine per la presentazione delle iscrizioni al prossimi campionati di Eccellenza, Promozione, Prima e Seconda categoria, oltre che dei campionati giovanili di rilievo regionale, e solo allora si saprà se le voci che si vanno rincorrendo in queste ultime settimane in merito a mancate iscrizioni si tradurranno in effettive defezioni.

La scadenza è stata sposta-

ta in avanti di due giorni rispetto allo scorso anno, creando ulteriori problematiche alle società che avranno così ancora meno tempo a disposizione per allestire le rose con cui affrontare la stagione.

Emblematico è il caso del Codroipo, della Bujese e del Bertiole, prime nelle graduatorie dei ripescaggi rispettivamente in Eccellenza, Promozione e Prima categoria, che dovranno fare i conti con gli obblighi relativi all'utilizzo dei "fuoriquote" nelle loro nuove categorie. Vero che fino all'8 luglio si può rinunciare al ripescaggio, ma il disagio resta innegabile.

LE DATE

Il prossimo campionato di Ec-

cellenza comincerà il 15 settembre e si concluderà il 19 aprile 2020 per permettere alle rappresentative di partecipare al Torneo delle Regioni programmato dal 24 aprile al primo maggio. Sarà giocata di sabato l'ultima di andata il 21 dicembre 2019 e la penultima di ritorno la vigilia di Pasqua l'11 aprile 2020. Promozione, Prima e Seconda categoria cominceranno anch'esse il 15 settembre per chiudere l'andata il 21 dicembre, mentre la stagione regolare si chiuderà il 10 maggio con turni di sospensione l'8 marzo (eventuali recuperi) e il 12 aprile 2020 (Pasqua). Per tutti la pausa natalizia sarà dal 22 dicembre 2019 al 12 gennaio 2020.

COPPA ITALIA

Sarà Torviscosa ad ospitare la finale della prossima edizione della Coppa Italia di Eccellenza.

L'attesa manifestazione si svilupperà ancora ad eliminazione diretta (tutte le gare inizieranno alle 20), con ottavi di finale (31 agosto e 7 settembre), quarti (25 settembre e 9 ottobre) e semifinali (30 ottobre e 13 novembre). La finale è fissata per il 5 gennaio alle 15, tornando così alla collocazione epifanica.

La finale di Coppa Italia di Promozione, che prenderà il via il primo settembre, si giocherà invece a Visogliano alle 16 di sabato 11 aprile 2020.—

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI



Canciani, presidente Figc Fvg

LA NOVITÀ

## Il fuoriquota sbarca anche in Prima categoria

Il "fuoriquota" è arrivato anche in Prima categoria. Dal prossimo campionato anche nel terzo campionato della gerarchia regionale sarà obbligatorio schierare per tutti i 90' un giocatore nato dopo l'1 gennaio 1997. Fuoriquota confermati invece in Eccellenza (un 1999, un 2000 e un 2001) e Promozione (un 1998, un 2000 e un 2001).—

C.R.

IL MERCATO

## Con Granieri e Fusciello ormai è linea diretta tra Gemonese e Cjarlins

UDINE. È Ennio Granieri, classe 1988 ultima stagione alla Gemonese, il giocatore cui il Brian/Lignano vorrebbe affidare le chiavi del proprio centrocampo. Isoliti bene informati danno per già definita in ogni dettaglio la trattativa con il prospetto già visto in Eccellenza anche al Tricesimo e al Lumignacco dopo i trascorsi in serie D alla Sanvitese, al Borgorosso Arenzano e all'Acqui Terme, ma sicuramente i pedemontani faranno ancora un tentativo per riuscire a trattenerlo. Altra intreccio tra Brian/Lignano e Gemonese potrebbe riguardare la punta Tobia Fusciello (1990, ex Treviso e Union Feltre) promessosi ai pedemontani ma ora tentato dalle proposte avanzatagli proprio dal team nato dalla fusione dei sodalizi della bassa friulana. Il Brian/Lignano ha infatti la necessità di colmare i vuoti apertisi in avanti con le già certe partenze di Alessio



Granieri, top del mercato

Frezza (1996), vicino al Lumignacco, e Giulio Anconetani (2000), richiesto da Tama e Flaibano, e quella possibile di Alessandro Ietri (1988), dialogante con la Pro Gorizia. A questo punto la Gemonese potrebbe tornare sul proposito di non confermare la punta slovena Kris Jogan (1991), anch'egli in contatto con il Lumignacco attraverso i buoni uffici del suo procuratore Massimo "Tony Adams" Tafarel.—

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

GLI ARBITRI

## Fischietti di talento Muccignato sale Marangone pure

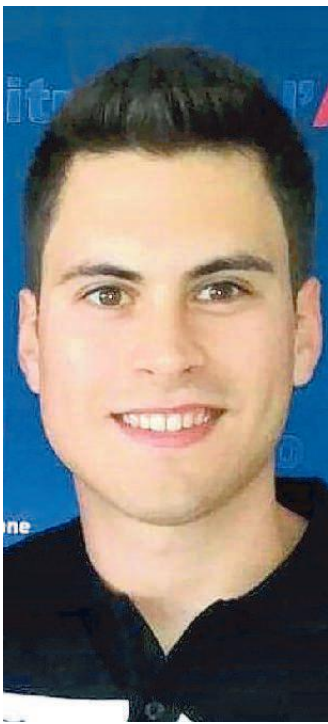
UDINE. Le indiscrezioni della vigilia hanno trovato puntuale conferma: accanto al monfalconese Filippo Okret sarà il direttore di gara pordenonese Federico Muccignato (classe 1993 con 25 direzioni in Eccellenza) a lasciare i rettangoli verdi del Friuli Venezia Giulia per approdare commissione arbitri interregionali nella quale è stato confermato l'altro naoniano Michele Maccorin. L'ufficializzazione è arrivata ieri dai vertici nazionali dell'Associazione italiana arbitri, che hanno reso note anche le promozioni e le dimissioni dei fischietti dalla serie A alla Cai. Nella massima serie continueranno a essere presenti i regionali Piero Giacomelli (Trieste, arbitro), Alessio Tolfo (Pordenone, assistente) e Mauro Daneluzzi (Pordenone, osservatore), in serie B sono stati confermati

Riccardo Ros (Pordenone, arbitro), Luca Cecotti (Udine, osservatore), e Valentino Missoni (Tolmezzo, osservatore), e avranno continuità in serie C gli arbitri Nicola Donda (Cormons), Nicolò Marini (Trieste) e Luca Zufferli (Udine).

Novità importanti, per il movimento arbitrale regionale, arrivano dalla serie D, livello al quale sono stati promossi dalla Cai l'udinese Piero Marangone e il pordenonese Davide Santarossa (quest'ultimo dopo una sola stagione alla Cai) raggiungendo i confermati Alexander Diurdjevic (Trieste) e Bogdan Nicolae Sfira (Pordenone). Ha invece presentato domanda di dimissione dai ranghi della serie D Federico Gobbo del Basso Friuli. Altri movimenti in ascesa sono quelli riguardanti l'osservatore Giorgio Bruni



Il pordenonese Federico Muccignato e l'udinese Pietro Marangone



(Udine) salito dalla serie D alla C, gli assistenti Francesco Fongione (Monfalcone) e Badreddine Mamouni (Tolmezzo), promossi dalla regione alla serie D, e gli osservatori Andrea Pavano (Gorizia) e Luigi Zaninotto (Pordenone) dalla Cai alla serie D, e Omar Adamo (Basso Friuli) e Moreno Pizzamiglio (Cormons) dalla regione alla Cai. Soddisfatto Andrea Merlino, che sabato sa-

rà confermato per la terza stagione alla guida degli arbitri regionali. «Abbiamo consolidato - afferma - le nostre posizioni nelle varie categorie, con un incremento delle presenze di arbitri regionali in serie D che rappresenta una concreta base su cui poggiare le speranze di significative promozioni già dalla prossima stagione».—

C.R.

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

CARNICO

## Ottovolante Cavazzo: è già in finale di Coppa

CAVAZZO. Al Cavazzo il primo round della semifinale di Coppa Carnia, anche se sono stati gli ospiti a sbloccare il match con un calcio di rigore trasformato di potenza da Tessitori e concesso per un plateale atterramento di Morassi da parte dell'improvvisato difensore Cescutti. In soli 60" la rimonta del Cavazzo con la sfortunata autorete di Del Fabro su un cross a rientrare di Andrea De Barba ed il raddoppio di Burba dopo

un corridoio di Nait quindi Cescutti manda sopra la traversa un rigore concesso per un fallo in area di De Conti su Canci. Nella ripresa si materializza la goleada del Cavazzo con Burba a firmare la sua personale tripletta prima di essere sostituito, quindi la rete sottomisura di Dionisio, la facile percussione di Nait. Nei minuti finali c'è tempo per registrare la doppietta del panchinaro Marcon.—

Renato Damiani



IL CONTEST

## «Scusi, e la colazione dov'è?»

"Cercavamo un posto per fare colazione...forse abbiamo chiesto alle persone sbagliate!". È questo il commento del tecnico Marco Pisano alla prima fotografia canadese che ritrae Maurizio Zanutel a spasso per la "York University" in cui alloggia la comitiva.

UNDER 17 IN CANADA

## Oggi l'esordio a Toronto per la Rappresentativa Fvg

Prima giornata di lavoro sul campo per la Rappresentativa "Under 17" del Friuli Venezia Giulia che, questo pomeriggio alle 16 locali, farà il suo esordio nella "International Soccer Cup" di Toronto sfidando il Woodbridge. Una giornata, quella di ieri, iniziata con l'allenamento sul campo di North Maple e proseguita, poi, presso l'associazione "Azzurri Toronto" che ha ospitato la comitiva offrendo il pranzo preparato dal friula-

no (di Montegnacco) Gianni Ceschia emigrato nel 1979 in Canada. In serata per squadra e staff il trasferimento all'Ontario Soccer Center in cui si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della manifestazione: dopo la rinuncia dell'ultima ora degli argentini del Victoria, sostituiti da una selezione locale, sarà di fatto Friuli Venezia Giulia contro Canada con i portatori regionali decisi a vendere cara la pelle.—



Scelti per voi

aggiornamenti su [www.tvzap.it](http://www.tvzap.it)



**Un'estate fa**  
**RAI 2**, ORE 21.20  
Pupo e Diana Del Bufalo ci conducono in un viaggio ideale attraverso i tormentoni delle estati italiane. A bordo di una decapottabile d'epoca, la coppia ripercorre i più grandi successi musicali dagli anni Sessanta a oggi.



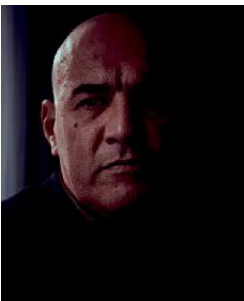
**Don Matteo 11**  
**RAI 1**, ORE 21.25  
Il pm Nardi (Maurizio Lastrico) chiede aiuto al maresciallo Cecchini per nascondere il suo cane: è tornata a Spoleto la sua ex fidanzata che vuole riprenderselo.



**Una notte con la Regina**  
**RAI 3**, ORE 21.20  
L'8 maggio 1945 le due principesse, Elizabeth (Sarah Gadon) e Margaret, escono da Buckingham Palace per celebrare la vittoria degli Alleati. E...



**Fuori dal coro**  
**RETE 4**, ORE 21.25  
Primo di tre appuntamenti speciali con il giornalista Mario Giordano che analizza alla sua maniera i fatti dell'attualità. Previsto, in chiusura, un faccia a faccia.



**Riviera**  
**CANALE 5**, ORE 21.20  
Georgina cerca di rintracciare il collezionista con cui suo marito era in affari. Nel frattempo, Delormes, ispettore di polizia di Nizza, interroga Negriscu (Yigal Naor).

ORE 21.00

RIVEDIAMOLI

Nel racconto di Massimo Campazzo le puntate più belle dei cicli storici che raccontano il Friuli Venezia Giulia

CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24	
7.00 Tg1	
7.10 Unomattina Estate	
9.35 Rai Parlamento	
10.00 Tg1	
10.30 Tuttouchiaro Rubrica	
11.20 Tg1	
11.25 Don Matteo 7 Serie Tv	
12.30 Don Matteo 7 Serie Tv	
13.30 Telegiornale	
14.00 Io e te Rubrica	
15.40 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv	
16.30 Tg1	
16.40 Tg1 Economia Rubrica	
16.50 La vita in diretta Estate	
18.45 Reazione a catena Quiz	
20.00 Telegiornale	
20.30 TecheTecheTè - Il meglio della Tv Videoframmenti	
21.25 Don Matteo 11 Serie Tv	
23.50 Cose nostre Attualità	
0.50 Tg1 - Notte	
1.25 Sottovoce Attualità	
1.55 Mi manda Picone Film grottesco ('83)	
3.55 Risate di notte Comiche	
4.30 La nuova via della seta	
5.15 RaiNews24	

RAI 2	Rai 2
7.05 Heartland Serie Tv	
8.45 Olimpiadi: Universiadi 2019	
9.45 Ci vediamo in tribunale	
10.10 Tg2 Storie: I racconti della settimana Rubrica	
11.10 Rai Tg Sport - Giorno	
11.30 Speciale Tg Sport: Il Presidente Sergio Mattarella incontra le ragazze della Nazionale Femminile di Calcio al Quirinale	
13.00 Tg2 Giorno	
13.30 Tg2 Costume e società	
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica	
14.00 Gli omicidi del lago La quarta donna Film Tv crime ('18)	
15.40 Squadrata speciale Cobra 11 Serie Tv	
17.15 Castle Serie Tv	
18.15 Tg2 / Rai Tg Sport Sera	
18.50 Olimpiadi: La giornata Universiadi 2019	
19.40 NCIS Serie Tv	
20.30 Tg2 20.30	
21.20 Un'estate fa Rubrica	
23.40 Stracult 20 anni Rubrica	
0.55 Hector e la ricerca della felicità Film avv. ('14)	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24	
7.00 TGR Buongiorno Italia	
7.30 TGR Buongiorno Regione	
8.00 Agorà estate Attualità	
10.00 Mi manda Raitre Estate	
10.55 Rai Spaziolibero Rubrica	
11.00 Tutta salute - A gentile richiesta Rubrica	
12.00 Tg3	
12.15 Quante storie Rubrica	
13.15 Passato e Presente	
14.00 Tg Regione / Tg3	
15.05 Il commissario Rex Serie Tv	
15.50 Le Ragazze Attualità	
17.55 Geo Magazine Doc.	
19.00 Tg3 / Tg Regione	
20.00 Blob Videoframmenti	
20.20 Voxpopuli Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap Opera	
21.20 Una notte con la Regina Film drammatico ('15)	
23.00 73° Premio Strega 2019	
0.15 Tg Regione	
0.20 Tg3 Linea notte estate	
0.55 Memex Doc - Vita da ricercatore Rubrica di cultura	
1.30 RaiNews24	

RETE 4	4
6.40 Miami Vice Serie Tv	
8.45 Divina cucina Cooking Show	
9.00 Carabinieri 7 Miniserie	
10.10 Un detective in corsia Serie Tv	
11.20 Ricette all'italiana Rubrica	
11.55 Tg4 - Telegiornale	
12.30 Ricette all'italiana Rubrica	
13.00 La signora in giallo Serie Tv	
14.00 Lo sportello di Forum Court Show	
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv	
16.20 I due carabinieri Film commedia ('84)	
18.50 Tg4 - Telegiornale	
19.30 Tempesta d'amore Telenovela	
20.30 Stasera Italia Estate Attualità	
21.25 Fuori dal coro Attualità	
1.05 La doppia ora Film thriller ('09)	
2.45 Stasera Italia Estate Attualità	
4.00 Il più grande colpo del secolo Film noir ('66)	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5	
8.00 Tg5 Mattina	
8.45 I grandi oceani selvaggi	
9.50 Orangutan Jungle School	
10.55 Tg5 - Ore 10	
11.00 Forum Court Show	
13.00 Tg5	
13.40 Beautiful Soap Opera	
14.10 Una vita Telenovela	
14.45 Bitter Sweet - Ingredienti d'amore Soap Opera	
15.30 Il segreto Telenovela	
16.30 Rosamunde Pilcher Tempesta d'amore (1ª Tv)	
18.45 Caduta libera Game Show	
20.00 Tg5	
20.40 Paperissima Sprint Show	
21.20 Riviera Serie Tv	
23.50 Klimt & Schiele Eros e Psiche (1ª Tv)	
1.50 Tg5 Notte	
2.25 Paperissima Sprint Show	
2.55 I segreti di Borgo Larici Serie Tv	
4.20 CentoVetrine Soap Opera	

ITALIA 1	
7.00 L'uomo di casa Sitcom	
7.45 L'orso Yogi Cartoni	
8.05 Papà gambalunga Cartoni	
8.35 Sui monti con Annette	
9.00 Mila e Shiro - Due cuori nella pallavolo Cartoni	
9.30 Hart of Dixie Serie Tv	
10.25 Person of Interest Serie Tv	
12.25 Studio Aperto	
13.00 Sport Mediaset Rubrica	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni	
15.25 Mom Sitcom	
15.55 The Middle Sitcom	
16.25 Anger Management Sitcom	
17.20 Will & Grace Sitcom	
18.20 Colorado Pills Show	
18.30 Studio Aperto	
19.25 CSI New York Serie Tv	
20.25 CSI Serie Tv	
21.20 Chicago P.D. Serie Tv	
24.00 Law & Order: Unità speciale Serie Tv	
1.40 Studio Aperto	
1.55 Sport Mediaset	
2.25 La giornata Rubrica Fantaghirò Cartoni	

LA 7	
6.00 Meteo / Traffico	
7.00 Omnibus News Attualità	
7.30 Tg La7	
7.55 Omnibus Meteo Rubrica	
8.00 Omnibus dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira estate Attualità	
13.30 Tg La7	
14.15 L'uomo di Laramie Film western ('55)	
16.20 The District Serie Tv	
18.00 Il commissario Cordier Serie Tv	
20.00 Tg La7	
20.35 In Onda Attualità	
23.30 Propaganda DOC Attualità	
0.40 Tg La7	
0.50 L'aria che tira estate Attualità	
3.20 Omnibus dibattito Attualità	
4.50 Coffee Break Attualità	

TV8	8
14.15 Forget and Forgive Film ('14)	
16.00 Due anni d'amore Film commedia ('17)	
17.45 Vite da copertina Rubrica	
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti estate	
19.30 Cuochi d'Italia	
20.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Cooking Show	
21.30 Hancock Film fant. ('08)	
23.15 La notte dei record	
1.15 Il terrore al piano di sopra Film Tv thriller ('16)	
NOVE	
6.00 Donne mortali Real Crime	
8.00 Alta infedeltà DocuReality	
10.00 911: omicidio al telefono	
14.00 Attrazione fatale	
16.00 True Crime: Storie di omicidi Real Crime	
18.00 Airport Security	
19.00 Volley: Nations League F	
21.25 Tutta la verità Inchieste	
0.50 L'isola di Adamo ed Eva 3	
2.40 L'isola di Adamo ed Eva 2	

20	20	20
10.35 Chicago Fire Serie Tv		
11.25 Deadbeat Serie Tv		
12.15 Legends of Tomorrow		
14.00 Covert Affairs Serie Tv		
15.55 Chuck Serie Tv		
17.35 Legends of Tomorrow Serie Tv		
19.20 Chicago Fire Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Sitcom		
21.00 In Time Film fantasc. ('11)		
23.20 69 Sexy Things to Do Before You Die Real Tv		
23.55 UnderCover Real Tv		

RAI 4	21	Rai 4
9.45 Criminal Minds Serie Tv		
11.15 Numb3rs Serie Tv		
12.50 Le regole del delitto perfetto Serie Tv		
14.20 Criminal Minds Serie Tv		
15.50 The Good Wife Serie Tv		
17.20 Numb3rs Serie Tv		
18.50 Ghost Whisperer Serie Tv		
20.30 Rosewood Serie Tv		
21.15 Marvel's Runaways Serie Tv		
22.55 Train to Busan Film horror ('16)		
1.00 Zoo Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
11.10 D'Artagnan contro i 3 moschettieri Film ('63)		
13.15 La visita Film ('63)		
15.20 Scuola di ladri Film ('86)		
17.25 L'affondamento della Valiant Film guerra ('61)		
19.15 Hazzard Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger Serie Tv		
21.00 Nato il quattro luglio Film drammatico ('89)		
23.00 42 - La vera storia di una leggenda americana Film		
1.20 Big Man - Diva Film Tv		

RAI 5	23	Rai 5
14.45 I Dottori dei Vulcani Doc.		
15.40 Castelli d'Europa Doc.		
16.35 Save the date Rubrica		
17.05 Prima della prima Rubrica		
17.35 Di là dal fiume e tra gli alberi Doc.		
18.25 Rai News - Giorno		
18.30 Art of... Francia Doc.		
19.20 Roccò Documenti		
20.20 Castelli d'Europa Doc.		
21.15 La vedova allegra Musica		
23.15 Prima della prima Rubrica		
23.45 The Great Songwriters		
0.30 The Ronnie Wood Show		

RAI MOVIE	24	Rai
12.55 Prima ti perdono... poi t'ammazzo Film ('70)		
14.30 A spasso nel bosco Film		
16.15 Un anno da leoni Film		
17.55 Il massacro di Fort Apache Film western ('48)		
20.15 La signora del West Serie Tv		
21.10 88 minuti Film thr. ('07)		
23.00 Cub - Piccole prede Film horror ('14)		
0.25 Un anno da leoni Film commedia ('11)		
2.05 L'altro Adamo Film ('14)		

RAI PREMIUM	25	Rai
8.10 Incantesimo 9 Soap Opera		
10.00 Donna detective Serie Tv		
12.00 Rex Miniserie		
13.45 Capri Serie Tv		
15.35 Tutti pazzi per amore 3 Miniserie		
17.25 Questo nostro amore Miniserie		
19.25 Ho sposato uno sbirro Serie Tv		
21.20 Medium Serie Tv		
23.35 Una pallottola nel cuore 3 Serie Tv		
1.25 La squadra Serie Tv		

CIELO	26	cielo
11.45 Sky Tg24 Giorno		
12.00 Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver		
14.00 Celebrity MasterChef Italia		
16.15 Fratelli in affari		
17.00 Brother vs. Brother		
18.00 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality		
19.15 Affari al buio DocuReality		
20.15 Affari di famiglia		
21.15 True Justice Miniserie		
23.00 Debbie viene a Dallas		
24.00 Flesh Air - Sex Girls Hot Cars DocuReality		

PARAMOUNT	27	Paramount
8.40 Vita da strega Serie Tv		
10.40 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		
13.30 Padre Brown Serie Tv		
16.30 Law & Order: Criminal Intent Serie Tv		
19.40 Vita da strega Sitcom		
21.10 Sballati d'amore Film commedia ('05)		
23.00 Killers Film comm. ('10)		
1.00 Duplex - Un appartamento per tre Film comm. ('03)		
2.30 McBride - Doppio Omicidio Film Tv giallo ('05)		

TV2000	28	TV2000
15.20 Siamo Noi Attualità		
16.00 Grecia Telenovela		
17.30 Il diario di papa Francesco		
18.00 Rosario da Lourdes		
19.00 Attenti al lupo Attualità		
19.30 Sconosciuti DocuReality		
20.30 Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione		
20.50 TgTg Estate		
21.05 Totò e Cleopatra Film comico ('63)		
22.50 Today Attualità		
24.00 Le stagioni del cuore Film drammatico ('84)		

LA7 D	29	7d
8.45 I menù di Benedetta		
12.45 Cuochi e fiamme Cooking Show		
13.50 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.20 Private Practice Serie Tv		
18.05 Ricetta sprint di Benedetta		
18.15 Tg La7		
18.20 I menù di Benedetta		
20.25 Cuochi e fiamme		
21.30 Grey's Anatomy Serie Tv		
0.50 La Mala EducaXXion		
2.05 The Dr. Oz Show		
2.50 I menù di Benedetta		
2.50 Cooking Show		

LA 5	30	LA 5
8.45 Tempesta d'amore		
9.50 Beautiful Soap Opera		
10.15 Una vita Telenovela		
12.25 Il segreto Telenovela		
13.25 Divina cucina		
13.55 The Vampire Diaries Serie Tv		
15.50 Everwood Serie Tv		
17.40 Heartbeat Serie Tv		
19.35 Uomini e donne		
21.10 Scusa ma ti chiamo amore Film sentimentale ('08)		
23.20 Cambio casa, cambio vita!		
1.15 Guerilla Gardeners		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Alta infedeltà DocuReality		
8.55 Chi cerca trova		
10.45 Il castello delle cerimonie		
12.15 Cortesie per gli ospiti		
14.15 Turisti per DMax Rubrica		
15.15 Cake Star - Pasticserie in sfida Cooking Show		
18.10 Cortesie per gli ospiti Real Life		
21.10 Vite al limite DocuReality		
23.05 La clinica per rinascere: Obesity Center Caserta DocuReality		
5.35 Alta infedeltà DocuReality		

GIALLO	38	Giallo
10.35 The Listener Serie Tv		
12.30 L'ispettore Barnaby		
14.30 Tatort - Scena del crimine Serie Tv		
16.30 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
18.25 Law & Order: Los Angeles Serie Tv		
21.10 The Glades Serie Tv		
23.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
1.00 Nightmare Next Door		
2.40 Law & Order: Los Angeles Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP crime
6.55 In Plain Sight Serie Tv		
8.20 Hamburg Distretto 21		
9.45 Colombo Serie Tv		
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		
13.35 Bones Serie Tv		
15.25 Colombo Serie Tv		
17.25 Hamburg Distretto 21 Serie Tv		
19.15 Bones Serie Tv		
21.10 Major Crimes Serie Tv		
22.50 The Mentalist Serie Tv		
0.35 Law & Order: Unità speciale Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
7.20 Te l'avevo detto Real Tv		
8.15 Affari in valigia		
9.10 Dual Survival Real Tv		
10.05 Nudi e crudi XL		
13.00 Banco dei pugni		
14.00 Affari in valigia		
15.30 Teste di legno DocuReality		
17.30 Vado a vivere nel nulla		
19.30 La febbre dell'oro		
21.25 Turisti per DMax Rubrica		
0.10 La città fantasma Real Tv		
1.05 Mountain Monsters		
2.45 Sex ER: Tutta colpa del sesso Real Tv		

RAI SPORT HD	57	Rai
14.20 Calcio: Semifinale Mondiale Francia femm.		
16.40 L'uomo e il mare Rubrica		
17.10 RadioCorsa. Speciale presentazione Tour de France		
19.30 Tiro a volo: Fossa Olimpica Coppia Mista Campionato del Mondo		
20.45 Atletica leggera: La giornata (sessione serale) Universiadi 2019		
22.45 Speciale Universiadi 2019		
23.30 Calcio: Mese Azzurro		
24.00 Tg Sport Notte		

RADIO	
RADIO 1	DEEJAY
18.05 Italia sotto inchiesta	14.00 30 Songs
19.30 Zapping Radio1	16.00 Tropical Pizza
21.00 Ascolta si fa sera	18.00 Pinocchio
21.05 Radio1 Musica	20.00 Ciao Belli
23.05 Tra poco in edicola	21.00 DeeJay Summerlive
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	24.00 DeeJay Summernight
RADIO 2	CAPITAL
17.35 610 (sei uno zero)	14.00 Capital House
18.00 Caterpillar	16.00 Non c'è Duo senza te
20.05 Decanter	20.00 Vibe
21.00 Back2Back	21.00 Whatever
23.35 Me Anziano YouTubeS	22.00 Dodici79
24.00 Rock and Roll Circus	23.00 Maryland
RADIO 3	M20
20.00 Festival dei Festival. Musiche di Haydn, Cajkovskij, Sostakovic	18.00 Sport News
21.30 Radio3 Suite	18.05 Mario & the City
22.30 Festival dei Festival Jazz	20.00 Happy Music
24.00 Battiti	20.05 M20 Party
	22.00 Waves
	23.00 Soul Cooking

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
07.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale	Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle 7 alle 19 Vaticano 8 e 19.30. GR loc. Ogni ora dalle 7.30 alle 18.30. Meteog. Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. 7.40, 8.40, 9.40 Traffico 7.45, 8.45, 9.45 Rass. Stampa loc. 7.46, 8.46, 9.46 Sott. la lente 5.05, 9.05, 14.05, 19.05, Gial e copasse: ma-sa 10.00 diretta 15 e 00.20 R. Ciaragne: lu 10 diretta 15 e 00.20 Sp

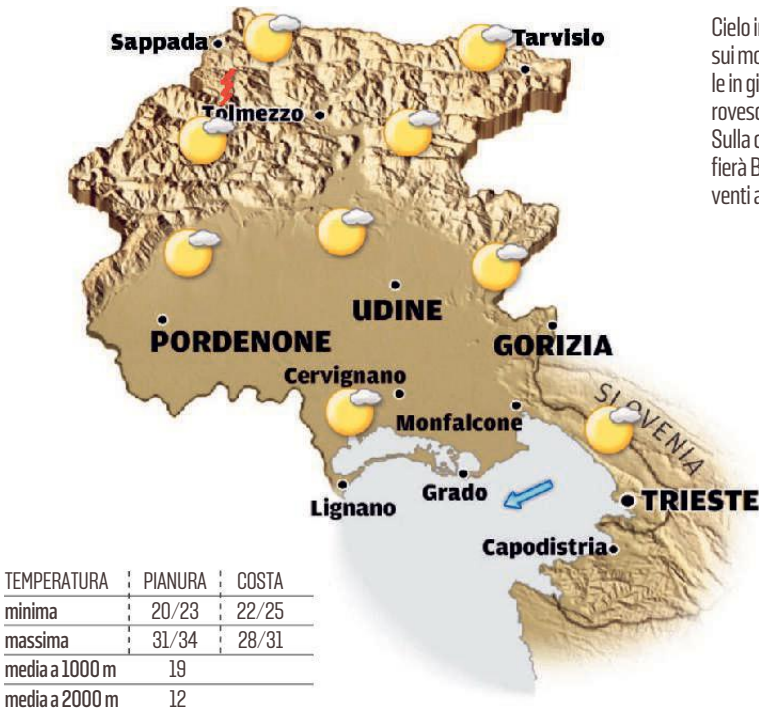


Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



Cielo in prevalenza poco nuvoloso, sui monti sarà probabile cielo variabile in giornata, con qualche locale rovescio o temporale al pomeriggio. Sulla costa e sulle zone orientali soffierà Bora moderata al mattino, poi venti a regime di brezza.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** Variabilità con rovesci o temporali sulle Alpi, localmente sulla Val Padana; migliora dalla serata.  
**Centro:** Bel tempo prevalente salvo isolati temporali diurni in sviluppo lungo la dorsale appenninica.  
**Sud:** Giornata ben soleggiata, salvo locali temporali pomeridiani sull'Appennino Lucano.  
**DOMANI**  
**Nord:** Bel tempo salvo locali temporali pomeridiani su Dolomiti e Appennino Emiliano.  
**Centro:** Sereno salvo isolati temporali lungo la dorsale appenninica.  
**Sud:** Bella giornata di sole su tutte le regioni peninsulari e la Sicilia con la persistenza dell'anticiclone.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

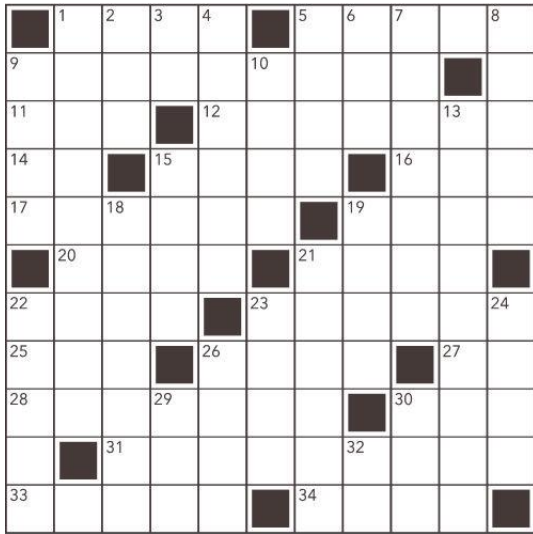
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	24,9	31,6	45%	40 km/h	Pordenone	20,0	32,3	35%	31 km/h
Monfalcone	20,5	30,0	50%	45 km/h	Tarvisio	12,8	23,5	91%	22 km/h
Gorizia	19,2	31,9	58%	36 km/h	Lignano	24,5	31,8	58%	31 km/h
Udine	20,1	32,1	59%	33 km/h	Gemona	19,5	32,2	62%	40 km/h
Grado	22,4	29,8	59%	31 km/h	Tolmezzo	6,7	31,5	73%	44 km/h
Cervignano	18,1	33,1	63%	26 km/h	Forni di Sopra	13,4	26,0	81%	18 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	poco mosso	26,5	0,40 m
Monfalcone	mosso	26,2	0,50 m
Grado	mosso	26,2	0,50 m
Lignano	mosso	26,2	0,50 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



■ **ORIZZONTALI** 1. L'indossa il magistrato - 5. La gradinata per gli spettatori nei teatri - 9. Vicendevoli, contraccambiati - 11. L'argonauta rapito dalle ninfe - 12. Si sgranano dai baccelli - 14. Qualora - 15. Una consonante greca - 16. Un articolo spagnolo - 17. Fusione di due liquidi - 19. Grosso roditore dell'America Meridionale - 20. Molto costoso - 21. Rilievo sabbioso del deserto - 22. Un solido a punta - 23. Un indumento tradizionale giapponese - 25. Insetti con il pungiglione - 26. Vuota all'interno - 27. Direttore Tecnico - 28. Ripiani di carico di un autocarro - 30. Autoarticolato per trasporti internazionali - 31. Minerale che fa parte del gruppo dell'ematite - 33. Le bacche del grap-polo d'uva - 34. Mescitore di vino.

■ **VERTICALI** 1. Strumenti per osservare le stelle - 2. Grosso uccello palmpiede da cortile - 3. Fine dei sotterfugi - 4. Attaccato, agganciato - 5. Un qualunque oggetto - 6. Battuta vincente nel tennis - 7. Privo di garbo e cortesia - 8. Canta *Sincerità* - 9. Un alimento... cinese - 10. Sacre funzioni - 13. Si affiggono sui muri per fare pubblicità - 15. Combatte nell'arena - 18. Fanatici, fissati - 19. Un felino abile corridore e arrampicatore - 21. Relativo a Dio - 22. Raccoglie il fumo e il vapore dei fornelli - 23. Una divinità femminile hindu - 24. Antico recipiente in pelle per il vino - 26. Molto costosi o benvenuti - 29. Negazione bifronte - 30. Quantità non meglio definita - 32. Direttore Sportivo.



Conviene il gas fluorurato R32 - GWP 675

**DAIKIN AEROTECH**  
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

**AirTech SERVICE**

**AIRTECH SERVICE s.r.l.**

Numero Verde  
**800 129020**

UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202  
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

**R32 BLUEEVOLUTION**

**SKY AIR A-series**

The most futuristic range of light commercial comfort solution

**DAIKIN**  
Il clima per la vita.

Messaggero Veneto

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini  
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti**, **Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacchi** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:  
**Luigi Vanetti**  
Amministratore Delegato e  
Direttore Generale:  
**Marco Moroni**  
Consigliere Preposto alla  
Divisione Nord-Est:  
**Fabiano Begal**  
Consiglieri:  
**Gabriele Acquistapace**, **Lorenzo Bertoli**, **Pierangelo Calegari**, **Roberto Moro**, **Raffaele Serrao**

Quotidiani Locali  
**GEDI Gruppo Editoriale Spa**  
Direttore Editoriale:  
**Maurizio Molinari**  
Condirettore Editoriale:  
**Luigi Vicinanza**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,80

**Stampa:**  
**GEDIPrinting S.p.A.**  
V.le della Navigazione Interna, 40  
35129 Padova  
**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone  
tel. 0434/20432

**La tiratura del 3 luglio 2019** è stata di 40.196 copie. Certificato n. 8.576 del 18.12.2018 Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914  
Codice ISSN online PN 2499-0922  
Responsabile trattamento dati  
D.LGS. 30-6-2003 N. 196  
OMAR MONESTIER



Oroscopo

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Curate molto i rapporti sociali, ma anche la famiglia ha bisogno di voi. Grazie all'aiuto degli astri risolverete un problema legato alla casa. Serata divertente ed insolita.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Oggi la situazione è più scorrevole ed interessante. Avete sempre grande forza di volontà e successo personale. Momenti felici per gli innamorati. Evitate certi argomenti.

**GEMELLI**  
21/5 - 21/6

Preparate un programma di facile attuazione. L'andamento tranquillo della giornata vi consentirà di metterlo in atto senza troppe contrarietà e con molta soddisfazione.

**CANCRO**  
22/6 - 22/7

Non è proprio il momento di fare azzardi. Cercate piuttosto di rivedere delle decisioni già prese. Sono possibili dei ritorni di fiamma in amore. Discrezione.

**LEONE**  
23/7 - 23/8

Le stelle a voi favorevoli promettono nuove entrate e discreti guadagni. Approfittatene per impegnare i vostri soldi in un nuovo investimento. Accettate un invito.

**VERGINE**  
24/8 - 22/9

Rinuncerete a un incontro stimolante a causa di alcuni impegni importanti. In amore la vostra natura possessiva rischia di allontanare chi ha buone intenzioni verso di voi.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Comportatevi in modo da non deludere chi ha avuto fiducia in voi. Il momento è delicato e occorre essere molto prudenti. Non lasciatevi andare ad acquisti azzardati.

**SCORPIONE**  
23/10 - 22/11

Avete degli ottimi influssi. Potete avviare discorsi nuovi nel lavoro. La vostra attività subirà una lieve trasformazione. Un affetto diventerà sempre più importante.

**SAGITTARIO**  
23/11 - 21/12

Tenderete a risolvere in modo drastico i conflitti familiari. Nel lavoro momenti di nervosismo per chi sta a contatto con il pubblico. Spese impreviste. Obiettività.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 20/1

Abbiate più cura della salute che attraverso un momento delicato. Riguardatevi per evitare guai più seri. Il lavoro non ne risentirà. Contate sulla comprensione del partner.

**ACQUARIO**  
21/1 - 19/2

Gli incontri sentimentali e con gli amici che avete organizzato per oggi vi daranno delle soddisfazioni. In un momento di pausa potrete perfezionare un nuovo progetto.

**PESCI**  
20/2 - 20/3

Ci sono sempre vari dubbi da superare. Sarà bene non arrrovellarsi troppo il cervello. Puntate sulle cose più importanti. Il resto di risolverà poco alla volta. Buon senso.





# La terza corsia si fa strada: rapidamente



Nel mese di Luglio sono stati riuniti **una serie di interventi diversi** distribuiti in punti differenti nel tratto compreso **tra Portogruaro e Palmanova**

## A4 VENEZIA TRIESTE: LA TERZA CORSIA SI FA STRADA

### I LAVORI IN CORSO:

Saranno conclusi con largo anticipo i lavori per la costruzione della terza corsia nel tratto ponte sul fiume Tagliamento-Palmanova. **Il nodo di interconnessione fra A4 e A23 pronto entro fine luglio, il secondo viadotto del ponte sul Tagliamento entro il 2019.** Gli interventi più complessi saranno realizzati di notte. Si tratta **dell'ultima estate di disagi per gli utenti, disagi che non possono essere eliminati**, per questo Autovie Venete si sta impegnando al massimo per finire il più presto possibile. Indispensabile, in questa fase conclusiva, la collaborazione degli utenti, ai quali la Società chiede ancora un po' di pazienza.



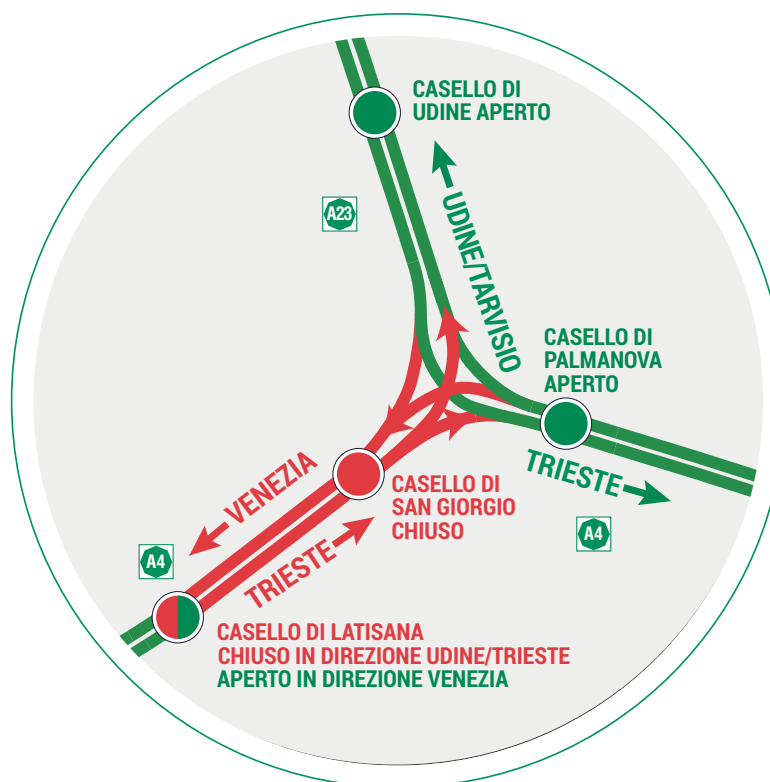
**NOI DI AUTOVIE VENETE STIAMO METTENDO TUTTO L'IMPEGNO POSSIBILE PER FINIRE I LAVORI RAPIDAMENTE ED ELIMINARE I DISAGI, A VOI CHIEDIAMO DI:**

- ✓ **RISPETTARE I LIMITI DI VELOCITÀ E LE DISTANZE DI SICUREZZA**
- ✓ **ADOPTARE UNO STILE DI GUIDA PRUDENTE**
- ✓ **NON DISTRARVI, STATE ATTRAVERSANDO UNA ZONA DI CANTIERE**
- ✓ **INFORMARVI PRIMA DI PARTIRE**
- ✓ **SCEGLIERE, SE POSSIBILE, UN ITINERARIO ALTERNATIVO**

### LE CHIUSURE PROGRAMMATE:



**DALLE ORE 20,00 DI SABATO 6 LUGLIO ALLE 8,00 DEL MATTINO DI DOMENICA 7 LUGLIO E DALLE ORE 20,00 DI SABATO 20 LUGLIO ALLE 8,00 DEL MATTINO DI DOMENICA 21 LUGLIO L'AUTOSTRADA SARÀ CHIUSA NEL TRATTO COMPRESO TRA IL BIVIO A4/A23 E LATISANA IN ENTRAMBE LE DIREZIONI**



Entrambe le notti chi proviene da Venezia ed è diretto a Trieste o a Udine dovrà uscire a Latisana e potrà rientrare in autostrada al casello di Palmanova o a quello di Udine Sud. Chi proviene da Trieste ed è diretto a Venezia, dovrà uscire a Palmanova e potrà rientrare in autostrada al casello di Latisana. Infine, chi proviene da Tarvisio potrà proseguire sull'autostrada A4 ma solo verso Trieste; se è diretto a Venezia, invece, dovrà uscire al casello di Udine Sud, seguendo i percorsi alternativi sulla viabilità ordinaria e riprendere l'autostrada a Latisana.

**PER QUALSIASI TIPO DI INFORMAZIONE:  
NUMERO VERDE 800 99 60 99  
WWW.INFOVIAGGIANDO.IT  
SCARICA LA APP INFOVIAGGIANDO**